



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 22 novembre 2022

Anno LIII - N. 138



Treviso, Cripta della Cattedrale di San Pietro Apostolo.

L'antica Cripta della Cattedrale di San Pietro Apostolo è suddivisa in tre navate con 68 colonne. Nell'abside è collocata l'Arca di San Liberale, patrono di Treviso.

(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

n. **17** del 26 ottobre 2022

Modifica dei componenti delle commissioni consiliari permanenti ai sensi degli articoli 26 e 27 del Regolamento.

1

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

n. **45** del 18 ottobre 2022

AZIENDA AGRICOLA NICOLASI TIZIANA di Porto Tolle (RO). Impianto di cogenerazione alimentato a biogas prodotto dalla digestione anaerobica di sottoprodotti di origine agricola, con potenza elettrica pari a 999 kW e potenza immessa pari a 2.518 kW. Deliberazione della Giunta regionale n. 2888 del 30.11.2010. Modifica.

8

[Ambiente e beni ambientali]

n. **49** del 03 novembre 2022

Istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano da circa 317 Sm³/h e relative opere ed infrastrutture connesse, come intervento di riconversione di un impianto di produzione di energia elettrica e termica esistente alimentato a biogas, in località Serragli in Comune di Villa Bartolomea (VR). Rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, per l'attività di recupero rifiuti. Ditta proponente: Villa Bionergie Srl in Comune di Villa Bartolomea (VR). D. Lgs 387/2003; D. Lgs 152/2006; D.Lgs 28/2011; L.R. 11/2001; L.R. 3/2000.

11

[Ambiente e beni ambientali]

n. **50** del 03 novembre 2022

Aggiornamento del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 35 del 22.08.2022 per la gestione regionale dei flussi di rifiuti urbani finalizzata al quadro programmatico di riferimento dei flussi per il trattamento presso gli impianti di piano relativi all'annualità 2022.

33

[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

n. **288** del 14 ottobre 2022

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio con potenza termica nominale pari a 2.803,19 kW installato presso l'impianto di depurazione dei reflui civili sito a Venezia in località Campalto, Via Vicebrigadiere C. Scantamburlo n. 18. Ditta proponente: V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. D. Lgs. 152/2006 art. 269 L.r. 11/2001- DGRV n. 2782/2014.

37

[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

n. **354** del 06 ottobre 2022

Accertamento di entrata e impegno di spesa. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). POR FESR 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico". Intervento denominato "Opere di laminazione delle piene del fiume Agno Gua' attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano (VI). (ID piano 453) - bacino di valle". CUP H67B17000280001 Importo aggiornato del progetto esecutivo €19.500.000,00.

47

[Difesa del suolo]

n. **361** del 12 ottobre 2022

D.G.R. 1943 del 22 novembre 2011. Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e consolidamento degli abitati nel Comune di Borca di Cadore (BL). Conferma del contributo, impegno di spesa e contestuale liquidazione a favore della Provincia di Belluno per l'importo di €472.000,00 in attuazione alla D.G.R. di cui sopra. Soggetto attuatore: Provincia di Belluno. CODICE CUP H49I11000020002.

57

[Difesa del suolo]

n. **374** del 19 ottobre 2022

"Impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata per l'importo complessivo di Euro 3.855,20 (IVA inclusa) a favore della società Arkadia Translations srl. Acquisizione di servizi di interpretariato in simultaneo dalla società Arkadia Translations srl per lo svolgimento dell'evento previsto il giorno 20 ottobre 2022 presso la sala conferenze della sede regionale del Palazzo Grandi Stazioni a Venezia. Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A Italia-Austria 2014-2020. Progetto ITAT3032 SedInOut "Sviluppo di una metodologia di gestione del rischio tramite la valutazione della disponibilità di sedimento al trasporto in massa in ambiente montano". CUP H19F19000270007 - CIG 8442970F3D."

60

[Difesa del suolo]

n. **378** del 19 ottobre 2022

"Impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata per l'importo complessivo di Euro 3.656,95 (I.V.A. inclusa) a favore della società "DUELLE SPORT-PROMOTIONS s.r.l.". Affidamento diretto per la fornitura di gadgets per l'evento finale del 20 e 21 ottobre 2022. Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021. Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A Italia-Austria 2014-2020; Progetto ITAT3032 SedInOut "Sviluppo di una metodologia di gestione del rischio tramite la valutazione della disponibilità di sedimento al trasporto in massa in ambiente montano". CUP: H19F19000270007 - CIG: ZEE3802E43".

65

[Difesa del suolo]

n. **379** del 19 ottobre 2022

Impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata per l'importo complessivo di Euro 1.650,00 (IVA. inclusa) a favore della società "RISTOSYSTEM s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida". Affidamento diretto del servizio di catering per il Convegno finale del 20 ottobre 2022 a Venezia. Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021. Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A Italia-Austria 2014-2020; Progetto ITAT3032 SedInOut "Sviluppo di una metodologia di gestione del rischio tramite la valutazione della disponibilità di sedimento al trasporto in massa in ambiente montano". CUP: H19F19000270007 - CIG: Z3C3802C5E.

71

[Difesa del suolo]

n. **380** del 19 ottobre 2022

Misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica. Modalità, termini e priorità per l'erogazione dei contributi. Art. 25, comma 3, L.R. 39/2020. D.G.R. n. 1664 del 29/11/2021. Conferma accettazione della proposta definitiva di finanziamento degli interventi, quale contributo a favore delle Province e della Città metropolitana di Venezia per l'annualità 2022, impegno di spesa del contributo di €1.500.000,00 e contestuale liquidazione di spesa.

77

[Difesa del suolo]

n. **397** del 28 ottobre 2022

DGR n. 792 del 5 luglio 2022. Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali. Piano di gestione del Rischio Alluvioni. Proposte di aggiornamento del Piano. Intesa con la Regione del Veneto ex art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del PGRA. Formalizzazione dell'Ordine del Giorno della Conferenza Operativa richiesta dall'Autorità Distrettuale con nota prot. n. 10187/2022 del 07/10/2022.

80

[Difesa del suolo]

n. **398** del 28 ottobre 2022

POR FESR 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico". Intervento denominato "Opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano (VI). (ID piano 453) - bacino di valle". CUP H67B17000280001 Approvazione schemi disciplinare per attività di collaudo tecnico amministrativo e statico. Approvazione QR aggiornato del progetto.

82

[Difesa del suolo]

n. **402** del 07 novembre 2022

VR-I1132.0 - "Ripristino frane a fiume dell'argine del Canalbianco fra Torretta e Melara e verifica stabilità" - Importo €300.000,00. L.R. 20.12.2021, n. 36 - "Bilancio di previsione 2022-2024" D.G.R. n. 293 del 16.03.2021 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico". CUP: H17H21009870002 CIG: 9417602306 SINTEL ID n. 159752225 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

86

[Difesa del suolo]

n. **403** del 07 novembre 2022

DGR n. 792 del 5 luglio 2022. Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali. Piano di gestione del Rischio Alluvioni. Proposte di aggiornamento del Piano. Intesa con la Regione del Veneto ex art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del PGRA. Formalizzazione dell'Ordine del Giorno della Conferenza Operativa richiesta dall'Autorità Distrettuale con nota n. 10187/2022 del 07/10/2022 e successiva integrazione con nota n. 507611 del 02.11.2022.

89

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **1192** del 17 ottobre 2022

Registrazione contabile di minori spese e delle correlate minori entrate ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e artt. 56, comma 5, e 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. in relazione alla rinuncia al finanziamento per il progetto 7123-0001-497-2021 (SIU 10389600 CUP H31B21010490007), accordato con DDR 13 del 13/01/2022, a titolarità EUROELETTRIC IMPIANTI SRL (C.F. 04211430279). Riprogrammazione fondi POR FSE Regione Veneto 2014/2020 e conseguente utilizzo dei fondi PSC Sezione Speciale 2 Risorse FSC. Asse I Occupabilità ex POR FSE Area Tematica 9 - Lavoro e Occupabilità Settore di intervento 09.01 "Sviluppo dell'Occupazione - ex FSE" - Misura SC1F2S. DGR n. 497 del 20/04/2021 "Alleniamoci al futuro. Nuove competenze per il lavoro che cambia". III° Sportello.

91

[Formazione professionale e lavoro]

n. **1197** del 19 ottobre 2022

Impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi artt. 56, 57 del D.Lgs. 118/2011 e art. 44 della L.R. 39/2001 in relazione alle risorse statali di cui al Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore istituito per gli effetti dell'art. 1, comma 875, L. 27/12/2006, n. 296 e s.m.i. Assegnazione quota premiale per l'esercizio 2022 come disposta con D.D. del Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 2183 del 15/09/2022, all.to 2. Art. 69, comma 1, L. 17/05/1999 n. 144 e s.m.i., DPCM 25/01/2008 e art. 1, commi 465, 466, 467 L. 30/12/2018, n. 145 e s.m.i..

93

[Formazione professionale e lavoro]

n. **1246** del 28 ottobre 2022

Impegno e liquidazione di spesa ai sensi degli art. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 44 della L.R. 39/2001 e ss.mm.ii., in relazione al contributo pubblico autorizzato a favore del F.I.S.E. Federazione Italiana Sport Equestri, come da DGR n. 1318 del 25/10/2022. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11.

94

[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **157** del 19 ottobre 2022

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata mediante incremento degli impegni assunti con D.D.R. n. 79 del 25/06/2021 a seguito della proroga della Convenzione Consip Telefonia Mobile 8 Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, CIG 782331756B e dell'Ordine diretto di acquisto CIG derivato 8804083F1D. Scadenza contratto 16/05/2023.

95

[Informatica]

n. **160** del 27 ottobre 2022

Modifica degli impegni assunti con Decreto n. 5 del 19/01/2022. Contratto per l'acquisto di una licenza a tempo determinato LumApps Professional e dei relativi servizi di supporto e assistenza, manutenzione evolutiva e formazione per l'anno 2022, CIG n. 90362537DE- CUP n. H71B21007190002 CUI n. S80007580279202100105. Scadenza contratto 31/12/2022. Esercizio finanziario 2022.

99

[Informatica]

n. **161** del 27 ottobre 2022

Prenotazione della spesa a carico del Bilancio regionale 2022-2024, annualità 2023 e 2024. Determina a contrarre. Procedura negoziata volta alla fornitura per 24 mesi di licenze d'uso, nell'ambito del contratto Corporate, per l'utilizzo dei prodotti Integrapp di gestione dei sistemi informativi geografici e di servizi di assistenza. Art. 63, comma 2, lett. b) nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016. Attuazione della D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022. CIG 946018579F, CUI S80007580279202200015.

101

[Informatica]

n. **162** del 28 ottobre 2022

Adesione alla Contratto Quadro CONSIP. SPC Lotto 3 "Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa in favore della PA". CIG master n. 55193442C. CIG derivato n 9465947A92; CUP H77H22002730002; CUI S80007580279202000131.

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente vincolante.

107

[Informatica]

n. **165** del 07 novembre 2022

Approvazione, in continuità col percorso già avviato con DGR n. 2301 del 29/12/2011 e proseguito con DGR n. 1057 del 30/07/2019, delle "Linee guida per l'ecosistema regionale veneto dei dati aperti (Open Data)" aggiornate a seguito dell'evoluzione della struttura della piattaforma tecnologica "dati.veneto.it".

112

[Informatica]

n. **170** del 10 novembre 2022

Appalto specifico per l'acquisto di apparati per la protezione delle applicazioni web business critical e per il potenziamento del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. - ID 2325. Lotto 1 CIG n. 9394120111, CUP H76G22000230003, Lotto 2 CIG n. 9394140192, CUP H76G22000240003 - CUI n. F80007580279202200008 e n. F80007580279202100035. Lotto 2: provvedimento di esclusione e presa d'atto dell'esito negativo, a seguito di gara deserta, della procedura autorizzata con D.D.R. n 141 del 21/09/2022. Conservazione delle prenotazioni di spesa assunte con D.D.R. n. 141/2022.

114

[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

n. **89** del 04 novembre 2022

MAREFARM S.r.l. Centro di raccolta di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici invenduti/invendibili. Comune di localizzazione: Soave (VR). Procedura di verifica di assoggettabilità (art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018). Esclusione procedura VIA.

119

[Ambiente e beni ambientali]

n. **90** del 04 novembre 2022

FORNACE LATERIZI VARDANEGA ISIDORO S.R.L. Domanda di rinnovo dell'autorizzazione della cava "Curogna". Comune di localizzazione: Pederobba (TV). Procedura di Verifica di Assoggettabilità (art. 19 D.Lgs. n. 152/2006, art. 8 L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 568/2018). Esclusione dalla procedura di V.I.A.

123

[Ambiente e beni ambientali]

n. **91** del 07 novembre 2022

MARCONI ROBERTO Progetto di realizzazione di una nuova derivazione aziendale al fine di alimentare tutte le linee di irrigazione antibrina delle colture frutticole intensive presenti negli appezzamenti di proprietà del Sig. Marconi Roberto Comune di localizzazione: Mozzecane (VR). Procedura di verifica di assoggettabilità (art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018). Esclusione dalla Procedura di VIA con condizione ambientale.

128

[Ambiente e beni ambientali]

n. **92** del 08 novembre 2022

CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia: interventi strutturali in rete minore di bonifica per il completamento dei manufatti relativi alla ricalibratura dello scolo Altipiano CUP F31E20000100002 Progetto di 2 sostegni nello scolo consorziale Schilla. Comuni di localizzazione: Bovolenta, Brugine, Pontelongo e Piove di Sacco (PD). Procedura di Verifica di Assoggettabilità (art. 19 D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 568/2018). Esclusione dalla procedura di V.I.A.

133

[Ambiente e beni ambientali]

n. **93** del 08 novembre 2022

MINCHIO MARIANO S.R.L. Nuovo impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi. Comune di localizzazione: Veggiano (PD). Procedura di Verifica di Assoggettabilità (D.Lgs. n. 152/2006 come da ultimo modificato dal D.L. n. 77/2021 e dalla L. 108/2021, L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 568/2018). Esclusione dalla procedura di V.I.A.

137

[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

n. **251** del 18 ottobre 2022

Affidamento, ed impegno di spesa per il servizio biennale di manutenzione degli automezzi in dotazione della U.O Genio Civile di Belluno. Importo complessivo euro 12.000,00 IVA inclusa. CIG: Z5737A6737.

142

[Demanio e patrimonio]

n. **274** del 10 novembre 2022

OCDPC n. 558/2018 - OCDPC n. 836/2022 - DDR n. 268 del 06/05/2022. PROGETTO: FSUE-2020-558-BL-002 (n. interno 1109) "Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del fiume Piave, dal confine con la Regione Friuli V.G. alla confluenza con il T. Padola, e del T Padola stesso in comune di Santo Stefano di Cadore (BL)". Importo complessivo €3.500.000,00 CUP: H27H21004860001 CIG incarico: 9472553605 AFFIDAMENTO incarico di accertamento e indagini geologiche e redazione di relazione geologica a corredo del progetto definitivo dell'intervento in oggetto. Affidamento diretto ai sensi degli artt. 28, 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Importo incarico €25.878,81 al netto di iva e altri oneri previdenziali. Decreto a contrarre, di approvazione schema di convenzione e di aggiudicazione.

145

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

n. **415** del 08 novembre 2022

GENIO CIVILE DI PADOVA - Affidamento delle opere di tinteggiatura interna presso la sede del Genio Civile di Padova. CIG: ZF737B380A. 149
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

n. **407** del 27 ottobre 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018 O.C n. 4 del 21.04.2020- O.C.D.P.C. n. 836/2022. Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nei paraggi dei litorali del delta del Po a seguito dell'erosione delle spiagge nei Comuni di Rosolina, Porto Viro, Porto Tolle e Ariano Polesine. Accordo Quadro. Importo complessivo €2.250.000,00 - Progetto RO-M0081. CUP: J93H19001190001. Affidamento del servizio del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Importo netto €8.541,00. CIG Z42384FF6A. 151
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

n. **419** del 08 novembre 2022

Rinnovo di concessione sul Demanio Idrico a favore di Società Gasdotti Italia S.p.A. per l'attraversamento in subalveo del Ruio dei Leandri e del Torrente Crevada con due tubazioni di metanodotto tra i Comuni di San Pietro di Feletto e Refrontolo. Pratica n. C00989. 153
[Acque]

n. **421** del 08 novembre 2022

Concessione Idraulica in sanatoria per il tombinamento di un tratto di canale demaniale e per lo scarico di acque meteoriche provenienti da nuovo fabbricato residenziale nel Comune di Cavaso del Tomba Fg. 15 mapp. 105, 106, 546 - pratica n. C08046. 155
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **507** del 04 novembre 2022

Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione idraulica per l'uso di terreno demaniale facente parte di un tratto dismesso dell'ex alveo del torrente Valpantena per utilizzo scopo commerciale, in loc. Poiano in Comune di Verona. Ditta: AUTORICAMBI RACING S.R.L. Pratica n. 9818. 157
[Acque]

- n. **508** del 04 novembre 2022
 Cambio anagrafica e restituzione del deposito cauzionale in numerario relativa alla Pratica n. 10128 " Concessione per l'occupazione temporanea, ad uso agricolo seminativo, di terreno demaniale su pertinenze idrauliche del corso denominato "Tartaro Vecchio", nel Comune di Villa Bartolomea (VR) e nel Comune di Castelnuovo Bariano (RO)". 159
[Acque]
- n. **511** del 07 novembre 2022
 Rinnovo della concessione idraulica per l'attraversamento del progno di Marano con un ponticello carrabile in località Badin, nel Comune di Marano di Valpolicella (VR). Ditta: Comune di Marano di Valpolicella. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 113. 161
[Acque]
- n. **512** del 08 novembre 2022
 Rinnovo della concessione sul demanio idrico per l'occupazione di spazio acqueo con un pontile in dx del fiume Adige e di superficie demaniale non censita per l'accesso al pontile stesso e la creazione di uno spazio di sosta dotato di panchina, in Via dell'Insaccadura nel Comune di Angiari (VR). Ditta: Comune di Angiari. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 10265/1. 163
[Acque]
- n. **513** del 08 novembre 2022
 Rinnovo della concessione demaniale per l'occupazione di superficie demaniale in fregio al torrente Tesina con pista ciclabile in Via Valle dei Molini in Comune di Costermano sul Garda (VR). Ditta: Comune di Costermano sul Garda. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 10272. 165
[Acque]
- n. **514** del 08 novembre 2022
 R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in destra idraulica, della superficie complessiva di ha 06.28.54, catastralmente identificato al foglio 6, mappali nn. 3/Parte, 135, 137, 139, 141, 143, 148, 150 foglio 10, mappali nn. 13, 89, 134, 136, 143, 145, 147, 149, 150, 160, 162, 164, 170, nel comune di San Giovanni Lupatoto (VR). Ditta: Società agricola semplice Meneghini Pratica n. 11585. 167
[Acque]
- n. **515** del 08 novembre 2022
 R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in destra idraulica, della superficie complessiva di ha 19.22.79, catastralmente identificato al foglio 1, mappali nn. 3, 5, 61, 62, 160, foglio 2, mappali nn. 3, 56 foglio 3, mappali nn. 7, 9 foglio 4, mappali nn. 2, 3, 7, 16 foglio 10, mappale n. 1 foglio 11, mappale n. 1 foglio 12, mappali nn. 79, 84, 87, 89, 96, 131, 153, 162, 163, 170, 200, 202 foglio 16, mappali nn. 1, 5, 8, 12, 16, 20, 26, 30, 34, 37, 40, 45, 48, 54, 58, 227, 228, 252, 286, nel comune di Ronco all'Adige (VR). Ditta: Società agricola Tre Rondini. Pratica n. 11586. 169
[Acque]

n. **516** del 08 novembre 2022

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in destra idraulica, della superficie complessiva di ha 14.58.15, catastalmente identificato al foglio 54, mappali nn. 33, 35, 45, 57, 59, 72, 154, 173 foglio 55, mappali nn. 4, 5, 12, 33, 38, 55 foglio 60, mappali nn. 4, 7, 9, 11, 15, 31, 42, nel comune di Legnago (VR). Ditta: Società agricola Tre Rondini. Pratica n. 11593.

[Acque]

171

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

n. **406** del 09 agosto 2022

Affidamento e impegno di spesa per il servizio di verifica periodica sull'impianto elevatore presso la sede della Unità Organizzativa Servizi Forestali situata presso il Giardino Botanico Litoraneo, Via della Boccavecchia, Porto Caleri Rosolina (RO) alla ditta: E.L.T.I. srl, da effettuare solo nel corso dell'Anno 2022 e prevedendo il rilascio di certificazione con validità biennale. CIG ZDE3748F21.

[Demanio e patrimonio]

173

n. **520** del 12 ottobre 2022

Affidamento della fornitura urgente di bande antiscivolo di sicurezza per la sede dell'U. O. Servizi Forestali di Via Caffe n. 33 Belluno (BL) e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022-2024, Esercizio 2022. CIG: Z393815F6D Capitolo di spesa n. 103378 L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

177

n. **556** del 04 novembre 2022

OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 10 del 29/07/2021 LN145-2021-D-BL-248: "Interventi di regimazione idraulica lungo il torr. Anghera e consolidamento movimento franoso in loc Dagarei in comune di La Valle Agordina (BL)". Importo €600.000,00 CIG: 8957135D9F - CUP: H67H21001680001.

[Foreste ed economia montana]

180

n. **557** del 04 novembre 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 5 del 23/04/2020 UOFE-06-2020 "Lavori di realizzazione di arginature in destra idrografica del Rio Molini a protezione dell'a-bitato di Santa Maria delle Grazie e sistemazione viabilità in Comune di Rocca Pietore (BL)". Codice Univoco DL119-2020-558-BL-077. CIG: 8378400A65 - CUP: J53H19001210001 - IMPORTO FINANZIAMENTO €300.000,00.

[Foreste ed economia montana]

184

n. **563** del 07 novembre 2022

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022 di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'O.C.D.P.C. n. 558/2018 O.C. n. 10 del 29/07/2021 Decreto di rettifica del DDR n. 528 del 17/10/2022 di liquidazione degli oneri gara spettanti a Veneto Acque SpA relativi ai progetti Codice Intervento LN145-2021-D-BL-235 e LN145-2021-D-BL-267.

[Foreste ed economia montana]

188

n. **564** del 08 novembre 2022

Approvazione perizia a consuntivo n. 955 del 06/05/2022 e certificato di regolare esecuzione. Lavori di pronto intervento per la "Rimozione detriti alluvionali, ripulitura vegetazionale e risezionamento e consolidamento alveo su affluenti vari del torrente Friga, in località Rugolo e Villa di Villa, nei Comuni di Sarmede e Cordignano (TV)" - Importo complessivo Euro 40.000,00. L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 12 - DGR n. 292 del 13/03/2018 Esecutore lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario Veneto Agricoltura.

193

[Foreste ed economia montana]

n. **565** del 08 novembre 2022

Approvazione perizia a consuntivo n. 961 del 08/06/2022 e certificato di regolare esecuzione. Lavori di pronto intervento per ripristino opere idrauliche e sistemazione aree in frana in località varie in Comune di Tarzo (TV) - Importo complessivo Euro 50.000,00 (N. 72/2010). L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 12 - DGR n. 1800 del 13/07/2010. Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

194

[Foreste ed economia montana]

n. **566** del 08 novembre 2022

Approvazione perizia a consuntivo n. 962 del 09/06/2022 e certificato di regolare esecuzione. Lavori di pronto intervento per il ripristino funzionalità opere idrauliche in località Piai in Comune di Tarzo (TV) - Importo complessivo Euro 30.000,00 (N. 70/2010). L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 12 - DGR n. 1800 del 13/07/2010. Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

195

[Foreste ed economia montana]

n. **567** del 08 novembre 2022

Approvazione perizia a consuntivo n. 966 del 29/06/2022 e certificato di regolare esecuzione. Lavori di pronto intervento per l'esecuzione del ripristino e completamento opere di difesa idraulico-forestale in località Tovenà nel Comune di Cison di Valmarino (TV) Importo complessivo Euro 40.000,00 (N. 86/2012) L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 12 - DGR n. 1531 del 31/07/2012. Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

196

[Foreste ed economia montana]

n. **568** del 08 novembre 2022

Approvazione Certificato di Regolare Esecuzione progetto n.768 del 26/08/2015 - L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett a) D.G.R. 1444 del 05/08/2014 - L.R. 02/04/2014, n. 12 - Capitolo 100696 - Esercizio Finanziario 2014 Interventi di sistemazione aree in frana, manutenzione e sistemazione aste idrauliche e mitigazione del rischio idraulico, nelle località Virago valle Tessera, val Bastia e val dei Bresciani, nel comune di Cavaso del Tomba TV. Importo progetto Euro 50.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Servizi Forestali Ufficio di Treviso e Venezia.

197

[Foreste ed economia montana]

n. **569** del 09 novembre 2022
O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022 "Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui alla OCDPC 622/2019 -O.C. 3 del 07/10/2020 Codice Intervento DLgs 1/2018-622-BL-61 "Erosioni spondali, sovralluvionamento torrente Fiorentina in comune di Selva di Cadore (BL)". Importo progetto €270.000,00. CUP: H64H20000020001. Incarico per le prestazioni professionali di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione CIG ZBF386CB9C. Importo complessivo incarico €3.620,59 oneri compresi. 198
[Foreste ed economia montana]

n. **571** del 10 novembre 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 UOFE-18-2020 Realizzazione opere di drenaggio, ricalibratura di riordino idraulico e di mitigazione del tra-sporto solido lungo il Rio Gatto in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Codice Univoco Progetto LN145-2020-558-BL-187. IMPORTO FINANZIAMENTO € 1.500.000,00 CIG 84285660B3- CUP: J43H20000310001. 201
[Foreste ed economia montana]

n. **572** del 10 novembre 2022
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 10 del 29/07/2021 Codice LN145-2021-D-BL-258 "Sgombero materiale incombente a monte, rifacimento attraversamento stradale di valle e rifacimento opere idrauliche esistenti lungo il Ru Caliere in comune di Rocca Pietore (BL)" Importo €700.000,00 - CIG 8997418836 CUP H57H21001240001. 205
[Foreste ed economia montana]

n. **575** del 10 novembre 2022
O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022 "Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui alla OCDPC 622/2019 -O.C. 3 del 07/10/2020 Codice Intervento DLgs 1/2018-622-BL-62.63 "Consolidamento argine destro torrente Cordevole in Loc. Varda in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)". Importo progetto €270.000,00. CUP: H94H20000050001. Incarico per le prestazioni professionali di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione CIG : Z2A386B905 Importo complessivo incarico €3.195,90 oneri compresi. 209
[Foreste ed economia montana]

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **502** del 02 novembre 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda di Marconi Roberto per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo esistente su foglio 1 mappale 57 e uno in progetto su foglio 1 mappale 20 in Comune di Mozzecane (VR), in via Pergoletto, ad uso irriguo ed antibrina. Pratica D/3308-D/13843 da riunificare. 212
[Acque]

- n. **503** del 02 novembre 2022
 Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda della Società agricola Ai Beati s.a.s. di Martina Mazzali & C. per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo in progetto su foglio 6 mappale 1138 o 1140, in Comune di Garda (VR), in loc. Cà Pignoli di Sotto, ad uso irriguo. Pratica D/13905. 214
[Acque]
- n. **504** del 02 novembre 2022
 Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda della società Col-Agri S.r.l. per la ricerca e concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 16 mappale n. 41), in Comune di Colognola ai Colli (VR) ad uso irriguo (di soccorso - frutteto). Pratica N. D/13092. 216
[Acque]
- n. **510** del 07 novembre 2022
 Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda di Marastoni Michele per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 399 sez. B mappale 385) in Comune di Verona (VR), in via Marchesino, ad uso irriguo. Pratica D/13868. 218
[Acque]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. **1374** del 11 novembre 2022
 Approvazione della quinta variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D. Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 3 comma 14, art. 6 comma 13 e art. 7. 220
[Demanio e patrimonio]
- n. **1387** del 11 novembre 2022
 Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: adozione di misure di assestamento organizzativo nell'ambito della Direzione Relazioni Internazionali incardinata presso la Segreteria Generale della Programmazione e autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico relativo alla Unità Organizzativa "Rapporti con l'Unione Europea". Rideterminazione indennità servizio estero per il personale assegnato alla sede di Bruxelles. 253
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1388** del 11 novembre 2022

Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio. 258
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1389** del 11 novembre 2022

Procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 165/2001, riservato al personale dirigente di altra amministrazione pubblica attualmente in posizione di comando presso l'Area Sanità e Sociale. Conferma di incarico dirigenziale in essere e adozione misure di assestamento organizzativo nell'ambito della medesima Area Sanità e Sociale. 260
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **1458** del 18 novembre 2022

Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e ANBI Veneto per la promozione e l'implementazione di azioni di formazione e di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sui temi della salvaguardia dell'ambiente e del territorio. Rinnovo per l'anno scolastico 2022/2023. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, art. 4 c.c.1, lett. 1 bis e DGR n. 103 del 07.02.2022. 263
[Istruzione scolastica]

n. **1459** del 18 novembre 2022

StatisticAll - Festival della Statistica e della Demografia, ottava edizione (Treviso 3, 4, 5 dicembre 2022): co-promozione e assegnazione di un contributo economico a sostegno dell'evento. L.R. n. 11 del 13 aprile 2001, art. 138 e L. R. n. 8 del 31 marzo 2017, artt. 2 e 4. 266
[Mostre, manifestazioni e convegni]

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI**

*Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO**

(Codice interno: 488744)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO n. 17 del 26 ottobre 2022

Modifica dei componenti delle commissioni consiliari permanenti ai sensi degli articoli 26 e 27 del Regolamento.

Il Presidente

VISTO il proprio precedente decreto n. 16 del 20 ottobre 2022;

VISTA la nota prot. 15837 del 20 ottobre 2022 con la quale il Presidente del Gruppo Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni ha comunicato le nuove designazioni e attribuzioni dei voti dei rappresentanti del Gruppo nelle Commissioni Consiliari;

PRESO ATTO che i voti rappresentati nelle Commissioni sono i seguenti:

- Prima commissione: voti rappresentati 45
- Seconda commissione: voti rappresentati 49
- Terza commissione: voti rappresentati 48
- Quarta commissione: voti rappresentati 37
- Quinta commissione: voti rappresentati 49
- Sesta commissione: voti rappresentati 46

VISTO l'articolo 26 del Regolamento, come modificato;

VISTO l'articolo 27 del Regolamento, come modificato;

decreta

1. di modificare, con decorrenza immediata, i componenti e i voti rappresentati dal Gruppo Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni nelle Commissioni Consiliari Prima, Terza, Quinta e Sesta, come risulta dall'allegato al presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Roberto Ciambetti

Allegato al decreto n.17 del 26 ottobre 2022

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

<i>N. comp.</i>	<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente</i>	<i>Voti</i>	<i>Tipologia assegnazione</i>	<i>Voti gruppo</i>
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	CESTARI Laura	4	art. 27, comma 3	
2		CORSI Enrico	4	art. 27, comma 3	
3		CORSI Enrico	1	art. 27, comma 5 (sostituisce il PdC Ciambetti)	
4		FAVERO Marzio	4	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					13
5	Gruppo Zaia Presidente	CESTARO Silvia	4	art. 27, comma 3	
6		GEROLIMETTO Nazzareno	4	art. 27, comma 3	
7		SANDONA' Luciano	5	art. 27, comma 3	
8		VILLANOVA Alberto	5	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					18
9	Gruppo Veneta Autonomia	PICCININI Tomas	1	art. 27, comma 3	1
10	Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	POLATO Daniele	5	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					
11	Gruppo Forza Italia – Berlusconi – Autonomia per il Veneto	BOZZA Alberto	2	art. 27, comma 3	2
12	Gruppo Partito Democratico Veneto	CAMANI Vanessa	3	art. 27, comma 3	
13		POSSAMAI Giacomo	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					6
<i>Totale voti rappresentati dalla commissione</i>					45

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

<i>N. comp.</i>	<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente</i>	<i>Voti</i>	<i>Tipologia assegnazione</i>	<i>Voti gruppo</i>
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	CESTARI Laura	6	art. 27, comma 3	
		CESTARI Laura	1	art. 27, comma 5 (sostituisce il Presidente Zaia)	
2		DOLFIN Marco	6	art. 27, comma 3	
	<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>				13
3	Gruppo Zaia Presidente	BET Roberto	2	art. 27, comma 3	
4		BORON Fabrizio	2	art. 27, comma 2	
5		CAVINATO Elisa	2	art. 27, comma 3	
6		CENTENARO Giulio	2	art. 27, comma 3	
7		MICHIELETTO Gabriele	2	art. 27, comma 3	
8		RIZZOTTO Silvia	2	art. 27, comma 2	
9		SPONDA Alessandra	2	art. 27, comma 3	
10		VIANELLO Roberta	2	art. 27, comma 3	
11		ZECCHINATO Marco	2	art. 27, comma 3	
		<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>			
12	Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	FORMAGGIO Joe	3	art. 27, comma 6	
13		SORANZO Enoch	2	art. 27, comma 6	
	<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>				5
14	Gruppo Forza Italia – Berlusconi – Autonomia per il Veneto	VENTURINI Elisa	2	art. 27, comma 3	2
15	Gruppo Partito Democratico Veneto	MONTANARIELLO Jonatan	3	art. 27, comma 3	
16		ZANONI Andrea	3	art. 27, comma 3	
	<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>				6
17	Gruppo Il Veneto che Vogliamo	OSTANEL Elena	1	art. 27, comma 3	1
18	Gruppo Europa Verde	GUARDA Cristina	1	art. 27, comma 6	1
19	Gruppo Misto	VALDEGAMBERI Stefano	2	art. 27, comma 2	2
20	Gruppo Misto	LORENZONI Arturo	1	art. 27, comma 3	1
	<i>Totale voti rappresentati dalla commissione</i>				49

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

<i>N. comp.</i>	<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente</i>	<i>Voti</i>	<i>Tipologia assegnazione</i>	<i>Voti gruppo</i>
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	ANDREOLI Marco	2	art. 27, comma 2	
2		CECCHETTO Milena	2	art. 27, comma 3	
3		DOLFIN Marco	2	art. 27, comma 3	
4		PAN Giuseppe	2	art. 27, comma 3	
5		POSSAMAI Gianpietro	2	art. 27, comma 3	
6		PUPPATO Giovanni	1	art. 27, comma 3	
7		RIGO Filippo	2	art. 27, comma 3	
	<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>				13
8	Gruppo Zaia Presidente	BET Roberto	4	art. 27, comma 3	
9		BISAGLIA Simona	3	art. 27, comma 3	
10		CENTENARO Giulio	3	art. 27, comma 3	
11		GEROLIMETTO Nazzeno	4	art. 27, comma 3	
12		GIACOMIN Stefano	4	art. 27, comma 3	
	<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>				18
13	Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	FORMAGGIO Joe	2	art. 27, comma 6	
14		RAZZOLINI Tommaso	3	art. 27, comma 6	
	<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>				5
15	Gruppo Forza Italia - Berlusconi – Autonomia per il Veneto	BOZZA Alberto	2	art. 27, comma 6	2
16	Gruppo Partito Democratico Veneto	MONTANARIELLO Jonatan	3	art. 27, comma 3	
17		ZOTTIS Francesca	3	art. 27, comma 3	
	<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>				6
18	Gruppo Europa Verde	GUARDA Cristina	1	art. 27, comma 6	1
19	Gruppo Misto	BARBISAN Fabiano	2	art. 27, comma 3	2
20		LORENZONI Arturo	1	art. 27, comma 3	1
	<i>Totale voti rappresentati dalla commissione</i>				48

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

<i>N. comp.</i>	<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente</i>	<i>Voti</i>	<i>Tipologia assegnazione</i>	<i>Voti gruppo</i>
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	DOLFIN Marco	4	art. 27, comma 3	
2		POSSAMAI Gianpietro	5	art. 27, comma 3	
3		PUPPATO Giovanni	4	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					13
4	Gruppo Zaia Presidente	BET Roberto	6	art. 27, comma 3	
5		MAINO Silvia	6	art. 27, comma 3	
6		SPONDA Alessandra	6	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					18
7	Gruppo Partito Democratico Veneto	BIGON Anna Maria	3	art. 27, comma 3	
8		ZANONI Andrea	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					6
<i>Totale voti rappresentati dalla commissione</i>					37

QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

<i>N. comp.</i>	<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente</i>	<i>Voti</i>	<i>Tipologia assegnazione</i>	<i>Voti gruppo</i>
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	CECCHETTO Milena	3	art. 27, comma 3	13
2		FINCO Nicola	3	art. 27, comma 2	
3		PAN Giuseppe	4	art. 27, comma 3	
4		RIGO Filippo	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					13
5	Gruppo Zaia Presidente	BISAGLIA Simona	3	art. 27, comma 3	18
6		BRESCACIN Sonia	4	art. 27, comma 2	
7		MAINO Silvia	4	art. 27, comma 3	
8		MICHIELETTO Gabriele	4	art. 27, comma 3	
9		ZECCHINATO Marco	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					18
10	Gruppo Veneta Autonomia	PICCININI Tomas	1	art. 27, comma 3	1
11	Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	FORMAGGIO Joe	1	art. 27, comma 6	5
12		RAZZOLINI Tommasi	1	art. 27, comma 6	
13		SORANZO Enoch	2	art. 27, comma 6	
14		PAVANETTO Lucas	1	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					5
15	Gruppo Forza Italia Berlusconi – Autonomia per il Veneto	VENTURINI Elisa	2	art. 27, comma 3	2
16	Gruppo Partito Democratico Veneto	BIGON Anna Maria	3	art. 27, comma 3	6
17		ZOTTIS Francesca	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					6
18	Gruppo Movimento 5 Stelle	BALDIN Erika	1	art. 27, comma 2	1
19	Gruppo Europa Verde	GUARDA Cristina	1	art. 27, comma 6	1
20	Gruppo Misto	BARBISAN Fabiano	2	art. 27, comma 3	2
<i>Totale voti rappresentati dalla commissione</i>					49

SESTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

<i>N. comp.</i>	<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente</i>	<i>Voti</i>	<i>Tipologia assegnazione</i>	<i>Voti gruppo</i>
1	Gruppo Liga Veneta per Salvini Premier	CESTARI Laura	4	art. 27, comma 3	13
2		CORSI Enrico	4	art. 27, comma 3	
3		FAVERO Marzio	5	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					13
4	Gruppo Zaia Presidente	CAVINATO Elisa	3	art. 27, comma 3	18
5		CESTARO Silvia	3	art. 27, comma 3	
6		GIACOMIN Stefano	2	art. 27, comma 3	
7		SANDONA' Luciano	2	art. 27, comma 3	
8		SCATTO Franca	3	art. 27, comma 2	
9		VIANELLO Roberta	2	art. 27, comma 3	
10		VILLANOVA Alberto	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					
11	Gruppo Veneta Autonomia	PICCININI Tomas	1	art. 27, comma 3	1
12	Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	POLATO Daniele	1	art. 27, comma 3	5
13		RAZZOLINI Tommaso	1	art. 27, comma 6	
14		SORANZO Enoch	2	art. 27, comma 6	
15		PAVANETTO Lucas	1	art. 27, comma 6	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					5
16	Gruppo Forza Italia Berlusconi – Autonomia per il Veneto	BOZZA Alberto	2	art. 27, comma 6	2
17	Gruppo Partito Democratico Veneto	CAMANI Vanessa	3	art. 27, comma 3	6
18		POSSAMAI Giacomo	3	art. 27, comma 3	
<i>Totale voti rappresentati dal gruppo</i>					6
19	Gruppo Il Veneto che Vogliamo	OSTANEL Elena	1	art. 27, comma 3	1
Totale voti rappresentati dalla commissione					46

Art. 27 del Regolamento:

comma 2 = ciascun consigliere è assegnato a una commissione

comma 3 = i consiglieri che fanno parte della Prima e della Quarta commissione sono componenti anche di altre due commissioni

comma 5 = i gruppi possono sostituire il Presidente della GR, gli Assessori e il Presidente del CR con gli altri consiglieri del proprio gruppo

comma 6 = i gruppi composti da un numero di consiglieri inferiore al numero delle commissioni possono designare uno stesso consigliere in tre commissioni oltre che nella Prima e nella Quarta.

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

(Codice interno: 488731)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 45 del 18 ottobre 2022

AZIENDA AGRICOLA NICOLASI TIZIANA di Porto Tolle (RO). Impianto di cogenerazione alimentato a biogas prodotto dalla digestione anaerobica di sottoprodotti di origine agricola, con potenza elettrica pari a 999 kW e potenza immessa pari a 2.518 kW. Deliberazione della Giunta regionale n. 2888 del 30.11.2010. Modifica.*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Autorizzazione alla traslazione di una vasca di stoccaggio del digestato presso un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile.

Il Direttore

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2888 del 30.11.2010 con la quale è stata rilasciata alla Azienda Agricola Nicolasi Tiziana con sede legale alla via Umberto Terracini n. 41 in Porto Tolle (RO), l'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/2003, alla realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica e termica alimentato a biogas ricavato dalla digestione anaerobica di biomasse di origine vegetale della potenza nominale pari a 2.518 kW e della potenza elettrica pari a 999 kW, nel proprio stabilimento sito alla via Ca' Mello n. 51 in Comune di Porto Tolle (RO);

VISTO il decreto del Dirigente regionale del Settore Tutela Atmosfera n. 27 del 8.07.2015 con il quale la "Azienda Agricola Nicolasi Tiziana" è stata autorizzata a delle modifiche non sostanziali relative all'integrazione delle matrici di alimentazione all'impianto utilizzando sottoprodotti di origine animale e sottoprodotti di origine agricola e alla realizzazione, in aderenza a quello esistente, di un silos a trincea coperto con superficie pari a mq 600 e volume pari a mc 2.400 per lo stoccaggio dei sottoprodotti medesimi;

VISTO il decreto del Dirigente regionale dell'Unità Organizzativa Tutela Atmosfera n. 4 del 16.07.2019 con il quale l'Azienda è stata autorizzata alla realizzazione di una nuova vasca coperta per lo stoccaggio del digestato e all'utilizzo di scarti di prodotti ortofrutticoli (carote, patate, cocomeri, meloni, radicchio). Con il medesimo decreto è stata autorizzata anche la realizzazione di un silos a trincea utilizzato sia per stoccare parte delle biomasse vegetali che, quando vuoto, per raccogliere i materiali per la gestione dell'impianto;

VISTA l'istanza assunta al protocollo regionale con n. 164760 del 11.04.2022, con la quale la "Azienda Agricola Nicolasi Tiziana", ha presentato una richiesta di variante non sostanziale allegando il relativo progetto consistente nella traslazione planimetrica di una vasca di stoccaggio. Nel contempo ha comunicato di aver installato in ottemperanza ad una prescrizione di ARPAV, un biofiltro "per il trattamento e aspirazione dei volumi d'aria provenienti dal silos a trincea per lo stoccaggio temporaneo dei sottoprodotti e per il trattamento e aspirazione di eventuali sfiati gassosi che potrebbero generarsi nella vasca di stoccaggio finale del digestato";

CONSIDERATO che la Provincia di Rovigo con nota proprio protocollo n. 8030 del 15.04.2022, assunta al protocollo regionale al n. 176772 del 19.04.2022, ha comunicato la "necessità di acquisire una relazione sull'impianto di biofiltro, comprensiva di adeguata planimetria di dettaglio delle vasche asservite e modalità di aspirazione, portate di aria captate e sostanze emesse";

VISTA la nota della competente Struttura regionale protocollo n. 310979 del 13.07.2022 con la quale è stato comunicato ai Soggetti coinvolti nel procedimento, ai sensi e per gli effetti degli art. 7 e 8 della L. 241/1990, l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'aggiornamento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, dell'autorizzazione rilasciata con DGR n. 2888 del 30.11.2010 per la traslazione della vasca di stoccaggio finale del digestato e l'installazione di un biofiltro;

DATO ATTO che con la medesima nota è stata indetta ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, una conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ed è stato richiesto alla ditta di completare l'istanza con una planimetria di dettaglio

relativa alla traslazione della vasca di stoccaggio e una relazione di calcolo per il dimensionamento del biofiltro;

VISTA la comunicazione assunta al protocollo regionale con n. 347777 del 5.08.2022, con la quale la "Azienda Agricola Nicolasi Tiziana", ha provveduto a trasmettere le integrazioni richieste;

CONSIDERATO che AVEPA con nota proprio protocollo n. 193479 del 12.08.2022, assunta al protocollo regionale al n. 359960 del 12.08.2022, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 44 della L.R. del 23.04.2004 all'istanza di variante presentata dalla Ditta;

CONSIDERATO inoltre, che ARPAV con nota protocollo n. 78643 del 5.09.2022, assunta al protocollo regionale n. 416972 del 8.09.2022, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio relativamente all'istanza di modifica avanzata dalla "Azienda Agricola Nicolasi Tiziana" con le seguenti osservazioni:

"1. si ritiene opportuno che vengano effettuate analisi periodiche delle emissioni del biofiltro per i parametri: polveri, ammoniaca, mercaptani, acido solfidrico e concentrazione di odore; tali analisi avranno frequenza semestrale per i primi due anni, rivalutabile a seguito degli esiti;

2. l'efficienza del biofiltro deve garantita mediante operazioni di manutenzione programmata, in particolare per quanto riguarda il ricambio del letto filtrante e il corretto grado di umidità, temperatura e pH dello stesso, con riferimento a quanto indicato al paragrafo 6.2 dell'Allegato 1 alla DGRV n. 568/05; le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere opportunamente registrate;

3. qualora la gestione dell'impianto provochi molestie olfattive comprovate, la ditta dovrà fornire soluzioni alle problematiche emerse e proporre un Piano di monitoraggio, sulla base delle modalità indicate nel Orientamento operativo per la valutazione dell'impatto odorigeno nelle istruttorie di Valutazione Impatto Ambientale e Assogettabilità disponibili sul sito internet della Regione Veneto.";

VISTO il D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1400/2017 in materia di valutazione di incidenza ambientale;

VISTA la documentazione per la procedura di Valutazione di Incidenza, predisposta ai sensi dell'allegato A, paragrafo 2.2, punto 23 della DGR n. 1400 del 29 agosto 2017 pervenuta a protocollo regionale n. 460566 del 7.10.2022 e che l'impianto in progetto è esterno alle aree individuate dalla Rete Natura 2000;

DATO ATTO che è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:

a) l'esercizio dell'impianto non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;

b) ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

DATO ATTO che l'Unità Organizzativa qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera con relazione istruttoria tecnica n. 18/2022 del 7/10/2022, agli atti dell'ufficio, ha proposto una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017;

CONSIDERATO che le modifiche proposte non risultano sostanziali ai sensi dell'art. 268 del D. Lgs 152/2006;

DATO ATTO che non risulta pervenuto agli atti degli uffici alcun altro parere da parte delle Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che la struttura regionale precedente U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, preso atto della mancata comunicazione da parte di alcuni degli Enti coinvolti nel procedimento, ha ritenuto conclusa positivamente la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona come sopra indetta e svolta;

RITENUTO di poter quindi adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006;

TENUTO CONTO della L.R. 54/2012 e del regolamento adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

decreta

1. di autorizzare la "Azienda Agricola Nicolasi Tiziana" con sede legale alla via Umberto Terracini n. 41 in Porto Tolle (RO), alla traslazione planimetrica di una vasca di stoccaggio presso il proprio stabilimento sito alla via Ca' Mello n. 51 in Comune di Porto Tolle (RO), precedentemente autorizzato con la deliberazione n. 2888 del 30.10.2010 e ss.mm.ii, come da istanza assunta al protocollo regionale con n. 164760 del 11.04.2022 ed integrata con n. 347777 del 5.08.2022;

2. di confermare le prescrizioni e le condizioni specificate nella deliberazione di Giunta n. 2888/2010, nel decreto del Dirigente regionale del Settore Tutela Atmosfera n. 27 del 8.07.2015 e nel decreto del Dirigente regionale dell'Unità Organizzativa Tutela Atmosfera n. 4 del 16.07.2019;

3. di stabilire che per i primi due anni vengano effettuate con frequenza semestrale le analisi delle emissioni del biofiltro per i parametri: polveri, ammoniaca, mercaptani, acido solfidrico e concentrazione di odore, trasmettendo tempestivamente gli esiti a ARPAV Dipartimento provinciale di Rovigo ed alla Regione Veneto U.O. Qualità dell'aria e Tutela dell'atmosfera. Dopo detto periodo, la frequenza potrà essere rivalutata dall'Autorità Competente a seguito degli esiti delle analisi già effettuate;

4. di stabilire che le emissioni del biofiltro siano conformi ai limiti previsti dalla parte V del D. Lgs n. 152/2006 e per i parametri: polveri, ammoniaca, mercaptani, acido solfidrico devono, comunque, rispettare le seguenti concentrazioni:

Inquinanti	Valore limite (mg/Nm ³)
H ₂ S e mercaptani	5
NH ₃	25
polveri	5

5. di stabilire che l'efficienza del biofiltro venga garantita mediante operazioni di manutenzione programmata, in particolare per quanto riguarda il ricambio del letto filtrante e il corretto grado di umidità, temperatura e pH dello stesso, con riferimento a quanto indicato al paragrafo 6.2 dell'Allegato 1 alla DGRV n. 568/05; le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere opportunamente registrate;

6. di stabilire che qualora la gestione dell'impianto provochi molestie olfattive comprovate, la ditta dovrà fornire soluzioni alle problematiche emerse e proporre un Piano di monitoraggio, sulla base delle modalità indicate nel Orientamento operativo per la valutazione dell'impatto odorigeno nelle istruttorie di Valutazione Impatto Ambientale e Assoggettabilità disponibile al collegamento: <https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/strumenti>;

7. di trasmettere il presente provvedimento all'Azienda Agricola Nicolasi Tiziana, al Comune di Porto Tolle, alla Provincia di Rovigo, all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Rovigo e al Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici - U.O. Supporto alle Autorizzazioni e Controlli preventivi, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, al Consorzio di Bonifica Delta del Po, al Comando dei Vigili del Fuoco di Rovigo, ad AVEPA, all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio, a E-Distribuzione S.p.A e alla Direzione regionale Ricerca Innovazione ed Energia;

8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Luca Marchesi

(Codice interno: 488732)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 49 del 03 novembre 2022

Istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano da circa 317 Sm³/h e relative opere ed infrastrutture connesse, come intervento di riconversione di un impianto di produzione di energia elettrica e termica esistente alimentato a biogas, in località Serragli in Comune di Villa Bartolomea (VR). Rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, per l'attività di recupero rifiuti. Ditta proponente: Villa Bionergie Srl in Comune di Villa Bartolomea (VR). D. Lgs 387/2003; D. Lgs 152/2006; D.Lgs 28/2011; L.R. 11/2001; L.R. 3/2000.

*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento unico si autorizza la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano, tramite fermentazione anaerobica di rifiuti biodegradabili nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso, come intervento di riconversione di un impianto di produzione di energia elettrica e termica esistente alimentato a biogas. Inoltre viene rinnovata l'autorizzazione per il recupero di rifiuti (FORSU).

Il Direttore

RICHIAMATI l'art. 12 comma 7 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 " *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*" secondo cui la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica;

- il Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 " *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 8 bis che individua le procedure autorizzative per gli impianti di produzione di biometano;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 " *Attuazione della direttiva 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 " *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 6 luglio 2012, aggiornato con il Decreto 23 giugno 2016, " *Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici*";
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 ottobre 2014, recante " *Aggiornamento delle condizioni, dei criteri e delle modalità di attuazione dell'obbligo di immissione in consumo di biocarburanti compresi quelli avanzati*";
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 2 marzo 2018 " *Promozione dell'uso del biometano nel settore dei trasporti*";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., recante " *Norme in materia ambientale*";
- l'art. 42 della L.R. 13 aprile 2001 n. 11 di attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, così come modificato dall'art. 30 della L.R. 25 giugno 2021, n. 17, che attribuisce alla Regione la competenza per le autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia inferiori a 300 MW ed in particolare il comma 2 bis che individua il direttore di Area competente per materia quale soggetto preposto al rilascio del provvedimento;
- l'art. 6 della L.R. 21 gennaio 2000 n. 3 che stabilisce le competenze in capo alle Province relativamente agli impianti di recupero di rifiuti;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1192 del 5 maggio 2009 e n. 453 del 4 marzo 2010 in merito alle strutture regionali competenti al rilascio delle autorizzazioni alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 22 febbraio 2012 contenente disposizioni in merito alle garanzie finanziarie da prestare per il ripristino dello stato dei luoghi;
- il Decreto del Dirigente della Segreteria regionale per l'Ambiente n. 2 del 27 febbraio 2013 " *Indicazioni operative per la redazione dei Piani di ripristino e per i Piani di reinserimento e recupero ambientale al termine della vita degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico, biomassa, biogas, idroelettrico)*";
- il D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1400/2017 in materia di valutazione di incidenza ambientale;
- il Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n.105 " *Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti con sostanze pericolose*";

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.

VISTE

- la deliberazione di Giunta regionale n. 738 del 15.03.2010 che autorizza ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 la Ditta Villa Bioenergie srl, con sede legale ed operativa in Loc. Serragli 1, Villa Bartolomea (VR), all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da 960 kWe, alimentato a biogas ottenuto dalla fermentazione anaerobica di rifiuti organici (operazioni [R3] ed [R1] dell'All. C al Titolo I Parte IV D.Lgs 152/2006);
- la nota assunta al protocollo regionale n. 408809 del 24.09.2019 con cui la Ditta ha chiesto il rinnovo, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, del titolo necessario per l'attività di recupero rifiuti effettuata nell'impianto e ricompresa nel procedimento unico;
- l'istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D. Lgs. 387/2003, assunta al protocollo regionale con n. 134932 in data 24.03.2021, per la riconversione alla produzione di biometano di un impianto di produzione di energia elettrica, alimentato a biogas, con potenza elettrica pari a 960 kW e potenza termica pari a 2630 kW, da realizzarsi nel sito di loc. Serragli in Comune di Villa Bartolomea (VR).

RICHIAMATO l'iter amministrativo, come di seguito riportato:

- Con nota prot. reg. n. 545376 del 22.11.2021 indirizzata al Comune di Villa Bartolomea, alla Provincia di Verona, al Dipartimento ARPAV di Verona, al Consorzio di Bonifica Veronese, ad Acque Veronesi scarl, alla Direzione Ambiente Unità Organizzativa Ciclo dei Rifiuti, al Comando Provinciale VVF di Verona, al Genio Civile di Verona, all'azienda ULSS 9 Scaligera - dip. di prevenzione, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di VR, RO e VI, a e-Distribuzione S.p.A. Div. Infrastrutture e Reti, a SNAM Rete Gas S.p.A. Distretto Nord Orientale, oltre che alla ditta medesima, è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, chiedendo alla ditta di completare la documentazione entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della nota e chiedendo alle Amministrazioni e agli Enti interessati, di segnalare eventuale ulteriore documentazione di completamento, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota.
- Con nota prot. reg. n. 39929 del 28.01.2022 è stato comunicato l'accoglimento della richiesta di proroga, acquisita con prot. reg. n. 27861 del 21.01.2022, per la trasmissione di quanto richiesto al fine del completamento documentale.
- Con nota prot. reg. n. 123839 del 17.03.2022 è stato comunicato l'accoglimento della richiesta di un'ulteriore proroga, acquisita con prot. reg. n. 104036 del 07.03.2022, per l'invio delle integrazioni.
- Con nota prot. reg. n. 600931 del 24.12.2021, Acque Veronesi s.c.a.r.l. ha comunicato l'archiviazione dell'istanza senza l'apertura di alcun procedimento, considerato che la zona di pertinenza dell'insediamento non è servita da pubblica fognatura.
- Con nota, acquisita al prot. reg. n. 559653 del 30.11.2021, il Genio Civile - Regione Veneto, ha comunicato che "*Non avendo notato tra gli elaborati [...] nulla che possa riguardare questa Unità Regionale si evidenzia che senza l'indicazione di specifiche competenze su cui si dovrà esprimere, non si potrà procedere*".
- La Ditta ha trasmesso la documentazione di completamento con note, acquisite al prot. reg. con il n. 104000 del 07.03.2022 e i nn. 160559 e 160696 del 07.04.2022.
- Successivamente la Ditta con nota, acquisita al prot. reg. con il n. 238800 del 25.05.2022, ha trasmesso l'attestazione di regolarità dell'attività in essere, in merito al rinnovo della garanzia finanziaria relativa all'attività di gestione dei rifiuti.
- La Provincia di Verona, con nota acquisita al prot. reg. con il n. 259593 del 08.06.2022, ha trasmesso l'accettazione dell'appendice alla polizza fideiussoria n. 965062 del 08.11.2016, come inviata dalla Ditta.
- Con nota prot. n. 321104 del 20.07.2022 e successive note prot. n. 328455 del 26.07.2022 e prot. n. 348162 del 05.08.2022 di rideterminazione dei termini, indirizzate al Comune di Villa Bartolomea, alla Provincia di Verona, al Dipartimento ARPAV di Verona, al Consorzio di Bonifica Veronese, alla Direzione Ambiente Unità Organizzativa Ciclo dei Rifiuti, al Comando Provinciale VVF di Verona, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di VR, RO e VI, alla Prefettura di Verona, a e-Distribuzione S.p.A. Div. Infrastrutture e Reti, a SNAM Rete Gas S.p.A. Distretto Nord Orientale, oltre che alla Ditta medesima, è stata indetta una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona stabilendo che entro il termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della nota medesima si sarebbero potute richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, integrazioni documentali o chiarimenti.
- Con nota assunta al protocollo regionale n. 338688 del 01.08.2022, il Comando dei VVF di Verona ha trasmesso il proprio parere favorevole condizionato all'osservazione di alcune prescrizioni, da riportare nel permesso di costruire da rilasciare alla Ditta.
- Con nota assunta al protocollo regionale n. 368108 del 22.08.2022 è pervenuto l'atto della Provincia di Verona, inerente il titolo di competenza ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.
- Con nota assunta al protocollo regionale prot. reg. n. 418947 del 09.09.2022 è pervenuto il contributo istruttorio di Arpav Dipartimento di Verona.

- Il Comune di Villa Bartolomea, con nota assunta al protocollo regionale. n. 424193 del 14.09.2022, ha trasmesso il parere di competenza, subordinandolo alle seguenti precisazioni:

"a. Ai sensi dell'art. 36 delle Norme Tecniche del P.A.T.I. qualsiasi opera ricadente all'interno della fascia di rispetto idrografica (RD 368/1904, RD 523/1904), potrà essere autorizzata previo nulla osta dell'autorità preposta alla tutela di polizia idraulica e/o dal rischio idraulico secondo i rispettivi ambiti di competenza;

b. In merito al Piano di ripristino presentato dalla ditta, in caso di interruzione dell'attività non sarà obbligatorio dismettere le strutture e gli elementi costruttivi dell'impianto realizzate in Zona "D4" - Agroindustriale, mentre tutte le opere attuali e di futura realizzazione ricadenti in Zona "E2A" - rurale al termine dell'attività dovranno essere dismesse;

c. In merito alla deroga ai limiti di emissione per la zona acustica, come da comunicazione prot. n. 5458 del 13/04/2022 - che si allega per conoscenza - "... Tutte le imprese di gestione delle attività relative agli impianti di compostaggio e digestione anaerobica e opere connesse potranno beneficiare della deroga temporanea ai limiti di emissione previsti per le zone di classe III, con applicazione dei limiti di emissione previsti per le zone di Classe VI, fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti di immissione previsti per le zone di Classe III in cui ricadono eventuali ricettori sensibili".

- Con nota prot. reg. n. 421260 del 12.09.2022 questa Amministrazione regionale ha richiesto integrazioni alla Villa Bioenergie S.r.l., assegnando il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota per la fornitura delle informazioni e sospendendo contestualmente i termini del procedimento.
- Con nota prot. reg. n. 421506 del 13.09.2022 questa Amministrazione regionale ha richiesto alla Provincia di Verona una revisione del contributo inviato, con la precisazione degli aspetti evidenziati da ARPAV, considerando altresì gli aspetti di cui all'art. 25 della LR 3/2000 per la modifica connessa alla linea R3 di produzione del biometano, assegnando il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota per il ricevimento di quanto richiesto.
- La Ditta ha fornito la documentazione richiesta, con nota acquisita al protocollo regionale con il n. 424154 del 14.09.2022, comprensiva della planimetria TAV. 05 "Layout impianto" datata 12.09.2022 e delle specifiche relative ai quantitativi massimi di rifiuti in ingresso ed in uscita in deposito, le modalità e le aree di stoccaggio.
- La Provincia di Verona, con prot. 50488 del 07.10.2022, acquisito al protocollo regionale n. 460867 del 07.10.2021, ha trasmesso un nuovo atto sostituendo il quadro prescrittivo precedentemente inviato.

VISTO che la Provincia di Verona, nel citato atto assunto con protocollo 50488 del 07.10.2022, ribadendo quanto già precedentemente espresso nella nota assunta al protocollo regionale n. 368108 del 22.08.2022, invita a valutare l'adozione di un unico provvedimento considerando gli stabilimenti di titolarità delle ditte Villa Bioenergie srl e Fertitalia srl come unica installazione, in considerazione delle interconnessioni tra gli stessi e del fatto che le titolarità sono entrambe riconducibili alla medesima persona fisica.

RITENUTO di procedere all'assunzione di provvedimenti autorizzativi separati, stante la titolarità in capo persone giuridiche differenti, prescrivendo l'adozione di ogni accorgimento gestionale ed impiantistico finalizzato a garantire la netta distinzione delle attività.

VISTO che la Provincia di Verona, nel citato atto assunto con protocollo 50488 del 07.10.2022, evidenzia che la gestione attuata dalla Ditta in merito ai rifiuti prodotti dall'attività, come dalla stessa riportato nella nota integrativa in data 13.09.2022, è in contrasto con le indicazioni del contributo istruttorio di ARPAV e pertanto invita a chiarire questo aspetto prima della conclusione del procedimento autorizzativo.

EVIDENZIATO che, ancorché prodotti dall'attività, i rifiuti ottenuti dalle operazioni di trattamento autorizzate non possono ritenersi rientranti nella definizione di cui all'art 185-bis, a cui può essere invece ricondotta la produzione di rifiuti ottenuti dall'attività non connessa al trattamento dei rifiuti quale a titolo di esempio la manutenzione dei macchinari, batterie e accumulatori che necessitano di essere sostituiti, estintori scaduti, ecc.

RITENUTO che l'attività di stoccaggio (R13 e/o D15) dei rifiuti esitanti dal pretrattamento dei rifiuti in ingresso debba invece rientrare tra quelle soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, nonché a prestazione di garanzie finanziarie in accordo con la DGRV 2721/2014.

RITENUTO pertanto che la ditta debba adeguare le garanzie finanziarie all'effettivo quantitativo dei rifiuti in ingresso ed in uscita riconducibili all'attività di gestione rifiuti autorizzata e sottoposti in impianto ad operazioni di stoccaggio, e nel frattempo limitare lo stoccaggio complessivo a quanto consentito dalla copertura assicurata con le vigenti garanzie finanziarie.

CONSIDERATO che la Ditta ha presentato un Piano di ripristino che include la dismissione soltanto di parte delle strutture/elementi dell'impianto, richiedendo deroga alla dismissione dei digestori anaerobici, del piping, del sistema di

produzione di energia elettrica, della platea di appoggio e del sistema di pretrattamento e purificazione a membrane, ritenuti riconducibili a quanto indicato al punto 2.3 5° trattino dell'Allegato A al Decreto n. 2 del 27 febbraio 2013 (per gli impianti realizzati in zone produttive si valuta la possibilità di mantenere le strutture e gli elementi costruttivi dell'impianto compatibili con la destinazione d'uso dell'area).

RICHIAMATO il parere espresso dal Comune di Villa Bartolomea, assunto al protocollo regionale n. 424193 del 14.09.2022, secondo cui in caso di interruzione dell'attività non sarà obbligatorio dismettere le strutture e gli elementi costruttivi dell'impianto realizzate in Zona "D4" - Agroindustriale, mentre tutte le opere attuali e di futura realizzazione ricadenti in Zona "E2A" - rurale (corrispondente ai mappali 84, 87, 446 e 449) al termine dell'attività dovranno essere dismesse.

VISTA la relazione istruttoria della struttura regionale responsabile del procedimento (U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione Veneto) che, preso atto delle comunicazioni e determinazioni degli Enti coinvolti nel procedimento, ha ritenuto conclusa positivamente la Conferenza di Servizi decisoria.

RICHIAMATI i principali elementi progettuali, di seguito riportati. L'impianto risulta autorizzato con DGR n. 738 del 15.03.2010 per l'operazione di recupero [R3] mediante digestione anaerobica di rifiuti (EER 200108, 200201, 200302), con produzione di biogas e suo successivo recupero [R1] per la produzione di energia elettrica mediante tre moduli costituiti ciascuno da generatore sincrono trifase, a valle di un motore endotermico alimentato con il biogas, per una potenza termica nominale pari a 2630 kW (0,8767 kW ciascuno). L'energia termica prodotta è in parte utilizzata in impianto ed in parte ceduta alla limitrofa ditta Fertitalia srl. Le frazioni esitanti dal processo consistenti in percolati provenienti dai cumuli dei rifiuti, condense dell'umidificazione del biofiltro, condense degli spurghi di trattamento del biogas, parte del digestato, sono reimmessi direttamente nel processo di digestione anaerobica. Il digestato non reimpresso in impianto è inviato tramite condotta all'impianto di depurazione del vicino impianto di compostaggio della Fertitalia srl o presso impianti terzi autorizzati. La modifica prevede l'inserimento di una linea di raffinazione del biogas, per convertire gradualmente l'impianto alla produzione di biometano da immettere direttamente nella rete SNAM. Non è previsto il commercio con carri bombolai.

VISTA la dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza allegata all'istanza, accompagnata da apposita relazione come previsto dall'allegato A, paragrafo 2.2, punto 23 della DGR n. 1400 del 29 agosto 2017 "piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000".

PRESO ATTO che l'impianto in progetto e le relative opere connesse sono esterni alle aree individuate dalla Rete Natura 2000 e che il sito Natura 2000 più vicino all'area sede del futuro impianto è: "*Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine*" (site code IT 3210042) - situato a circa 3.000 metri.

DATO ATTO che l'Unità Organizzativa qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera con relazione istruttoria tecnica n. 19/2022 del 19.10.2022, agli atti dell'ufficio, ha proposto una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017.

EVIDENZIATO che le parti del progetto in argomento la cui attuazione è rimandata ad ulteriori atti (non oggetto della succitata valutazione) restano assoggettate a ulteriore e separata valutazione di incidenza di cui agli articoli 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.

PRESO ATTO che la Ditta ha comunicato di non ritenere sostenibile dal punto di vista tecnico- economico il recupero della CO₂, proveniente dall'off-gas.

RITENUTO di prescrivere che entro 18 mesi la ditta valuti nuovamente la fattibilità di un sistema di recupero di CO₂ ovvero proponga un sistema alternativo di compensazione ambientale per la CO₂ emessa.

VISTE le valutazioni relative al D.Lgs 105/2015 con la quale la Ditta dichiara di non rientrare nell'assoggettamento alla norma.

RITENUTO che la Ditta debba monitorare i quantitativi di biogas/biometano in ogni istante presenti nell'impianto al fine della verifica di assoggettabilità al D.Lgs 105/2015 secondo le modalità e disposizioni previste dalla vigente normativa nonché secondo le indicazioni del coordinamento nazionale di cui all'art.11 del D.Lgs.105/2015.

RITENUTO di poter adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003, n. 387, anche con valenza di rinnovo dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, in accordo con gli esiti della Conferenza dei Servizi e alla documentazione progettuale come presentata e integrata, riportata nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e alle condizioni e prescrizioni riportate nell'atto prot. 50488 del 07.10.2022 della Provincia di Verona, riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché alle condizioni espresse dal Comando dei VVF di Verona e dal Comune di Villa Bartolomea.

EVIDENZIATO che le singole autorizzazioni specifiche incluse nella autorizzazione unica di cui all'art.12 del D. Lgs 387/2003 devono essere rinnovate con le modalità e nelle tempistiche previste dalle normative di settore come specificato al punto 15 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010.

RICORDATO inoltre che eventuali modifiche o variazioni di titolarità devono essere richieste o comunicate secondo le vigenti normative.

TENUTO CONTO della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e del regolamento adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 2139 del 25 novembre 2013 inerente le funzioni dirigenziali,

decreta

1. La società Villa Bioenergie Srl (Codice Fiscale e Partita IVA n. 03417750233), con sede legale in Comune di Villa Bartolomea (VR) - loc. Serragli ed impianto nel Comune di Villa Bartolomea (VR), in loc. Serragli ai mappali 84-87-88-89-90-386-446-449-448-451 del Foglio 21, è autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di biometano, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso, mediante riconversione dell'esistente impianto di produzione di energia elettrica per la raffinazione di parte del biogas ottenuto dalla fermentazione anaerobica di rifiuti biodegradabili, per i seguenti quantitativi:

- ◆ quantità massima di rifiuti in ingresso ai biodigestori: 36.000 t/anno pari a 99 t/giorno;
- ◆ produzione prevista di biometano: 300 Nm³/h, pari a 316,8 Sm³/h e 2.661.120 Sm³/anno.

2. L'impianto dovrà essere realizzato ed esercito in conformità alla documentazione progettuale come presentata e integrata, riportata nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

3. Il presente provvedimento ricomprende la modifica e contestuale rinnovo dell'autorizzazione al recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, in conformità alle prescrizioni riportate nell'atto della Provincia di Verona prot. 50488 del 07.10.2022, acquisito al protocollo regionale n. 460867 del 07.10.2021, in **Allegato B** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

4. Le aree di stoccaggio e di lavorazione dei rifiuti e la perimetrazione dell'impianto sono riportate nell'elaborato grafico Tav. 05 "Layout impianto" datato 12.09.2022, in **Allegato C**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

5. L'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data di trasmissione dello stesso.

6. La validità della presente autorizzazione è subordinata al possesso di valido titolo di godimento dei terreni costituenti il sedime dell'impianto, delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili.

7. Almeno 30 giorni prima dell'inizio lavori e pena decadenza del titolo abilitativo, la Ditta deve presentare alla Regione del Veneto, U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera una garanzia finanziaria per il ripristino dei luoghi allo stato ex ante a fine esercizio dell'impianto, di importo pari a € 24.731,13.

8. La fideiussione dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 - D.M. 10.09.2010, p. 13.1, lett. j ed alla DGR 253 del 22 febbraio 2012 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo va adeguato - pena decadenza del titolo abilitativo - ogni cinque anni alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita, come previsto dalla DGRV 253/2012.

9. L'inizio lavori è subordinato all'accettazione delle garanzie finanziarie prestate ai sensi del precedente articolo.

10. L'avvio dei lavori è subordinato all'acquisizione di idoneo titolo edilizio da parte del Comune di Villa Bartolomea, nonché del nulla osta dell'autorità preposta alla tutela di polizia idraulica e/o dal rischio idraulico secondo i rispettivi ambiti di competenza per qualsiasi opera ricadente all'interno della fascia di rispetto idrografica (RD 368/1904, RD 523/1904). Dell'avvenuta acquisizione dei necessari titoli la Ditta dovrà dare atto nella comunicazione di cui alla prescrizione provinciale n. 5 dell'Allegato B al presente provvedimento.

11. Terre e rocce da scavo derivanti dai lavori di costruzione dell'impianto dovranno essere gestite secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

12. A lavori ultimati e prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, la Ditta dovrà presentare al Ministero dell'Interno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona, una SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 151/2011 con apposito modello PIN2-2018, completa degli allegati obbligatori.

13. La Ditta deve monitorare i quantitativi di biogas/biometano in ogni istante presenti nell'impianto al fine della verifica di assoggettabilità al D.Lgs 105/2015 secondo le modalità e disposizioni previste dalla vigente normativa nonché secondo le eventuali indicazioni del coordinamento nazionale di cui all'art.11 del D.Lgs 105/2015.

14. Per i motori di cogenerazione, per i quali non sono state effettuate modifiche impiantistiche, restano valide le prescrizioni e i limiti fissati dalla D.G.R. n. 738 del 15.03.2010, come riportato di seguito:

a) in tutte le condizioni di esercizio, con l'esclusione dei periodi di arresti e guasti, vengano rispettati i valori limite di emissione, riferiti ad una percentuale di O₂ del 5%, indicati al punto 2 del Suballegato 1 dell'Allegato 2 al D.M. 5.02.1998 e più precisamente:

- ◆ Polveri (valore medio rilevato per un periodo di campionamento di 1h) 10 mg/Nm³
- ◆ HCl 10 mg/Nm³
- ◆ COT 150 g/Nm³
- ◆ HF £ 2 g/Nm³
- ◆ NO_x £ 450 mg/Nm³
- ◆ CO £ 500 mg/Nm³

Per le sostanze non indicate devono essere rispettati i valori limite stabiliti nella parte II^a dell'Allegato I^o alla parte Quinta del D.Lgs. 152/2006;

b) Il biogas dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- ◆ contenuto minimo di CH₄: 30% del volume;
- ◆ contenuto di H₂S massimo: 1,5% del volume;
- ◆ P.C.I. sul tal quale, minimo: 12.500 kJ/Nm³.

c) vengano effettuate le analisi delle emissioni in atmosfera almeno annualmente con obbligo di conservazione di un registro;

d) l'impianto dovrà perseguire la massima efficienza termica relativamente all'utilizzo del calore prodotto;

e) i camini siano dotati di prese per misure e campionamenti delle sostanze emesse in atmosfera secondo i dettagli costruttivi riportati nella norma UNI EN 13284;

f) l'impianto venga predisposto per consentire l'accesso in sicurezza alle Autorità competenti per il controllo periodico delle emissioni;

g) l'impianto dovrà perseguire la massima efficienza termica relativamente all'utilizzo del calore prodotto.

15. La Ditta dovrà trasmettere alla Regione del Veneto, U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera, con cadenza annuale, i dati di produzione di energia elettrica e di biometano (dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre).

16. La Ditta dovrà rivalutare entro 18 mesi dalla data del presente provvedimento la fattibilità di un sistema di recupero di CO₂ e diversamente proporre un sistema alternativo di compensazione ambientale per la CO₂ emessa. A tal fine dovrà essere presentata apposita relazione alla Regione Veneto - U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera.

17. Deve essere tenuto presso l'impianto un registro in cui annotare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e le attività di controllo eseguite per la verifica di funzionamento in regime ordinario (es. analisi effettuate, eventuali correttivi apportati, sostituzione filtri etc..).

18. I rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere gestiti nel rispetto della normativa vigente.

19. Gli interventi di manutenzione e controllo dei cogeneratori, effettuati secondo le frequenze dettate dal costruttore devono essere opportunamente formalizzati e registrati (sul registro di manutenzione, annotando in particolare gli interventi sul sistema di regolazione della combustione).

20. La Ditta deve provvedere alla pulizia quotidiana delle aree e della viabilità interna ed annotare gli interventi nel registro di manutenzione.

21. I serbatoi di deposito delle materie prime liquide dovranno essere realizzati in conformità alla normativa vigente e, se previsti, dotati di bacini di contenimento correttamente dimensionati.
22. Ai fini della protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati da linee e cabine elettriche dovranno essere rispettate le DPA dalle cabine e dai relativi cavi di connessione.
23. Le reti di connessione idraulica dei liquidi di servizio dovranno essere realizzate in modo tale che eventuali sversamenti per malfunzionamento di tenute meccaniche, guarnizioni o altro, possano essere facilmente raccolti con idonei manufatti/pavimentazioni impermeabili e convogliati per gravità entro pozzetti di raccolta a tenuta, adeguatamente dimensionati.
24. La Ditta deve rispettare le prescrizioni riportate nell'atto della Provincia di Verona prot. 50488 del 07.10.2022, in **Allegato B** al presente provvedimento, con le seguenti precisazioni:
- a) deve intendersi cogente la prescrizione n. 11 inerente la completa separazione fisica con il limitrofo impianto di Fertitalia srl;
 - b) il riferimento alla Regione di cui alle prescrizioni n. 5, 7, 8, 13, 19, 34 deve intendersi esteso anche alla Provincia di Verona, in forza delle competenze attribuite dalla vigente normativa regionale e statale;
 - c) nel periodo transitorio, fino a completa riconversione alla produzione di biometano, le operazioni autorizzate di cui alla prescrizione n. 29 devono intendersi estese all'operazione di recupero [R1] dell'All. C al Titolo I Parte IV del D.Lgs 152/2006, consistente nel recupero di energia da biogas;
 - d) i rifiuti prodotti dalle operazioni di pretrattamento rifiuti (come scarti non biodegradabili, parte del digestato, etc.) non potranno essere gestiti in regime di deposito temporaneo e devono intendersi stoccabili in impianto (operazioni [R13] e/o [D15]) in forza della presente autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 ed idonea copertura con garanzie finanziarie in conformità con la DGRV 2721/2014;
 - e) La capacità massima di stoccaggio dei rifiuti prodotti dalle operazioni di pretrattamento rifiuti (CER 191212; CER 190604) è pari a 250 ton. Fino ad estensione delle garanzie finanziarie in accordo con la DGRV 2721/2014, il quantitativo dei rifiuti stoccabile, comprensivo dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti prodotti, non potrà superare 480 tonnellate. Eventuali eccedenze non coperte da garanzie finanziarie dovranno essere allontanate entro 15 giorni dal ricevimento del presente provvedimento;
 - f) le aree di stoccaggio e di lavorazione dei rifiuti e la perimetrazione dell'impianto sono riportate nell'elaborato grafico Tav. 05 "Layout impianto" datato 12.09.2022, in **Allegato C**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento. I rifiuti dovranno essere mantenuti separati dalle materie prime/sottoprodotti, con precise indicazioni nella planimetria, cartellonistica e tracciabilità;
 - g) l'area identificata nella Tav. 05 "Layout impianto" datato 12.09.2022, in **Allegato C** al presente provvedimento, deve intendersi preposta al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalla manutenzione dell'impianto ed allo stoccaggio [R13] e/o [D15] dei rifiuti prodotti dalle attività di pretrattamento dei rifiuti. Il deposito temporaneo dovrà essere effettuato su area identificata e separata rispetto allo stoccaggio dei rifiuti prodotti soggetti ad autorizzazione.
25. Tutti i documenti di gestione/controllo devono essere aggiornati alle prescrizioni del presente provvedimento, nonché alla rendicontazione tramite l'applicativo web ORSo.
26. La cessazione dell'attività dell'impianto deve essere comunicata alla Regione del Veneto, U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera, al Comune di Villa Bartolomea alla Provincia di Verona e al Dipartimento provinciale ARPAV di competenza.
27. A seguito della cessazione dell'attività autorizzata, dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, secondo le modalità previste dal Piano di ripristino approvato con il presente provvedimento.
28. In caso di violazione di una o più prescrizioni stabilite con il presente provvedimento si applicheranno le disposizioni sanzionatorie secondo quanto previsto dall'articolo 44, comma 3 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. e dalle normative di settore dei titoli ricompresi nel presente provvedimento.
29. Sono fatte salve le competenze del Comune di Villa Bartolomea (VR) in relazione al T.U.L.S. (Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265) ed al DPR 6 giugno 2001 n. 380, nonché gli ulteriori eventuali altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto e delle opere connesse.

30. Sono fatte salve tutte le prescrizioni degli altri Enti coinvolti come richiamati in premessa.

31. Il presente provvedimento è trasmesso alla Ditta Villa Bioenergie S.r.l., ed ai seguenti soggetti: Comune di Villa Bartolomea (VR), Provincia di Verona, ARPAV Dipartimento Provinciale di Verona, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, Consorzio di Bonifica Veronese, E-Distribuzione S.p.A., SNAM S.p.A. e GSE.

32. Il presente atto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

33. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Paolo Giandon



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 49

del 03/11/2022

pag. 1/12

PROVINCIA DI VERONA - p_vr - REGISTRO UFFICIA - 0050488 - Uscita - 07/10/2022 - 09:43



PROVINCIA DI VERONA

Settore servizi in campo ambientale

Servizio gestione ambientale – Unità Operativa rifiuti speciali

Verona,

Pagina 1/12

Al Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto
Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA (VE)

e. p. c. Al Sindaco del Comune di Villa Bartolomea
Corso A. Fraccaroli, 70
37049 VILLA BARTOLOMEA (VR)

Al direttore del Dipartimento provinciale di Verona dell' A.R.P.A.V.
Via A. Dominutti, 8 – 37135 VERONA (VR)

Al Soprintendente della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza
Piazza San Fermo, 3 – 37121 VERONA (VR)

Al Direttore del Consorzio di Bonifica Veronese
Strada della Genovese, 31/E – 37135 VERONA (VR)

Al responsabile dell'ufficio Prevenzione Incendi del Comando Vigili del Fuoco di Verona
Via Polveriera Vecchia, 12 – 37134 VERONA (VR)

Al responsabile di Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Orientale
Via D. Valeri, 23 – 35131 PADOVA (PD)

Al Prefetto di Verona
Via Santa Maria Antica, 1 – 37121 VERONA (VR)

Ufficio responsabile del procedimento

U.O. rifiuti speciali (06233)

indirizzo
responsabile del servizio
responsabile dell'U.O.
responsabile del procedimento
telefono
e-mail
web

Via Franceschine, 10 – 37122 Verona
Michele Marchi
Michele Marchi
Michele Marchi
045 9288806
ambiente.provincia.vr@pecveneto.it
web.provincia.vr.it

rif. protocollo n.

codice fiscale 00654810233
partita IVA 00654810233

allegati n.
file

Il contr istruttorio
Villa Bioenergie.odt

Allegato B al Decreto n. 49 del 03/11/2022 pag. 2/12

PROVINCIA DI VERONA - p_vr - REGISTRO UFFICIA - 0050488 - Uscita - 07/10/2022 - 09:43



PROVINCIA DI VERONA
Settore servizi in campo ambientale
Servizio gestione ambientale – Unità Operativa rifiuti speciali

Pagina 2/12

Oggetto: Contributo istruttorio al procedimento di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano e di produzione di energia elettrica sito in loc. Serragli n. 1 nel comune di Villa Bartolomea e gestito da Villa Bioenergie s.r.l.

Con nota n. 348162 del 5 agosto 2022¹ la Regione del Veneto ha chiesto a questa Provincia “relativamente all'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, che confluisce nell'autorizzazione unica, ... di far pervenire il proprio contributo istruttorio comprensivo delle relative prescrizioni e conforme ai requisiti della disciplina di settore in materia di gestione rifiuti”.

Con nota del 22 agosto 2022² questa Provincia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio al procedimento di autorizzazione unica in parola.

Con nota n. 421506 del 13 settembre 2022³, a seguito della ricezione della nota n. 78728 del 6 settembre 2022 di A.R.P.A.V., la Regione del Veneto ha chiesto a questa Provincia “di trasmettere entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della presente, una revisione del contributo inviato, con la precisazione degli aspetti evidenziati da ARPAT, considerando altresì gli aspetti di cui all'art. 25 della LR 3/2000 per la modifica connessa alla linea R3 di produzione del biometano”.

Con riferimento a quanto sopra citato, richiamo il contenuto della precedente nota provinciale del 22 agosto 2022 ed in particolare le considerazioni circa il mancato recupero della anidride carbonica prodotta dal trattamento del biogas ed all'opportunità di valutare l'adozione di un unico provvedimento considerando nel complesso tutto lo stabilimento.

Quanto alla specifica richiesta della nota regionale del 13 settembre 2022, per comodità riporto di seguito l'intero contributo istruttorio della Provincia di Verona integrato come richiesto, sempre formulato nella forma di Quadro prescrittivo.

Evidenzio che quanto comunicato dalla ditta in data 13 settembre 2022⁴ circa i “quantitativi massimi in deposito ... dei rifiuti prodotti dall'attività”, in particolare l'indicazione di stoccare tali rifiuti tramite deposito temporaneo, è in contrasto con quanto prescritto da A.R.P.A.V. al punto 1, lettera g, del proprio contributo istruttorio e pertanto ritengo debba essere chiarita prima della conclusione del procedimento autorizzativo.

Realizzazione delle opere ed avvio dell'impianto.

1. la realizzazione delle modifiche sostanziali oggetto del presente parere ed i successivo esercizio dell'impianto di recupero devono essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25, 26, 27 e 28 della legge regionale n. 3/2000⁵;
2. i lavori di allestimento dell'impianto, limitatamente alle modifiche sostanziali oggetto del presente parere, dovranno iniziare entro dodici mesi e la messa in esercizio dovrà avvenire entro trentasei mesi dalla data del presente provvedimento. In caso di mancato rispetto di tali termini, salvo

1 Acquisita al n. 39726 dell'8 agosto 2022 del Registro Ufficiale della Provincia di Verona.

2 Iscritta al n. 41822 del 22 agosto 2022 del Registro Ufficiale della Provincia di Verona.

3 Acquisita al n. 45764 del 13 settembre 2022 del Registro Ufficiale della Provincia di Verona.

4 Con nota acquisita al n. 46060 del 13 settembre 2022 del Registro Ufficiale della Provincia di Verona.

5 Legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3, “Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti” e s.m.i. (l.r. n. 3/2000).



PROVINCIA DI VERONA
Settore servizi in campo ambientale
Servizio gestione ambientale – Unità Operativa rifiuti speciali

Pagina 3/12

proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, il provvedimento di approvazione del progetto decade automaticamente;

3. i serbatoi di deposito delle materie prime liquide dovranno essere realizzati in conformità alla normativa vigente e, se previsti, dotati di bacini di contenimento correttamente dimensionati;
4. le reti di connessione idraulica dei liquidi di servizio dovranno essere realizzate in modo tale che eventuali sversamenti per malfunzionamento di tenute meccaniche, guarnizioni o altro, possano essere facilmente raccolti con idonei manufatti/pavimentazioni impermeabili e convoglianti per gravità entro pozzetti di raccolta a tenuta, adeguatamente dimensionati;
5. l'avvio dell'impianto sarà preceduto dall'invio alla Regione del Veneto, almeno cinque (5) giorni prima della data prevista, di una comunicazione recante in allegato una dichiarazione scritta del direttore dei lavori attestante l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato e dalla quale risulti:
 - la data di avvio dell'impianto;
 - il nominativo del tecnico responsabile della gestione dell'impianto stesso;
6. le eventuali opere relative alle aree di stoccaggio devono essere collaudate prima dell'avvio dell'impianto; il relativo certificato di collaudo dovrà essere trasmesso unitamente alla dichiarazione di ultimazione delle opere;
7. unitamente alla dichiarazione di ultimazione delle opere di cui sopra, dovrà essere consegnata la documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie secondo quanto previsto dalla d.G.R.V. n. 2721/2014⁶, la quale potrà essere integrata da indirizzi operativi predisposti dalla Provincia di Verona (in particolare, le note provinciali 29 novembre 2013⁷ e del 13 giugno 2014⁸):
 - polizza assicurativa della responsabilità civile inquinamento; ogni successivo rinnovo dovrà essere inoltrato alla Provincia territorialmente competente entro tre mesi dalla scadenza;
 - polizza fidejussoria assicurativa/bancaria redatta secondo lo schema predisposto dalla d.G.R.V. n. 2721/2014;

L'efficacia del provvedimento di autorizzazione unica è subordinata alla prestazione delle citate garanzie finanziarie. Ai sensi di quanto stabilito dalla d.G.R.V. n. 2721/2014, le garanzie finanziarie devono avere una durata non inferiore a 3 anni. Nel caso di polizze con durata inferiore a quella di validità del presente atto, la ditta è tenuta a procedere con il rinnovo delle stesse almeno sei (6) mesi prima della naturale scadenza delle garanzie prestate. Trascorso inutilmente il termine indicato alla precedente prescrizione, l'autorizzazione unica deve intendersi sospesa senza ulteriore preventiva comunicazione da parte della Regione.

L'attestazione dell'avvenuto rinnovo della polizza RC Inquinamento deve essere presentata alla Provincia di Verona ad ogni rinnovo della stessa.

⁶ Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2721 del 29 dicembre 2014 "Approvazione schema di "Garanzie finanziarie a copertura dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti". D.Lgs. 152/2006 ed integrazione delle disposizioni regionali vigenti in materia" (d.G.R.V. n. 2721/2014).

⁷ Iscritta al n. 116919 del 29 novembre 2013 del Registro Ufficiale della Provincia di Verona; ricorda, tra l'altro, che l'importo della polizza fidejussoria deve essere calcolato considerando anche gli importi necessari a garantire la rimessa in pristino dei luoghi in conformità alla destinazione urbanistica originaria nel caso di termine dell'attività di gestione rifiuti.

⁸ Iscritta al n. 60979 del 13 giugno 2014 del Registro Ufficiale della Provincia di Verona; ricorda che l'importo della polizza fidejussoria deve essere calcolato considerando non solo la quantità massima di rifiuti stoccabili in impianto ma anche il quantitativo massimo di rifiuti prodotti.



PROVINCIA DI VERONA
Settore servizi in campo ambientale
Servizio gestione ambientale – Unità Operativa rifiuti speciali

Pagina 4/12

In caso di mancato rinnovo e/o revoca della certificazione ISO 14001, entro il termine di trenta (30) giorni dalla decadenza della certificazione stessa, la ditta è tenuta ad adeguare l'importo delle garanzie finanziarie, ricalcolato senza la prevista riduzione.

La mancata regolarità della polizza RC inquinamento e/o la carenza del rinnovo/adeguamento delle garanzie finanziarie comportano l'automatica sospensione del provvedimento di autorizzazione unica;

8. entro centottanta (180) giorni dalla comunicazione dell'avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza della ditta, deve essere trasmesso alla Regione del Veneto il collaudo tecnico-funzionale redatto ai sensi dell'articolo 25, comma 8, della legge regionale n. 3/2000;
9. entro sessanta (60) giorni dall'avvio dell'impianto la ditta Villa Bioenergie s.r.l. deve eseguire un'indagine fonometrica, a impianto pienamente operativo, al fine di verificare le previsioni modellistiche ed il rispetto dei limiti assoluti e differenziali acustici, trasmettendo i risultati con il collaudo funzionale dell'impianto;

Gestione generale dell'impianto

10. la gestione dell'impianto dovrà assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, in conformità ai principi generali di cui al d.lgs. n. 152/2006⁹;
11. assicurare la completa separazione fisica dell'impianto con il limitrofo impianto di Fertitalia srl. Sia all'interno del capannone che all'esterno completando la recinzione perimetrale (qualora non si propendesse per una unica autorizzazione);
12. la gestione amministrativa dell'impianto dovrà essere condotta in conformità a quanto previsto dall'articolo 28 della l.r. n. 3/2000. La gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti devono rispettare le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi. Riguardo a quest'ultimo aspetto, la ditta dovrà provvedere a mantenere e rinnovare costantemente, il Certificato Prevenzione Incendi e/o altri pareri e documenti previsti dalla stessa normativa;
13. qualunque variazione in ordine ai nominativi del tecnico responsabile dell'impianto e del controllore indipendente dovrà essere comunicata alla Regione del Veneto ed al Dipartimento provinciale di Verona di A.R.P.A.V., accompagnata da esplicita dichiarazione di accettazione dell'incarico;
14. la gestione dell'impianto dovrà garantire il controllo e la manutenzione di tutte le apparecchiature preposte al monitoraggio (in continuo e non) dei parametri di processo;
15. i controlli previsti devono essere eseguiti nelle condizioni di esercizio dell'impianto per le quali lo stesso è stato progettato ed in relazione alle sostanze impiegate nel ciclo produttivo e nelle condizioni di esercizio più gravose;
16. con l'evolversi della tecnologia adottata nel processo produttivo e delle conoscenze scientifiche, dovranno essere adottate tecniche efficienti ed efficaci al fine di perseguire l'utilizzo di sostanze meno pericolose, il recupero ed il riciclo delle sostanze emesse, la riduzione dei rifiuti e dei consumi di acqua;

⁹ Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (d.lgs. n. 152/2006).

Allegato B al Decreto n. 49 del 03/11/2022 pag. 5/12

PROVINCIA DI VERONA - p_vr - REGISTRO UFFICIA - 0050488 - Uscita - 07/10/2022 - 09:43



PROVINCIA DI VERONA
Settore servizi in campo ambientale
Servizio gestione ambientale – Unità Operativa rifiuti speciali

Pagina 5/12

17. assicurare che l'impianto sia gestito da personale adeguatamente preparato mediante programmi di informazione e formazione che dovranno riguardare almeno i seguenti aspetti: prevenzione dei rilasci e delle emissioni accidentali, effetti potenziali sull'ambiente e sui consumi durante il normale esercizio degli impianti, importanza delle attività individuali ai fini del rispetto delle condizioni di autorizzazione, effetti potenziali sull'ambiente dell'esercizio degli impianti in condizioni anomale e di emergenza, azioni da mettere in atto quando si verificano condizioni anomale o di emergenza.
Attuare inoltre programmi di aggiornamento soprattutto in occasione dell'eventuale introduzione di differenti attrezzature/procedure;
18. in relazione al potenziale rischio esplosione dovuto alla presenza di gas, la ditta dovrà provvedere alla classificazione delle zone secondo la norma CEI EN 60079-10-1 e garantire che gli impianti tecnologici (elettrico, meccanico) siano adeguati alla zona classificata.
Ai sensi dell'articolo 296 del d.lgs. n. 81/2008¹⁰, le installazioni elettriche nelle aree classificate 0, 1, 20, 21 ai sensi dell'Allegato XLIX devono essere sottoposte alle verifiche previste ai capi II e IV del d.P.R. n. 462/2001¹¹;
19. in generale, la ditta dovrà osservare quanto stabilito in via integrativa dall'allegato C della D.G.R.V. n. 242/2010¹² ed eseguire, per quanto attiene ad essi, l'addestramento, l'informazione, la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori con frequenza almeno annuale (soprattutto in riferimento al personale individuato per intervenire operativamente nell'attuazione del Piano di Sicurezza, specificandolo in un elenco aggiornato ad esso allegato), conservando per ciascun evento di addestramento, di informazione, di formazione e di aggiornamento, ovviamente specificandone la data, registrazione dei nominativi e delle firme dei partecipanti o la documentazione equivalente che ne attesti la partecipazione. Vanno predisposti e adottati i mezzi necessari, oltre che per gli aspetti ambientali legati ad eventuali incidenti, anche per la sicurezza dei lavoratori prevedibilmente coinvolti negli stessi, ivi compresi i dispositivi di protezione individuale.
Il Piano di Sicurezza deve essere reso noto al personale che opera nell'impianto, comunicandone ogni eventuale successiva modifica e integrazione (preventivamente alla Regione del Veneto ed al Dipartimento provinciale A.R.P.A.V. di Verona per l'approvazione), così come eventuali variazioni relative al punto 2d (iv-v) dell'allegato C della D.G.R.V. n. 242/2010 che vanno comunicate agli stessi Enti prima della loro effettuazione, di norma intendendole tacitamente approvate;
20. condurre l'impianto in conformità a quanto dichiarato nella documentazione presentata in sede di istanza e alla normativa vigente, senza creare pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente. Deve inoltre dimostrare

¹⁰ Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i. (d.lgs. n. 152/2006).

¹¹ Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462, "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi" e s.m.i. (d.P.R. n. 462/2001).

¹² Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 242 del 9 febbraio 2010 "Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) per gli impianti di cui al punto 5 - Gestione dei rifiuti, dell'allegato I al D. Lgs. 59/2005; Programma di Sorveglianza e Controllo (PSC) di cui al D. Lgs. 36/2003, Programma di Controllo (PC) e Piano di Sicurezza (PS) di cui all'art. 26 e all'art. 22 della Legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3, s. m. ed i. Indicazioni operative" (d.G.R.V. n. 242/2010).



PROVINCIA DI VERONA
Settore servizi in campo ambientale
Servizio gestione ambientale – Unità Operativa rifiuti speciali

Pagina 6/12

di mettere in atto tutti gli accorgimenti utili affinché l'attività, sia in condizioni di regime ordinario che in caso di anomalie, si svolga senza pregiudizio per la salute pubblica, con particolare riferimento alla produzione di odori, polveri, rumori molesti e proliferazione di specie infestanti;

21. comunicare tempestivamente a Regione, Provincia, A.R.P.A.V. e Comune, di eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti, motivandone le cause e programmando le successive azioni correttive e monitoraggi; contemporaneamente il gestore deve attivare tutte le procedure e gli interventi necessari a ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto. Qualora il fatto possa arrecare pregiudizio alla salute, l'esercizio dell'attività o l'impianto dai quali si originano le emissioni è sospeso fino a che la conformità non è ripristinata.
 Analoga comunicazione viene data non appena è ripristinata la completa funzionalità dell'impianto;
22. mantenere efficienti tutte le procedure e gli impianti, ivi compreso il sistema di regolazione della combustione, secondo le indicazioni fornite dal costruttore nel libretto d'uso e manutenzione al fine di prevenire gli incidenti e garantire la messa in atto dei sistemi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente. Gli impianti devono essere mantenuti in buona efficienza, assicurando periodiche operazioni di ordinaria manutenzione al fine di garantirne la corretta funzionalità, provvedendo alla registrazione delle operazioni di controllo e delle manutenzioni programmate e straordinarie su apposito registro dotato di pagine numerate, da tenere a disposizione degli organi di controllo, ove riportare:
 - la data di effettuazione;
 - il tipo di intervento (ordinario, straordinario, ecc.);
 - la descrizione sintetica dell'intervento.

La manutenzione degli impianti deve essere conforme a quanto indicato al punto 2.1.14 *Manutenzione dell'impianto* ed al punto 4 *Aspetti ambientali associati alle attività/Sezioni dell'impianto e loro modalità di gestione* della *Relazione Tecnica rev. 1 (tab. 2.3)*;

23. eseguire regolari trattamenti di demuscazione e derattizzazione, che dovranno risultare da apposito registro da esibirsi all'autorità di controllo;
24. conservare presso l'impianto, a disposizione degli enti preposti al controllo, per il periodo di validità dell'autorizzazione, i registri in possesso dell'azienda nonché copia del provvedimento autorizzativo, delle sue eventuali modifiche e della documentazione di progetto;
25. fornire agli organi di controllo tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto;
26. l'impianto di illuminazione esterno dovrà rispettare quanto prescritto dalla l.r. n. 17/2009¹³ in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso e risparmio energetico nell'illuminazione per esterni;

¹³ Legge regionale 7 agosto 2009, n. 17, "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici" e s.m.i. (l.r. n. 17/2009).

Allegato B al Decreto n. 49 del 03/11/2022 pag. 7/12

PROVINCIA DI VERONA - p_vr - REGISTRO UFFICIA - 0050488 - Uscita - 07/10/2022 - 09:43



PROVINCIA DI VERONA
Settore servizi in campo ambientale
Servizio gestione ambientale – Unità Operativa rifiuti speciali

Pagina 7/12

27. in caso di dismissione dell'impianto deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale. La ditta dovrà comunicare a Regione, Provincia, Comune ed A.R.P.A.V. la data prevista di cessazione dell'attività con un preavviso di almeno 60 giorni;

Gestione rifiuti

28. conferire in impianto solo i rifiuti non pericolosi riportati nella Tabella Codici di seguito riportata:

codice EER	descrizione
20.01.08	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense
20.02.01	Rifiuti biodegradabili (verde urbano)
20.03.02	Rifiuti dei mercati

29. i rifiuti conferiti in impianto potranno essere sottoposti alle operazioni di seguito specificate¹⁴:

R3	Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
R12	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 ¹⁵
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);

30. la capacità massima complessiva di gestione dei rifiuti (potenzialità fiscale) è fissata in 36.000 Mg/anno;
31. la quantità massima di rifiuti non pericolosi in ingresso è pari a 480 Mg, pari a circa 600 m³;
32. la disciplina in materia di gestione dei rifiuti deve essere applicata fino alla cessazione della qualifica di rifiuto, nel rispetto di quanto stabilito nell'articolo 184-ter del d.lgs. n. 152/2006;

¹⁴ La descrizione delle attività è fornita dagli Allegati B e C alla Parte IV del d.lgs. n. 152/2006.

¹⁵ In mancanza di un altro codice R appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R 1 a R 11.

Allegato B al Decreto n. 49 del 03/11/2022 pag. 8/12

PROVINCIA DI VERONA - p_vr - REGISTRO UFFICIA - 0050488 - Uscita - 07/10/2022 - 09:43



PROVINCIA DI VERONA
Settore servizi in campo ambientale
Servizio gestione ambientale – Unità Operativa rifiuti speciali

Pagina 8/12

33. i rifiuti in ingresso dovranno avere le caratteristiche di cui all'Allegato 1 della d.G.R.V. n. 568/2005¹⁶ e ne dovrà essere specificata la provenienza, con riferimento alla definizione di rifiuto urbano;
34. qualora un carico di rifiuti sia respinto, il gestore deve comunicarlo entro le 24 ore alla Regione del Veneto e Dipartimento provinciale di Verona di A.R.P.A.V., nonché alla Provincia territorialmente competente rispetto al produttore dei rifiuti, trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione e le motivazioni della mancata accettazione dei rifiuti;
35. le attività di recupero e smaltimento devono avvenire nel rispetto di quanto previsto nella planimetria di progetto agli atti della Regione del Veneto; le aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificate e munite di cartellonistica ben visibile per dimensione e collocazione e riportante codice area e EER stoccabili.
36. lo stoccaggio e la distribuzione dei rifiuti all'interno del capannone devono essere effettuati in modo tale da garantire la possibilità, all'occorrenza, di raggiungere tutti i contenitori dei rifiuti, al fine di massimizzare le condizioni di sicurezza dell'impianto, nonché consentire facilità di movimento ai mezzi operativi e non intralciare in alcun modo gli accessi;
37. rispettare, per i rifiuti prodotti dall'impianto e provenienti da operazioni di manutenzione dell'impianto e dei macchinari o da uffici ed altre attività di servizio, i limiti del deposito temporaneo di cui all'articolo 183, comma 1, lettera bb), del d.lgs. n. 152/2006;
38. nel caso di rifiuti identificati con il medesimo codice EER ma provenienti da produttori diversi potrà essere svolta, codificata come operazione R12, l'attività di pretrattamento vera e propria (accorpamento/raggruppamento) come già definita ai sensi della normativa vigente; in tal caso il rifiuto prodotto potrà mantenere il medesimo codice EER identificativo dei rifiuti dai quali è stato originato;
39. la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto del principio di cui all'articolo 179 del d.lgs. n. 152/2006; scarti e residui derivanti dall'attività di trattamento che risultino o diventino non più commerciabili devono essere stoccati in aree dedicate e chiaramente identificate per essere poi conferiti ad impianti autorizzati alla loro gestione e devono rispettare i valori limite stabiliti dal soggetto gestore dell'impianto di destinazione e dalle specifiche autorizzazioni;
40. assicurare che la produzione avvenga in conformità alle modalità previste nella relazione di progetto, adottando tutte le precauzioni e gli accorgimenti necessari a impedire fenomeni di impatto ambientale e in particolare la formazione di emissioni moleste;
41. il biometano prodotto e destinato all'immissione nella rete gestita da SNAM Rete Gas S.p.A. deve essere conforme all'articolo 3 del d.m. 02/03/2018¹⁷, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del d.lgs. n. 199/2021¹⁸;

16 Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 568 del 25 febbraio 2005 "Modifiche e integrazioni della DGRV 10 marzo 2000, n. 766 – Norme tecniche ed indirizzi operativi per la realizzazione e la conduzione degli impianti di recupero e di trattamento delle frazioni organiche dei rifiuti urbani ed altre matrici organiche mediante compostaggio, biostabilizzazione e digestione anaerobica" (d.G.R.V. n. 568/2005).

17 Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 2 marzo 2018 "Promozione dell'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti" (d.m. 02/03/2018).

18 Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" e s.m.i. (d.lgs. n. 199/2021).



PROVINCIA DI VERONA
Settore servizi in campo ambientale
Servizio gestione ambientale – Unità Operativa rifiuti speciali

Pagina 9/12

Emissioni in atmosfera

42. l'attività di trattamento deve svolgersi in modo da evitare la diffusione all'esterno di polveri e la formazione di emissioni maleodoranti;
43. il sistema di aspirazione e trattamento dell'aria delle aree adibite al trattamento dovrà essere mantenuto costantemente in funzione, garantendo all'interno della struttura una depressione sufficiente a evitare le fuoriuscite di aria verso l'esterno;
44. assicurare periodiche operazioni di ordinaria manutenzione programmata al fine di garantire una corretta funzionalità del biofiltro mantenendo l'idoneo grado di umidità del letto filtrante ed effettuando se necessario un più frequente ricambio del letto filtrante stesso secondo il piano di controllo e manutenzioni ed in considerazione di quanto indicato al paragrafo 6.2 dell'Allegato 1 della d.G.R.V. n. 568/2005; copia di tale documentazione sarà tenuta presso la sede dell'impianto;
 Il sistema fisso di irrigazione del biofiltro dovrà essere mantenuto in efficienza e si dovrà provvedere ad adeguate bagnature per mantenere attiva tutta la massa del biofiltro anche nei periodi più caldi;
45. assicurare che i mezzi all'ingresso e all'uscita dell'impianto che emanano odori sgradevoli, siano accuratamente coperti e in condizioni generali di pulizia buone. Gli automezzi utilizzati per il trasporto del compost non devono essere imbrattati da altri materiali che emanano odori (es. letame, liquami ecc.);
46. verificare l'efficienza del sistema di trattamento dell'aria esausta con analisi semestrali in entrata e in uscita dal biofiltro, con i seguenti parametri e limiti:

<i>Parametro</i>	<i>valore limite (mg/mc)</i>
polveri totali	5
ammoniaca	20
acido solfidrico (H ₂ S) e mercaptani	5
TVOC	25

47. i valori limite di emissione sopra indicati si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto intesi come periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto, il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante i suddetti periodi;
48. i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione devono essere quelli indicati nell'Allegato VI alla Parte V del d.lgs. n. 152/2006, secondo quanto previsto dall'articolo 271, comma 17, del medesimo decreto, fatte salve le indicazioni contenute nel piano di monitoraggio e controllo;
49. per l'impianto di cogenerazione sono confermati i limiti e le prescrizioni previsti dalla D.G.R.V. n. 738 del 13 marzo 2010¹⁹;
50. i periodi di funzionamento della torcia di emergenza devono essere registrati su apposito registro da tenere presso l'impianto, a disposizione degli organi di controllo;

¹⁹ Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 738 del 15 marzo 2010 "Ditta VILLA BIOENERGIE Srl Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica alimentato a biogas da 900 kW_e in Comune di Villa Bartolomea (VR). D.Lgs 387/2003 - D.Lgs 152/2006 - L.R. 11/2001" (d.G.R.V. n. 738/2010).



PROVINCIA DI VERONA
Settore servizi in campo ambientale
Servizio gestione ambientale – Unità Operativa rifiuti speciali

Pagina 10/12

51. fino all'emanazione dell'apposito decreto ai sensi dell'articolo 281, comma 5, del d.lgs. n. 152/2006, il campionamento si intende riferito alla media di tre misure la cui durata dei singoli prelievi specifici per inquinanti, al fine del raggiungimento della significatività, è prevista nei singoli metodi di prova UNI e manuali UNICHIM;
52. i metodi di campionamento, analisi e criteri sono quelli richiamati nelle pertinenti norme tecniche UNI, UNI EN, UNICHIM, EPA, NIOSH riportate nel sito istituzionale ARPAV della Regione del Veneto (sito <http://ippc.arpa.veneto.it>) oppure altri metodi equivalenti. I rapporti di prova devono contenere almeno le seguenti informazioni:
- identificazione del punto di emissione, estremi autorizzazione e tipo di impianto;
 - metodo di campionamento e di analisi utilizzati;
 - per ogni prelievo: data, ora inizio e fine campionamento;
 - temperatura dell'aeriforme al prelievo, espressa in °C;
 - parametri dell'effluente nel condotto: O₂, CO₂, umidità e velocità media del flusso;
 - portata aeriforme effettiva (m³/h) e portata normalizzata (Nm³/h - 0°C - 101,323 kPa);
 - concentrazione degli inquinanti espressa in mg/Nm³;
 - flusso di massa degli inquinanti espressa in kg/h;
 - valore medio degli inquinanti risultante dai tre prelievi e confronto dei dati di analisi ottenuti con i limiti autorizzati;
 - condizioni operative dell'impianto;
53. utilizzare, per la realizzazione delle analisi sul biofiltro, una cappa dotata di apposito foro normalizzato. Per consentire la verifica delle emissioni anche da parte delle autorità di controllo, il biofiltro e i camini dovranno essere dotati di adeguate strutture fisse di accesso e permanenza per gli operatori incaricati al controllo delle emissioni, in conformità alle norme di sicurezza di cui al d.lgs. n. 81/2008; è opportuno, inoltre, predisporre una presa elettrica alimentata a 220 V per il collegamento in sicurezza della strumentazione di campionamento, adeguatamente protetta contro i rischi di natura elettrica;
54. garantire la corretta apertura e chiusura dei portoni che non devono rimanere aperti in modo continuativo, ma solo in caso di passaggio dei mezzi evitando che tali aperture possano essere causa di emissione di odori molesti oltre il necessario per il transito;
55. effettuare verifiche, della funzionalità del sistema attraverso la misura in Unità Olfattometriche (Norma UNI EN 13725) con il seguente valore limite: 500 uoE/m³;
56. la ditta deve rispettare le prescrizioni contenute nell'Allegato V, Parte I, alla Parte Quinta del d.lgs. n. 152/2006, mettendo in atto apposite misure per il contenimento delle emissioni di polveri nelle fasi di manipolazione, produzione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio dei rifiuti/materiali;
57. le pavimentazioni devono essere mantenute in buono stato; le vie di transito devono essere mantenute pulite, integre, sgombre da qualsiasi materiale e in modo tale da non consentire l'accumulo e il sollevamento di polveri a seguito del passaggio di veicoli o mezzi d'opera;



PROVINCIA DI VERONA
Settore servizi in campo ambientale
Servizio gestione ambientale – Unità Operativa rifiuti speciali

Pagina 11/12

Rumori

58. la rumorosità dell'impianto dovrà rispettare i limiti delle emissioni sonore stabiliti dalla normativa vigente in relazione ai recettori presenti e alla classificazione acustica del territorio e, se più restrittivi, quelli previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica vigente, verificandoli con opportune misure con frequenza triennale, fatte salve eventuali deroghe concesse dal Comune di Villa Bartolomea;
59. dovrà essere assicurata la corretta gestione e programmazione degli interventi di manutenzione agli impianti, al fine di garantire i livelli di rumorosità consentiti. In caso di modifiche significative del ciclo produttivo o delle attrezzature, dovrà essere effettuata una nuova valutazione di impatto acustico ai sensi della legge n. 447/1995²⁰;

Gestione delle acque

60. tutti i manufatti impiegati per il trattamento ed il convogliamento delle acque di scarico devono essere mantenuti in perfetto stato di efficienza e funzionalità;
61. le acque di processo e i digestati dovranno essere raccolte e stoccate nelle apposite vasche/cisterne e utilizzate prioritariamente nei processi. Il rilancio dei percolati e colatici derivanti dalla linea acque e destinati ad essere riutilizzate nel processo dovrà essere eseguito in funzione delle necessità di umidificazione e non in base alla necessità di abbassare il livello dei contenitori ed eventuali eccedenze dovranno essere smaltite in impianti autorizzati in conformità alle norme in materia di rifiuti. I dati delle misure del liquido utilizzato nel processo sarà annotato periodicamente sul quaderno di manutenzione;
62. le vasche di raccolta dei percolati dovranno essere separate dalle restanti;
63. le vasche di sedimentazione di rilancio e i vari collegamenti dovranno garantire adeguata tenuta idraulica al fine di tutelare le acque sotterranee dall'inquinamento;
64. deve essere garantito il deflusso regolare delle acque scaricate nel corpo idrico recettore, il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque;
65. comunicare tempestivamente ad A.R.P.A.V. ogni variazione delle caratteristiche dello scarico (con particolare riguardo alle modifiche dei parametri chimico-fisici) ed ogni guasto che abbia a verificarsi negli impianti di trattamento e nella fognatura delle acque reflue. Non scaricare in caso di anomalie o totale interruzione nel funzionamento degli impianti di trattamento e richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora gli stessi presentino caratteristiche qualitative diverse rispetto a quelle autorizzate o a darne comunicazione qualora le caratteristiche rimangano invariate anche a seguito di ampliamento, ristrutturazione e/o trasferimento della gestione o della proprietà dell'insediamento;
66. lo scarico dei servizi igienici dell'area uffici/spogliatoi è ammessa previo trattamento di chiarificazione con le modalità indicate nel progetto e autorizzate dal Comune con l'autorizzazione n. 1/2022, per la quale dovrà essere richiesta la volturazione alla ditta Villa Bioenergie s.r.l. I suddetti scarichi rimangono indipendenti e i bottini dovranno essere smaltiti in conformità alle norme.

²⁰ Legge 26 ottobre 1995, n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i. (legge n. 447/1995).

Allegato B al Decreto n. 49 del 03/11/2022 pag. 12/12

PROVINCIA DI VERONA - p_vr - REGISTRO UFFICIA - 0050488 - Uscita - 07/10/2022 - 09:43



PROVINCIA DI VERONA
Settore servizi in campo ambientale
Servizio gestione ambientale – Unità Operativa rifiuti speciali

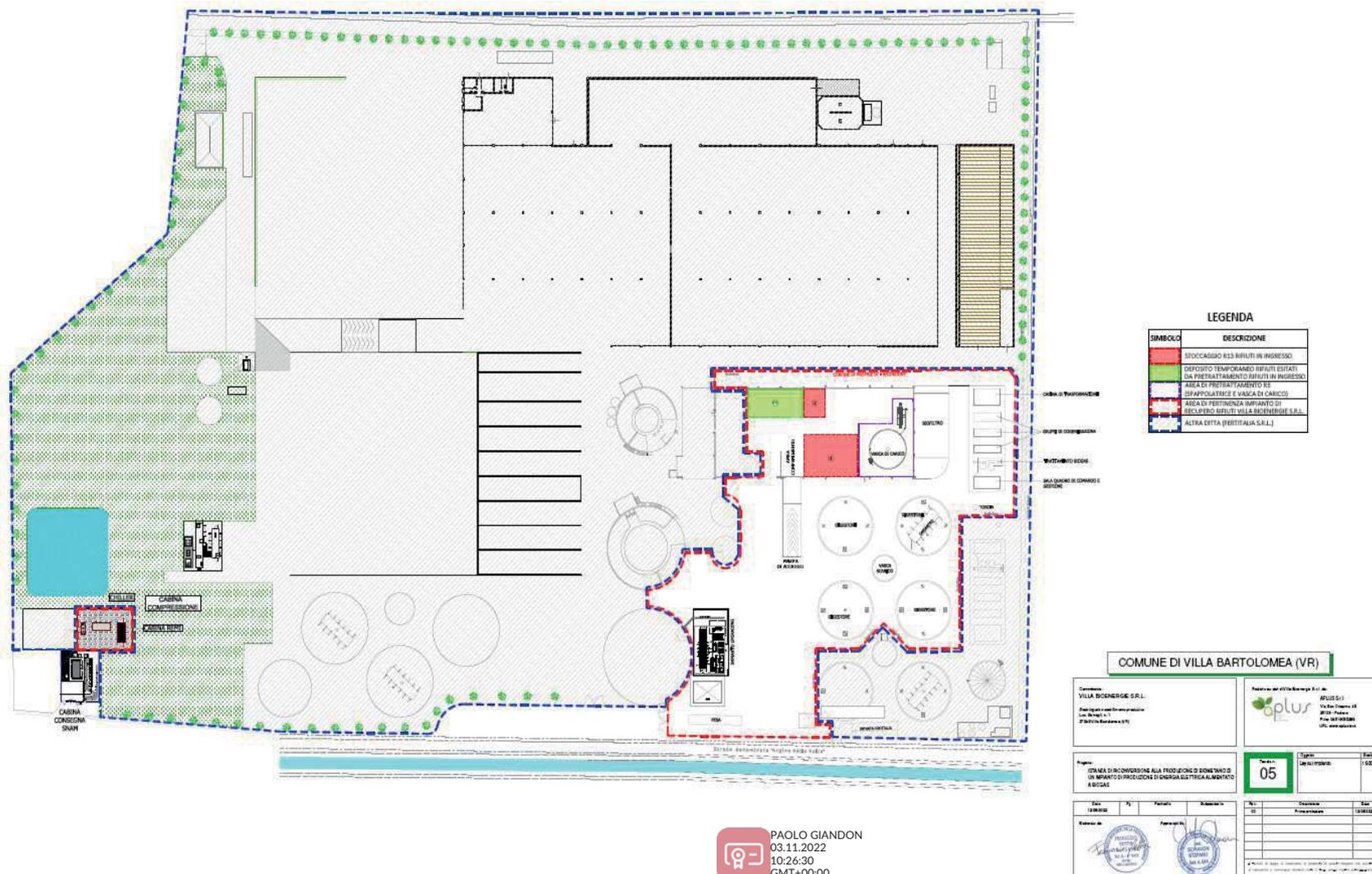
Pagina 12/12

- Dovrà essere garantita una manutenzione almeno semestrale;
67. le acque di lavaggio degli automezzi dovranno essere raccolte e trattate nel rispetto della normativa;
68. dovrà essere evitata la proliferazione di insetti derivanti dal ristagno anche di modeste quantità di liquido.

Distinti saluti.

Il dirigente
dott. Paolo Malesani
(sottoscritto digitalmente e conservato ai sensi del CAD²¹)

²¹ Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale e s.m.i. (d.lgs. n. 82/2005 o CAD).



(Codice interno: 488733)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO n. 50 del 03 novembre 2022

Aggiornamento del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 35 del 22.08.2022 per la gestione regionale dei flussi di rifiuti urbani finalizzata al quadro programmatico di riferimento dei flussi per il trattamento presso gli impianti di piano relativi all'annualità 2022.*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'aggiornamento del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 35 del 22.08.2022 al fine di modificare il destino di alcuni flussi di rifiuti urbani e scarti della raccolta differenziata da parte di alcuni Consigli di Bacino agli impianti di piano per dare riscontro a situazioni emergenziali presenti sul territorio regionale. Per tali motivazioni, con il presente provvedimento viene inoltre concessa deroga ai quantitativi massimi annui autorizzati per il Sistema integrato di trattamento e smaltimento RSU di Torretta di Legnago (VR), gestito dalla Legnago Servizi S.p.A. e indicate le motivazioni per la concessione della deroga alla discarica di Jesolo al quantitativo massimo trattabile di rifiuti urbani da parte della Città Metropolitana di Venezia.

Il Direttore

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali (PRGR), approvato con delibera del Consiglio regionale n. 30 del 29.04.2015;

VISTO che l'ambito territoriale ottimale ai fini dell'ottimale organizzazione, coordinamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani è il territorio regionale ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della L.R. n. 52/2012;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 988 del 09.08.2022 che ha approvato l'aggiornamento di Piano e in cui sono definiti gli impianti di piano, ovvero gli impianti individuati per il trattamento del rifiuto urbano residuo (RUR) e degli scarti dal sistema di gestione dei rifiuti urbani prodotto nella Regione costituiti dalle discariche e dai termovalorizzatori;

VISTO altresì che nella succitata delibera viene prevista una regia regionale sui flussi dei rifiuti urbani, operativa dal 2023, sulla base dei fabbisogni dei Consigli di Bacino e delle capacità impiantistiche degli impianti di piano attraverso il supporto del Comitato di Bacino Regionale di cui alla L.R. n. 52/2012 e dei dati forniti dall'Osservatorio Regionale Rifiuti, sulla base dei quali verrà definito il destino dei diversi flussi del Rifiuto Urbano Residuo e degli scarti dal trattamento dello stesso dei singoli bacini territoriali agli impianti di piano, nonché quantificato il fabbisogno di collocamento degli scarti ottenuti dal trattamento/recupero delle raccolte differenziate;

RILEVATO che con Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 35 del 22.08.2022 si è proceduto alla ricognizione dei flussi dei rifiuti urbani provenienti dai Consigli di Bacino e dei relativi impianti di destino del Rifiuto Urbano Residuo, degli scarti del trattamento dello stesso e dal recupero delle frazioni riciclabili oggetto di raccolta differenziata, al fine di fornire un quadro programmatico di riferimento per il trattamento dei flussi presso gli impianti di piano relativi all'annualità 2022 e di permettere di ridefinire gli scenari gestionali nei casi di eventuali situazioni emergenziali;

DATO ATTO che nel succitato provvedimento era richiesto ai Consigli di Bacino di comunicare tempestivamente alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto e ARPAV - U.O. Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti eventuali criticità nella gestione dei flussi così come programmati per l'annualità 2022 e si prendeva atto che la gestione di eventuali emergenze poteva costituire motivo di richiesta di deroga ai quantitativi massimi annui autorizzati agli impianti di piano coinvolti nelle emergenze intervenute;

CONSIDERATA la necessità di predisporre una ricognizione delle quantità di rifiuto urbano prodotte nell'annualità 2022 e valutare l'adeguatezza di quanto previsto al Decreto n.35/2022, gli uffici regionali hanno convocato un incontro con i Consigli di bacino del Veneto e uno con i gestori degli impianti di Piano anche per fornire maggiori indicazioni per la pianificazione regionale dei flussi di rifiuti urbani destinati al trattamento in impianti di piano relativa all'annualità 2023;

DATO ATTO che durante i succitati incontri sono emerse delle criticità per la gestione dei rifiuti di alcuni Consigli di Bacino, con particolare rilevanza sul territorio della provincia di Verona e del Consiglio di Bacino Venezia;

Bacino Verona Nord, Verona Città e Verona Sud

VISTA la nota del Consiglio di Bacino Verona Nord prot. n. 2173 del 26.08.2022, acquisita al prot. regionale n. 381498 del 29.08.2022, con cui si evidenzia una difficoltà a dare completa attuazione a quanto disposto dal Decreto n 35/2022 per la

gestione dei propri rifiuti urbani presso gli impianti di piano ubicati fuori del territorio veronese;

VISTA altresì la nota della Società Legnago Servizi S.p.A. prot. n. 22U/618 del 01.09.2022, acquisita al prot. regionale n. 395044 del 02.09.2022 che evidenzia che sarà costretta a sospendere l'attività di ricezione dei rifiuti a partire dal raggiungimento dei quantitativi massimi annui autorizzati e quindi, sulla base delle stime attuali, indicativamente dal 1 novembre 2022;

DATO ATTO che gli uffici regionali con note prot. n. 438805 e 438822 del 23.09.2022 hanno chiesto ai Consigli di bacino Verona Città e Verona Nord di riscontrare a questa Amministrazione in merito agli accordi che sono stati raggiunti con gli impianti di piano destinatari di alcuni dei loro flussi, come individuati nel Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 35 del 22.08.2022;

RILEVATO che il Consiglio di Bacino Verona Nord con nota prot. n. 2299 del 27.09.2022, acquisita al prot. regionale n. 453429 del 03.10.2022 e il Consiglio di Verona Città con nota prot. n. 350871 del 04.10.2022, acquisita al prot. regionale n. 477578 del 13.10.2022 hanno informato che sono riusciti a contrattualizzare un flusso verso la discarica di Sant'Urbano e hanno ricevuto una limitata disponibilità per il conferimento di scarti RD da parte dell'inceneritore di Padova;

CONSIDERATO che il Sistema integrato di trattamento e smaltimento RSU di Torretta di Legnago, gestito dalla Legnago Servizi S.p.A., ha espresso la disponibilità a trattare i succitati flussi che non trovano allocazione in altri impianti di piano, previa concessione di deroga ai quantitativi massimi annui autorizzati per dare risposta ai fabbisogni espressi dei consigli di bacino veronesi;

DATO ATTO che l'inceneritore di Padova ha dato una disponibilità limitata sia al Consiglio di Bacino Verona Città, sia al Consiglio di Bacino Verona Nord e che è opportuno favorire il conferimento all'inceneritore dal Consiglio di Bacino Verona Città con quantitativi logisticamente più adeguati e sulla base del criterio di prossimità;

RITENUTO di assentire prioritariamente il conferimento del Consiglio di Bacino Verona Città al termovalorizzatore di Padova al fine di soddisfare completamente il fabbisogno previsto nel presente provvedimento;

Bacino Venezia Ambiente

CONSIDERATA la situazione emergenziale riscontrata nel verbale della riunione coordinata dalla Prefettura di Venezia in data 02.08.2022, acquisito al prot. regionale n. 349800 del 08.08.2022, che ha determinato la necessità del conferimento straordinario di rifiuti alla discarica VERITAS di Jesolo saturandone in tal modo la capacità annuale di trattamento anticipatamente rispetto al termine del prossimo 31 dicembre;

DATO ATTO che in conseguenza di quanto rappresentato al punto precedente è emersa la necessità di trovare per il rifiuto urbano residuo, decadente dal trattamento del rifiuto urbano medesimo e per gli scarti della raccolta differenziata proveniente principalmente dal Bacino Venezia un'allocazione diversa rispetto a quella definita nel Decreto 35/2022 nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2022;

RICORDATO che la discarica tattica metropolitana di Jesolo è autorizzata, su delega ai sensi della LR 3/00, con provvedimento della Città metropolitana di Venezia n. 3572/2019 per un quantitativo annuo di 68.000 tonnellate ad oggi insufficiente ad accogliere l'ulteriore pur ridotto flusso di rifiuti individuato, ma ancora con un volume residuale complessivo del tutto adeguato;

CONSIDERATO che grazie alla governance dei flussi prevista dall'aggiornamento del Piano Regionale dei Rifiuti è stato possibile individuare una parziale disponibilità di trattamento di tali rifiuti presso altri "impianti di piano" contenendo in tal modo la portata dell'emergenza pur senza annullarla, e che si riscontra, pertanto, la necessità di accordare comunque per l'anno in corso una deroga alla capacità di trattamento annuale della discarica di Jesolo per un quantitativo aggiuntivo nell'anno in corso pari a 4.000 tonnellate, al fine di permettere una gestione ottimale del rifiuto urbano sia residuo, sia decadente dal suo trattamento e la collocazione dello scarto da raccolta differenziata;

PRESO ATTO tramite confronto con l'Ente Gestore che sotto il profilo tecnico e gestionale la discarica di Jesolo è in grado di assorbire tale ulteriore quantitativo per il 2022, rimanendo inalterati i volumi complessivi autorizzati e senza che ciò comporti impatti negativi significativi sull'ambiente;

RITENUTO prioritario dare concreta soluzione alle situazioni di emergenza nella gestione dei rifiuti urbani e di aggiornare la programmazione approvata con il Decreto n. 35/2022 modificando alcuni flussi al fine di recepire i reali conferimenti nell'anno in corso, alla luce anche della ridotta o mancata disponibilità di trattamento di specifici impianti di piano;

VISTA la nota di ARPAV prot. n. 0095538 del 28.10.2022, acquisita al prot. reg. n. 502614 in pari data, con cui vengono aggiornati i flussi relativi al 2022, come discusso nell'incontro del 6.10.2022 e a seguito di alcuni chiarimenti con specifici Consigli di Bacino e gestori degli impianti di Piano;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è finalizzato a scongiurare il possibile insorgere di problematiche igienico-sanitarie conseguenti alla mancata gestione dei rifiuti urbani prodotti;

RITENUTO pertanto di autorizzare gli impianti di piano a ricevere le quantità e i flussi dai Consigli di Bacino previsti a livello regionale per l'anno 2022, individuati in **Allegato A** al presente provvedimento che sostituisce l'Allegato A del Decreto n.35/2022;

RITENUTO di confermare tutte le altre premesse impartite nel decreto n. 35/2022;

RILEVATO che il conferimento di rifiuti urbani in impianti ubicati fuori dal territorio provinciale deve essere autorizzato dal Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h), della L. R. n. 3/2000, come modificata dall'art. 30 della L.R. n. 29/2019;

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L. R. n. 3/2000 s. m. i. ed in particolare l'art. 4. comma 1, lett. h);

CONSTATATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto del quadro programmatico di riferimento derivante dalla ricognizione dei flussi del Rifiuto Urbano Residuo, degli scarti del loro trattamento, dei rifiuti ingombranti e degli scarti dal trattamento della raccolta differenziata provenienti dai Consigli di Bacino presso gli impianti di piano relativi all'annualità 2022, riportato nell'**Allegato A**, che sostituisce l'allegato A del decreto n. 35/2022;
3. di autorizzare i Consigli di Bacino a conferire i quantitativi di rifiuto urbano individuati in **Allegato A** del presente provvedimento agli impianti di piano, anche se collocati al di fuori del proprio bacino territoriale;
4. di stabilire che le modalità di conferimento dei rifiuti di cui al punto 2 devono essere, comunque e in ogni caso, concordate con il gestore dell'impianto di destino individuati in **Allegato A** del presente provvedimento;
5. di autorizzare per l'anno 2022 l'aumento del quantitativo di rifiuti complessivamente conferibili al Sistema integrato di trattamento e smaltimento RSU di Torretta di Legnago (VR), gestito dalla Legnago Servizi S.p.A. fino ad un limite massimo di 138.850 tonnellate annue;
6. di demandare alla Città Metropolitana di Venezia gli adempimenti necessari all'autorizzazione per l'aumento del quantitativo di rifiuti di origine urbana conferibili alla discarica di Jesolo gestita da Veritas S.p.A. pari a 4.000 tonnellate annue aggiuntive per l'anno 2022, prendendo atto di quanto in premessa rappresentato;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di trasmettere il presente atto agli impianti di Piano della Regione del Veneto, ai Consigli di Bacino del Veneto, alle Province e Città metropolitana di Venezia e ad ARPAV - Direzione Generale, all'ARPAV - U.O. Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti;
9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Paolo Giandon



Allegato A al Ddr n. 50 del 03/11/2022

Quadro programmatico di riferimento dei flussi del Rifiuto Urbano Residuo, degli scarti del loro trattamento, dei rifiuti ingombranti avviati a smaltimento e degli scarti dal trattamento della raccolta differenziata provenienti dai Consigli di Bacino della Regione Veneto presso gli impianti di piano relativi all'annualità 2022.

Anno 2022	Bacino Territoriale	BELLUNO		BRENTA		DESTRA PIAVE		PADOVA CENTRO		PADOVA SUD		ROVIGO		SINISTRA PIAVE		VENEZIA		VERONA CITTA'		VERONA NORD		VERONA SUD		VICENZA		Totale produzione RU e scarti derivati
		Tipologia di rifiuto RU o derivato da RU		200301, 200307 a smaltimento, 191212 da RUR, CSS	Scarti RD	200301, 200307 a smaltimento, 191212 da RUR, CSS	Scarti RD	200301, 200307 a smaltimento, 191212 da RUR, CSS	Scarti RD	200301, 200307 a smaltimento, 191212 da RUR, CSS	Scarti RD	200301, 200307 a smaltimento, 191212 da RUR, CSS	Scarti RD	200301, 200307 a smaltimento, 191212 da RUR, CSS	Scarti RD	200301, 200307 a smaltimento, 191212 da RUR, CSS	Scarti RD	200301, 200307 a smaltimento, 191212 da RUR, CSS	Scarti RD	200301, 200307 a smaltimento, 191212 da RUR, CSS	Scarti RD	200301, 200307 a smaltimento, 191212 da RUR, CSS	Scarti RD	200301, 200307 a smaltimento, 191212 da RUR, CSS	Scarti RD	
	Impianto	Gestione (t)		Gestione (t)		Gestione (t)		Gestione (t)		Gestione (t)		Gestione (t)		Gestione (t)		Gestione (t)		Gestione (t)		Gestione (t)		Gestione (t)		Gestione (t)		Totale RU gestito (t)
Inceneritore	HESTAMBIENTE	7.500	2.500	37.000	2.000	15.000	5.000	53.800	1.000	100		100		2.000		12.500			1.500							140.000
Inceneritore	AVA			12.000	5.000																		34.000	10.000		61.000
Inceneritore	ECOPROGETTO															32.000										32.000
Discarica	UM VALLE DEL BOITE	3.000	1.000				500																			4.500
Discarica	GEA	3.500		13.500	500	11.500	2.500		1.000	27.000	9.000			12.000	3.500	33.000	1.000	2.000		3.000	1.000					124.000
Discarica	SESA				1.000						500			1.500	2.500								500			6.000
Discarica	ECOAMBIENTE											37.500	7.500													45.000
Discarica	VERITAS		1.500				3.500		1.000							34.000	30.000									70.000
Discarica	SIA SRL															1.000								26.000	2.500	29.500
Discarica	LE.SE.																	49.000	2.500	44.500	8.000	22.000	3.500			129.500
	Totale per bacino (t)	14.000	5.000	62.500	8.500	26.500	11.500	53.800	3.000	27.100	9.500	37.600	7.500	14.000	5.000	114.000	32.000	51.000	4.000	47.500	9.000	22.000	4.000	60.000	12.500	


 PAOLO GIANDON
 03.11.2022
 12:06:24
 GMT+00:00

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

(Codice interno: 488969)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 288 del 14 ottobre 2022

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio con potenza termica nominale pari a 2.803,19 kW installato presso l'impianto di depurazione dei reflui civili sito a Venezia in località Campalto, Via Vicebrigadiere C. Scantamburlo n. 18. Ditta proponente: V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. D. Lgs. 152/2006 art. 269 L.r. 11/2001- DGRV n. 2782/2014.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si riconosce il carattere di emergenza di un gruppo elettrogeno alimentato a gasolio, a servizio di un impianto di depurazione reflui civili e se ne autorizza le emissioni in atmosfera.

Il Direttore

VISTO l'art. 42 "Funzioni della Regione" della L.R. 13.04.2001 n. 11 di attuazione del D. Lgs 112/1998 ed in particolare il comma 2-bis che individua il direttore di Area competente per materia quale autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia inferiori a 300 MW ed il successivo art. 79 che dispone che il provvedimento di autorizzazione all'installazione e all'esercizio valga anche quale autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

VISTA la Delibera n. 2782 del 29.12.2014 con la quale la Giunta regionale del Veneto ha individuato una procedura semplificata per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica di emergenza, da effettuarsi con decreto del Dirigente Regionale della Struttura competente;

VISTO il D.P.R. 11.02.1998, n. 53 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti convenzionali, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 commi 1.c e 3.c del D.P.R. n. 53/1998, i gruppi elettrogeni d'emergenza non sono soggetti ad autorizzazione all'installazione ed esercizio, bensì a comunicazione di installazione ed esercizio, nel rispetto delle norme di sicurezza e ambientali, a Regione, Agenzia delle Dogane e Gestore dell'energia;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 268 c. 1 lett. gg-bis), 272 c.5 e 273-bis del citato D.Lgs 152/2006, un gruppo elettrogeno d'emergenza, operante come parte integrante del ciclo produttivo dello stabilimento e con una potenza termica nominale superiore a 1 MW, si classifica come medio impianto di combustione e risulta, pertanto, soggetto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006;

VISTO il comma 15 dell'art. 273-bis del citato D.Lgs 152/2006 relativo ai medi impianti di combustione esistenti che non sono in funzione per più di 500 ore operative all'anno calcolate in media mobile su un periodo di cinque anni;

DATO ATTO che per i sopra citati impianti la norma prevede che l'autorizzazione possa esentarli dall'obbligo di adeguarsi ai valori limite di emissione previsti al comma 5 dell'art. 273-bis del D.Lgs 152/2006 e che, pertanto, per i medi impianti di combustione esistenti che prima del 19 dicembre 2017 erano elencati all'allegato IV, Parte I, alla Parte Quinta, devono essere rispettati gli eventuali valori limite applicabili ai sensi dell'art. 272 comma 1;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2782 del 29.12.2014 nella quale si indica l'impossibilità a stabilire limiti alle emissioni in atmosfera per gli impianti di produzione di energia elettrica d'emergenza funzionanti meno di 200 ore/anno;

VISTA l'istanza presentata dalla ditta Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., con sede legale nel Comune di Venezia Sestiere Santa Croce 489, per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006

di un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio, con potenza termica nominale pari a 2.803,19 kW, in esercizio presso l'impianto di depurazione dei reflui civili sito a Venezia in località Campalto Via Vicebrigadiere C. Scantamburlo n. 18;

DATO ATTO che la suddetta istanza e la relativa documentazione di progetto è stata acquisita a protocollo regionale n. 38428 del 27/01/2022 e successivamente integrata dalla Ditta, con note protocollo regionale nn. 226761 del 18/05/2022 e 449734 del 30/09/2022;

DATO ATTO che l'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera lo svolgimento di una conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 07.08.1990, n. 241;

VISTA la nota della Regione Veneto - U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera prot. n. 402830 del 05/09/2022, indirizzata a V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., Comune di Venezia, Città Metropolitana di Venezia e ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia, con la quale si è comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 ed è stata indetta, in via istruttoria, una Conferenza di Servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 comma 1 della legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTA la relazione istruttoria espletata dagli uffici regionali riportata nell'**Allegato A** al presente provvedimento, nella quale sono riportati gli estremi e la descrizione dei contenuti delle comunicazioni intercorse tra la ditta istante e gli Enti che hanno partecipato al procedimento;

CONSIDERATO che, sulla base delle dichiarazioni fornite dalla Ditta, l'impianto:

- ha carattere d'emergenza essendo dedicato esclusivamente alla produzione di energia elettrica di soccorso in caso di distacco dalla rete elettrica nazionale delle utenze servite o per l'effettuazione di prove di funzionamento e manutenzioni;
- sarà esercito in media per circa 20 ore/anno con l'impegno della Ditta a rispettare un massimo di 200 ore operative annue da calcolare in media mobile su un periodo di tre anni;

VERIFICATO che, per le motivazioni sopra espresse possa essere riconosciuto il carattere di emergenza all'utilizzo del gruppo elettrogeno di cui trattasi, ai sensi della DGRV n. 2782 del 29.12.2014;

RITENUTO pertanto, di non applicare limiti di emissione in atmosfera al gruppo elettrogeno di che trattasi;

VISTA la descrizione fornita dalla Ditta su qualità e quantità delle emissioni in atmosfera dell'impianto oggetto d'autorizzazione;

CONSIDERATO opportuno un eventuale riesame dell'autorizzazione nel caso in cui le ore di effettivo utilizzo dell'impianto dovessero avvicinarsi o superare il limite massimo di 200 ore/anno;

VISTO il D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1400/2017 in materia di valutazione di incidenza ambientale;

VISTA la documentazione per la procedura di Valutazione di Incidenza, predisposta ai sensi dell'allegato A, paragrafo 2.2, punto 23 della DGR n. 1400 del 29 agosto 2017 pervenuta a protocollo regionale n. 38428 del 27/01/2022 e n. 226761 del 18/05/2022;

PRESO ATTO che l'impianto in progetto è esterno alle aree individuate dalla Rete Natura 2000 e che i siti Natura 2000 più vicini all'area sede dell'impianto sono individuati con i seguenti site code: IT3250031 "Laguna superiore di Venezia" e IT3250046 "Laguna di Venezia" situati a circa 112 m;

DATO ATTO che l'Unità Organizzativa qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera con relazione istruttoria tecnica n. 16/2022 del 03/10/2022, agli atti dell'ufficio, ha proposto una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017.

CONSIDERATO che la struttura regionale precedente U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, preso atto delle comunicazioni degli Enti coinvolti nel procedimento, ha ritenuto conclusa positivamente la Conferenza di Servizi come sopra indetta e svolta;

TENUTO CONTO della L.R. 54/2012 e del regolamento adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

decreta

1. di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, il carattere di emergenza del gruppo elettrogeno alimentato a gasolio, con potenza termica nominale pari a 2.803,19 kW, installato presso l'impianto di depurazione dei reflui civili sito a Venezia in località Campalto Via Vicebrigadiere C. Scantamburlo n. 18;

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e della D.G.R.V. n. 2782/2014, la ditta Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., avente Codice Fiscale e Partita IVA n. 03341820276 e sede legale nel Comune di Venezia Sestiere Santa Croce 489, alle emissioni in atmosfera dell'impianto di cui al precedente punto 1, conformemente agli elaborati progettuali di cui all'**Allegato A** al presente atto di cui costituisce parte integrante e nel rispetto delle prescrizioni ivi espresse;

3. di stabilire un eventuale riesame delle prescrizioni espresse con il presente provvedimento nel caso in cui le ore di utilizzo annuo del gruppo elettrogeno dovessero essere prossime o superare il limite dichiarato dalla Ditta pari a 200 ore/anno calcolate come media mobile su un periodo di cinque anni;

4. di dare atto che è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:

a) l'esercizio dell'impianto non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;

b) ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

5. di dichiarare una positiva conclusione della procedura di valutazione d'incidenza per l'esercizio dell'impianto di che trattasi (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017;

6. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia, all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia, all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio, a E-Distribuzione S.p.A e alla Direzione regionale Ricerca Innovazione ed Energia;

7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

8. l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 comma 7 del D.Lgs 152/2006, ha una durata di 15 anni a decorrere dalla data del presente provvedimento;

9. la Ditta dovrà comunicare all'autorità competente, U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera, secondo quanto previsto ai commi 8 e 11 bis dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, ogni modifica all'impianto e/o variazione del gestore;

10. sono fatte salve le competenze di altri Enti nonché le ulteriori autorizzazioni, permessi, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'esercizio dell'impianto e delle opere connesse.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Paolo Giandon

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 288**del 14/10/2022**

pag. 1/7

**Conferenza di Servizi
ai sensi dell'articolo 14 comma 1 della legge n. 241/90 e s.m.i.
indetta con nota prot. n. 402830 del 05/09/2022**

OGGETTO: Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio con potenza termica nominale pari a 2.803,19 kW installato presso l'impianto di depurazione dei reflui civili sito a Venezia in località Campalto, Via Vicebrigadiere C. Scantamburlo n. 18.

Ditta proponente: V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.

D. Lgs. 152/2006 art. 269 – L.r. 11/2001- DGRV n. 2782/2014

PREMESSE

La ditta Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi – V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA n. 03341820276), di seguito denominata “Ditta”, con sede legale nel Comune di Venezia Sestiere Santa Croce 489, ha presentato istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 per un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio con potenza termica immessa pari a 2.803,19 kW, installato presso l'impianto di depurazione dei reflui civili sito a Venezia in località Campalto Via Vicebrigadiere C. Scantamburlo n. 18.

L'istanza e la documentazione di progetto, pervenute a mezzo PEC, sono state acquisite al protocollo regionale n. 38428 del 27/01/2022 e successiva integrazione volontaria della Ditta acquisita al protocollo regionale n. 226761 del 18/05/2022.

L'art. 42, comma 2 bis della L.R. 13.04.2001 n. 11 di attuazione del D. Lgs 112/1998, così come modificato dall'art. 30 della L.R. 25.06.2021 n. 17, individua il Direttore di Area competente per materia della Regione Veneto quale autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia inferiori a 300 MW.

Nel caso di autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica di emergenza, la Giunta regionale del Veneto ha individuato con Deliberazione n. 2782 del 29.12.2014 una procedura semplificata da effettuarsi con decreto del Dirigente Regionale della Struttura competente.

Ai sensi del DPR 53/1998 art. 1 commi 1.c e 3.c, i gruppi elettrogeni d'emergenza non sono soggetti ad autorizzazione all'installazione ed esercizio, bensì a semplice comunicazione di installazione ed esercizio nel rispetto delle norme di sicurezza e ambientali a Regione, Agenzia delle Dogane e Gestore energia. Nel caso in cui il gruppo elettrogeno d'emergenza operi come parte integrante del ciclo produttivo dello stabilimento (art. 272 c. 5 del D.Lgs 152/2006) e abbia una potenza termica nominale superiore a 1 MW, risulta comunque soggetto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006.

Per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è previsto dall'art. 269 del D. Lgs 152/2006 che l'autorità competente indica una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 1 della legge n. 241/90.

Allegato A al Decreto n. 288 del 14/10/2022

pag. 2/7

Con nota prot. n. 402830 del 05/09/2022 indirizzata a Ditta, Comune di Venezia, Città Metropolitana di Venezia e ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia, la competente Struttura regionale ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e indetta, in via istruttoria, una Conferenza di Servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 comma 1 della legge n. 241/90 e s.m.i., indicando il termine di 30 giorni dal ricevimento della nota per la trasmissione da parte di ARPAV della valutazione tecnica sugli aspetti legati alle emissioni in atmosfera e da parte delle Amministrazioni coinvolte delle proprie osservazioni con riferimento a procedimenti/aspetti di competenza.

Con nota prot. n. 440844 del 26/09/2022 la Regione Veneto – U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera ha chiesto di fornire le seguenti integrazioni/chiarimenti:

1. integrare la Relazione Tecnica approfondendo le seguenti informazioni:
 - individuazione utenze specifiche servite dal gruppo elettrogeno;
 - indicazione di minimo tecnico e carico medio con riferimento alla potenza termica nominale dell'impianto espressa in kW;
2. integrare la planimetria con l'individuazione del serbatoio di gasolio interrato.

La Ditta con nota acquisita a protocollo regionale n. 449734 del 30/09/2022 ha trasmesso le integrazioni richieste.

ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia con nota acquisita a protocollo regionale n. 445007 del 28/09/2022, ha trasmesso la propria valutazione tecnica sulla documentazione presentata riferendo le seguenti osservazioni:

“1. Relativamente alle emissioni in atmosfera, il gruppo elettrogeno di emergenza oggetto di autorizzazione, ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 2782 del 29/12/2014 e dell'art. 273 bis comma 5 e 15 del D.lgs.152/2006 viene esentato dall'applicazione dei valori limite di emissione in atmosfera indicati all'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 – parte III punto (3) “Motori fissi a combustione interna”.

2. Venga eseguita periodicamente sulla base di un apposito contratto di affidamento con ditta specializzata, la manutenzione dell'impianto ivi compreso il serbatoio interrato da 5 mc per lo stoccaggio del carburante, registrando le attività su apposito quaderno di manutenzione, indicando inoltre le ore di funzionamento annue;

3. Nel periodo di funzionamento dell'impianto siano rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale.”

La Conferenza di Servizi prende atto di quanto trasmesso da ARPAV e riporta le prescrizioni relative alle osservazioni n. 1 e n. 2 rispettivamente ai punti 1 e 5 dell'elenco in calce al presente documento. Per quanto riguarda l'osservazione n. 3 si fa riferimento a quanto trasmesso dal Comune di Venezia con nota protocollo regionale n. 394683 del 02/09/2022, relativamente ad altro gruppo elettrogeno d'emergenza installato nel territorio comunale, secondo cui l'art. 26 del vigente “Regolamento comunale per la disciplina delle emissioni rumorose in deroga ai limiti acustici vigenti” prevede che in fase di gestione di un'emergenza e in occasione delle manutenzioni programmate, le emissioni dei generatori di emergenza non sono tenute al rispetto dei limiti assoluti stabiliti dalla zonizzazione acustica comunale e dei limiti differenziali di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 14 novembre 1997, a condizione che vengano adottati tutti gli accorgimenti organizzativi, procedurali e tecnologici finalizzati a contenere i valori di emissione. Ai sensi di quanto sopra la struttura regionale competente stabilisce la prescrizione indicata al punto 4 dell'elenco in calce al presente documento.

Allegato A al Decreto n. 288 del 14/10/2022

pag. 3/7

La Conferenza di Servizi prende altresì atto che non risulta pervenuta a protocollo regionale, entro i termini prescritti, alcuna osservazione sul procedimento di che trattasi da parte degli Enti convocati con riferimento a procedimenti/aspetti di competenza.

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

La ditta V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. gestisce l'impianto di depurazione sito a Venezia in località Campalto Via Vicebrigadiere C. Scantamburlo n. 18 (codice NACE 36 "Raccolta, trattamento e fornitura di acqua"). L'impianto tratta la depurazione degli scarichi misti civili ed industriali provenienti dagli insediamenti urbani ed industriali dell'area della parte nord-est di Mestre e del comune di Mogliano.

Lo stabilimento è dotato di Autorizzazione all'esercizio e allo scarico ai sensi dell'articolo 44 della l.r. 33/85 e dell'articolo 124 del d.lgs. 152/06, rilasciata a V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. dalla Città Metropolitana di Venezia S.p.A. con Determinazione N. 1072/2021.

Presso la porzione sud-est dello stabilimento, su area identificata catastalmente al Foglio 172 mapp. n. 303, in diponibilità della Ditta richiedente secondo quanto dichiarato in istanza, risulta installato e messo in esercizio a partire dal 2005 un gruppo elettrogeno di produzione di energia elettrica d'emergenza alimentato a gasolio, avente potenza termica nominale pari a 2.803,19 kW.

L'impianto è installato all'interno di un container con dimensioni complessive fuori terra di 6,95 x 2,15 m e 3,10 m di altezza, posizionato su una platea in calcestruzzo armato.

Le utenze servite in caso di interruzione momentanea della fornitura di energia elettrica da parte del gestore della rete sono tutte le principali utenze atte a garantire il corretto funzionamento dell'impianto e del processo di depurazione. Tra queste si evidenziano le sezioni di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura, le vasche di denitrificazione e nitrificazione, le vasche di sedimentazione, le sezioni di chiariflocculazione, filtrazione su tela, disinfezione e sollevamento finale con pompe per lo scarico in laguna. Con il funzionamento delle utenze di impianto mediante il gruppo elettrogeno in esame, si opera il drenaggio dei liquami di fognatura a monte del depuratore, scongiurando l'intasamento della rete fognaria del bacino sud di Mestre in occasione di black-out estesi. Non vengono invece servite le utenze del depuratore che non necessitano di trattamento immediato ma differibile nel tempo, quali le sezioni di trattamento fanghi.

Le caratteristiche principali del gruppo elettrogeno sono:

<i>Data di messa in esercizio dichiarata dalla Ditta</i>	2005
<i>Motore</i>	Diesel 4 tempi Marca: Perkins Modello: 4012TAG1A
<i>Alimentazione</i>	Gasolio
<i>Consumo massimo gasolio</i>	286 l/h a 4/4 del carico
<i>Alternatore</i>	Marca: Stamford Modello: HCK734E
<i>Potenza termica nominale - art. 268 c.1 lett. hh) D.Lgs 152/2006</i>	2.803,19 kW
<i>Potenza elettrica attiva continua</i>	1.249 kW
<i>N. ore operative dichiarate</i>	19,2 ore/anno (1,6 ore/mese)

Allegato A al Decreto n. 288 del 14/10/2022

pag. 4/7

Il gruppo elettrogeno è alimentato da un serbatoio di gasolio interrato da 5 mc con doppia camera e sensore di depressione allarmato.

Il minimo tecnico è pari a 312,25 kW mentre il carico medio di processo è pari a 936,75 kW.

L'avviamento dell'impianto può avvenire in modo manuale per la verifica settimanale del corretto funzionamento. Di norma l'impianto viene mantenuto in modalità di avvio automatico alla mancanza di alimentazione da rete ENEL mediante apposito commutatore presente in cabina MT/BT. Al ricorrere di questa evenienza il personale di impianto, ove non già presente, interviene in loco per verificare il corretto esercizio in condizioni di carico.

La manutenzione dell'impianto viene eseguita periodicamente sulla base di un apposito contratto di affidamento con ditta specializzata.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il gruppo elettrogeno è dotato di due terminali di marmitta posti in parallelo nei quali si suddivide il flusso dei gas di scarico a valle del motore; ciascun terminale è dotato di proprio punto di emissione in atmosfera di sezione circolare con diametro interno di 21 cm, posto ad altezza di 4 m dal piano campagna.

La Ditta, secondo quanto richiesto dalla D.G.R.V. n. 2782 del 29/12/2014, ha fornito una valutazione della quantità e qualità delle emissioni in atmosfera mediante una perizia asseverata a firma del Dott. Zanette Mauro, iscritto all'Ordine dei Chimici della Provincia di Venezia al n. 000460. I valori medi di concentrazione degli inquinanti emessi in atmosfera, rilevati sulla base di tre misurazioni eseguite in data 20/12/2021 nelle più gravose condizioni di esercizio, sono i seguenti:

Parametro	Valutazione tecnica fornita dalla Ditta (mg/Nm ³ 15% O ₂)
NO _x	869 mg/Nm ³
CO	1211 mg/Nm ³
Polveri totali	74 mg/Nm ³

Il gruppo elettrogeno secondo i dati forniti è classificabile ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. gg-bis come medio impianto di combustione esistente.

Secondo quanto dichiarato dalla Ditta l'impianto:

- ha carattere d'emergenza essendo dedicato esclusivamente alla produzione di energia elettrica di soccorso in caso di distacco dalla rete elettrica nazionale delle utenze servite o per l'effettuazione di prove di funzionamento e manutenzioni;
- sarà esercito per circa 20 ore all'anno con l'impegno a non superare le 200 ore operative all'anno da calcolare in media mobile su un periodo di cinque anni.

Per quanto sopra, ai sensi dell'art. 273-bis comma 5 del D.Lgs 152/2006, nonché di quanto previsto dall'Allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2782 del 29.12.2014, al gruppo elettrogeno oggetto di autorizzazione non si applicano valori limiti di emissione. Ai sensi del comma 15 dell'art. 273-bis del D.Lgs 152/2006, inoltre, la Conferenza di Servizi propone all'Autorità competente di esentare il gruppo elettrogeno dall'obbligo di adeguarsi ai valori limite di

Allegato A al Decreto n. 288 del 14/10/2022

pag. 5/7

emissione previsti al comma 5 del medesimo articolo. In merito a quest'ultimo aspetto, tuttavia, in considerazione dei valori di emissione degli inquinanti riportati nella perizia asseverata, potrà essere necessaria una valutazione diversa con conseguente aggiornamento del provvedimento di autorizzazione nel caso in cui le ore di effettivo utilizzo dell'impianto dovessero avvicinarsi o superare il limite delle 200 ore/anno.

INCIDENZA AMBIENTALE

Il gruppo elettrogeno oggetto di istanza di autorizzazione è esterno alle aree individuate dalla Rete Natura 2000. I siti più prossimi all'impianto localizzati a sud dello stabilimento a circa 112-119 metri, sono individuati dai seguenti codici:

- IT3250031 Laguna superiore di Venezia;
- IT3250046 Laguna di Venezia.

All'istanza è stata allegata una dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza accompagnata da apposita relazione in quanto il progetto è riconducibile a tale ipotesi come previsto dall'allegato A, paragrafo 2.2, punto 23 della DGR 1400 del 29.08.2017 "*piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000*".

L'Unità Organizzativa qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera con relazione istruttoria tecnica n. 16/2022 del 03/10/2022, agli atti dell'ufficio, ha dichiarato una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra riportato, tenuto conto della valutazione tecnica di ARPAV e dell'assenza di eventuali osservazioni sul procedimento da parte degli Enti convocati con riferimento a procedimenti/aspetti di competenza, la Conferenza di Servizi esprime parere favorevole in merito alla richiesta di V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., con sede legale nel Comune di Venezia Sestiere Santa Croce 489, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, di un gruppo elettrogeno d'emergenza alimentato a gasolio con potenza termica immessa pari a 2.803,19 kW, installato presso l'impianto di depurazione dei reflui civili sito a Venezia in località Campalto Via Vicebrigadiere C. Scantamburlo n. 18, con le seguenti prescrizioni:

1. VALORI LIMITE DI EMISSIONE:

- ai sensi della D.G.R.V. n. 2782 del 29.12.2014 non sono applicabili valori limite di emissione in atmosfera all'impianto oggetto di autorizzazione;
- l'impianto viene esentato dall'obbligo di adeguarsi ai valori limite di emissione previsti al comma 5 dell'art. 273-bis del D.Lgs 152/2006; una valutazione diversa con conseguente aggiornamento del provvedimento di autorizzazione potrà essere necessaria nel caso in cui le ore di effettivo utilizzo dell'impianto dovessero avvicinarsi o superare il limite delle 200 ore/anno;

2. REGISTRAZIONE ORE OPERATIVE: la Ditta dovrà:

- mantenere operativo un sistema di rilevazione e registrazione delle ore di funzionamento del gruppo elettrogeno che consenta di verificare il rispetto dei tempi massimi di utilizzo

Allegato A al Decreto n. 288 del 14/10/2022

pag. 6/7

- dichiarati; tale registro dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo;
- trasmettere all'U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera della Regione Veneto, ai fini del calcolo della media mobile, entro il 1° marzo di ogni anno, a partire dall'anno civile successivo a quello di rilascio dell'autorizzazione, una dichiarazione da parte del legale rappresentante della ditta relativa al numero complessivo di ore operative del gruppo elettrogeno utilizzate nell'anno precedente. Il primo periodo da considerare per il calcolo si riferisce alla frazione di anno civile successiva al rilascio dell'autorizzazione e ai quattro anni seguenti;
3. ACCESSIBILITÀ: l'impianto deve essere predisposto per consentire l'accesso in sicurezza alle Autorità competenti per eventuali controlli;
 4. RUMORE: siano rispettate le disposizioni in materia dettate dai Regolamenti comunali del Comune di Venezia e in particolare dall'art. 26 del "Regolamento comunale per la disciplina delle emissioni rumorose in deroga ai limiti acustici vigenti";
 5. MANUTENZIONI: venga eseguita periodicamente sulla base di un apposito contratto di affidamento con ditta specializzata, la manutenzione dell'impianto ivi compreso il serbatoio interrato da 5 mc per lo stoccaggio del carburante, registrando le attività su apposito quaderno di manutenzione, indicando inoltre le ore di funzionamento annue; tale registro dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo;
 6. RIFIUTI: i rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto o dalle operazioni di dismissione dello stesso o di parti dello stesso, dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente (Parte IV D.Lgs 152/2006);
 7. DISMISSIONE IMPIANTO: la dismissione dell'impianto e relativo cronoprogramma dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione del Veneto (Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - U.O. Qualità dell'Aria e Tutela dell'Atmosfera) e al Comune di Venezia.

Venezia, 11/10/2022

Il Direttore
U.O. Qualità dell'Aria e Tutela
dell'Atmosfera
- F.to dott.ssa Sofia Memoli -

Allegato A al Decreto n. 288 del 14/10/2022

pag. 7/7

ELENCO ELABORATI

- Istanza di autorizzazione prot. 38428 del 27/01/2022;
- All. 1 Visura Camerale ordinaria prot. 38428 del 27/01/2022;
- All. 2 Documenti comprovanti la titolarità della Ditta sul sito prot. 38428 del 27/01/2022;
- All. 3 Relazione Tecnica Illustrativa (sostitutiva) prot. 449734 del 30/09/2022;
- All. 4 Perizia Asseverata su qualità e quantità emissioni in atmosfera prot. 38428 del 27/01/2022;
- All. 5 – 6 Rev 29.09.2022 Planimetrie e prospetti (sostitutiva) prot. 449734 del 30/09/2022;
- All.7 Valutazione impatto acustico prot. 38428 del 27/01/2022;
- All. 8 Relazione a supporto della dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale prot. 38428 del 27/01/2022;
- All. 9 Scheda tecnica motore prot. 38428 del 27/01/2022;
- All. 10 Carta d'identità di Umberto Benedetti prot. 38428 del 27/01/2022;
- Presa visione informativa sul trattamento dei dati personali prot. 38428 del 27/01/2022;
- Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale prot. 226761 del 18/05/2022;
- Certificato analisi fumi 20214934-001 Rev.1 prot. 226761 del 18/05/2022.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

(Codice interno: 488820)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 354 del 06 ottobre 2022

Accertamento di entrata e impegno di spesa. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). POR FESR 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico". Intervento denominato "Opere di laminazione delle piene del fiume Agno Gua' attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano (VI). (ID piano 453) - bacino di valle". CUP H67B17000280001 Importo aggiornato del progetto esecutivo € 19.500.000,00.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede all'assunzione dell'impegno di spesa e del correlato accertamento di entrata in relazione al Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). POR FESR 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico". Si provvede inoltre, all'assunzione di impegno di spesa a valere sul capitolo 103427.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 final del 17/08/2015 e la Giunta Regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 01/09/2015;
- con Decisione C(2018) 4873 final del 19 luglio 2018, che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 5903 final del programma operativo POR FESR Veneto 2014-2020, la Commissione Europea ha approvato la versione revisionata del POR FESR Veneto 2014-2020, che tale programma è stato da ultimo modificato con Decisione C(2020) 7754 final del 05/11/2020;
- nel programma POR FESR 2014-2020 sopra citato, è prevista, nell'ambito dell'asse 5 "rischio sismico ed idraulico", l'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico", con una dotazione finanziaria di € 14.000.000,00, afferente la realizzazione di bacini di laminazione;
- con DGR n. 1871 del 25/11/2016:
 - ◆ la Direzione Programmazione Unitaria è stata individuata quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria;
 - ◆ sono state individuate le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR, in particolare la Direzione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa) è struttura responsabile dell'attuazione dell'Azione 5.1.1;
- con Deliberazione n. 1930/2017 la Giunta Regionale ha:
 - ◆ individuato gli interventi da realizzare nell'ambito dell'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" del POR FESR 2014-2020, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 nella riunione del 03/02/2016, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
 - ◆ individuato, come ammesso al finanziamento di € 14.000.000,00 dei fondi POR FESR 2014-2020 Azione 5.1.1, l'intervento "Opere di laminazione delle piene del fiume Agno-Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano" (nei Comuni di Trissino ed Arzignano - VI), indicato con ID Piano 453 nel "Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico";

- ◆ demandato al Direttore della Direzione Difesa del Suolo le procedure di realizzazione del bacino di laminazione sopra citato, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016, ivi compresa l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione delle stesse opere, l'impegno di spesa, il perfezionamento e la sottoscrizione dei contratti di appalto;
- il presente intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto; in base all'articolo 125 paragrafo 7 del Regolamento CE 1303/2013, le verifiche di gestione (controlli amministrativi e controlli in loco) vengono effettuati garantendo un'adeguata separazione delle funzioni;
- con Decreto n. 194 in data 13/06/2018, è stata affidata, previa gara d'appalto, la progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto citato al R.T.I. tra BETA Studio S.r.l. (Capogruppo Mandataria) con sede in Ponte S. Nicolò (PD), TECHNITAL S.p.A. (Mandante) con sede in Verona (VR), Ingegneria 2 P & associati s.r.l. (Mandante) con sede in San Donà di Piave VE e P.E.T.R.A. soc. coop. (Mandante) con sede in Padova (PD);
- con Decreto n. 508 in data 27/12/2018 è stato approvato il progetto esecutivo nell'importo complessivo di € 22.100.000,00, così finanziato:
 - ◆ € 14.000.000,00 con le risorse POR FESR 2014-2020 assegnate con la DGRV 1930/2017;
 - ◆ € 5.498.222,88 con le risorse disponibili alla data di cessazione della Contabilità speciale 5458 - Alluvione 2010 di cui alla OPCM 3906/2010, come da DGR. n. 6 del 10/01/2017;
 - ◆ € 2.601.777,12 con i proventi dell'alienazione del materiale di scavo a parziale permuta del prezzo di appalto.
- con Decreto n. 522 in data 31/12/2018, si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa di € 720.000,00 a favore della Provincia di Vicenza e delle prenotazioni di spesa per l'importo di € 3.298.222,88 a valere sul capitolo di spesa n. 103427 (P 2694/2019), per € 2.601.777,12 a valere sul capitolo di spesa n. 103425 (P2696/2019), per € 14.000.000,00 a valere sui capitoli n.102574, n. 102575 e n. 102576 (cap. PRO FESR) al fine di dare piena copertura al quadro economico del progetto approvato con il Decreto sopracitato;
- con Decreto n. 302 in data 30/08/2019, sono state modificate in riduzione alcune prenotazioni esistenti sui capitoli POR FESR 2014-2020 imputate all'esercizio finanziario 2019, di cui al Decreto n. 522/2018, e sono state disposte nuove prenotazioni sui capitoli POR FESR 2014/2020 sull'esercizio finanziario 2020;
- con Decreto n. 491 in data 25/11/2019 è stato approvato il quadro economico aggiornato del progetto esecutivo in parola, a seguito delle risultanze della gara d'appalto e dell'aggiudicazione dei lavori al RTI tra Capparotto s.r.l. e Facchin Calcestruzzi s.r.l., nell'importo complessivo di € 19.500.000,00 e si è dato atto che alla spesa suddetta, necessaria per la realizzazione del progetto in oggetto specificato, si fa fronte con le risorse di seguito specificate da impegnare con successivo provvedimento:
 - ◆ € **14.000.000,00** con le risorse POR FESR 2014-2020 assegnate con la DGRV 1930/2017 (fondi stanziati sui capitoli 102574 - 102575 e 102576);
 - ◆ € **2.601.777,12** con i proventi dell'alienazione del materiale di scavo a parziale permuta del prezzo di appalto (fondi stanziati sul capitolo 103937);
 - ◆ € **2.898.222,88** con le risorse disponibili alla data di cessazione della Contabilità speciale 5458 - Alluvione 2010 di cui alla OPCM 3906/2010, come da DGR. n. 6 del 10/01/2017 (fondi stanziati sul capitolo 103427);
- con Decreto n. 596 in data 16/12/2019, si è provveduto, tra l'altro:
 - ◆ ad adeguare la copertura economica totale del progetto ad € 19.500.000,00, come da quadro economico aggiornato del progetto esecutivo in parola, approvato con Decreto n. 491 in data 25/11/2019, a seguito delle risultanze della gara d'appalto dei lavori;
 - ◆ ad impegnare la spesa necessaria per l'esecuzione del progetto in argomento per l'importo di € 10.839.758,75 a favore del RTI tra Capparotto s.r.l. (mandataria - 100%) e Facchin Calcestruzzi s.r.l. (mandante - 0%) a valere sui capitoli di spesa POR FESR 2014-2020;
 - ◆ a differire all'esercizio 2020 la prenotazione di spesa n. 2694/2019, assunta con DDR n. 522/2018, sul capitolo di spesa n. 103427, con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per l'importo di 1.644.161,31, al fine di mantenere la totale copertura del Quadro economico del progetto approvato con Decreto n. 491/2019 (nuova prenotazione n. 2960/2020);
 - ◆ ad impegnare l'importo di € 2.601.777,12 per alienazione materiale di risulta proveniente dagli scavi per la realizzazione di una cassa di espansione di cui all'oggetto a valere sul capitolo di spesa n. 103937 a favore del RTI tra Capparotto s.r.l. (mandataria - 100%) e Facchin Calcestruzzi s.r.l. (mandante - 0%);
 - ◆ ad impegnare l'importo di € 455.985,99 per direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase esecutiva a valere sui capitoli di spesa POR FESR 2014-2020 n. 102574, n. 102575 e n.102576 a favore del RTI tra BETA Studio S.r.l. (Capogruppo Mandataria) con sede in Ponte S. Nicolò (PD),

TECHNITAL S.p.A. (Mandante) con sede in Verona (VR), Ingegneria 2 P & associati s.r.l. (Mandante) con sede in San Donà di Piave VE e P.E.T.R.A. soc. coop. (Mandante) con sede in Padova (PD);

- ◆ ad impegnare l'importo di € 580.000,00 a favore della Provincia di Vicenza sui capitoli di spesa POR FESR 2014-2020;
- con Decreto n. 697 in data 25/11/2020 è stato, tra l'altro, approvato il quadro economico del progetto in parola aggiornato a seguito di nuovi impegni assunti, nell'importo complessivo invariato di € 19.500.000,00 impegnando € 133.224,00 a valere sui capitoli di spesa POR FESR 2014-2020 a favore della società Beta Studio srl per incarico per esecuzione dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza; assistenza alla DL indagini ed analisi necessarie per la progettazione definitiva ed esecutiva ed € 7.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 103427 a favore della Federazione Provinciale Coldiretti Vicenza per assistenza associati nelle procedure espropriative e di immissione in possesso delle aree espropriate afferenti il bacino di laminazione in argomento;
- con Decreto n. 763 del 30/11/2020, al fine di mantenere la totale copertura del Quadro economico del progetto approvato con Decreto n. 491/2019:
 - ◆ sono state modificate in riduzione alcune prenotazioni esistenti sui capitoli POR FESR 2014-2020 imputate all'esercizio finanziario 2020, di cui al Decreto n. 522/2018, e sono state disposte nuove prenotazioni sui capitoli POR FESR 2014/2020 sull'esercizio finanziario 2021;
 - ◆ è stata differita all'esercizio 2021 la prenotazione di spesa n. 2960/2020, assunta con DDR n. 596 in data 16/12/2019, sul capitolo di spesa n. 103427, con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per l'importo di 1.637.161,31 (nuova prenotazione n. 2964/2021);
- con Decreto n. 290 in data 23/12/2021 è stata, tra l'altro, differita all'esercizio 2022 la quota non impegnata della prenotazione di spesa n. 2964/2021 assunta sul capitolo n. 103427 per l'importo di € 1.637.161,31 (nuova prenotazione n. 2634/2022)

CONSIDERATO CHE:

- a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;
- con DGR n. 404 del 31.03.2020 la Regione Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid -19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;
- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid 19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020, DGR n. 241 del 09.03.2021 e n. DGR n. 1508 del 02/11/2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020, istituito con Delibera CIPESS n. 41/2021 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;
- sono assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria i capitoli di spesa sui quali risultano stanziati le risorse destinate al finanziamento del presente intervento, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC), per l'importo complessivo di € 1.991.031,26 e precisamente:
 - ◆ capitolo di spesa n. 104441 - POC - Asse 5 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41);
 - ◆ capitolo di spesa n. 104442 - POC - Asse 5 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41);
- le risorse iscritte sul capitolo di spesa di parte statale risultano correlate al capitolo di entrata n. 101603 - "Assegnazione del FDR per l'attuazione del POC - POR FESR 2014-2020 - parte investimento (art. 242, D.L.

19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)", in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

- con nota n. 583717 in data 15/12/2021 della Direzione Programmazione Unitaria si autorizza la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ad assumere in delega gli impegni di spesa pluriennali per l'attuazione degli interventi nel limite degli importi programmati nell'ambito dell'Asse 5, Azione 5.1.1 con riferimento al POC al POR FESR 2014-2020;

DATO ATTO che con Decreto n. 290 in data 23/12/2021 si è proceduto alla registrazione di una minor spesa a valere sulle prenotazioni assunte con D.D.R. n. 522 in data 31/12/2018 sui capitoli POR FESR, imputate all'esercizio finanziario 2021, per l'importo complessivo di € 1.991.031,26,

DATO ATTO che con Decreto n. 314 in data 30/12/2021, a seguito della registrazione della minor spesa sopra citata, si è disposta l'assunzione delle seguenti prenotazioni di spesa per il medesimo importo complessivo a valere sui capitoli del Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020:

- nell'esercizio finanziario 2022 sul bilancio pluriennale 2021-2023:
 - ◆ P 2585/2022 - € 1.141.721,88 a valere sul capitolo di spesa n. 104441 - POC - Asse 5 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41) - art. 035 - P.d.C. 2 02 03 06 001 "manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi", debito commerciale, anagrafica n. 00000005;
 - ◆ P 2587/2022 - € 489.309,38 a valere sul capitolo di spesa n. 104442 - POC - Asse 5 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41) - art. 035 - P.d.C. 2 02 03 06 001 "manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi", debito commerciale, anagrafica n. 00000005;
- nell'esercizio finanziario 2023 sul bilancio pluriennale 2021-2023:
 - ◆ P 832/2023 - € 252.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 104441 - POC - Asse 5 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41) - art. 035 - P.d.C. 2 02 03 06 001 "manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi", debito commerciale, anagrafica n. 00000005;
 - ◆ P 833/2023 - € 108.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 104442 - POC - Asse 5 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41) - art. 035 - P.d.C. 2 02 03 06 001 "manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi", debito commerciale, anagrafica n. 00000005;

DATO ATTO che alla data odierna sono stati assunti impegni di spesa per complessivi € **15.871.807,43**, con i seguenti provvedimenti:

Voce di spesa del QE	Decreto (originario) n.	capitolo	Importo impegno €
B.2.1 - Progettazione esecutiva	DDR 262/2018	103427	456.757,97
B.2.2 - Verifica ai fini della validazione	DDR 426/2018	103427	12.078,00
B.2.3 - Supporto al RUP per procedure di gara progettazione	DDR 380/2018	103427	15.225,60
B.1 - Espropri...	DDR 522/2018	103427	720.000,00
B.3 - Rimborso spese funzioni Centrale di Committenza	DDR 116/2019	103427	50.000,00
A - Lavori	DDR 596/2019	102574, 102575, 102576, 103937	13.441.535,87
B.1 - Espropri...		102574, 102575, 102576	580.000,00
B.2.1 - Direzione Lavori e CSE		102574, 102575, 102576	455.985,99
B.5.1 - Progettazione lavori complementari	DDR 697/2020	102574, 102575, 102576	133.224,00
B.6 - Spese per assistenza associati nella procedura espropriativa a favore della Federazione Provinciale Coldiretti Vicenza		103427	7.000,00
Importo Complessivo			15.871.807,43

Dato atto che al quadro economico è data totale copertura con le seguenti prenotazioni di spesa:

Tipo	Anno	Prenotazione	Capitolo	Assunta con DDR	Importo
P	2022	2585	104441	314/2021	1.141.721,88
P	2022	2587	104442	314/2021	489.309,38
P	2023	832	104441	314/2021	252.000,00
P	2023	833	104442	314/2021	108.000,00
P	2022	00002634	103427	290/2021	1.637.161,31
TOTALE					3.628.192,57
SOMMANO: IMPEGNI ASSUNTI					15.871.807,43
TOTALE IMPEGNATO E PRENOTATO					19.500.000,00

DATO ATTO che, per quanto attiene ai lavori principali di realizzazione del bacino di laminazione in parola:

1. con determinazione del Direttore Generale di Veneto Strade Spa (Centrale di Committenza all'uopo incaricata dalla Direzione Difesa del Suolo) in data 07/11/2019 prot. n. 26662/2019, notificata a mezzo piattaforma telematica in data 08/11/2019, l'appalto dei lavori in oggetto specificati è stato aggiudicato in via definitiva (aggiudicazione efficace ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016) al raggruppamento temporaneo tra le Imprese CAPPAROTTO Srl con sede in Mestrino (PD) e FACCHIN CALCESTRUZZI Srl con sede in Recoaro Terme (VI) per l'importo di € 10.654.995,39 con un ribasso del 33,883 % (oltre oneri per la sicurezza ed oneri fiscali), comprensivo delle migliorie offerte in sede di gara.
2. per effetto di quanto sopra l'importo contrattuale dei lavori in argomento è pari a ad € 11.017.652,35 di cui € 10.654.995,39 per lavori ed € 362.656,96 per oneri per la sicurezza, per un importo complessivo IVA compresa di € **13.441.535,87**.
3. il tempo utile contrattuale era stabilito in giorni 1000, decorrenti dal 20/11/2019 (giusta verbale di consegna sotto riserva di legge ai sensi art. 32 c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016), con scadenza quindi il 15.08.2022.
4. a seguito delle risultanze della gara d'appalto dei lavori, il quadro economico aggiornato del progetto esecutivo in parola, è stato approvato con il già citato Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo in data 25/11/2019 n. 491, nell'importo complessivo di € 19.500.000,00;
5. il contratto d'appalto è stato stipulato in data 16/12/2019, rep. n. 7699;
6. i lavori sono in fase di esecuzione;

CONSIDERATO che per quanto attiene agli espropri del progetto in argomento:

- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 509 in data 27/12/2018 la Provincia di Vicenza è stata individuata come Autorità espropriante, ai sensi del DPR 327/2001 e dell'art. 70 della LR 27/2003, per la definizione delle procedure espropriative previste nel progetto in argomento, ponendo a carico della medesima Autorità Espropriante, oltre all'attuazione delle procedure espropriative, anche la liquidazione delle indennità di esproprio dovute ai singoli beneficiari, da effettuarsi nei ristretti termini previsti dal menzionato DPR 327/2001;
- sulla base di quanto previsto dalla convenzione sottoscritta in data 02/04/2019 con la Provincia di Vicenza (Autorità Espropriante), la somma complessiva per espropri prevista nel quadro economico del progetto, o di aggiornamento dello stesso QE, viene liquidata in anticipazione alla stessa Provincia, al fine di rispettare i rigidi termini previsti dal DPR 327/2001 di pagamento degli indennizzi.
- con decreto in data 31/12/2018 n. 522 è stata impegnata la somma originariamente prevista per espropri di € 720.000,00 (impegno n. 2693/2019 - capitolo 103427) e con Decreto 596/2019, a seguito dell'esecuzione delle immissioni in possesso delle aree da espropriare e della produzione dei documenti attestanti il diritto alle indennità aggiuntive previste dal DPR 327/2001 si è proceduto all'aggiornamento della spesa prevista per espropri, in complessivi € 1.300.000,00, come previsto dal quadro economico aggiornato approvato con Decreto n. 491 in data 25/11/2019 si è proceduto all'impegno di spesa di ulteriori € 580.000,00 (1.300.000,00 - 720.000,00) successivamente liquidate;

DATO ATTO che:

- con Decreto n. 309 in data 24/08/2022 è stata approvata la perizia di variante n. 1 dovuta a circostanze impreviste e imprevedibili, nonché per la definizione di alcuni aspetti migliorativi concordati con il RUP e la DL, che non modificano qualitativamente l'opera e non estendono l'ambito di applicazione del contratto, come meglio dettagliato nel Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 309/2022;
- la variante sopra citata prevede un incremento per effetto di tali maggiori lavori di € 2.092.429,98 (oltre IVA) di cui € 1.817.259,58 per lavori aggiuntivi, € 224.587,85 Oneri per la sicurezza ed € 50.582,55 per Adeguamento prezzi ex prezzi ex art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito in L. n. 91/2022;

- l'importo contrattuale risulta pertanto pari ad Euro 13.110.082,33, di cui Euro 12.472.254,97 per lavori (di cui Euro 10.654.995,39 per lavori contrattuali ed Euro 1.817.259,58 per lavori aggiuntivi), Euro 587.244,81 per oneri per la sicurezza (di cui Euro 362.656,96 riferiti ai lavori contrattuali ed Euro 224.587,85 riferiti ai lavori aggiuntivi) ed Euro 50.582,55 per adeguamento prezzi ex art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito in L. n. 91/2022;
- per l'esecuzione di detti maggiori e diversi lavori è previsto un aumento del tempo utile contrattuale di 120 gg. (da giorni 1000 a giorni 1120), con ultimo giorno utile, tenuto conto anche delle sospensioni ad oggi avvenute, il 31/01/2023;
- il già citato Decreto n. 309/2022 prevede l'aumento della voce B.1 "Espropri e indennizzi vari, competenza autorità espropriante, imposte e tasse, ecc." da € 1.300.000,00 ad € 1.500.000,00 (maggior spesa di € 200.000,00);
- il QE del progetto in parola dell'importo complessivo invariato di Euro 19.500.000,00 rimodulato dalla Perizia di variante n. 1, è il seguente:

A	LAVORI		
A.1	LAVORI CONTRATTUALI		
A.1.1	Lavori al netto del ribasso d'asta del 33,883%	€ 10.654.995,39	
A.1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 362.656,96	
	SOMMANO A.1	€ 11.017.652,35	
A.2	LAVORI AGGIUNTIVI		
A.2.1	Lavori al netto del ribasso d'asta del 33,883%	€ 1.817.259,58	
A.2.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 224.587,85	
	SOMMANO A.2	€ 2.041.847,43	
	SOMMANO A.1+A.2		€ 13.059.499,78
A.3	Somme per adeguamento prezzi relativo al SAL n. 5 a tutto il 14/01/2022 - CP straordinario n. 6 (ex art. 26 del D.L. 50/2022, convertito in L. 91/2022)		€ 50.582,55
	SOMMANO A.1+A.2+A.3		€ 13.110.082,33
A.4	IVA al 22% su A.1+A.2+A.3		€ 2.884.218,11
	SOMMANO A		€ 15.994.300,44
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Espropri e indennizzi vari, competenza autorità espropriante, imposte e tasse, ecc.		€ 1.500.000,00
B.2	Spese generali e tecniche		
B.2.1	Progettazione esecutiva e indagini accessorie, Direzione Lavori e Sicurezza (IVA e Cassa compresi) - importo contrattuale		€ 912.743,96
B.2.1.1	Importo aggiuntivo per DL e CSE con lavori di perizia (IVA e Cassa compresi)		€ 200.000,00
B.2.2	Verifica ai fini della validazione del progetto esecutivo (IVA compresa) - importo contrattuale		€ 12.078,00
B.2.3	Supporto al RUP per procedura di gara per appalto progettazione esecutiva, DL, CSE (IVA compresa) - importo contrattuale		€ 15.225,60
B.3	Rimborso spese a Veneto Strade S.p.A. per attività di centrale di committenza e gestione procedura di appalto dei lavori		€ 50.000,00
B.4	Incentivo per funzioni tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016 - 1%		€ 164.650,00
B.5	Lavori di completamento		
B.5.1	Servizi di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza, assistenza alla DL, indagini ed analisi necessarie per la progettazione definitiva ed esecutiva (IVA e Cassa compresi) - importo contrattuale		€ 133.224,00
B.5.2	Lavori: opere di compensazione richieste in sede di VIA di cui alla D.G.R.V. n. 17 in data 11/01/2011		€ 300.000,00
B.6	Spese per assistenza associati nella procedura espropriativa a favore della Federazione Provinciale Coldiretti Vicenza		€ 7.000,00
B.7.1	Somme per compensazione aumento prezzi materiali 1° semestre 2021, IVA compresa (D.L. 73/2021, convertito in L. 106/2021)		€ 62.610,53
B.7.2	Somme per compensazione aumento prezzi materiali 2° semestre 2021, IVA compresa (D.L. 73/2021, convertito in L. 106/2021)		€ 125.626,08
B.8	Imprevisti ed arrotondamenti		€ 22.541,39
	SOMMANO B		€ 3.505.699,56
C	TOTALE OPERE PRIMO STRALCIO (A+B)		€ 19.500.000,00

VISTO l'atto di sottomissione relativo alla perizia di variante n. 1 dei lavori in argomento approvata con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 309 in data 24/08/2022 sottoscritto tra la mandataria dell'RTI aggiudicatario dell'appalto dei lavori in parola - RTI Capparotto s.r.l. (mandataria) e Facchin Calcestruzzi s.r.l (mandante) e il Direttore Lavori in data 07/06/2022;

DATO ATTO che in data odierna (06/10/2022) è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo relativo alla perizia in parola tra la capogruppo mandataria del RTI sopra citato e il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, per cui l'obbligazione è giuridicamente vincolata e perfezionata ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto, di poter procedere ora all'assunzione dei seguenti impegni di spesa:

1. Lavori aggiuntivi ai lavori contrattuali di cui alla voce A.2 e voce A.3 Somme per adeguamento prezzi relativo al SAL n. 5 a tutto il 14/01/2022 - CP straordinario n. 6 (ex art. 26 del D.L. 50/2022, convertito in L. 91/2022), e relativa IVA di legge di cui alla voce A.4, del quadro economico approvato con Decreto n. 309 in data 24/08/2022- CUP H67B17000280001 - CIG 78975608AD

Beneficiari:

- CAPPAROTTO SRL - anagrafica n. 00164038 - quota impegno 100 %
- FACCHIN CALCESTRUZZI SRL - anagrafica n. 00023771- quota impegno 0,00 %

Importo complessivo da impegnare sul bilancio pluriennale 2022-2024 sui capitoli POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020, che presentano la necessaria disponibilità in termini di competenza e cassa € 2.552.764,58 (€ 2.092.429,98, oltre IVA 22%) con le seguenti esigibilità:

capitolo	Art. e Piano dei conti	Esigibilità 2022	Esigibilità 2023
104441 POC - Asse 5 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)	art. 035 PdC U 2.02.03.06.001	€ 1.141.721,88 a valere sulla prenotazione n. 2585/2022 assunta con DDR n. 314/2021	€ 252.000,00 a valere sulla prenotazione n. 832/2023 assunta con DDR n. 314/2021
104442 - POC - Asse 5 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)	art. 035 PdC U 2.02.03.06.001	€ 489.309,38 a valere sulla prenotazione n. 2587/2022 assunta con DDR n. 314/2021	€ 108.000,00 a valere sulla prenotazione n. 833/2023 assunta con DDR n. 314/2021
103427 finanziamento degli interventi regionali di carattere strategico a seguito evento alluvionale ord. n. 43 del 24.01.2013 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (ordinanza 24/01/2013, n.43)	art. 035 P.d.C. U 2.02.03.06.001	€ 561.733,32 a valere sulla prenotazione n. 2634/2022 assunta con DDR n. 290/2021	
Sommario		€ 2.192.764,58	€ 360.000,00
Totale complessivo		€ 2.552.764,58	

- di dare atto che l'obbligazione perfezionatasi con il presente provvedimento, sarà liquidata su presentazione di regolare fattura, secondo le modalità indicate nell'atto aggiuntivo in parola;

RITENUTO di accertare, in relazione all'impegno sopra indicato, ai sensi dell'art. 53, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., allegato 4/2, paragrafo 3.6 lettera c), nel bilancio 2022-2024, con modalità di accertamento in competenza, l'importo di euro € **1.393.721,88** (correlato al capitolo POC quota statale 104441), a debito del Ministero dell'Economia e Finanze - codice anagrafica 00144009, sul capitolo di entrata corrente sotto indicato che presenta adeguato stanziamento, con il seguente cronoprogramma:

capitolo	Piano dei conti	Esigibilità 2022	Esigibilità 2023
101603 - Assegnazione del FDR per l'attuazione del POC - POR FESR 2014-2020 - parte investimento (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41);	E 4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	€ 1.141.721,88	€ 252.000,00
Sommano		€ 1.393.721,88	

- di dare atto che la differenza rispetto all'importo complessivo dell'impegno di spesa, pari ad **€ 1.159.042,70**:

- ◆ per l'importo di **€ 597.309,38** correlato al capitolo POC 104442, è finanziata da risorse regionali;
- ◆ per **€ 561.733,32**, correlati al capitolo 103427, costituito da risorse aventi destinazione vincolata, la copertura finanziaria è assicurata - ai sensi dell'art.53 del D.Lgs 118/2011 e dell'Allegato 4/2 - dall'accertamento in entrata n. 1988/2017 a valere sul capitolo di entrata n. 101103 "*Assegnazioni di fondi dal Soggetto responsabile OCDPC 43/2013 per il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza inerente agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 (Ordinanza 24/01/2013, n. 43)*";

- di attestare che il credito non è garantito da polizza fideiussoria e fideiussione bancaria;
- di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'accertamento è perfezionata ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito in relativo vincolo;

2. Espropri ed indennizzi vari di cui alla voce b.1 del quadro economico - CUP H67B17000280001

Beneficiario:

- PROVINCIA DI VICENZA - anagrafica n. 00007007
- Importo complessivo da impegnare di € 200.000,00, a valere sulla prenotazione n. 2634/2022, assunta con il citato Decreto 290/2021, sul capitolo 103427 art. 035 - P.d.C. U 2.02.03.06.001, con esigibilità nel corrente esercizio finanziario;
- di dare atto che il capitolo di spesa n. 103427 su cui viene disposto l'impegno di spesa è costituito da risorse aventi destinazione vincolata;
- di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di € 200.000,00 di cui al presente impegno è assicurata - ai sensi dell'art.53 del D.Lgs 118/2011 e dell'Allegato 4/2 - dall'accertamento in entrata n. 1988/2017 a valere sul capitolo di entrata n. 101103 "*Assegnazioni di fondi dal Soggetto responsabile OCDPC 43/2013 per il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza inerente agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 (Ordinanza 24/01/2013, n. 43)*";
- di dare atto che le liquidazioni a favore della Provincia di Vicenza saranno effettuate dalla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, secondo le modalità previste dalla convenzione in premessa richiamata;

VISTI

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.L. n. 50/2022, convertito in L. n. 91/2022;
- il D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. 79/2022,
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- le Linee Guida ANAC
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e s.m.i.;
- le Decisioni C (2015) 5903 final del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018, C (2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;
- il D.Lgs 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- la Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021;
- la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;
- la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27/2003 e s.m.i.;
- la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36;
- la DGR n. 2289 del 30/12/2016;

- la L.R. n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la DGR n. 1821 del 23/12/2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- il DSGP n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25/01/2022 che approva le direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre l'accertamento per competenza a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui al Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'art. 242 del D.L. 34/2020 e della Delibera CIPESS n. 41/2021, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024 in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, come di seguito specificato:

Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009)			
capitolo	Piano dei conti	Esigibilità 2022	Esigibilità 2023
101603 - Assegnazione del FDR per l'attuazione del POC - POR FESR 2014-2020 - parte investimento (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41);	E 4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	€ 1.141.721,88	€ 252.000,00
Sommano		€ 1.393.721,88	

3. di dare atto che la differenza rispetto all'importo complessivo dell'impegno di spesa di cui al punto quattro, pari ad **€ 1.159.042,70**:

- per l'importo di **€ 597.309,38** correlato al capitolo POC 104442, è finanziata da risorse regionali;
- per **€ 561.733,32**, correlati al capitolo 103427, costituito da risorse aventi destinazione vincolata, la copertura finanziaria è assicurata - ai sensi dell'art.53 del D.Lgs 118/2011 e dell'Allegato 4/2 - dall'accertamento in entrata n. 1988/2017 a valere sul capitolo di entrata n. 101103 "Assegnazioni di fondi dal Soggetto responsabile OCDPC 43/2013 per il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza inerente agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 (Ordinanza 24/01/2013, n. 43)";
- di attestare che il credito non è garantito da polizza fideiussoria e fideiussione bancaria;
- di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'accertamento è perfezionata ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito in relativo vincolo;

4. di impegnare, per quanto in narrativa, la somma complessiva di Euro **€ 2.552.764,58 (€ 2.092.429,98, oltre IVA 22%)** a favore del RTI tra la Società CAPPAROTTO SRL - anagrafica n. 00164038 - (società capogruppo mandataria - quota impegno 100 %) e la Società FACCHIN CALCESTRUZZI SRL - anagrafica n. 00023771- (società mandante - quota impegno 0,00 %), a valere sulle prenotazioni di spesa e sui capitoli sotto riportati del bilancio pluriennale 2022-2024 - codice CUP H67B17000280001 - codice CIG 78975608AD - debito commerciale:

capitolo	Art. e Piano dei conti	Esigibilità 2022	Esigibilità 2023
104441 POC - Asse 5 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)	art. 035 PdC U 2.02.03.06.001	€ 1.141.721,88 a valere sulla prenotazione n. 2585/2022 assunta con DDR n. 314/2021	€ 252.000,00 a valere sulla prenotazione n. 832/2023 assunta con DDR n. 314/2021
104442 - POC - Asse 5 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)	art. 035 PdC U 2.02.03.06.001	€ 489.309,38 a valere sulla prenotazione n. 2587/2022 assunta con DDR n. 314/2021	€ 108.000,00 a valere sulla prenotazione n. 833/2023 assunta con DDR n. 314/2021

103427 finanziamento degli interventi regionali di carattere strategico a seguito evento alluvionale ord. n. 43 del 24.01.2013 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (ordinanza 24/01/2013, n.43)	art. 035 PdC U 2.02.03.06.001	€ 561.733,32 a valere sulla prenotazione n. 2634/2022 assunta con DDR n. 290/2021	
Sommario		€ 2.192.764,58	€ 360.000,00
Totale complessivo		€ 2.552.764,58	

5. di dare atto che l'obbligazione perfezionata con il presente provvedimento, impegnata al punto precedente, sarà liquidata su presentazione di regolare fattura, secondo le modalità indicate nell'atto aggiuntivo al contratto d'appalto in parola;

6. di impegnare inoltre, per quanto in narrativa, la somma complessiva di € 200.000,00 a favore della Provincia di Vicenza - anagrafica n. 00007007 con esigibilità nel corrente esercizio finanziario, a valere sulla prenotazione n. 2634/2022, assunta con il citato Decreto 290/2021, sul capitolo 103427 art. 035 - P.d.C. U 2.02.03.06.001 - codice CUP H67B17000280001 - debito non commerciale;

7. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al punto precedente è assicurata - ai sensi dell'art.53 del D.Lgs 118/2011 e dell'Allegato 4/2 - dall'accertamento in entrata n. 1988/2017 a valere sul capitolo di entrata n. 101103 "Assegnazioni di fondi dal Soggetto responsabile OCDPC 43/2013 per il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza inerente agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 (Ordinanza 24/01/2013, n. 43)";

8. di dare atto che le liquidazioni a favore della Provincia di Vicenza saranno effettuate dalla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, secondo le modalità previste dalla convenzione in premessa richiamata;

9. di attestare che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e per la parte dell'entrata vincolata sul capitolo POC n.104441 con l'accertamento disposto con il presente atto;

10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

11. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno assunto, ai sensi dell'articolo 56 comma 7 del D. Lgs n. 118/2011;

12. di attestare che l'intervento rientra fra gli obiettivi del DEFR da monitorare e che il codice SFERE da imputare all'obbligazione è il seguente: "09.01.01 - *Realizzare opere infrastrutturali per la sicurezza del rischio idraulico*";

13. di attestare di attestare che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio dello Stato in gestione alla Regione del Veneto e che a tale intervento è stato attribuito il seguente registro n. 175 - id bene: 135705;

14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

15. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Programmazione Unitaria per l'acquisizione del visto di competenza e per la successiva trasmissione alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento e dell'efficacia

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013;

17. di pubblicare integralmente il presente provvedimento (allegati OMISSIS) nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 488821)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 361 del 12 ottobre 2022

D.G.R. 1943 del 22 novembre 2011. Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e consolidamento degli abitati nel Comune di Borca di Cadore (BL). Conferma del contributo, impegno di spesa e contestuale liquidazione a favore della Provincia di Belluno per l'importo di € 472.000,00 in attuazione alla D.G.R. di cui sopra. Soggetto attuatore: Provincia di Belluno. CODICE CUP H49I11000020002.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con D.G.R. 1943/2011 sono state trasferite alla Provincia di Belluno la responsabilità del procedimento e le connesse risorse finanziarie disponibili per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e consolidamento degli abitati nel Comune di Borca di Cadore (BL). A seguito delle assegnazioni di competenza e di cassa disposte sul capitolo di spesa n. 102273 con D.G.R. n. 784 del 05/07/2022, con il presente provvedimento si conferma la concessione del contributo e si provvede ad impegnare e a liquidare a favore della Provincia di Belluno l'importo di € 472.000,00.

Il Direttore

PRESO ATTO che:

- la frazione di Cancia in Comune di Borca di Cadore, viene ripetutamente interessata da fenomeni di colata detritica provenienti dal conoide posto a monte della frazione stessa. Il materiale si accumula nella zona sottostante la forcilla Salvella, alle pendici sudoccidentali del massiccio dell'Antelao, e in occasione di intense precipitazioni a carattere temporalesco viene fluidificato e mobilizzato riversandosi poi lungo un canalone verso l'abitato di Cancia;
- l'evento del giorno 18.07.2009, conseguente a precipitazioni intense, che ha comportato il riempimento e sfondamento delle opere di difesa provvisorie, predisposte dal Genio Civile nel 2000, con il successivo interessamento delle abitazioni sottostanti e le tristi, note, conseguenze;
- a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 1706 del 29.6.2010 sono state trasferite alla Provincia di Belluno le responsabilità del procedimento per l'individuazione e la progettazione degli interventi strutturali di mitigazione del rischio idrogeologico su tale dissesto sino alla fase della progettazione definitiva;
- con il medesimo provvedimento è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, la Provincia di Belluno e il Comune di Borca di Cadore, sottoscritto in data 04.09.2010;
- con deliberazione n. 2430 del 04.08.2009 la Giunta Regionale ha affidato ad ARPAV la progettazione e l'esecuzione del sistema di monitoraggio e allarme per la frana di Cancia di supporto alle procedure di protezione civile.

CONSIDERATO che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1943 del 22.11.2011 sono state trasferite alla Provincia di Belluno oltre che la responsabilità del procedimento anche le risorse precedentemente assegnate alla Regione;

- con tale provvedimento si dava mandato al Dirigente della Direzione Difesa del Suolo (ora Difesa del Suolo e della Costa) di predisporre tutti gli atti necessari, ivi compresi la verifica della disponibilità finanziaria, l'impegno e la liquidazione delle necessarie somme;
- con la delibera precedentemente citata si stabiliva che il trasferimento delle risorse finanziarie avvenisse su richiesta del soggetto attuatore, a seguito degli affidamenti dei relativi incarichi o lavori;

VISTO il cronoprogramma degli interventi in oggetto e delle spese di manutenzione del sistema di monitoraggio, con il presente decreto viene disposto l'impegno a favore della Provincia di Belluno dell'importo complessivo di € 472.000,00 con imputazione della spesa;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 784 del 05/07/2022 la Giunta regionale ha disposto la variazione n. BIL029 di reiscrizione in c/avanzo per l'importo di € 472.000,00 sul capitolo di bilancio n. 102273 "Realizzazione del "Piano Strategico Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico" - Contributi agli Investimenti (art. 1, c. 432, L. 23/12/2005, n. 266 - D.M. 03/11/2006, n. 0632)" per provvedere all'impegno di spesa a favore della Provincia di Belluno - anagrafica n. 00040779 per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e consolidamento degli abitati nel Comune di Borca di Cadore (BL) in attuazione alla D.G.R. 1943/2011;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'obbligazione di € 472.000,00 di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata n. 1454/2006 a valere sul capitolo di entrata n. 100317 "Assegnazione Statale per la realizzazione del "Piano strategico Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico" (art. 1, c. 432, L. 23/12/2005, n. 266 - D.M. 03/11/2006, n. 0632)"; per l'importo di € 6.136.200,00 riscosso con reversali nn. 18825 e 18826 del 15.12.2006;

RITENUTO di impegnare la complessiva spesa di € 472.000,00 a favore della Provincia di Belluno (anagrafica n. 00040779) sul capitolo n. 102273 "Realizzazione del "Piano Strategico Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico" - Contributi agli Investimenti (art. 1, c. 432, L. 23/12/2005, n. 266 - D.M. 03/11/2006, n. 0632)" che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e cassa - sul bilancio pluriennale 2022-2024 - art. 002 - V livello del P.d.C. 2 03 01 02 002 "Contributi agli investimenti a Province", per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e consolidamento degli abitati nel Comune di Borca di Cadore (BL) in attuazione alla D.G.R. n. 1943/2011;

CONSIDERATO che con nota reg. prot. n. 454777 del 04/10/2022 la Provincia di Belluno ha trasmesso la documentazione attestante attività svolte sull'intervento in oggetto per l'importo di € 737.335,34;

ATTESTATO che la documentazione prodotta dalla Provincia di Belluno risulta conforme a quanto previsto dalla D.G.R. 1943/2011;

RITENUTO pertanto di riconoscere alla Provincia di Belluno il contributo di € 472.000,00 sul capitolo n. 102273 e di disporre la liquidazione di spesa;

VISTO il D.D.R. n. 223 del 29.11.2021;

VISTO il D.D.R. n. 689 del 25.11.2020;

VISTO il D.D.R. n. 224 del 05.07.2019;

VISTA la L. n. 267/98 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 1/97 e s.m.i.;

VISTE le D.G.R. nn. 2730/2008, 2430/2009, 1706/2010, 1943/2011;

VISTA la Legge Regionale 29.11.2001, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e s.m.i.;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/22 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di confermare la concessione del contributo di € 472.000,00 alla Provincia di Belluno, per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e consolidamento degli abitati nel Comune di Borca di Cadore (BL) in attuazione alla DGR 1943/2011;
3. di impegnare la complessiva spesa di € 472.000,00 a favore della Provincia di Belluno (anagrafica n. 00040779) sul capitolo n. 102273 "Realizzazione del "Piano Strategico Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico" - Contributi agli Investimenti (art. 1, c. 432, L. 23/12/2005, n. 266 - D.M. 03/11/2006, n. 0632)" che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e cassa - sul bilancio pluriennale 2022-2024 - art. 002 - V livello del P.d.C. 2 03 01 02 002 "Contributi agli investimenti a Province", per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e consolidamento degli abitati nel Comune di Borca di Cadore (BL) in attuazione alla D.G.R. n. 1943/2011;
4. di imputare, in base al cronoprogramma dei lavori della Provincia di Belluno, l'esigibilità della spesa nell'esercizio corrente;
5. di attestare che le obbligazioni derivanti dal presente provvedimento sono giuridicamente perfezionate;
6. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione di € 472.000,00 di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata n. 1454/2006 a valere sul capitolo di entrata n. 100317 "Assegnazione Statale per la realizzazione del "Piano strategico Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico" (art. 1, c. 432, L. 23/12/2005, n. 266 - D.M. 03/11/2006, n. 0632)" per l'importo di € 6.136.200,00 riscosso con reversali nn. 18825 e 18826 del 15.12.2006;

7. di disporre la liquidazione di spesa a valere sull'impegno di spesa di cui al punto 3) ed entro il corrente esercizio finanziario, pari ad € 472.000,00 a favore della Provincia di Belluno per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e consolidamento degli abitati nel comune di Borca di Cadore (BL) in attuazione alla D.G.R. n. 1943/2011;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;
10. di dare atto che l'obbligazione, perfezionata con il presente atto, non rientra tra gli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2022-2024;
11. di dare atto che verranno comunicate al beneficiario le informazioni relative all'impegno (co.7 art. 56 D.lgs 118/2011);
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento e dell'efficacia e alla Provincia per il seguito di competenza;
16. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 488822)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 374 del 19 ottobre 2022

"Impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata per l'importo complessivo di Euro 3.855,20 (IVA inclusa) a favore della società Arkadia Translations srl. Acquisizione di servizi di interpretariato in simultaneo dalla società Arkadia Translations srl per lo svolgimento dell'evento previsto il giorno 20 ottobre 2022 presso la sala conferenze della sede regionale del Palazzo Grandi Stazioni a Venezia. Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A Italia-Austria 2014-2020. Progetto ITAT3032 SedInOut "Sviluppo di una metodologia di gestione del rischio tramite la valutazione della disponibilità di sedimento al trasporto in massa in ambiente montano". CUP H19F19000270007 - CIG 8442970F3D."

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

"Con il presente provvedimento si procede all'acquisizione di servizi di interpretariato simultaneo dall'impresa Arkadia Translations srl (quale aggiudicatario dell'accordo quadro della Regione del Veneto con unico operatore CIG 8442970F3D) in occasione dell'evento previsto a Venezia presso il Palazzo Grandi Stazioni sede Regionale per il giorno 20 ottobre 2022 nell'ambito del Progetto ITAT3032 SedInOut "Sviluppo di una metodologia di gestione del rischio tramite la valutazione della disponibilità di sedimento al trasporto in massa in ambiente montano" finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A Italia-Austria 2014-2020, con contestuale assunzione dell'impegno di spesa e accertamento di entrata dell'importo complessivo di Euro 3.855,20 (IVA inclusa). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - DGR n. 1053 del 30/07/2019; - DGR n. 1907 del 21/12/2018; - DGR n. 271 del 14/03/2017;"

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 8658 del 30/11/2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A ITALIA-AUSTRIA 2014/2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - CTE;
- con la DGR n. 13 del 19/01/2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;
- con la DGR n. 1907 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della terza procedura pubblica (avviso) per la selezione dei progetti del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A ITALIA-AUSTRIA 2014/2020 e ha autorizzato la presentazione delle proposte elaborate dalle Strutture e da alcuni Enti regionali tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo quale partner del Progetto SedInOut;
- con la DGR n. 1053 del 30/07/2019 la Giunta Regionale ha preso atto delle graduatorie approvate dal Comitato Direttivo del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Austria 2014/2020, che si è tenuto il 12 e 13 giugno 2019 a Soprabolzano (BZ), tra i quali risultava il Progetto ID ITAT3032 - SedInOut, con Lead Partner la Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Geologia e prove Materiali, e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di sottoscrivere i documenti necessari secondo le regole del Programma, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabili mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione;

VISTO:

- il Contratto di Partenariato, sottoscritto in data 15/01/2019 tra il Lead Partner e i Partners di Progetto (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio geologico, Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo, Land Salisburgo - Rip. 6 Traffico e infrastrutture, Land Carinzia - Rip. 8 Ambiente, Energia, Patrimonio Naturale) che definisce i diritti e doveri di tutti i partecipanti al progetto;
- il Contratto di Finanziamento tra l'Autorità di Gestione - Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige Ufficio per l'integrazione europea e il Lead Partner, sottoscritto in data 13/08/2019, che definisce i diritti e gli obblighi delle parti predette;

RILEVATO CHE:

- il budget totale del Progetto ITAT3032 - SedInOut è di Euro 961.700,00 e che alla Regione del Veneto è stato assegnato un budget complessivo di Euro 225.000,00 di cui Euro 191.250,00 di quota FESR, pari all'85%, e Euro 33.750,00 di quota FdR (Fondo di Rotazione nazionale), pari al 15%;
- il budget di progetto della Regione del Veneto per la voce "Servizi esterni di eventi" è pari a Euro 25.196,00;
- per l'esercizio finanziario 2022 è stata calcolata la necessità di un importo massimo di Euro 25.196,00;

CONSIDERATO che,

- la gestione finanziaria del Programma prevede che i fondi a carico del FESR (85%) e quelli a carico del Fondo Nazionale di Rotazione (15%) vengano trasferiti per il tramite del Lead Partner alla Regione del Veneto, la quale deve quindi sostenere anticipatamente le spese necessarie alla realizzazione del Progetto;
- al fine di anticipare le spese di cui sopra, che saranno rimborsate come previsto dalle regole del Programma, previa certificazione di spesa, debitamente validata dal First Level Control, con DGR n. 1717 del 29/11/2019 sono stati istituiti appositi capitoli di entrata e di spesa all'interno del bilancio pluriennale 2019-2021;

PRESO ATTO che il budget di progetto, in base alle modifiche approvate con comunicazione del Lead Partner contestualmente alla proroga del progetto fino al 31/12/2022, per la parte attribuita alla Regione del Veneto alla voce "Servizi esterni di eventi" prevede un importo totale di Euro 25.196,00, e che per l'esercizio finanziario 2022 vi è copertura per poter procedere all'affidamento in parola;

DATO ATTO che:

- il Progetto è in fase di conclusione (31/12/2022) e, tra le attività del WP2, è prevista l'organizzazione di un evento finale di alto livello, volto a divulgare i risultati ottenuti durante il progetto;
- la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, d'intesa con il Lead Partner (Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Geologia e prove Materiali), ha ritenuto di organizzare in data 20 ottobre 2022 tale evento,
- l'evento sarà svolto in lingua italiana e tedesca, e destinato, oltre che ai partner di progetto, alle autorità ed agli altri portatori di interessi provenienti dall'area di programma transfrontaliera e che pertanto si rende necessario prevedere la presenza di attività di interpretariato;

CONSIDERATO che, a seguito di confronto con il Lead Partner, si rende necessario, vista la nazionalità non italiana di molti partecipanti, di noleggiare per la traduzione il sistema bidule avanzato di 50 trasmettitori;

RITENUTO NECESSARIO provvedere ai seguenti servizi di:

- interpretariato in simultanea (italiano/tedesco; tedesco/italiano) eseguito da due professionisti esperti in materia di assistenza linguistica dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00;
- bidule avanzato compreso il noleggio del sistema di traduzione radio leggero (50 trasmettitori);

VISTO il Decreto n. 297 in data 23/11/2020 con il quale il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione della procedura negoziata sul Me.PA. n. 2652317, del servizio di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto - Giunta regionale, da attuarsi mediante accordo quadro di durata triennale a favore dell'operatore economico Arkadia Translations s.r.l. con sede legale in Bergamo - CF e P.IVA 02717560169;

DATO ATTO che:

- sulla base del capitolato speciale d'onori, l'operatore economico aggiudicatario si impegna ad assumere le prestazioni che, attraverso specifici moduli d'ordine, saranno successivamente richieste dalle singole strutture regionali in esecuzione del suddetto contratto;
- gli impegni di spesa saranno formalizzati con i rispettivi atti d'impegno assunti dalle varie Strutture Regionali richiedenti di volta in volta il servizio;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento della presente acquisizione è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, ing. Alessandro De Sabbata;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha ritenuto, di avvalersi della facoltà di cui all'art. 54 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, chiedendo all'operatore economico, con nota prot. 435391 del 21/09/2022, di presentare la sua offerta per i servizi richiesti;

VISTA la PEC assunta a protocollo n. 454288 del 04/10/2022 con la quale l'operatore economico ha dato riscontro alla nota di cui sopra, offrendo un totale di Euro 3.160,00. (IVA esclusa), di cui:

- Euro 1.160,00 (IVA esclusa) per due professionisti esperti in materia di assistenza linguistica italiano/tedesco, (cad. Euro 580,00), come da importo contrattuale;
- Euro 2.000,00 (IVA esclusa) per il noleggio del sistema di Bidule per 50 persone;

VERIFICATO che gli importi delle proposte per l'interpretariato sono coerenti con quanto stabilito nell'accordo quadro stipulato con la Direzione Acquisti e AA.GG;

RITENUTO, per il servizio di interpretariato comprensivo dei due interpreti e del noleggio del sistema di interpretariato bidule avanzato (50 trasmettitori), di avvalersi dell'impresa Arkadia Traslations srl, già aggiudicataria, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, della fornitura di servizi di traduzione e interpretariato a supporto delle attività internazionali della Regione del Veneto (CIG 8442970F3D), per un costo complessivo quantificato in Euro 3.855,20 (IVA inclusa);

RITENUTO pertanto di poter procedere con l'ordine di richiesta per il servizio di interpretariato in data odierna;

DATO ATTO che si procederà al pagamento a seguito di regolare esecuzione del servizio richiesto e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;

CONSIDERATO che:

- il programma prevede l'ammissibilità delle spese sostenute dai partner per l'affidamento di servizi esterni finalizzati alla realizzazione del progetto;
- il budget di progetto, in base alle modifiche approvate con comunicazione del Lead Partner contestualmente alla proroga del progetto fino al 31/12/2022, per la parte attribuita alla Regione del Veneto alla voce "*Servizi esterni di eventi*" prevede un importo totale di Euro 25.196,00, e che per l'esercizio finanziario 2022 vi è copertura per poter procedere all'affidamento in parola;

VERIFICATA la regolarità contributiva dell'operatore economico individuato, nonché assenza di annotazioni sul Casellario delle imprese ANAC;

CONSIDERATO che:

- la documentazione relativa alle verifiche dei requisiti dell'art. 80 D.lgs. 50/2016 è reperibile presso gli uffici della Direzione Acquisti e AA.GG;

RITENUTO che siano verificate le condizioni per poter procedere ora all'impegno di spesa, per l'importo complessivo di Euro 3.855,20 (IVA inclusa), da assumere sui capitoli di spesa n. 104082 e n. 104084 secondo la quota di partecipazione FESR (85%) e la quota Fondo di Rotazione Nazionale (15%), imputabili in base all'esigibilità della spesa nell'esercizio finanziario 2022, come di seguito riportato:

Capitolo	Beneficiario (Anagrafica)	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2022
104082 - Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" - quota comunitaria -Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	n. 00175956 Arkadia Traslations srl	016 "Prestazioni Professionali e Specialistiche"	U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e Traduzioni"	3.276,92
104084 - Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" - quota statale -Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	n. 00175956 Arkadia Traslations srl	016 "Prestazioni Professionali e Specialistiche"	U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e Traduzioni"	578,28
Totale				3.855,20

CONSIDERATO che i suddetti impegni di spesa per complessivi Euro 3.855,20 trovano copertura sullo stanziamento di risorse da accertare, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4.2, paragrafo 3.12 del Principio applicato della competenza finanziaria, nelle stesse annualità di bilancio in cui la relativa spesa risulta esigibile, rispettivamente:

Capitolo	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2022
n. 101455 - Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) - Programma Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	Provincia Autonoma di Bolzano (00064785)	E. 2.01.01.02.001	3.276,92
n. 101456 - Assegnazione statale per la Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) - Programma Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	Provincia Autonoma di Bolzano (00064785)	E. 2.01.01.02.001	578,28
Totale			3.855,20

VISTI:

- i Reg. (UE) n. 1303/2013, 1299/2013 e 481/2014;
- il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;
- il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020;
- il D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021;
- le Linee Guida ANAC;
- la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2019 n. 1823 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019.";
- la deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2020 n. 1004 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. 1823/2019, D.Lgs. 50/2016";
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il DSGP n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 che approva le direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;

2. di affidare il servizio di interpretariato simultaneo e il noleggio del sistema di interpretariato bidule avanzato compreso noleggio sistema di traduzione radio leggero (50 trasmettitori) di noleggio, come esposto nelle premesse, avvalendosi di Arkadia Translations srl (anagrafica n. 00175956), per un costo complessivo di Euro 3.855,20 (IVA inclusa), codice CIG: 8442970F3D - CUP H19F19000270007;

3. di procedere, all'accertamento dell'entrata a valere sul bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022, della somma di Euro 3.855,20 (IVA inclusa), in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della competenza finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto 4), che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2022
n. 101455 - Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) - Programma Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	Provincia Autonoma di Bolzano (00064785)	E. 2.01.01.02.001	3.276,92
n. 101456 - Assegnazione statale per la Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) - Programma Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	Provincia Autonoma di Bolzano (00064785)	E. 2.01.01.02.001	578,28
Totale			3.855,20

4. di impegnare a valere sul bilancio pluriennale 2022-2024, per l'esercizio finanziario 2022, la somma complessiva di Euro 3.855,20 (IVA inclusa), a favore di Arkadia Translations srl (anagrafica n. 00175956), debito commerciale, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Beneficiario (Anagrafica)	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2022
104082 - Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" - quota comunitaria -Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	n. 00175956 Arkadia Traslations srl	016 "Prestazioni Professionali e Specialistiche"	U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e Traduzioni"	3.276,92

104084 - Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" - quota statale -Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	n. 00175956 Arkadia Traslations srl	016 "Prestazioni Professionali e Specialistiche"	U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e Traduzioni"	578,28
Totale				3.855,20

5. di attestare che il credito sulla base del quale si richiedono gli accertamenti di cui al punto 3 è perfezionato in base:

- alla sottoscrizione in data 15/01/2019 del Contratto di Partenariato tra il Lead partner Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Geologia e prove Materiali ed i partner impegnati nel progetto;
- alla sottoscrizione in data 13/08/2019 del Contratto di Finanziamento tra l'Autorità di Gestione - Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige Ufficio per l'integrazione europea e il Lead Partner;

6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56, c. 1 e 2 del D.Lgs n. 118/2011, stante l'ordine di richiesta di servizi da trasmettere contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

7. di dare atto che si procederà al pagamento del servizio in argomento a seguito di regolare esecuzione del servizio e su presentazione di regolare fattura elettronica;

8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di attestare che la copertura finanziaria per la parte di spesa risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e per la parte dell'entrata con l'accertamento disposto con il presente atto;

10. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR;

11. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., ad Arkadia Translations Srl le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;

12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli n. 23 e n. 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 488907)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 378 del 19 ottobre 2022

"Impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata per l'importo complessivo di Euro 3.656,95 (I.V.A. inclusa) a favore della società "DUELLE SPORT-PROMOTIONS s.r.l.". Affidamento diretto per la fornitura di gadgets per l'evento finale del 20 e 21 ottobre 2022. Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021. Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A Italia-Austria 2014-2020; Progetto ITAT3032 SedInOut "Sviluppo di una metodologia di gestione del rischio tramite la valutazione della disponibilità di sedimento al trasporto in massa in ambiente montano". CUP: H19F19000270007 - CIG: ZEE3802E43".

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento costituisce decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto per la fornitura di gadgets per l'evento finale del 20 e 21 ottobre 2022 per il progetto: ITAT3032 SedInOut "Sviluppo di una metodologia di gestione del rischio tramite la valutazione della disponibilità di sedimento al trasporto in massa in ambiente montano". Si provvede inoltre ad impegnare la spesa e ad accertare contestualmente l'entrata per l'importo complessivo di Euro 3.656,95 (I.V.A. inclusa) a favore della società "DUELLE SPORT-PROMOTIONS s.r.l.".

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 8658 del 30/11/2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A ITALIA-AUSTRIA 2014/2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - CTE;
- con la DGR n. 13 del 19/01/2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;
- con la DGR n. 1907 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della terza procedura pubblica (avviso) per la selezione dei progetti del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A ITALIA-AUSTRIA 2014/2020 e ha autorizzato la presentazione delle proposte elaborate dalle Strutture e da alcuni Enti regionali tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo quale partner del Progetto SedInOut;
- con la DGR n. 1053 del 30/07/2019 la Giunta Regionale ha preso atto delle graduatorie approvate dal Comitato Direttivo del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Austria 2014/2020, che si è tenuto il 12 e 13 giugno 2019 a Soprabolzano (BZ), tra i quali risultava il Progetto ID ITAT3032 - SedInOut, con Lead Partner la Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Geologia e prove Materiali, e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di sottoscrivere i documenti necessari secondo le regole del Programma, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabili mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione;

VISTO:

- il Contratto di Partenariato, sottoscritto in data 15/01/2019 tra il Lead Partner e i Partners di Progetto (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio geologico, Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo, Land Salisburgo - Rip. 6 Traffico e infrastrutture, Land Carinzia - Rip. 8 Ambiente, Energia, Patrimonio Naturale) che definisce i diritti e doveri di tutti i partecipanti al progetto;
- il Contratto di Finanziamento tra l'Autorità di Gestione - Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige Ufficio per l'integrazione europea e il Lead Partner, sottoscritto in data 13/08/2019, che definisce i diritti e gli obblighi delle parti predette;

RILEVATO CHE:

- il budget totale del Progetto ITAT3032 - SedInOut è di Euro 961.700,00 e che alla Regione del Veneto è stato assegnato un budget complessivo di Euro 225.000,00 di cui Euro 191.250,00 di quota FESR, pari all'85%, e Euro 33.750,00 di quota FdR (Fondo di Rotazione nazionale), pari al 15%;
- il budget di progetto della Regione del Veneto per la voce "Servizi esterni di eventi" è pari a Euro 25.196,00;
- per l'esercizio finanziario 2022 è stata calcolata la necessità di un importo massimo di Euro 25.196,00;

CONSIDERATO che sono stati istituiti appositi capitoli di entrata e di spesa all'interno del Bilancio Pluriennale 2019-2021, al fine di anticipare le spese necessarie alla realizzazione del progetto, che saranno rimborsate come previsto dalle regole del Programma, previa certificazione di spesa, debitamente validata dal First Level Control, con DSGP n. 12 del 28.12.2018 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";

PRESO ATTO che il budget di progetto, in base alle modifiche approvate con comunicazione del Lead Partner contestualmente alla proroga del progetto fino al 31/12/2022, per la parte attribuita alla Regione del Veneto alla voce "Servizi esterni di eventi" prevede un importo totale di Euro 25.196,00, e che per l'esercizio finanziario 2022 vi è copertura per poter procedere all'affidamento in parola;

DATO ATTO che:

- il Progetto è in fase di conclusione (31/12/2022) e, tra le Attività 2.4 "Final meeting con convegno pubblico (Venezia)" del WP2, è prevista l'organizzazione di un evento finale di alto livello, volto a divulgare i risultati ottenuti durante il progetto;
- tale evento finale, organizzato dalla Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo della Costa, condiviso e attuato con il Lead Partner e con i Partners di progetto, prevede un Convegno a Venezia in data 20 ottobre 2022 e un incontro con gli studenti dell'Istituto superiore "Follador-Rossi" di Agordo (BL) in data 21 ottobre 2022;

VISTO il programma delle giornate del 20 e 21 ottobre 2022 e considerato che risulta necessario provvedere all'affidamento di una fornitura di gadgets, volti ad aumentare la consapevolezza del progetto e soddisfare obiettivi strategici di comunicazione;

VERIFICATO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha predeterminato il prezzo a base d'asta per il servizio in parola, sulla base di apposita indagine di mercato, in Euro 3.000 (IVA esclusa) per il servizio sopra descritto;

VISTO l'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da Euro 1.000,00 ad Euro 5.000,00 la soglia oltre la quale sussiste l'obbligo di ricorrere al MePA Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO che ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021;

DATO ATTO che:

- la Stazione Appaltante ha individuato quale soggetto a cui chiedere un preventivo di spesa la Società "DUELLE SPORT-PROMOTIONS s.r.l.";
- la Società non risulta essere stata affidataria di servizi da parte della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e quindi si ritiene rispettato il principio di rotazione;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha predisposto il progetto del servizio contenente le condizioni di contratto, per una fornitura di gadgets per l'evento finale del 20 e 21 ottobre 2022 Allegato A al presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- la conclusione del contratto avviene tramite scambio di lettere (preventivo e accettazione del progetto contenente le condizioni di contratto trasmesso dall'Operatore Economico/lettera di conferma ed accettazione da parte della Regione del Veneto);
- gli effetti giuridici del contratto decorrono dalla data della ricevuta di ricezione della PEC di trasmissione della lettera-contratto all'affidatario;
- la conclusione del contratto, tramite spedizione della lettera di conferma ed accettazione da parte della Regione del Veneto, in parola viene effettuata contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

DATO ATTO che l'operatore economico, la Società "DUELLE SPORT-PROMOTIONS s.r.l." ha presentato una proposta di preventivo assunta al protocollo n. 472018 del 11/10/2022 per l'importo di Euro 3.656,95 (IVA inclusa);

RITENUTO tale prezzo congruo in relazione al prezzo a base d'asta predeterminato dalla Stazione Appaltante;

DATO ATTO che l'operatore economico ha accettato, le condizioni di contratto, attraverso la sottoscrizione per accettazione del progetto del servizio di cui all'Allegato A al presente provvedimento (assunto con protocollo n. 479527 del 14/10/2022);

CONSIDERATO che l'operatore economico ha prodotto il DGUE e dichiarazioni integrative - assunti al protocollo n. 477792 del 13/10/2022, dai quali non emergono cause ostative all'affidamento e sono dichiarate due attività analoghe svolte negli ultimi dieci anni;

RITENUTO di avvalersi della clausola indicata nelle linee guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che, per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, dà facoltà alla Stazione Appaltante di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti; In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012);

DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha acquisito il Casellario ANAC e il DURC, da cui non risultano cause ostative all'affidamento, e la società risulta iscritta alla Camera di Commercio per attività coerenti con quelle del servizio in parola, nonché risulta iscritta all'elenco regionale delle Agenzia di viaggio;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021:

- vi siano i presupposti per affidare le attività in oggetto, come meglio precisate nell'Allegato A al presente provvedimento, alla società "DUELLE SPORT-PROMOTIONS s.r.l.";
- di aggiudicare la fornitura di gadgets relative all'evento finale del 20 e 21 ottobre 2022 del Progetto ITAT3032 - SedInOut "Sviluppo di una metodologia di gestione del rischio tramite la valutazione della disponibilità di sedimento al trasporto in massa in ambiente montano", come meglio precisate nell'Allegato A al presente provvedimento, alla Società DUELLE SPORT-PROMOTIONS s.r.l., per l'importo offerto di Euro 3.656,95. (IVA inclusa);

DATO ATTO che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento risulta efficace sulla base di quanto previsto dall'art. 32 c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 103 c. 11 del D.Lgs. n. 50/2016 nel quale è disposto che: <<E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), (OMISSIS) L'esonerazione dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivata ed è subordinata ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.>>

VISTA la natura della prestazione da eseguire, l'esiguità dell'importo da affidare, il pagamento in un'unica soluzione, il miglioramento del prezzo di aggiudicazione indicato nelle dichiarazioni integrative prodotte e la DGRV 1823/2019, si ritiene di non richiedere la produzione della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che contestualmente all'adozione del presente provvedimento, si provvede a trasmettere la lettera di conferma ed accettazione da parte della Regione del Veneto del preventivo e accettazione del progetto contenente le condizioni di contratto trasmesso dall'Operatore Economico;

RITENUTO che siano verificate le condizioni per poter procedere ora all'impegno di spesa, per l'importo complessivo di Euro 3.656,95 (IVA inclusa), da assumere sui capitoli di spesa n. 104082 e n. 104084, secondo la quota di partecipazione FESR (85%) e quota Fondo di Rotazione Nazionale (15%), imputabili in base all'esigibilità della spesa nell'esercizio finanziario 2022 del Bilancio Pluriennale 2022-2024, come di seguito riportato:

Capitolo	Beneficiario (anagrafica)	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2022
104082 - Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" - quota comunitaria -Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	DUELLE SPORT-PROMOTIONS s.r.l. (00164499)	002 "Altri beni di consumo"	U.1.03.01.02.999	3.108,41

104084 - Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" - quota statale -Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	DUELLE SPORT-PROMOTIONS s.r.l. (00164499)	002 "Altri beni di consumo"	U.1.03.01.02.999	548,54
Totale				3.656,95

DATO ATTO che i suddetti impegni di spesa per complessivi Euro 3.656,95 (IVA inclusa) trovano copertura sullo stanziamento di risorse da accertare, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4.2, paragrafo 3.12 del Principio Applicato della competenza finanziaria, nelle stesse annualità di bilancio in cui la spesa risulta esigibile, rispettivamente:

Capitolo	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2022
n. 101455 - Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) - Programma Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	Provincia Autonoma di Bolzano (00064785)	E. 2.01.01.02.001	3.108,41
n. 101456 - Assegnazione statale per la Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) - Programma Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	Provincia Autonoma di Bolzano (00064785)	E. 2.01.01.02.001	548,54
Totale			3.656,95

VISTI

- i Reg. (UE) n. 1303/2013, 1299/2013 e 481/2014;
- il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;
- il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020;
- il D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021;
- le Linee Guida ANAC;
- la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2019 n. 1823 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019.";
- la deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2020 n. 1004 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. 1823/2019, D.Lgs. 50/2016";
- la L.R. n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la DGR n. 1821 del 23/12/2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- il DSGP n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25/01/2022 che approva le direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto di servizio di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, contenente condizioni particolari di contratto e al quale sono allegate, tra l'altro, le specifiche tecniche del servizio in argomento, già sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico;
3. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021, alla società DUELLE SPORT-PROMOTIONS s.r.l. la fornitura di gadgets per l'evento finale del 20 e 21 ottobre 2022, come meglio dettagliato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, nell'ambito del progetto denominato "ITAT3032 - SedInOut "Sviluppo di una metodologia di gestione del rischio tramite la valutazione della disponibilità di sedimento al trasporto in massa in ambiente montano" CUP: H19F19000270007 - CIG: ZEE3802E43 per l'importo di Euro 3.656,95 (IVA inclusa);

4. di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento risulta efficace sulla base di quanto previsto dall'art. 32 c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle linee guida ANAC n. 4;

5. di dare atto che, come riportato nel progetto del servizio, il contratto viene perfezionato mediante scambio di lettere (preventivo e accettazione del progetto di servizio contenente le condizioni di contratto trasmesso dall'Operatore Economico, lettera di conferma con accettazione del preventivo e del progetto contenente le condizioni di contratto da parte della Regione del Veneto). Gli effetti giuridici del contratto decorrono dalla data della ricevuta di ricezione della PEC di trasmissione della lettera-contratto all'affidatario;

6. di dare atto che la lettera di conferma ed accettazione da parte della Regione del Veneto della proposta formulata dall'Operatore Economico viene trasmessa tramite pec contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

7. di dare atto che l'affidamento in argomento è soggetto alle ulteriori condizioni previste nel progetto di servizio e relativo allegato "*specifiche tecniche*", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

8. di procedere all'accertamento dell'entrata a valere sul bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022, della somma di Euro 3.656,95 (IVA inclusa), in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della competenza finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto 9), che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2022
n. 101455 - Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) - Programma Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)	Provincia Autonoma di Bolzano (00064785)	E. 2.01.01.02.001	3.108,41
n. 101456 - Assegnazione statale per la Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) - Programma Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	Provincia Autonoma di Bolzano (00064785)	E. 2.01.01.02.001	548,54
Totale			3.656,95

9. di impegnare a valere sul bilancio pluriennale 2022-2024, per l'esercizio finanziario 2022, la somma complessiva di Euro 3.656,95 (IVA inclusa), a favore della società "DUELLE SPORT-PROMOTIONS s.r.l." (anagrafica n. 00164499), debito commerciale CUP: H19F19000270007 - CIG: ZEE3802E43, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Beneficiario (anagrafica)	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2022
104082 - Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" - quota comunitaria -Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	DUELLE SPORT-PROMOTIONS s.r.l. (00164499)	002 "Altri beni di consumo"	U.1.03.01.02.999	3.108,41
104084 - Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" - quota statale -Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	DUELLE SPORT-PROMOTIONS s.r.l. (00164499)	002 "Altri beni di consumo"	U.1.03.01.02.999	548,54
Totale				3.656,95

10. di liquidare il corrispettivo spettante alla società "DUELLE SPORT-PROMOTIONS s.r.l.", secondo le modalità previste nel progetto di servizio, **Allegato A** al presente provvedimento e su presentazione di regolare fattura elettronica;

11. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di attestare che la copertura finanziaria per la parte di spesa risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e per la parte dell'entrata con l'accertamento disposto con il presente atto;

13. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i., alla società "DUELLE SPORT-PROMOTIONS s.r.l.", le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
14. di dare atto che gli impegni assunti con il presente provvedimento non sono correlati agli obiettivi del DEFR;
15. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
18. di pubblicare integralmente il presente provvedimento (OMISSIS ALLEGATI) nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 488824)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 379 del 19 ottobre 2022

Impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata per l'importo complessivo di Euro 1.650,00 (IVA. inclusa) a favore della società "RISTOSYSTEM s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida". Affidamento diretto del servizio di catering per il Convegno finale del 20 ottobre 2022 a Venezia. Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021. Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A Italia-Austria 2014-2020; Progetto ITAT3032 SedInOut "Sviluppo di una metodologia di gestione del rischio tramite la valutazione della disponibilità di sedimento al trasporto in massa in ambiente montano". CUP: H19F19000270007 - CIG: Z3C3802C5E.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento costituisce decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto del servizio di catering per il Convegno finale del 20 ottobre 2022 a Venezia per il progetto: ITAT3032 SedInOut "Sviluppo di una metodologia di gestione del rischio tramite la valutazione della disponibilità di sedimento al trasporto in massa in ambiente montano". Si provvede inoltre ad impegnare la spesa e ad accertare contestualmente l'entrata per l'importo complessivo di Euro 1.650,00 (I.V.A. inclusa) a favore della società "RISTOSYSTEM s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida".

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 8658 del 30/11/2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A ITALIA-AUSTRIA 2014/2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - CTE;
- con la DGR n. 13 del 19/01/2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;
- con la DGR n. 1907 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della terza procedura pubblica (avviso) per la selezione dei progetti del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A ITALIA-AUSTRIA 2014/2020 e ha autorizzato la presentazione delle proposte elaborate dalle Strutture e da alcuni Enti regionali tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo quale partner del Progetto SedInOut;
- con la DGR n. 1053 del 30/07/2019 la Giunta Regionale ha preso atto delle graduatorie approvate dal Comitato Direttivo del Programma di Cooperazione Trasfrontaliera Interreg V A Italia-Austria 2014/2020, che si è tenuto il 12 e 13 giugno 2019 a Soprabolzano (BZ), tra i quali risultava il Progetto ID ITAT3032 - SedInOut, con Lead Partner la Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Geologia e prove Materiali, e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di sottoscrivere i documenti necessari secondo le regole del Programma, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabili mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione;

VISTO:

- il Contratto di Partenariato, sottoscritto in data 15/01/2019 tra il Lead Partner e i Partners di Progetto (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio geologico, Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo, Land Salisburgo - Rip. 6 Traffico e infrastrutture, Land Carinzia - Rip. 8 Ambiente, Energia, Patrimonio Naturale) che definisce i diritti e doveri di tutti i partecipanti al progetto;
- il Contratto di Finanziamento tra l'Autorità di Gestione - Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige Ufficio per l'integrazione europea e il Lead Partner, sottoscritto in data 13/08/2019, che definisce i diritti e gli obblighi delle parti predette;

RILEVATO CHE:

- il budget totale del Progetto ITAT3032 - SedInOut è di Euro 961.700,00 e che alla Regione del Veneto è stato assegnato un budget complessivo di Euro 225.000,00 di cui Euro 191.250,00 di quota FESR, pari all'85%, e Euro 33.750,00 di quota FdR (Fondo di Rotazione nazionale), pari al 15%;

- il budget di progetto della Regione del Veneto per la voce "Servizi esterni di eventi" è pari a Euro 25.196,00;
- per l'esercizio finanziario 2022 è stata calcolata la necessità di un importo massimo di Euro 25.196,00;

CONSIDERATO che sono stati istituiti appositi capitoli di entrata e di spesa all'interno del Bilancio Pluriennale 2019-2021, al fine di anticipare le spese necessarie alla realizzazione del progetto, che saranno rimborsate come previsto dalle regole del Programma, previa certificazione di spesa, debitamente validata dal First Level Control, con DSGP n. 12 del 28.12.2018 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";

PRESO ATTO che il budget di progetto, in base alle modifiche approvate con comunicazione del Lead Partner contestualmente alla proroga del progetto fino al 31/12/2022, per la parte attribuita alla Regione del Veneto alla voce "*Servizi esterni di eventi*" prevede un importo totale di Euro 25.196,00, e che per l'esercizio finanziario 2022 vi è copertura per poter procedere all'affidamento in parola;

DATO ATTO che:

- il Progetto è in fase di conclusione (31/12/2022) e, tra le Attività 2.4 "*Final meeting con convegno pubblico (Venezia)*" del WP2, è prevista l'organizzazione di un evento finale di alto livello, volto a divulgare i risultati ottenuti durante il progetto;
- tale evento finale, organizzato dalla Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo della Costa, condiviso e attuato con il Lead Partner e con i Partners di progetto, prevede un Convegno a Venezia in data 20 ottobre 2022;

VISTO il programma della giornata del 20 ottobre 2022 e considerato che risulta necessario provvedere all'affidamento del servizio di catering per il Convegno finale del 20 ottobre 2022 a Venezia;

VERIFICATO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha predeterminato il prezzo a base d'asta per il servizio in parola, sulla base di apposita indagine di mercato, in Euro 2.000 (IVA esclusa) per il servizio sopra descritto;

VISTO l'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da Euro 1.000,00 ad Euro 5.000,00 la soglia oltre la quale sussiste l'obbligo di ricorrere al MePA Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO che ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021;

DATO ATTO che:

- la Stazione Appaltante ha individuato quale soggetto a cui chiedere un preventivo di spesa la Società "RISTOSYSTEM s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida";
- la Società non risulta essere stata affidataria di servizi da parte della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e quindi si ritiene rispettato il principio di rotazione;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha predisposto il progetto del servizio contenente le condizioni di contratto del servizio di catering per il Convegno finale del 20 ottobre 2022 a Venezia Allegato A al presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- la conclusione del contratto avviene tramite scambio di lettere (preventivo e accettazione del progetto contenente le condizioni di contratto trasmesso dall'Operatore Economico/lettera di conferma ed accettazione da parte della Regione del Veneto);
- gli effetti giuridici del contratto decorrono dalla data della ricevuta di ricezione della PEC di trasmissione della lettera-contratto all'affidatario;
- la conclusione del contratto, tramite spedizione della lettera di conferma ed accettazione da parte della Regione del Veneto, in parola viene effettuata contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

DATO ATTO che l'operatore economico, la Società "RISTOSYSTEM s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida" ha presentato una proposta di preventivo assunta al protocollo n. 481130 del 17/10/2022 per l'importo di Euro 1.650,00 (IVA inclusa);

RITENUTO tale prezzo congruo in relazione al prezzo a base d'asta predeterminato dalla Stazione Appaltante;

DATO ATTO che l'operatore economico ha accettato, le condizioni di contratto, attraverso la sottoscrizione per accettazione del progetto del servizio di cui all'Allegato A al presente provvedimento (assunto con protocollo n. 481130 del 17/10/2022);

CONSIDERATO che l'operatore economico ha prodotto il DGUE e dichiarazioni integrative - assunti al protocollo n. 481130 dell'17/10/2022, dai quali non emergono cause ostative all'affidamento e sono dichiarate due attività analoghe svolte negli ultimi dieci anni;

RITENUTO di avvalersi della clausola indicata nelle linee guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che, per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, dà facoltà alla Stazione Appaltante di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti; In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012);

DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha acquisito il Casellario ANAC e il DURC, da cui non risultano cause ostative all'affidamento, e la società risulta iscritta alla Camera di Commercio per attività coerenti con quelle del servizio in parola;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021:

- vi siano i presupposti per affidare le attività in oggetto, come meglio precisate nell'Allegato A al presente provvedimento, alla società "RISTOSYSTEM s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida";
- di aggiudicare il servizio di catering per il Convegno finale del 20 ottobre 2022 a Venezia del Progetto ITAT3032 - SedInOut "Sviluppo di una metodologia di gestione del rischio tramite la valutazione della disponibilità di sedimento al trasporto in massa in ambiente montano", come meglio precisate nell'Allegato A al presente provvedimento, alla Società RISTOSYSTEM s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida, per l'importo offerto di Euro 1.650,00 (IVA inclusa);

DATO ATTO che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento risulta efficace sulla base di quanto previsto dall'art. 32 c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 103 c. 11 del D.Lgs. n. 50/2016 nel quale è disposto che: <<E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), (OMISSIS) L'esonerazione dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivata ed è subordinata ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.>>

VISTA la natura della prestazione da eseguire, l'esiguità dell'importo da affidare, il pagamento in un'unica soluzione, il miglioramento del prezzo di aggiudicazione indicato nelle dichiarazioni integrative prodotte e la DGRV 1823/2019, si ritiene di non richiedere la produzione della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che contestualmente all'adozione del presente provvedimento, si provvede a trasmettere la lettera di conferma ed accettazione da parte della Regione del Veneto del preventivo e accettazione del progetto contenente le condizioni di contratto trasmesso dall'Operatore Economico;

RITENUTO che siano verificate le condizioni per poter procedere ora all'impegno di spesa, per l'importo complessivo di Euro 1.650,00 (IVA inclusa), da assumere sui capitoli di spesa n. 104082 e n. 104084, secondo la quota di partecipazione FESR (85%) e quota Fondo di Rotazione Nazionale (15%), imputabili in base all'esigibilità della spesa nell'esercizio finanziario 2022 del Bilancio Pluriennale 2022-2024, come di seguito riportato

Capitolo	Beneficiario (anagrafica)	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2022
104082 - Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" - quota comunitaria -Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	RISTOSYSTEM s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida (00177968)	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per la trasferta"	U.1.03.02.02.999	1.402,50

104084 - Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	RISTOSYSTEM s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida (00177968)	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per la trasferta"	U.1.03.02.02.999	247,50
Totale				1.650,00

DATO ATTO che i suddetti impegni di spesa per complessivi Euro 1.650,00 (IVA inclusa) trovano copertura sullo stanziamento di risorse da accertare, in applicazione di quanto previsto dall'Allegato 4.2, paragrafo 3.12 del Principio Applicato della competenza finanziaria, nelle stesse annualità di bilancio in cui la spesa risulta esigibile, rispettivamente:

Capitolo	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2022
n. 101455 - Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) - Programma Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	Provincia Autonoma di Bolzano (00064785)	E. 2.01.01.02.001	1.402,50
n. 101456 - Assegnazione statale per la Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) - Programma Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	Provincia Autonoma di Bolzano (00064785)	E. 2.01.01.02.001	247,50
Totale			1.650,00

VISTI

- i Reg. (UE) n. 1303/2013, 1299/2013 e 481/2014;
- il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;
- il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020;
- il D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021;
- le Linee Guida ANAC;
- la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2019 n. 1823 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019.";
- la deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2020 n. 1004 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. 1823/2019, D.Lgs. 50/2016";
- la L.R. n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la DGR n. 1821 del 23/12/2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- il DSGP n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25/01/2022 che approva le direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto di servizio di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, contenente condizioni particolari di contratto e al quale sono allegate, tra l'altro, le specifiche tecniche del servizio in argomento, già sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico;
3. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021, alla società RISTOSYSTEM s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida il servizio di catering per il Convegno finale del 20 ottobre 2022 a Venezia, come meglio dettagliato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, nell'ambito del progetto denominato "ITAT3032 - SedInOut "Sviluppo di una metodologia di gestione del rischio tramite la valutazione della disponibilità di sedimento al trasporto in massa in ambiente montano" CUP: H19F19000270007 - CIG: Z3C3802C5E per l'importo di Euro 1.650,00 (IVA inclusa);

4. di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento risulta efficace sulla base di quanto previsto dall'art. 32 c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle linee guida ANAC n. 4;

5. di dare atto che, come riportato nel progetto del servizio, il contratto viene perfezionato mediante scambio di lettere (preventivo e accettazione del progetto di servizio contenente le condizioni di contratto trasmesso dall'Operatore Economico, lettera di conferma con accettazione del preventivo e del progetto contenente le condizioni di contratto da parte della Regione del Veneto). Gli effetti giuridici del contratto decorrono dalla data della ricevuta di ricezione della PEC di trasmissione della lettera-contratto all'affidatario;

6. di dare atto che la lettera di conferma ed accettazione da parte della Regione del Veneto della proposta formulata dall'Operatore Economico viene trasmessa tramite pec contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

7. di dare atto che l'affidamento in argomento è soggetto alle ulteriori condizioni previste nel progetto di servizio e relativo allegato "*specifiche tecniche*", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

8. di procedere all'accertamento dell'entrata a valere sul bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022, della somma di Euro 1.650,00 (IVA inclusa), in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della competenza finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto 9), che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, come di seguito riportato:

Capitolo	Anagrafica del Versante	Codice PdC	Esercizio 2022
n. 101455 - Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) - Programma Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)	Provincia Autonoma di Bolzano (00064785)	E. 2.01.01.02.001	1.402,50
n. 101456 - Assegnazione statale per la Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) - Programma Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	Provincia Autonoma di Bolzano (00064785)	E. 2.01.01.02.001	247,50
Totale			1.650,00

9. di impegnare a valere sul bilancio pluriennale 2022-2024, per l'esercizio finanziario 2022, la somma complessiva di Euro 1.650,00 (IVA inclusa), a favore della società "RISTOSYSTEM s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida" (anagrafica n. 00177968), debito commerciale CUP: H19F19000270007 - CIG: Z3C3802C5E, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Beneficiario (anagrafica)	Articolo	V° livello PdC	Esercizio 2022
104082 - Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" - quota comunitaria -Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	RISTOSYSTEM s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida (00177968)	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per la trasferta"	U.1.03.02.02.999	1.402,50
104084 - Programma di Cooperazione Territoriale (2014 - 2020) Interreg V A Italia - Austria - Progetto "SedInOut" - quota statale -Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, N. 1299)	RISTOSYSTEM s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida (00177968)	026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per la trasferta"	U.1.03.02.02.999	247,50
Totale				1.650,00

10. di liquidare il corrispettivo spettante alla società "RISTOSYSTEM s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida", secondo le modalità previste nel progetto di servizio, **Allegato A** al presente provvedimento e su presentazione di regolare fattura elettronica;

11. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di attestare che la copertura finanziaria per la parte di spesa risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e per la parte dell'entrata con l'accertamento disposto con il presente atto;

13. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i., alla società "RISTOSYSTEM s.a.s. di Paolo Bordin e Bordin Ida", le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
14. di dare atto che gli impegni assunti con il presente provvedimento non sono correlati agli obiettivi del DEFR;
15. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
18. di pubblicare integralmente il presente provvedimento (OMISSIS ALLEGATI) nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 488825)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 380 del 19 ottobre 2022

Misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica. Modalità, termini e priorità per l'erogazione dei contributi. Art. 25, comma 3, L.R. 39/2020. D.G.R. n. 1664 del 29/11/2021. Conferma accettazione della proposta definitiva di finanziamento degli interventi, quale contributo a favore delle Province e della Città metropolitana di Venezia per l'annualità 2022, impegno di spesa del contributo di € 1.500.000,00 e contestuale liquidazione di spesa.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si procede all'accettazione definitiva da parte delle Province e della Città metropolitana di Venezia della proposta di finanziamento degli interventi, a seguito degli esiti dell'istruttoria approvata con D.D.R. n. 255 del 11/07/2022, si impegna il contributo complessivo di €1.500.000,00 per l'annualità 2022 e se ne dispone contestualmente la liquidazione.

Il Direttore

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021" con cui si dispone di stanziare la somma di € 1.500.000,00 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 quale "Misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica";

VISTA la D.G.R. n. 1664 del 29 novembre 2021 "Misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica. Art. 25, comma 3, L.R. n. 39/2020. Deliberazione n. 116/CR del 25/10/2021" con la quale sono state definite le modalità, i termini e le priorità per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 25 della L.R. n. 39/2020;

VISTO il decreto del Direttore della Difesa del Suolo e della Costa n. 255 del 11/07/2022 con cui sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria relativa alla concessione del contributo per l'annualità 2022 a favore delle Province di Belluno, Rovigo, Padova, Treviso, Verona, Vicenza e della Città metropolitana di Venezia per l'importo complessivo di € 1.500.000,00;

CONSIDERATO che il suddetto D.D.R. n. 255/2022 ha destinato il contributo per l'anno 2022 di cui all'art. 25, comma 3, L.R. n. 39/2020 quali misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica come segue: Provincia di Belluno € 190.000,00, Provincia di Rovigo € 200.000,00, Provincia di Padova € 102.686,38, Provincia di Treviso € 243.333,00, Città metropolitana di Venezia € 138.980,62, Provincia di Verona € 300.000,00 e Provincia di Vicenza € 325.000,00;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 328812 del 26/07/2022 è stato richiesto alle Province del Veneto ed alla Città Metropolitana di Venezia di comunicare l'accettazione della proposta di finanziamento degli interventi di cui all'Allegato A al D.D.R. n. 255/2022 e di comunicare i relativi CUP, come previsto dalla D.G.R. n. 1664/2021;

VISTA la nota della Provincia di Belluno prot. n. 20531 del 17/08/2022, assunta al prot. n. 363806 del 17/08/2022, con la quale ha accettato il finanziamento assegnato con D.D.R. n. 255/2022, per complessivi € 190.000,00, e contestualmente comunicato i seguenti codici CUP: int. N. 2022-BL-1 nei comuni di Ponte nelle Alpi e Alpago per € 40.000,00 CUP: F19J20000020003; int. N. 2022-BL-2 nel comune di Lozzo di Cadore per € 150.000,00 CUP: F35J19000550003;

VISTA la nota della Provincia di Rovigo prot. n. 19360 del 25/08/2022, assunta al prot. n. 373053 del 25/08/2022, con la quale ha accettato il finanziamento assegnato con D.D.R. n. 255/2022, per complessivi € 200.000,00, e contestualmente comunicato i seguenti codici CUP: int. N. 2022-RO-1 nel comune di Costa di Rovigo per € 140.000,00 CUP: F57H22000770001; int. N. 2022-RO-2 nel comune di Villamarzana per € 60.000,00 CUP: G17H03000130001;

VISTA la nota della Provincia di Padova prot. n. 62225/22 del 07/10/2022, assunta al prot. n. 464548 del 07/10/2022, con la quale ha accettato il finanziamento assegnato con D.D.R. n. 255/2022, per complessivi € 102.686,38 ed ha comunicato i seguenti codici CUP: int. N. 2022-PD-1 nel comune di Galliera Veneta per € 72.686,38 CUP: G68H22000800002; int. N. 2022-PD-2 nel comune di Rubano per € 30.000,00 CUP: F38H22000670002;

VISTA la nota della Provincia di Treviso prot. n. 44682 del 01/08/2022, assunta al prot. n. 338143 del 01/08/2022, con la quale ha accettato il finanziamento assegnato con D.D.R. n. 255/2022, per complessivi € 243.333,00, e contestualmente comunicato i seguenti codici CUP: int. N. 2022-TV-1 nel comune di Fregona per € 100.000,00 CUP: B27H21009640005; int. N. 2022-TV-2 nel comune di Follina per € 43.333,00 CUP: B47H22000600003; int. N. 2022-TV-3 nel comune di Sarmede per € 100.000,00 CUP: B57H21008030005;

VISTA la nota della Città metropolitana di Venezia prot. 57134 del 03/10/2022, assunta al prot. n. 453391 del 03/10/2022, e la nota prot. 59417 del 12/10/2022, assunta al prot. n. 476199 del 12/10/2022, con le quali ha accettato il finanziamento assegnato con D.D.R. n. 255/2022, per complessivi € 138.980,62, e contestualmente comunicato i seguenti codici CUP: int. N. 2022-VE-1 nel comune di Mira per € 34.000,00 CUP: C68H22001510002; int. N. 2022-VE-2 nel comune di Spinea per € 19.000,00 CUP: E38B22001400002; int. N. 2022-VE-3 in comuni vari per € 85.980,62 CUP: B17H22002910002;

VISTA la nota della Provincia di Verona prot. n. 51441 del 12/10/2022, assunta al prot. n. 487971 del 19/10/2022, con la quale ha accettato il finanziamento assegnato con D.D.R. n. 255/2022, per complessivi € 300.000,00, e contestualmente comunicato i seguenti codici CUP: int. N. 2022-VR-1 in comuni vari per € 150.000,00 CUP: D67H18002630003; int. N. 2022-VR-2 nel comune di Costermano sul Garda per € 150.000,00 CUP: I58H22000200001;

VISTA la nota della Provincia di Vicenza prot. n. 34944 del 29/08/2022, assunta al prot. n. 381244 del 29/08/2022, con la quale ha accettato il finanziamento assegnato con D.D.R. n. 255/2022, per complessivi € 325.000,00, e contestualmente comunicato i seguenti codici CUP: int. N. 2022-VI-1 nel comune di Solagna per € 25.000,00 CUP: F65F22000940003; int. N. 2022-VI-2 nel comune di Torri di Quartesolo per € 150.000,00 CUP: I47H22000360001; int. N. 2022-VI-3 nel comune di Villaga per € 150.000,00 CUP: D47H22002350006;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, che si possa procedere all'impegno di spesa, come meglio precisato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, dell'importo complessivo di € 1.500.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 104300 "*Misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica - contributi agli investimenti (art. 25, L.R. 29/12/2020, n. 39)*" - art. 002 - P.d.C. 2 03 01 02 002 a favore delle Province: di Belluno (anagrafica: 00040779) per € 190.000,00, Rovigo (anagrafica: 00072031) per € 200.000,00, Padova (anagrafica: 00036418) per € 102.686,38 - Treviso (anagrafica: 00036586) per € 243.333,00, Verona (anagrafica: 00009241) per € 300.000,00 - Vicenza (anagrafica: 00007007) per € 325.000,00 e a favore della Città metropolitana di Venezia (anagrafica: 00036583) per € 138.980,62 - P.d.C. 2 03 01 02 004, del Bilancio pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022, per misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica;

RITENUTO di poter procedere a liquidare il contributo per l'anno 2022 di cui all'art. 25, comma 3, L.R. n. 39/2020 quali misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica come segue: Provincia di Belluno € 190.000,00, Provincia di Rovigo € 200.000,00, Provincia di Padova € 102.686,38, Provincia di Treviso € 243.333,00, Città metropolitana di Venezia € 138.980,62, Provincia di Verona € 300.000,00 e Provincia di Vicenza € 325.000,00 per il finanziamento di n. 17 interventi per l'importo complessivo di € 1.500.000,00 per l'anno 2022 come specificati nell'**Allegato A** al presente decreto;

VISTA la L.R. n. 1 del 10/01/1997 e s.m.i. e la L.R. n. 11 del 13/04/2001;

VISTA la L.R. n. 43 del 14/12/2018 e la L.R. n. 39 del 29/12/2020 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1664 del 29/11/2021;

VISTO il D.D.R. n. 255 del 11/07/2022;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 che approva il "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e s.m.i.;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/22 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di impegnare l'importo complessivo di € 1.500.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 104300 "*Misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica - contributi agli investimenti (art. 25, L.R. 29/12/2020, n. 39)*" - art. 002 a favore delle Province del Veneto - V livello del P.d.C.: 2 03 01 02 002 e della Città metropolitana di Venezia - V livello del P.d.C.: 2 03 01 02 004, conseguentemente alla conferma di accettazione da parte dei beneficiari degli interventi, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato**

- A contabile del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
3. di associare agli interventi approvati con D.D.R. n. 255/2022 i codici CUP come riportato nell'**Allegato A** al presente decreto;
 4. di disporre la liquidazione del contributo per l'anno 2022 di cui all'art. 25, comma 3, L.R. n. 39/2020 quali misure di sostegno ai Comuni del Veneto per interventi di salvaguardia e messa in sicurezza idrogeologica come segue: Provincia di Belluno € 190.000,00, Provincia di Rovigo € 200.000,00, Provincia di Padova € 102.686,38, Provincia di Treviso € 243.333,00, Città metropolitana di Venezia € 138.980,62, Provincia di Verona € 300.000,00 e Provincia di Vicenza € 325.000,00 per il finanziamento di n. 17 interventi per l'importo complessivo di € 1.500.000,00 per l'anno 2022 come specificati nell'**Allegato A** al presente decreto;
 5. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
 6. di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;
 7. di dare atto che la spesa, perfezionata con il presente atto, non rientra tra gli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2022-2024;
 8. di dare atto che verranno comunicate ai beneficiari le informazioni relative all'impegno (co.7 art. 56 D.lgs 118/2011);
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 11. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia e alle Province per il seguito di competenza;
 12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento (allegati OMISSIS) nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alessandro De Sabbata

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 488826)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 397 del 28 ottobre 2022

DGR n. 792 del 5 luglio 2022. Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali. Piano di gestione del Rischio Alluvioni. Proposte di aggiornamento del Piano. Intesa con la Regione del Veneto ex art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del PGRA. Formalizzazione dell'Ordine del Giorno della Conferenza Operativa richiesta dall'Autorità Distrettuale con nota prot. n. 10187/2022 del 07/10/2022.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto rappresenta l'*intesa* tra l'Amministrazione regionale del Veneto e l'Autorità di bacino Distrettuale relativamente alle proposte di aggiornamento del Piano per il conseguente esame di merito da parte della Conferenza Operativa.

Il Direttore

PREMESSO che il 21 dicembre 2021, con delibera n. 3, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha adottato il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) ai sensi degli articoli 65 e 66 del D.lgs. n. 152/2006 e le corrispondenti misure di salvaguardia (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2022);

CONSIDERATO che le Norme Tecniche di Attuazione del citato Piano individuano la disciplina da osservare nelle aree a pericolosità idraulica, nelle zone di attenzione, nelle aree fluviali, nelle aree non mappate allo stato delle conoscenze e stabiliscono che, dalla data di entrata in vigore, cessano di avere efficacia i Piani stralcio per la sicurezza idraulica e, per la parte idraulica, i Piani per l'Assetto Idrogeologico (PAI) presenti nel distretto idrografico delle Alpi Orientali;

VISTO l'art. 6 delle citate NTA che disciplina le diverse casistiche legate all'aggiornamento del Piano prevedendo, per le ipotesi di interventi di mitigazione e di nuove conoscenze a seguito di studi o indagini di dettaglio, che le istanze di aggiornamento siano trasmesse direttamente all'Autorità di bacino distrettuale;

CONSIDERATO che:

- la Regione territorialmente interessata è chiamata ad intervenire nel procedimento di aggiornamento del Piano attraverso il rilascio di un'*intesa* e l'espressione di un parere in continuità con quanto previsto dall'art.68, comma 4 ter, del D.Lgs. 152/2006;
- che il comma 9 del predetto art. 6 delle citate NTA stabilisce che debbano essere definite concordemente le modalità per il rilascio della predetta *intesa*;

VISTA la nota della Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali prot. 5775/2022 del 22/06/2022 con cui vengono proposte le modalità per l'espressione dell'*intesa* da parte della Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.792 del 05 luglio 2022 con cui sono state condivise e definite nell'ambito della propria organizzazione le modalità del rilascio dell'*intesa*;

VISTA la nota dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, pervenuta al protocollo n. 10187/2022 del 07/10/2022, con la quale si riportavano le istanze di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, in merito alle quali i relatori hanno espresso la propria, positiva, valutazione sulla completezza della documentazione presentata per il conseguente esame di merito ai sensi dell'art. 63, comma 9, del Testo Unico ambientale e degli articoli 7 e 8 dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale, come di seguito evidenziato:

1. Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. A delle Norme Tecniche di Attuazione nel Comune di Lavagno (VR);
2. Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. A delle Norme Tecniche di Attuazione nei Comuni di Arcole (VR), Soave (VR), Montebello Vicentino (VI), Montecchia di Crosara (VR), Monteforte d'Alpone (VR), Zimella (VR), Gambellara (VI), San Bonifacio (VR), Cologna Veneta (VR), Colognola ai Colli (VR), Belfiore (VR), Lonigo (VI), Caldiero (VR) e Veronella (VR);
3. Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione per l'area Victoria Sport in Comune di Vittorio Veneto (TV);
4. Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione, "Progetto Norma 4B" nel Comune di Piove di Sacco (PD);

5. Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione in Comune di Borso del Grappa (VI), località Semonzo.

VISTO l'art. 6 delle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni 2021-2027 che stabilisce, per gli aggiornamenti del Piano di cui al comma 1 lettere B e C del medesimo articolo, l'acquisizione dell'intesa con la Regione territorialmente interessata;

CONSIDERATA la rilevanza che tali argomenti rivestono ai fini dell'aggiornamento della cartografia allegata al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;

CONSIDERATO, in particolare, che i suddetti punti 3, 4 e 5 richiedono, come sopra indicato, la preventiva adozione dell'intesa da parte della Regione Veneto;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di esprimere il preliminare assenso alla formalizzazione dell'Ordine del giorno della Conferenza Operativa, valevole quale *intesa*, ai sensi dell'art. 6 c. 4 delle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, sugli argomenti di seguito proposti per il conseguente esame di merito ai sensi dell'art. 63, comma 9, del Testo Unico ambientale e degli articoli 7 e 8 dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale:
 - ◆ Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione per l'area Victoria Sport in Comune di Vittorio Veneto (TV);
 - ◆ Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione, "Progetto Norma 4B" nel Comune di Piove di Sacco (PD);
 - ◆ Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione in Comune di Borso del Grappa (VI), località Semonzo.
3. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
4. di trasmettere il presente atto all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 488827)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 398 del 28 ottobre 2022

POR FESR 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico". Intervento denominato "Opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano (VI). (ID piano 453) - bacino di valle". CUP H67B17000280001 Approvazione schemi disciplinare per attività di collaudo tecnico amministrativo e statico. Approvazione QR aggiornato del progetto.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano gli schemi di disciplinare per l'esecuzione delle attività di collaudo delle opere in argomento, con contestuale approvazione del QE aggiornato del progetto in argomento.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decisione C (2018) 4873 final del 19/07/2018, che modifica la Decisione di esecuzione C (2015) 5903 final del programma operativo POR FESR Veneto 2014-2020, la Commissione Europea ha approvato la versione revisionata del POR FESR Veneto 2014-2020 e tale programma è stato successivamente modificato con Decisione C (2019) 4061 final del 05/06/2019;
- nel programma POR FESR 2014-2020 sopra citato è prevista, nell'ambito dell'asse 5 "*rischio sismico ed idraulico*", l'Azione 5.1.1 "*Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera*", con una dotazione finanziaria di Euro 14.000.000,00, afferente la realizzazione di bacini di laminazione;
- con Delibera della Giunta Regionale n. 1871 del 25/11/2016 la Direzione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa) è stata individuata quale Struttura Responsabile di Azione (SRA) dell'Azione 5.1.1;
- con Deliberazione n. 1930/2017 la Giunta Regionale ha:
 - ◆ individuato gli interventi da realizzare nell'ambito dell'Azione 5.1.1 "*Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico*" del POR FESR 2014-2020, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 nella riunione del 03/02/2016, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
 - ◆ individuato, come ammesso al finanziamento di Euro 14.000.000,00 dei fondi POR FESR 2014-2020 azione 5.1.1, l'intervento "*Opere di laminazione delle piene del fiume Agno-Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano*" (nei Comuni di Trissino ed Arzignano - VI), indicato con ID Piano 453 nel "*Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico*";
 - ◆ demandato al Direttore della Direzione Difesa del Suolo le procedure di realizzazione del bacino di laminazione sopra citato, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016, ivi compresa l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione delle stesse opere, l'impegno di spesa, il perfezionamento e la sottoscrizione dei contratti di appalto;
 - ◆ il presente intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto; in base all'art. 125, par. 7 del Regolamento CE 1303/2013, le verifiche di gestione (controlli amministrativi e controlli in loco) vengono effettuati garantendo un'adeguata separazione delle funzioni;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 194 in data 13/06/2018, è stata affidata, previa gara d'appalto, la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, i servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e svolgimento delle attività necessarie alla progettazione dei lavori in oggetto al R.T.I. tra BETA STUDIO S.R.L. (mandataria), TECHNITAL S.P.A. (mandante), INGEGNERIA 2 P & ASSOCIATI S.R.L. (mandante) e P.E.T.R.A. SOC. COOP. (mandante) per l'importo contrattuale netto di Euro 719.375,76;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 508 in data 27/12/2018 è stato approvato il progetto esecutivo nell'importo complessivo di Euro 22.100.000,00;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 491 in data 25/11/2019:
 - ◆ è stato rimodulato l'importo di progetto in complessivi Euro 19.500.000,00 di cui Euro 14.000.000,00 provenienti dalle risorse POR FESR 2014-2020 assegnate, Euro 2.898.222,88 provenienti dalle risorse disponibili alla data di cessazione della contabilità speciale n. 5458 di cui alla O.P.C.M. n. 3906/2010 ed Euro 2.601.777,12 provenienti dall'alienazione del materiale di scavo a parziale permuta del prezzo di appalto;

- ◆ si è preso atto dell'aggiudicazione in via definitiva dell'appalto dei lavori al R.T.I. tra le imprese CAPPAROTTO S.R.L. (mandataria) e FACCHIN CALCESTRUZZI S.R.L. (mandante) per l'importo di Euro 11.017.652,35 di cui Euro 10.654.995,36 per lavori e Euro 362.656,96 per oneri per la sicurezza;

VISTO il contratto di appalto dei lavori in argomento n. 7699 di rep. in data 16/12/2019 che stabilisce un tempo utile di 1000 (mille) giorni per realizzazione delle opere;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 697 in data 25/11/2020 con il quale viene approvato il quadro economico aggiornato dell'intervento in oggetto a seguito delle risultanze della gara di appalto, dell'importo complessivo di Euro 19.500.000,00;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 309 in data 24/08/2022 con il quale è stata approvata la perizia di variante n. 1 dei lavori in argomento, dell'importo complessivo di Euro 19.500.000,00 come si seguito specificato:

A	LAVORI		
A.1	LAVORI CONTRATTUALI		
A.1.1	Lavori al netto del ribasso d'asta del 33,883%	€ 10.654.995,39	
A.1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 362.656,96	
	SOMMANO A.1	€ 11.017.652,35	
A.2	LAVORI AGGIUNTIVI		
A.2.1	Lavori al netto del ribasso d'asta del 33,883%	€ 1.817.259,58	
A.2.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 224.587,85	
	SOMMANO A.2	€ 2.041.847,43	
	SOMMANO A.1+A.2		€ 13.059.499,78
A.3	Somme per adeguamento prezzi relativo al SAL n. 5 a tutto il 14/01/2022 - CP straordinario n. 6 (ex art. 26 del D.L. 50/2022, convertito in L. 91/2022)		€ 50.582,55
	SOMMANO A.1+A.2+A.3		€ 13.110.082,33
A.4	IVA al 22% su A.1+A.2+A.3		€ 2.884.218,11
	SOMMANO A		€ 15.994.300,44
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Espropri e indennizzi vari, competenza autorità espropriante, imposte e tasse, ecc.		€ 1.500.000,00
B.2	Spese generali e tecniche		
B.2.1	Progettazione esecutiva e indagini accessorie, Direzione Lavori e Sicurezza (IVA e Cassa compresi) - importo contrattuale		€ 912.743,96
B.2.1.1	Importo aggiuntivo per DL e CSE con lavori di perizia (IVA e Cassa compresi)		€ 200.000,00
B.2.2	Verifica ai fini della validazione del progetto esecutivo (IVA compresa) - importo contrattuale		€ 12.078,00
B.2.3	Supporto al RUP per procedura di gara per appalto progettazione esecutiva, DL, CSE (IVA compresa) - importo contrattuale		€ 15.225,60
B.3	Rimborso spese a Veneto Strade S.p.A. per attività di centrale di committenza e gestione procedura di appalto dei lavori		€ 50.000,00
B.4	Incentivo per funzioni tecniche art. 113 del D.lgs. 50/2016 - 1%		€ 164.650,00
B.5	Lavori di completamento		
B.5.1	Servizi di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza, assistenza alla DL, indagini ed analisi necessarie per la progettazione definitiva ed esecutiva (IVA e Cassa compresi) - importo contrattuale		€ 133.224,00
B.5.2	Lavori: opere di compensazione richieste in sede di VIA di cui alla D.G.R.V. n. 17 in data 11/01/2011		€ 300.000,00
B.6	Spese per assistenza associati nella procedura espropriativa a favore della Federazione Provinciale Coldiretti Vicenza		€ 7.000,00
B.7.1	Somme per compensazione aumento prezzi materiali 1° semestre 2021, IVA compresa (D.L. 73/2021, convertito in L. 106/2021)		€ 62.610,53
B.7.2	Somme per compensazione aumento prezzi materiali 2° semestre 2021, IVA compresa (D.L. 73/2021, convertito in L. 106/2021)		€ 125.626,08
B.8	Imprevisti ed arrotondamenti		€ 22.541,39
	SOMMANO B		€ 3.505.699,56
C	TOTALE OPERE PRIMO STRALCIO (A+B)		€ 19.500.000,00

VISTA la nota della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici prot. n. 300422 class. H.360.02.1 in data 29/07/2020 con la quale è stata nominata la Commissione di Collaudo in corso d'opera dei lavori in argomento, ai sensi dell'art. 102 comma 6 del D.Lgs 50/2016, avente i seguenti componenti:

- Ing. Umberto Anti (componente esterno all'Amministrazione regionale)
- Ing. Valerio Volpe (componente esterno all'Amministrazione regionale)
- Dott. Maurizio Lezzerini (componente interno all'Amministrazione regionale)

CONSIDERATO che per i componenti esterni all'Amministrazione regionale è necessario sottoscrivere apposito disciplinare regolante le attività di collaudazione da eseguire, il compenso da liquidare sulla base del DM 140 del 20/07/2012 ed i termini di pagamento delle competenze pattuite;

CONSIDERATO invece che il componente della Commissione in parola, interno all'Amministrazione regionale, sarà liquidato ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 come specificato nella nota d'incarico sopra citata;

CONSIDERATO che in relazione a quanto sopra esposto sono stati definiti specifici disciplinari con i componenti esterni sopra citati per l'esecuzione delle attività di collaudo tecnico - amministrativo e statico, determinando le relative competenze da liquidare, come di seguito specificato:

- Ing. Umberto Anti: competenze complessive per collaudo statico delle opere in c.a. ed acciaio € 42.218,46; (componente 1)
- Ing. Umberto Anti: competenze complessive per collaudo tecnico - amministrativo € 20.840,80 (componente 1),
- Ing. Valerio Volpe: competenze complessive per collaudo tecnico - amministrativo € 20.840,80 (componente 2),

RITENUTO di poter approvare gli schemi di disciplinari in argomento, allegati e parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO che in relazione alle spese da sostenere sopra citate il QE del progetto in argomento viene aggiornato ed approvato come di seguito specificato:

A	LAVORI		
A.1	LAVORI CONTRATTUALI		
A.1.1	Lavori al netto del ribasso d'asta del 33,883%	€ 10.654.995,39	
A.1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 362.656,96	
	SOMMANO A.1	€ 11.017.652,35	
A.2	LAVORI AGGIUNTIVI		
A.2.1	Lavori al netto del ribasso d'asta del 33,883%	€ 1.817.259,58	
A.2.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 224.587,85	
	SOMMANO A.2	€ 2.041.847,43	
	SOMMANO A.1+A.2		€ 13.059.499,78
A.3	Somme per adeguamento prezzi relativo al SAL n. 5 a tutto il 14/01/2022 - CP straordinario n. 6 (ex art. 26 del D.L. 50/2022, convertito in L. 91/2022)		€ 50.582,55
	SOMMANO A.1+A.2+A.3		€ 13.110.082,33
A.4	IVA al 22% su A.1+A.2+A.3		€ 2.884.218,11
	SOMMANO A		€ 15.994.300,44
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Espropri e indennizzi vari, competenza autorità espropriante, imposte e tasse, ecc.		€ 1.500.000,00
B.2	Spese generali e tecniche		
B.2.1	Progettazione esecutiva e indagini accessorie, Direzione Lavori e Sicurezza (IVA e Cassa compresi) - importo contrattuale		€ 912.743,96
B.2.1.1	Importo aggiuntivo per DL e CSE con lavori di perizia (IVA e Cassa compresi)		€ 200.000,00
B.2.2	Verifica ai fini della validazione del progetto esecutivo (IVA compresa) - importo contrattuale		€ 12.078,00
B.2.3	Supporto al RUP per procedura di gara per appalto progettazione esecutiva, DL, CSE (IVA compresa) - importo contrattuale		€ 15.225,60
B.3	Rimborso spese a Veneto Strade S.p.A. per attività di centrale di committenza e gestione procedura di appalto dei lavori		€ 50.000,00
B.4	Incentivo per funzioni tecniche art. 113 del D.Lgs. 50/2016 - 1%		€ 164.650,00

B.5	Lavori di completamento		
B.5.1	<i>Servizi di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza, assistenza alla DL, indagini ed analisi necessarie per la progettazione definitiva ed esecutiva (IVA e Cassa compresi) - importo contrattuale</i>		€ 133.224,00
B.5.2	<i>Lavori: opere di compensazione richieste in sede di VIA di cui alla D.G.R.V. n. 17 in data 11/01/2011</i>		€ 216.099,94
B.6	Spese per assistenza associati nella procedura espropriativa a favore della Federazione Provinciale Coldiretti Vicenza		€ 7.000,00
B.7.1	<i>Somme per compensazione aumento prezzi materiali 1° semestre 2021, IVA compresa (D.L. 73/2021, convertito in L. 106/2021)</i>		€ 62.610,53
B.7.2	<i>Somme per compensazione aumento prezzi materiali 2° semestre 2021, IVA compresa (D.L. 73/2021, convertito in L. 106/2021)</i>		€ 125.626,08
B.8	Competenze per collaudo statico (componente 1)		€ 42.218,46
B.9	Competenze per collaudo tecnico - amministrativo (componente 1)		€ 20.840,80
B.10	Competenze per collaudo tecnico - amministrativo (componente 2)		€ 20.840,80
B.11	Imprevisti ed arrotondamenti		€ 22.541,39
	SOMMANO B		€ 3.505.699,56
C	TOTALE OPERE PRIMO STRALCIO (A+B)		€ 19.500.000,00

VISTI:

- il D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- il d.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la L. n. 11/2022;
- il D.L. n. 73/2021, convertito in L. n. 106/2021;
- il D.L. n. 50/2022, convertito in L. n. 91/2022;
- il D.L. n. 36/2022, convertito in L. 79/2022;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il QE aggiornato del progetto in argomento nell'importo complessivo invariato di € 19.500.000,00 come sopra specificato;
3. di approvare gli schemi di disciplinare, allegati e parte integranti del presente provvedimento, afferenti le attività di collaudo statico e tecnico - amministrativo affidate con nota della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici prot. n. 300422 class. H.360.02.1 in data 29/07/2020 a tecnici esterni all'Amministrazione regionale;
4. di pubblicare integralmente - omissis allegati - il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandro De Sabbata

Allegati (omissis)

(Codice interno: 488828)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 402 del 07 novembre 2022

VR-I1132.0 - "Ripristino frane a fiume dell'argine del Canalbianco fra Torretta e Melara e verifica stabilità" - Importo € 300.000,00. L.R. 20.12.2021, n. 36 - "Bilancio di previsione 2022-2024" D.G.R. n. 293 del 16.03.2021 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico". CUP: H17H21009870002 CIG: 9417602306 SINTEL ID n. 159752225 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 di VR-I1132.0 - "Ripristino frane a fiume dell'argine del Canalbianco fra Torretta e Melara e verifica stabilità", a favore dell'impresa ROFFIA Srl di Marcaria (MN).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 336 del 15 settembre 2022 di approvazione del progetto esecutivo e determina a contrarre;
- il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 19 ottobre 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la L.R. 20.12.2021, n. 36 approva il "Bilancio di previsione 2022-2024" ed autorizza la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati a prevenire e mitigare il rischio connesso con fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, nonché a mettere in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione comportino l'intervento della Regione;
- le medesime norme e successivi adeguamenti di bilancio, hanno permesso di allocare, per il triennio 2021-2023, alla Missione 09 "Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente" - Programma 01 Difesa del Suolo - l'importo complessivo di € 30.000.000,00 sul capitolo 103294;
- che in merito alle risorse stanziati nel capitolo di spesa U 103294 va evidenziato che trattasi di risorse regionali proprie, destinabili a spese di investimento esigibili nell'esercizio corrente e pertanto destinate ad interventi da eseguire nel triennio secondo un definito cronoprogramma di spesa;
- con delibera n. 293 del 16.03.2021 la Giunta Regionale del Veneto ha individuato, per le finalità citate, gli interventi da finanziare con le risorse stanziati sul capitolo di bilancio n. 103294 ed i relativi cronoprogrammi di spesa, elencati nell'allegato del medesimo provvedimento;

DATO ATTO che con Decreto n. 336 del 15.09.2022 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa è stato approvato il progetto esecutivo e determina a contrarre:

- che, l'aggiudicazione dei lavori avrebbe avuto luogo mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. n. 76 del 16.07.2020 come convertito in Legge 11.09.2020 n. 120 e modificato dall'articolo 51 della Legge di conversione n. 108 del 29.07.2020 del D.L. 77/2021, con consultazione di almeno 5 operatori economici selezionati, nell'ambito dell'Elenco Fornitori Telematico accreditati per la Regione del Veneto presso la piattaforma elettronica SINTEL e in possesso di SOA almeno Categoria prevalente OG 8 Classifica I nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale giusta deliberazione n. 1004 del 21/07/2020;
- che l'aggiudicazione sarebbe avvenuta col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis) del D. Lgs. 50/2016 e smi, con l'esclusione automatica delle offerte e la determinazione della soglia dell'anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 2 ovvero comma 2-bis) e comma 8 del D. Lgs n. 50/2016 e smi, come aggiornato dall'art. 1 comma 3 del DL 76/2020 convertito in L. 120/2020;
- che l'importo a base d'asta dei lavori compresi nell'appalto è determinato in € 241.699,12, comprensivo di € 3.128,70 per oneri di sicurezza specifici, non soggetti a ribasso d'asta;

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori per VR-I1132.0 - "Ripristino frane a fiume dell'argine del Canalbianco fra Torretta e Melara e verifica stabilità" - CUP: H17H21009870002 CIG: 9417602306 è stata avviata sulla piattaforma di e-procurement SINTEL - ARIA - della Regione Lombardia con il lancio della procedura SINTEL

ID n. 159752225, in data 23 settembre 2022;

DATO ATTO

- che alla procedura SINTEL ID n. 159752225 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed è stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 10:00, del giorno 18 ottobre 2022, e apertura buste telematiche il giorno 18 ottobre 2022, ore 11:00:

NR	DITTA	SEDE	PROV.
1	CHIEVO COSTRUZIONI SRL	Verona	VR
2	TEAM COSTRUZIONI SRL	Verona	VR
3	MAINENTE COSTRUZIONI SRL	San Giovanni Ilarione	VR
4	RUSCALLA RENATO Spa	Asti	AT
5	LUSARDI SRL	Tornolo	PR
6	ROFFIA S.R.L.	Marcaria	MN

- che in data 18 ottobre 2022, ore 11:00, l'autorità che presiedeva alla gara, ing. Pasquale Lo Fiego, alla presenza di testimoni, ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale pubblicato in Amministrazione Trasparente il 19.10.2022 e del "Report della Procedura" SINTEL ID n. 159752225 hanno partecipato le seguenti imprese e hanno offerto i seguenti ribassi:

DITTA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	STATO OFFERTA
CHIEVO COSTRUZIONI SRL	28,430%	
MAINENTE COSTRUZIONI SRL	27,138%	
ROFFIA S.R.L.	19,800%	VINCENTE - 19,800%
LUSARDI SRL	17,767%	
TEAM COSTRUZIONI SRL	17,470%	

CONSIDERATO che, essendo state ammesse n. 5 offerte, si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, ai sensi dell'art. 97 comma 8, D. Lgs. 50/2016 come modificato all'art. 1, comma 3, D.L. 76/2020 convertito in L.120/2020; il calcolo della soglia di anomalia delle offerte è effettuato secondo le prescrizioni dell'art. 97, comma 2-bis, del D. Lgs n. 50/2016 e smi, come aggiornato dalla L. 55/2019, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, in applicazione dell'art. 97 comma 3-bis del D. Lgs. 50/2016 smi;

CONSIDERATA la previsione dell'art 95 comma 10 del Dlgs 50/16, la S.A. ha avviato la verifica del costo della manodopera e il rispetto dei minimi salariali;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 19 ottobre 2022, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa ROFFIA Srl con sede in Via Barzelle, 1/1, cap. 46010 Marcara (MN), P. Iva 01411770207, che ha offerto il ribasso del 19,800% per l'importo contrattuale di € 194.462,17 (comprensivo di € 3.128,70 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 191.333,47 (oneri per la sicurezza esclusi);

DATO ATTO della verifica positiva del rispetto dei minimi salariali prevista all'art 95 c.10 del Dlgs 50/2016;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal RUP di gara e di poter quindi contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 32, commi 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i lavori relativi all'intervento VR-I1132.0 - "Ripristino frane a fiume dell'argine del Canalbianco fra Torretta e Melara e verifica stabilità" - CUP: H17H21009870002 CIG: 9417602306, all'impresa ROFFIA S.R.L. con sede in Via Barzelle, 1/1, cap. 46010 Marcara (MN), P. Iva 01411770207, che ha offerto il ribasso del 19,800% per l'importo contrattuale di € 194.462,17 (comprensivo di € 3.128,70 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 191.333,47 (oneri per la sicurezza esclusi);

PRESO ATTO che l'U.O. Genio Civile Verona ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, il cui esito è stato comunicato il giorno 27.10.2022;

DATO ATTO che si farà fronte alla somma necessaria di € 300.000,00 con le risorse assegnate al capitolo di spesa 103294 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - compreso nell'elenco degli "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie" del Bilancio Regionale del triennio 2022-2024;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020, come convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, come convertito in Legge n.108 del 29.07.2021;

VISTO il D.P.R. 207/2010 per la parte tuttora vigente;

VISTA la Legge n. 25 del 28.03.2022;

VISTA la D.G.R. n. 293 del 16.03.2021;

VISTA la D.G.R. n. 36 del 25.01.2022 che adotta il Programma Triennale OO.PP. dell'Amministrazione Regionale del Veneto 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n.555 del 20/05/2022;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 33, comma 1, e 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, la proposta di aggiudicazione del RUP di gara di cui al verbale di gara tenutasi in data 18 ottobre 2022;
3. di aggiudicare ai sensi dell'art. 32, commi 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. i lavori relativi all'intervento VR-I1132.0 - "*Ripristino frane a fiume dell'argine del Canalbianco fra Torretta e Melara e verifica stabilità*" - CUP: H17H21009870002 CIG: 9417602306, all'impresa ROFFIA S.R.L. con sede in Via Barzelle, 1/1, cap. 46010 Marcara (MN), P. Iva 01411770207, che ha offerto il ribasso del 19,800% per l'importo contrattuale di € 194.462,17 (comprensivo di € 3.128,70 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 191.333,47 (oneri per la sicurezza esclusi);
4. di far fronte alla somma necessaria di € 300.000,00 con le risorse assegnate al capitolo di spesa 103294 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - compreso nell'elenco degli "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie" del Bilancio Regionale del triennio 2022-2024;
5. di affidare i lavori all'impresa ROFFIA S.R.L. con sede in Via Barzelle, 1/1, cap. 46010 Marcara (MN), P. Iva 01411770207, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
6. di dare atto che la presente aggiudicazione è efficace in seguito all'esito favorevole della verifica dei requisiti di partecipazione dichiarati in sede di gara, come previsto dall'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
8. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
9. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 488829)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 403 del 07 novembre 2022

DGR n. 792 del 5 luglio 2022. Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali. Piano di gestione del Rischio Alluvioni. Proposte di aggiornamento del Piano. Intesa con la Regione del Veneto ex art.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del PGRA. Formalizzazione dell'Ordine del Giorno della Conferenza Operativa richiesta dall'Autorità Distrettuale con nota n. 10187/2022 del 07/10/2022 e successiva integrazione con nota n. 507611 del 02.11.2022.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto rappresenta l'*intesa* tra l'Amministrazione regionale del Veneto e l'Autorità di bacino Distrettuale relativamente alle proposte di aggiornamento del Piano per il conseguente esame di merito da parte della Conferenza Operativa.

Il Direttore

PREMESSO che il 21 dicembre 2021, con delibera n. 3, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha adottato il primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) ai sensi degli articoli 65 e 66 del D.lgs. n. 152/2006 e le corrispondenti misure di salvaguardia (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2022);

CONSIDERATO che le Norme Tecniche di Attuazione del citato Piano individuano la disciplina da osservare nelle aree a pericolosità idraulica, nelle zone di attenzione, nelle aree fluviali, nelle aree non mappate allo stato delle conoscenze e stabiliscono che, dalla data di entrata in vigore, cessano di avere efficacia i Piani stralcio per la sicurezza idraulica e, per la parte idraulica, i Piani per l'Assetto Idrogeologico (PAI) presenti nel distretto idrografico delle Alpi Orientali;

VISTO l'art. 6 delle citate NTA che disciplina le diverse casistiche legate all'aggiornamento del Piano prevedendo, per le ipotesi di interventi di mitigazione e di nuove conoscenze a seguito di studi o indagini di dettaglio, che le istanze di aggiornamento siano trasmesse direttamente all'Autorità di bacino distrettuale;

CONSIDERATO che:

- la Regione territorialmente interessata è chiamata ad intervenire nel procedimento di aggiornamento del Piano attraverso il rilascio di un'*intesa* e l'espressione di un parere in continuità con quanto previsto dall'art.68, comma 4 ter, del D.Lgs. 152/2006;
- che il comma 9 del predetto art. 6 delle citate NTA stabilisce che debbano essere definite concordemente le modalità per il rilascio della predetta *intesa*;

VISTA la nota della Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali prot. 5775/2022 del 22/06/2022 con cui venivano proposte le modalità per l'espressione dell'*intesa* da parte della Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.792 del 05 luglio 2022 con cui sono state condivise e definite nell'ambito della propria organizzazione le modalità del rilascio dell'*intesa*;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 397 del 28 ottobre 2022, valevole quale *intesa* relativamente agli argomenti ivi indicati, emanato a seguito della richiesta dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali prot. n. 10187/2022 del 07/10/2022;

VISTA la nota dell'Autorità di bacino distrettuale prot. n. 507611 del 02.11.2022, con la quale, facendo seguito alla nota prot. n. 10187 del 07.10.2022 di richiesta di preliminare assenso alla formalizzazione dell'ordine del giorno della Conferenza Operativa, valevole quale *intesa* ai sensi dell'art. 6 delle norme tecniche di attuazione, si comunicava l'integrazione della seguente istanza "*Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art.6 c.1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione in Comune di Ceggia (VE)*", richiedendo il preliminare assenso alla formalizzazione dell'odg della Conferenza Operativa che, a seguito dell'integrazione e a parziale correzione della suddetta nota n. 10187 del 07.10.22, è costituito dalle seguenti istanze di aggiornamento:

1. Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione per l'area Victoria Sport in Comune di Vittorio Veneto (TV);
2. Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione, "Progetto Norma 4B" nel Comune di Piove di Sacco (PD);

3. Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione in Comune di Borso del Grappa (VI), località Semonzo;
4. Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c.1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione in Comune di Ceggia (VE).

VISTO l'art. 6 delle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni 2021-2027 che stabilisce, per gli aggiornamenti del Piano di cui al comma 1 lettere B e C del medesimo articolo, l'acquisizione dell'intesa con la Regione territorialmente interessata;

CONSIDERATO che tali proposte di aggiornamento del PGRA rientrano tra quelle che necessitano, come sopra indicato, la preventiva adozione dell'intesa da parte della Regione del Veneto;

DATO ATTO che, con il citato DDR n. 397 del 28/10/2022, la Regione del Veneto ha espresso l'intesa solo per gli argomenti indicati ai punti 1, 2 e 3, e che pertanto necessita una integrazione relativamente al punto 4;

CONSIDERATA la rilevanza che tali argomenti rivestono ai fini dell'aggiornamento della cartografia allegata al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di confermare il preliminare assenso alla formalizzazione dell'Ordine del giorno della Conferenza Operativa, valevole quale *intesa*, ai sensi dell'art. 6 c. 4 delle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, espresso con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 397 del 28 ottobre 2022, sugli argomenti di seguito proposti per il conseguente esame di merito ai sensi dell'art. 63, comma 9, del Testo Unico ambientale e degli articoli 7 e 8 dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale:
 - ◆ Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione per l'area Victoria Sport in Comune di Vittorio Veneto (TV);
 - ◆ Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione, "Progetto Norma 4B" nel Comune di Piove di Sacco (PD);
 - ◆ Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione in Comune di Borso del Grappa (VI), località Semonzo.
3. di esprimere il preliminare assenso alla integrazione della formalizzazione dell'Ordine del giorno della Conferenza Operativa, valevole quale *intesa*, ai sensi dell'art. 6 c. 4 delle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, per il conseguente esame di merito ai sensi dell'art. 63, comma 9, del Testo Unico ambientale e degli articoli 7 e 8 dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale per il seguente argomento:
 - ◆ Proposta di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. C delle Norme Tecniche di Attuazione in Comune di Ceggia (VE);
4. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
5. di trasmettere il presente atto all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandro De Sabbata

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 488709)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1192 del 17 ottobre 2022

Registrazione contabile di minori spese e delle correlate minori entrate ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e artt. 56, comma 5, e 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. in relazione alla rinuncia al finanziamento per il progetto 7123-0001-497-2021 (SIU 10389600 CUP H31B21010490007), accordato con DDR 13 del 13/01/2022, a titolarità EUROELETTRIC IMPIANTI SRL (C.F. 04211430279). Riprogrammazione fondi POR FSE Regione Veneto 2014/2020 e conseguente utilizzo dei fondi PSC Sezione Speciale 2 Risorse FSC. Asse I Occupabilità ex POR FSE Area Tematica 9 - Lavoro e Occupabilità Settore di intervento 09.01 "Sviluppo dell'Occupazione - ex FSE" - Misura SC1F2S. DGR n. 497 del 20/04/2021 "Alleniamoci al futuro. Nuove competenze per il lavoro che cambia". III° Sportello.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione prende atto dell'avvenuta rinuncia al finanziamento per il progetto 7123-0001-497-2021 - SIU 10389600, precedentemente accordato con 13 del 13/01/2022, comunicata da EUROELETTRIC IMPIANTI SRL (C.F. 04211430279 - Anagrafica A0126312), disponendo le conseguenti registrazioni contabili di minori spese nonché delle correlate minori entrate, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e artt. 56, comma 5, e 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto, a seguito della rinuncia di cui alla premessa, della decadenza dal finanziamento accordato per il progetto 7123-0001-497-2021 - SIU 10389600, pervenuto in adesione alla DGR 497/2021 titolarità EUROELETTRIC IMPIANTI SRL (C.F. 04211430279 - Anagrafica A0126312), per un importo complessivo di Euro 37.000,00, concesso con proprio decreto n. DDR 13 del 13/01/2022;
3. di disporre la registrazione contabile di minori spese, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., relativamente agli impegni assunti in competenza 2022 e 2023, a favore di EUROELETTRIC IMPIANTI SRL, per complessivi **Euro 37.000,00** corrispondenti ad obbligazioni passive non più sussistenti, come da tabella 1 seguente, secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A "Allegato contabile"**, parte integrante e sostanziale del presente atto:

Tabella 1: Economie su impegni 2022 e 2023 per il progetto 7123-0001-497-2021- SIU 10389600

DDR Impegno	Impegno	Cap.	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato Attuale (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
13/2022	3020/22	104227	012 U.1.04.03.99.999	35.150,00	35.150,00
Totale minori spese - esercizio 2022				35.150,00	35.150,00
13/2022	841/23	104227	012 U.1.04.03.99.999	1.850,00	1.850,00
Totale minori spese - esercizio 2023				1.850,00	1.850,00
Totale complessivo				37.000,00	37.000,00

4. di disporre la registrazione contabile di minori entrate, per complessivi **Euro 37.000,00**, correlate agli impegni di cui alla tabella 1, ai sensi art. 53 e punto 3.12 all.to 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., corrispondenti ad obbligazioni attive non più sussistenti nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, cod. anagrafico n. 00037548, come di seguito specificate:

- ◆ Capitolo 101523 "Assegnazione statale per la programmazione FSC (Art. 241, 242 D.L. 34/2020 - Del. CIPE 28/07/2020, n. 39)" - Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.01.01.003, "Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri", secondo la seguente ripartizione:
 - ◇ Esercizio di imputazione 2022 - Accertamento 857/2022 - Euro 35.150,00;
 - ◇ Esercizio di imputazione 2023 - Accertamento 243/2023 - Euro 1.850,00;

5. di dare atto che si è provveduto alla registrazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato della variazione della concessione, con relativa attribuzione dei codici COVAR, a valere sui corrispondenti codici COR, come riportato nella seguente tabella 2:

Tabella 2: Codice variazione della concessione

Cod. CAR	Cod. Bando	Codice Progetto	DGR Bando	Codice COR	Codice COVAR
17496	44594	7123-0001-497-2021	497/2021	8043861	898704

6. comunicare il presente provvedimento a EUROELETTRIC IMPIANTI SRL;
7. dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
8. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia, previo inoltro alla Direzione Programmazione Unitaria per l'acquisizione del visto di monitoraggio, come da nota prot. reg.le 412836 del 28/09/2020 e nel rispetto delle specifiche di cui alla nota prot. reg.le 282990 del 23/06/2022;
10. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 488909)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1197 del 19 ottobre 2022

Impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi artt. 56, 57 del D.Lgs. 118/2011 e art. 44 della L.R. 39/2001 in relazione alle risorse statali di cui al Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore istituito per gli effetti dell'art. 1, comma 875, L. 27/12/2006, n. 296 e s.m.i. Assegnazione quota premiale per l'esercizio 2022 come disposta con D.D. del Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 2183 del 15/09/2022, all.to 2. Art. 69, comma 1, L. 17/05/1999 n. 144 e s.m.i., DPCM 25/01/2008 e art. 1, commi 465, 466, 467 L. 30/12/2018, n. 145 e s.m.i..

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento assume l'impegno di spesa, ai sensi art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per la copertura della spesa derivante dal riparto della quota statale premiale del 30% a favore degli Istituti Tecnici Superiori, come disposta dal D.D. M.I. n. 2183 del 15/09/2022. La spesa è a carico delle risorse accertate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1178 del 11/10/2022.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che la premessa al presente provvedimento ed i seguenti allegati ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - ◆ **Allegato A** "*Istituti Tecnici Superiori - Premialità ex D.D. 2183 del 15/09/2022*";
 - ◆ **Allegato B** "*Contabile*";
2. di procedere, per quanto esposto in premessa, all'impegno di spesa di cui alla quota premiale di **Euro 2.743.674,00**, relativo ad obbligazioni non commerciali, ai sensi art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., a carico del capitolo 103958 "*Finanziamento di percorsi formativi a favore di Istituti Tecnici Superiori - Trasferimenti Correnti (D.M. 08/07/2019, N.1045)*", del Bilancio 2022/2024, approvato con L.R. 36 del 20/12/2021, esercizio 2022, a favore dei beneficiari di cui all'**Allegato A** "*Istituti Tecnici Superiori - Premialità ex D.D. 2183 del 15/09/2022*", secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato B** "*Contabile*";
3. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di Euro 2.743.674,00, impegnata con il presente decreto è assicurata dalle risorse accertate con il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1178 del 11/10/2022, a valere sul capitolo 101379 "*Assegnazione statale per il finanziamento di percorsi formativi a favore di Istituti Tecnici Superiori*";
4. di dare atto che le obbligazioni di cui al presente atto sono di natura non commerciale, giuridicamente perfezionate e con scadenza integrale nel corrente esercizio;
5. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente atto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di procedere alla liquidazione della spesa, ai sensi art. 44 della L.R. 39/2001 e art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., ad avvenuta esecutività del presente atto;
7. di demandare a successivo provvedimento direttoriale, da adottarsi nel corrente esercizio, l'assunzione dell'impegno di spesa della restante quota assegnata pari ad Euro 4.748.504,00, attribuita ai sensi art. 2, comma 1, lett. a) dell'Accordo in Conferenza Unificata del 17/12/2015;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
11. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 489101)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1246 del 28 ottobre 2022

Impegno e liquidazione di spesa ai sensi degli art. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 44 della L.R. 39/2001 e ss.mm.ii., in relazione al contributo pubblico autorizzato a favore del F.I.S.E. Federazione Italiana Sport Equestri, come da DGR n. 1318 del 25/10/2022. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto vengono disposti l'impegno e la liquidazione del contributo di Euro 5.000,00, autorizzato con la DGR n. 1318 del 25/10/2022, a favore del del F.I.S.E. - Federazione Italiana Sport Equestri per l'avvio e lo svolgimento di attività didattiche e formative di livello universitario idonee a promuovere l'occupazione e a favorire un migliore equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare le premesse al presente decreto quale propria parte integrante e sostanziale;
2. di disporre, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la registrazione dell'impegno di spesa di **Euro 5.000,00**, in relazione all'obbligazione prevista dalla 1318 del 25/10/2022, a favore Federazione Italiana Sport Equestri (F.I.S.E.), C.F. 97015720580, a carico del capitolo di spesa n. 100171 ad oggetto "*Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)*", del bilancio regionale 2022-2024, approvato con L.R. 20/12/2021, n. 36, secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A "Allegato contabile"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
3. di dare atto che la liquidazione della spesa sarà eseguita ai sensi dell'art. 44 della L.R. 39/2001 e dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nel rispetto delle previsioni di cui alla DGR n. 1318 del 25/10/2022 citata in premessa, anticipatamente rispetto alla rendicontazione ed in un'unica soluzione, con esigibilità nel corrente esercizio, a seguito di presentazione, di una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativa all'avvenuto avvio delle attività programmate, accompagnata da una lettera di richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo;
4. di dare atto che le attività di cui al presente decreto si svolgeranno durante il corrente anno scolastico 2022/2023;
5. di dare atto che il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute deve essere presentato dal beneficiario alla Direzione Formazione e Istruzione secondo le modalità previste dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività, restando inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili e ne verrà richiesta la restituzione qualora già erogate in via anticipata;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata, scade nel corrente esercizio e che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
8. di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2, e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 488710)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 157 del 19 ottobre 2022

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata mediante incremento degli impegni assunti con D.D.R. n. 79 del 25/06/2021 a seguito della proroga della Convenzione Consip Telefonia Mobile 8 Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, CIG 782331756B e dell'Ordine diretto di acquisto CIG derivato 8804083F1D. Scadenza contratto 16/05/2023.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento, a seguito della proroga al 16/05/2023 della scadenza della Convenzione Consip Telefonia Mobile 8 Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, CIG 782331756B, dispone la proroga dell'Ordinativo diretto di acquisto CIG derivato 8804083F1D, con ciò comportando un incremento, per un importo di Euro 192.000,00 iva inclusa, degli impegni assunti con Decreto n. 79 del 25/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Si procede alla copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 79 del 25/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è proceduto all'acquisto, dalla data di accettazione e sino al 16/11/2022, dei seguenti servizi:

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	IMPORTO IVA ESCLUSA
Messaggistica SMS - Pacchetto da 100000 messaggi non RPA	40	€ 108.800,00
Utenze in abbonamento - Pacchetto - L100	140	€ 23.184,00
Utenze Ricaricabili - Pacchetto - L100	100	€ 16.560,00
Utenze Ricaricabili - Pacchetto - L60	1.300	€ 156.780,00
Modem per computer portatili	200	€ 900,00
Tablet Android	250	€ 18.900,00
Telefono Top Android	100	€ 11.700,00
Telefono categoria intermedia	300	€ 15.120,00
Telefono categoria base	100	€ 3.600,00
Utenze in abbonamento - Consumo - 60 G - Plafond dati	950	€ 76.950,00
Servizi da migrare da Convenzione TM 7 a TM 8		€ 39.573,00
TOTALE		€ 472.067,00

in adesione alla Convenzione Consip Telefonia Mobile 8 - Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, CIG 782331756B, con ciò autorizzando l'emissione dell'ordine diretto di acquisto CIG derivato 8804083F1D;

- con il medesimo provvedimento si è dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo e si nominava Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il dott. Massimo Tormena, titolare della Posizione Organizzativa Progettazione, gestione e coordinamento Reti telematiche, Radio e Fonia, in possesso di adeguata professionalità;

- con il sopracitato Decreto n. 79/2021 è stato, inoltre, assunto il relativo impegno di spesa di € 575.921,74=IVA compresa a favore della società Telecom Italia S.p.A., sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, sede operativa Via Torino 84 - 30170 Mestre (VE) P.Iva 00488410010 (impegni n. 6637/2021 e n. 1218/2022).

Atteso che:

- l'art. 5, comma 2, della succitata Convenzione Consip dispone che "*i singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dalle Amministrazioni Contraenti mediante Ordinativi di Fornitura, hanno durata sino al termine di durata della Convenzione (originario o prorogato).*

Si precisa che laddove l'Ordinativo di Fornitura fosse emesso nel corso dei 12 mesi che precedono la scadenza della durata della Convenzione (anche prorogata), i Contratti di Fornitura avranno una durata di 12 mesi. Qualora la Convenzione venga prorogata, resta comunque salva la possibilità per le Amministrazioni Contraenti che abbiano stipulato un Contratto di Fornitura precedentemente alla proroga della Convenzione, di recedere - con le modalità di cui all'articolo 15 delle Condizioni Generali - dal contratto stesso, limitatamente al periodo eccedente la durata originaria del contratto. In ogni caso, resta inteso che la durata dei Contratti di Fornitura, stipulati in corso di vigenza della Convenzione, rimane invariata anche qualora sia raggiunto durante il loro periodo di validità il Quantitativo massimo della Convenzione. Peraltro, nel periodo di vigenza del Contratto Attuativo, le Amministrazioni potranno richiedere, anche se è scaduto il termine di durata della Convenzione o esaurito il suo Quantitativo massimo (eventualmente incrementato), Ordinativi Collegati all'Ordinativo di Fornitura, aventi ad oggetto tutti i servizi previsti nel Capitolato Tecnico, ad eccezione della fornitura di nuove Utenze";

- Consip S.p.A., con messaggio pubblicato sul portale <https://www.acquistinretepa.it/> in data 17/10/2022, ha comunicato che "*la Convenzione Telefonia Mobile 8 è stata prorogata di 6 mesi. La nuova data di scadenza prevista per la Convenzione è il 16 maggio 2023, termine ultimo per emettere ODA.*

Si ricorda che le scadenze dei singoli contratti attuativi, stipulati dalle Amministrazioni mediante l'adesione alla Convenzione sono le seguenti:

- *ordinativi (ODA) emessi dal 17/05/2021 al 16/05/2022 - I contratti avranno durata sino al termine della Convenzione stessa ossia il 16/05/2023*
- *ordinativi (ODA) emessi dal 17/05/2022 al 16/05/2023 - I contratti avranno una durata minima di 12 mesi a partire dal giorno di emissione dell'ODA, quindi il termine ultimo di scadenza per questi contratti è il 16/05/2024*

Le PA che hanno già aderito non dovranno fare nessuna attività di proroga".

Dato atto che:

- la scadenza della Convenzione Consip Telefonia Mobile 8 - Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, CIG 782331756B, è stata prorogata al 16/05/2023, così come precisato con il messaggio pubblicato da Consip sul portale <https://www.acquistinretepa.it/> in data 17/10/2022;

- la scadenza dell'Ordine diretto di acquisto CIG derivato 8804083F1D, emesso in data 25/06/2021, è stata conseguentemente prorogata, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della succitata Convenzione, al 16/05/2023;

Ritenuto:

- non opportuno ricorrere alla revoca dal contratto stesso, limitatamente al periodo eccedente la durata originaria del contratto, come previsto dall'art. 5, comma 2, della succitata Convenzione Consip;

- di avvalersi quindi della proroga dell'Ordinativo diretto di acquisto CIG derivato 8804083F1D sino al 16/05/2023;

- di incrementare conseguentemente gli impegni di spesa già assunti a favore della società Telecom Italia S.p.A., sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, sede operativa Via Torino 84 - 30170 Mestre (VE) P.Iva 00488410010, con DDR n. 79/2021, per gli anni 2022-2023, di un importo pari a complessivi Euro 157.377,05 iva esclusa, pari ad Euro 192.000,00 iva inclusa (IVA al 22% pari ad Euro 34.622,95), dando atto che trattasi di debito commerciale, a valere sugli esercizi finanziari 2022 e 2023 del Bilancio regionale, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

Dato, altresì, atto che:

- il pagamento avverrà secondo le modalità stabilite dalla Convenzione CIG 782331756B che prevede, fatturazione bimestrale a decorrere dalla "data di accettazione della fornitura" ovvero a seguito dell'esito positivo della verifica e di conseguente accettazione dei servizi. Il pagamento è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) per l'anno 2022, che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, in proporzione agli impegni assunti negli esercizi precedenti;

- il contratto genera spesa corrente e si riferisce a contratto pluriennali necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011).

Atteso che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

- VISTO il D.lgs n. 118/2011;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/01;

- VISTO l'art. 1, comma 7 della Legge 7 agosto 2012, n. 135;

- VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;

- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- VISTO il Decreto n. 79 del 25/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- VISTA la Convenzione Consip Telefonia Mobile 8 - Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, CIG 782331756B;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, che il Responsabile del Procedimento, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo e che con Decreto n. 79 del 25/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale il dott. Massimo Tormena, titolare della P.O. Progettazione, gestione e coordinamento reti telematiche, radio e fonia è stato nominato Direttore dell'esecuzione del contratto;
3. di dare atto che Consip S.p.A. con messaggio pubblicato sul portale <https://www.acquistinretepa.it/> in data 17/10/2022 ha comunicato la proroga del *Convenzione Telefonia Mobile 8 - Lotto unico*, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, CIG 782331756B sino al 16/05/2023, e conseguentemente la proroga di tutti gli ordinativi (ODA) emessi dal 17/05/2021 al 16/05/2022, i quali avranno quindi una durata sino al termine della Convenzione stessa ossia il 16/05/2023, salva la possibilità per le Amministrazioni Contraenti che abbiano stipulato un Contratto di Fornitura precedentemente alla proroga della Convenzione, di recedere - con le modalità di cui all'articolo 15 delle Condizioni Generali - dal contratto stesso, limitatamente al periodo eccedente la durata originaria del contratto;

4. di avvalersi della proroga sino al 16/05/2023 dell'Ordinativo diretto di acquisto CIG derivato 8804083F1D disposto con Decreto n. 79 del 25/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
5. corrispondere a favore della società Telecom Italia S.p.A., sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, sede operativa Via Torino 84 - 30170 Mestre (VE) P.Iva 00488410010, la somma di Euro 192.000,00=IVA al 22% inclusa, a carico degli esercizi finanziari 2022-2023, con fatturazione bimestrale a decorrere dalla "data di accettazione della fornitura" ovvero a seguito dell'esito positivo della verifica e di conseguente accettazione dei servizi, coerentemente alle modalità stabilite dalla Convenzione CIG 782331756B. Il pagamento è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini
6. di attestare che trattasi di debito commerciale, che l'obbligazione passiva è giuridicamente perfezionata, come precisato in premessa con scadenza il 16/05/2023;
7. di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e, quindi, di incrementare gli impegni di spesa già assunti a favore della società Telecom Italia S.p.A., sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, sede operativa Via Torino 84 - 30170 Mestre (VE) P.Iva 00488410010, con DDR n. 79/2021, per gli anni 2022-2023, di un importo pari a complessivi Euro 157.377,05 iva esclusa, pari ad Euro 192.000,00 iva inclusa (IVA al 22% pari ad Euro 34.622,95), dando atto che trattasi di debito commerciale, a valere sugli esercizi finanziari 2022 e 2023 del Bilancio regionale, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
8. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
9. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 16.7 del Contratto Quadro), che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, in proporzione agli impegni assunti negli esercizi precedenti;
10. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
11. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta a carico dei Bilanci regionali per le annualità 2022-2023, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
12. di dare atto che il contratto genererà spesa corrente e si riferisce a contratto necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co. 6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
18. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A contabile**.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 488711)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 160 del 27 ottobre 2022

Modifica degli impegni assunti con Decreto n. 5 del 19/01/2022. Contratto per l'acquisto di una licenza a tempo determinato LumApps Professional e dei relativi servizi di supporto e assistenza, manutenzione evolutiva e formazione per l'anno 2022, CIG n. 90362537DE- CUP n. H71B21007190002 CUI n. S80007580279202100105. Scadenza contratto 31/12/2022. Esercizio finanziario 2022.

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento procede ad una modifica, a causa di errore materiale accorso in sede di stesura, degli impegni assunti con Decreto n. 5 del 19/01/2022, nel contratto per l'acquisizione di licenza a tempo determinato LumApps Professional e dei relativi servizi di supporto e assistenza, manutenzione evolutiva e formazione per l'anno 2022 stipulato con la società HUWARE SRL con sede legale in viale Coni Zugna n. 71 - Milano (MI), C.F./P.IVA n. 10147650963, per la somma di Euro 239.120,00 iva inclusa, ex art. 1, secondo comma, lett. b) della Legge n. 120/2020 ed ex art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. CIG n. 90362537DE, CUP n. H71B21007190002 e CUI n. S80007580279202100105. Scadenza contratto 31/12/2022. Esercizio finanziario 2022.

Il Direttore

Premesso che:

- Con Decreto n. 5 del 19/01/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale la procedura per l'acquisto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA, di una licenza a tempo determinato LumApps Professional e dei relativi servizi di supporto e assistenza, manutenzione evolutiva e formazione per l'anno 2022, sino al 31/12/2022, CIG n. 90362537DE, CUP n. H71B21007190002 e CUI n. S80007580279202100105, è stata affidata alla società HUWARE S.r.l con sede legale in viale Coni Zugna n. 71 - Milano (MI), C.F./P.IVA n. 10147650963, per la somma complessiva di Euro 196.000,00 iva esclusa;
- con il medesimo Decreto si dava atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo e che lo stesso avrebbe ricoperto anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- con il medesimo decreto si provvedeva altresì alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e si assumevano i seguenti impegni sul Bilancio regionale, esercizio finanziario 2022:

capitolo	articolo	Piano dei conti	Impegno numero	Importo Euro
7200	12	U.1.03.02.07.006	3044	100.650
7200	24	U.1.03.02.19.001	2996	87.230
7200	24	U.1.03.02.19.001	2997	7.320,00
7204	15	U.2.02.03.02.001	2999	43.920,00
TOTALE IMPEGNI				239.120,00

- a causa di un errore materiale accorso in sede di stesura del Decreto le diverse tipologie di attività non sono state correttamente impegnate;

Ritenuto, quindi, necessario, procedere ad emendare gli errori materiali accorsi mediante una modifica degli impegni assunti con Decreto n. 5 del 19/01/2022 e precisamente, a parità di costo complessivo, mediante un aumento dell'impegno n. 2999/2022 per l'importo di Euro 43.310,00 iva inclusa e a una diminuzione dell'impegno n. 2996/2022 per l'importo di Euro 43.310,00 iva inclusa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

Visti l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 succ.mod.e int.;
- VISTA la Legge n. 120/2020;
- RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;
- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;
- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi";
- VISTO l'art.113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla Legge n. 37/2019;
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";
- VISTI il D.D.R. n. 5 del 19/01/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto n. 5 del 19/01/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si riconosceva che il Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 era del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo e che lo stesso avrebbe ricoperto anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
3. di procedere ad una modifica, a causa di errore materiale accorso in sede di stesura, degli impegni assunti con Decreto n. 5 del 19/01/2022, nel contratto per l'acquisizione di licenza a tempo determinato LumApps Professional e dei relativi servizi di supporto e assistenza, manutenzione evolutiva e formazione per l'anno 2022 stipulato con la società HUWARE SRL con sede legale in viale Coni Zugna n. 71 - Milano (MI), C.F./P.IVA n. 10147650963, per la somma di Euro 239.120,00 iva inclusa, ex art. 1, secondo comma, lett. b) della Legge n. 120/2020 ed ex art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. CIG n. 90362537DE, CUP n. H71B21007190002 e CUI n. S80007580279202100105, con scadenza il 31/12/2022;
4. di procedere quindi ad un aumento dell'impegno n. 2999/2022 per l'importo di Euro 43.310,00 iva inclusa e a una diminuzione dell'impegno n. 2996/2022 per l'importo di Euro 43.310,00 iva inclusa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.;
5. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
6. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
10. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (omissis)

(Codice interno: 489137)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 161 del 27 ottobre 2022

Prenotazione della spesa a carico del Bilancio regionale 2022-2024, annualità 2023 e 2024. Determina a contrarre. Procedura negoziata volta alla fornitura per 24 mesi di licenze d'uso, nell'ambito del contratto Corporate, per l'utilizzo dei prodotti Integraph di gestione dei sistemi informativi geografici e di servizi di assistenza. Art. 63, comma 2, lett. b) nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016. Attuazione della D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022. CIG 946018579F, CUI S80007580279202200015.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento autorizza l'indizione della procedura negoziata volta alla fornitura per 24 mesi di licenze d'uso, nell'ambito del contratto Corporate, per l'utilizzo dei prodotti Integraph di gestione dei sistemi informativi geografici e di servizi di assistenza, per un importo stimato pari ad Euro 350.000,00 Iva esclusa, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016. CIG 946018579F. Si procede alla prenotazione della spesa negli anni 2023 e 2024. L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, CUI S80007580279202200015.

Il Direttore

Premesso che:

Gli ostacoli che derivano da una burocrazia eccessiva, come una scarsa conoscenza del proprio territorio, rallentano lo sviluppo di una società avanzata, riducendo le occasioni di ripresa della competitività, elemento fondamentale per attrarre gli investimenti. Allo stesso tempo, minano l'esigenza di un rinnovato rapporto tra le Pubbliche amministrazioni ed i soggetti a cui i servizi pubblici sono destinati.

La "sburocrazizzazione" dei processi amministrativi nel senso più ampio, la conoscenza delle molteplici e complesse dinamiche presenti sul territorio ed il loro puntuale monitoraggio, sono il fondamento di una organizzazione pubblica efficiente e sono il punto di partenza per una pianificazione consapevole, capace di fornire risposte alle molteplici sollecitazioni che arrivano dalla società in continua evoluzione.

Gli ultimi governi hanno varato diversi provvedimenti legislativi volti a favorire la trasformazione digitale con effetti sia nei rapporti tra soggetti pubblici, sia tra questi ed i privati. L'adozione completa di nuovi modelli organizzativi e di processo nelle attività di digitalizzazione delle Pubbliche amministrazioni, riveste un ruolo centrale nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed è ritenuta il fondamento per una rinnovata efficienza amministrativa da perseguire. L'informazione e la capacità di elaborarla attraverso strumenti adeguati, è diventata patrimonio irrinunciabile per una società moderna. Del resto, i recenti riferimenti normativi impongono vincoli sulla loro produzione e sulla libera circolazione, nell'intento di favorire lo scambio e l'interoperabilità. Inoltre, l'adozione di tecniche e moderni strumenti capaci di gestire il dato in relazione alle articolate dinamiche territoriali, consente una rappresentazione completa ed esaustiva dei fenomeni in atto, rendendo possibili analisi che evidenziano le interazioni esistenti rispetto al contesto spaziale di appartenenza. Tali rappresentazioni ed elaborazioni sono rese possibili attraverso l'utilizzo di sistemi complessi di gestione e di analisi dell'informazione georeferenziata.

In questo contesto, che vede la digitalizzazione delle Pubbliche amministrazioni come percorso obbligato per rinnovare e modernizzare la società attuale, già a partire dagli inizi degli anni ottanta, l'Amministrazione regionale ha dato avvio ai primi interventi di forte contenuto innovativo con concrete politiche a favore dello sviluppo della Pubblica amministrazione locale digitale. Gli interventi attuati sono stati contraddistinti da azioni di carattere strutturale, distribuiti nel tempo e che hanno coinvolto in maniera partecipata un numero elevato di amministrazioni.

Nel corso degli anni, sono state proposte iniziative di cui hanno beneficiato enti quali: medie e piccole Amministrazioni comunali, comuni Capoluogo di Provincia, Amministrazioni provinciali, Consorzi pubblici, Unioni di comuni e Comunità Montane.

L'obiettivo principale di garantire il pieno accesso all'innovazione anche da parte dei piccoli e medi Comuni e da parte delle aree periferiche, è stato promosso attraverso la definizione di interventi tesi a favorire, in un quadro di strategie complessive, le piccole realtà locali.

Le azioni poste in essere dall' Amministrazione regionale in tema di innovazione degli enti locali del proprio territorio trovano la più importante espressione, in termini di efficacia operativa e di trasversalità di azione, attraverso la Legge regionale n.54 del 1988.

Nell'ambito delle azioni sopra descritte, l'Amministrazione regionale si è dotata di strumenti informatici GIS (Geographic Information System) per progettare, analizzare, gestire e condividere le informazioni di tipo geografico. Questi strumenti, messi a disposizione delle strutture della Regione del Veneto, dei Comuni, delle Province, dei Consorzi e di altri Enti locali, sono stati acquisiti, inizialmente, attraverso un Contratto triennale denominato "Corporate" stipulato con la società Intergraph Italia LLC, autorizzato con D.G.R. n. 2465 del 23/12/2014; sono seguiti vari contratti, da ultimo con Decreto n. 20 del 16/03/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, la procedura CIG 82960916DD volta alla fornitura per 24 mesi di licenze d'uso, nell'ambito del contratto Corporate, per l'utilizzo dei prodotti Intergraph di gestione dei sistemi informativi geografici e di servizi di assistenza, indetta a seguito dell'espletamento di un'indagine di mercato, veniva aggiudicata alla società INTERGRAPH ITALIA L.C.C., unico operatore economico che aveva manifestato il proprio interesse, dal 16/03/2021 al 31/12/2022.

Considerato che:

- il contratto Corporate consiste in un accordo che disciplina un "modello di gestione" delle licenze estremamente flessibile ed efficace. Prevede il diritto di utilizzo di prodotti software per un periodo determinato, comprensivo della manutenzione correttiva, conservativa ed evolutiva. Sotto il profilo dell'impegno delle risorse necessarie per l'approvvigionamento delle tecnologie di cui trattasi, il contratto Corporate è meno oneroso rispetto ad altre formule di licensing previste per gli stessi prodotti.

- la composizione e le quantità dei singoli prodotti disponibili all'interno del catalogo, possono variare nel corso dell'esecuzione del contratto in funzione delle necessità emergenti. Ad ogni prodotto software corrispondono, in termini di licenze, delle Unità di riferimento che possono essere articolate e combinate tra loro dinamicamente in funzione delle necessità, mantenendo inalterata la dimensione economica complessiva dello stesso contratto.

- tale flessibilità ha permesso di evitare "ingessature" nell'approvvigionamento di soluzioni applicative, in un contesto evolutivo variabile che necessita di continui adeguamenti tecnologici in funzione degli avanzamenti delle progettualità. Inoltre, per dare massima diffusione alla tecnologia, facilitando l'utilizzo soprattutto da parte dell'utenza meno esperta, Regione del Veneto ha provveduto a supportare le piccole e medie amministrazioni, integrando l'offerta applicativa "standard" con moduli semplificati, sviluppati dal fornitore, che hanno garantito una maggior fruibilità del software stesso (Tool Kit Strumenti integrativi e modulo Urbe anagrafe immobiliare). Inoltre, a seguito dei recenti orientamenti che vedono forme di lavoro "agile" come obiettivo da perseguire nelle Pubbliche amministrazioni (a partire dall'emergenza Covid), si è provveduto a strutturare e potenziare il servizio erogato, supportando la fruizione della tecnologia in modalità remota, attraverso lo Smart Working;

- il sistema di licensing, all'interno del catalogo previsto nel contratto Corporate, risponde pienamente alle esigenze di flessibilità di prodotto e permette di rimodulare la tipologia di licenza utilizzabile in funzione delle esigenze di volta in volta rappresentate dall'utenza, inoltre, il contratto Corporate è meno oneroso rispetto ad altre formule di licensing previste per gli stessi prodotti.

- il dato territoriale, quale elemento conoscitivo di base per tutte le politiche di gestione del territorio, è strumento indispensabile per lo sviluppo consapevole ed è elemento fondamentale per il supporto alle decisioni nelle diverse politiche di sicurezza, di protezione civile, di pianificazione territoriale, etc.,

- nonostante vi sia a livello centrale della Pubblica amministrazione un orientamento, laddove possibile, verso soluzioni tecnologiche di riuso, la trasposizione delle progettualità realizzate su qualsivoglia altra piattaforma, rappresenta una attività molto onerosa a cui corrispondono costi elevati e poco sostenibili, che ricadrebbero in capo alle amministrazioni per l'adeguamento tecnologico e la riconfigurazione del proprio sistema informativo geografico. Infatti, benché, in linea di massima, sia diffuso e consolidato uno standard di condivisione dei dati geografici (Open Geospatial Consortium), che li rende fruibili da diverse piattaforme geografiche, questo non avviene per la parte di vestizione grafica degli oggetti e la sequenza/procedura di interrogazione ed analisi delle informazioni; ovvero nel processo che trasforma il dato grezzo in informazione fruibile. Nelle progettualità, la vestizione grafica riveste ancora una componente fondamentale soprattutto per quanto riguarda le fasi di pianificazione urbanistica e la strutturazione di reti tecnologiche (gestione arco nodo), dove la complessità di elementi e grafie e le logiche di gestione dell'informazione, sono difficilmente trasportabili in piattaforme GIS distinte, essendo queste progettate con specificità funzionali tipiche a cui corrispondono logiche di funzionamento differenti;

- l'emergenza pandemica ha fatto emergere i punti forza dei sistemi informatici, evidenziato che la sua piena adozione ha contribuito alla gestione della crisi e di tenuta delle istituzioni sottoposte ad uno stress senza precedenti. Ancor più, in questo contesto, la sua diffusione a tutti i livelli e comparti, ha consentito il mantenimento dell'erogazione dei servizi necessari anche in situazioni critiche, evitando il collasso generalizzato della nostra società;

- l'orientamento verso soluzioni open source, coerentemente con quanto rappresentato nel Codice della Amministrazione Digitale, ha già visto ridurre progressivamente il fabbisogno delle licenze da destinarsi all'utenza locale (fabbisogno iniziale 1000 unità di riferimento anni 2014-17, fabbisogno 2018, 700 unità di riferimento, fabbisogno 2019/2020, 500 unità di

riferimento e fabbisogno 2021/2022 stabilizzato in 500 unità di riferimento).

Ritenuto che:

- in questa fase di transizione tecnologica, è necessario garantire l'operato degli enti veneti ed i servizi da loro erogati attraverso le progettualità realizzate che si appoggiano alle tecnologie regionali;

- il fabbisogno dell'Amministrazione regionale per supportare tale processo per le annualità 2023-2024 comprenda:

1) l'acquisizione di n. 500 Unità di Riferimento di Licenza Software di prodotti Intergraph nell'ambito dell'accordo Corporate, comprensiva della manutenzione correttiva ed evolutiva dei prodotti;

2) la Manutenzione correttiva ed evolutiva del prodotto Urbe (Anagrafe Immobiliare) e Tool Kit Strumenti integrativi;

3) Servizi di Assistenza sistemistica ed applicativa sulle tecnologie del contratto Corporate per 220 giorni/anno per la durata del contratto stesso;

- al fine di procedere ad un nuovo affidamento dei relativi servizi, in osservanza alle previsioni di cui all'art. 66 del D.Lgs n. 50/2016 e alle istruzioni fornite dall'Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC) con la Delibera numero 950 del 13/09/2017 recante "Linee Guida n. 8 per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", la Direzione ICT e Agenda Digitale ha pubblicato sulla Piattaforma Sintel- Neca, dal giorno 13/09/2022 al giorno 26/09/2022, una consultazione preliminare di mercato;

- la consultazione preliminare di mercato di cui sopra è stata, altresì, pubblicata sul sito regionale nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi dal giorno 13/09/2022 al giorno 26/09/2022;

- entro la scadenza è pervenuta, tramite piattaforma Sintel, un'unica manifestazione di interesse da parte di INTERGRAPH ITALIA L.C.C., con sede in Strada 7 - Palazzo R/1 - Milanofiori, Rozzano (MI), P. Iva e CF 10969630150.

Dato atto:

- che l'esigenza sopra citata è emersa dalle verifiche tecniche interne effettuate dal titolare della P.O. Prodotti e servizi per gli Enti Locali ai sensi della LR 54/88; tale esigenza è stata quindi rappresentata al Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione che l'ha riferita al Direttore della Direzione;

- che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

- dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze, ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili;

- che la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25/01/2022, Codice S80007580279202200015.

Ritenuto:

- verificata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 63, comma 2, lett. b), nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, alla luce della prossima scadenza del contratto CIG 82960916DD al 31/12/2022, di avviare una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, con INTERGRAPH ITALIA L.C.C., con sede in Strada 7 - Palazzo R/1 - Milanofiori, Rozzano (MI), P. Iva e CF 10969630150, per l'acquisizione di licenze d'uso, nell'ambito del contratto Corporate, per l'utilizzo dei prodotti Intergraph di gestione dei sistemi informativi geografici e di servizi di assistenza, per un periodo di 24 mesi, per un importo stimato, sulla base della pregressa esperienza, in Euro 350.000,00 Iva esclusa;

- di indire la procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, sulla base della lettera di invito e Capitolato speciale allegati al presente provvedimento, rispettivamente, sotto la lettera A) e la lettera B), dando atto che la stessa reca il codice CIG 946018579F e il codice CUI S80007580279202200015;

- di non suddividere l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- che la natura intellettuale dei servizi di assistenza e le previste condizioni di esecuzione delle prestazioni di servizi di manutenzione al di fuori di locali messi a disposizione dalla Stazione, non comportano la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

- di nominare, ai sensi dell'art. 1010 del D.Lgs n. 50/2016, il Direttore dell'Esecuzione del contratto nel titolare della P.O. Prodotti e servizi per gli Enti Locali ai sensi della LR 54/88, Luca Wabersich.

Dato atto, inoltre, con riferimento all'obbligo normativo di cui all'art. 40, comma 2, D.Lgs. n. 50/2018 e ss.mm.ii. (utilizzo di piattaforme di negoziazione nelle comunicazioni relative a procedure d'appalto), con nota prot. n. 426462 del 19/10/2018 dell'Area Risorse Strumentali della Regione del Veneto è stato comunicato che con DGR n. 1482 del 16/10/2018 è stato deliberato l'utilizzo della piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" di proprietà della Regione Lombardia (già in uso dal 2016 al CRAV, soggetto aggregatore regionale) anche a tutti gli Uffici regionali. Pertanto, nell'ambito della procedura negoziata di cui si tratta, l'offerta dovrà essere presentata tramite la piattaforma informatica di cui sopra;

Ritenuto pertanto di richiedere la prenotazione della suddetta spesa di Euro 427.000,00 Iva inclusa, che si configura debito commerciale, a carico del Bilancio regionale 2022-2024, esercizi finanziari 2023 e 2024, che presentano l'occorrenza disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con decreto n. 24 del 18.03.2021, così come integrato con Decreto n. 118 11/08/2022, con riferimento agli impegni che verranno assunti, con successivo decreto di aggiudicazione, su capitolo di uscita n. 104167 per gli esercizi finanziari 2023 e 2024 sono state accertata per competenza in entrata, la somma annuale di Euro 1.640.069.38 sul capitolo di entrata n. 101147 "Entrate derivanti da Azienda Zero per rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TLC erogati a favore della sanità regionale (Decreto 14/11/2017, n. 250)" P.d.c. E.2.01.01.04.001 "Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione" del Bilancio regionale 2023, accertamento n. 183/2023 e n. 117/2024;

Precisato che le prenotazioni pluriennali sono state calcolate, in coerenza con gli obblighi di applicazione della ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dal codice degli appalti (art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per gli anni 2022 e 2023) al fine di evitare la potenziale incapienza parziale delle singole prenotazioni nell'ultimo anno del contratto - in fase di assunzione dell'impegno definitivo di copertura finanziaria del contratto che verrà sottoscritto al termine della procedura di selezione; infatti sull'ultimo anno finanziario di vigenza contrattuale grava l'esigibilità della spesa di competenza economica, ma anche le ritenute di garanzia dello 0,5% applicate alle fatturazioni dei servizi dell'anno precedente.

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Precisato che i conseguenti impegni di spesa verranno assunti con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, una volta conosciuto l'esito della procedura negoziata di acquisto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTO l'art. 1, comma 516, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTE la D.G.R n. 37/2022;

- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

- VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTI la lettera d'invito e il Capitolato speciale allegati al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso (**Allegati A e B**);
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 8 per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con INTERGRAPH ITALIA L.C.C., con sede in Strada 7 - Palazzo R/1 - Milanofiori, Rozzano (MI), P. Iva e CF 10969630150, per l'acquisizione di licenze d'uso, nell'ambito del contratto Corporate, per l'utilizzo dei prodotti Integraph di gestione dei sistemi informativi geografici e di servizi di assistenza, per un periodo di 24 mesi per un importo stimato pari ad Euro 350.000,00 Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG **946018579F** e il codice CUI S80007580279202200015;
3. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;
4. di nominare ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016, il Direttore dell'Esecuzione del contratto nel titolare della P.O. Prodotti e servizi per gli Enti Locali ai sensi della LR 54/88, Luca Wabersich;
5. di determinare in Euro 350.000,00, Iva esclusa, la spesa massima;
6. di approvare la lettera di invito (**Allegato A**), il capitolato speciale (**Allegato B**) e lo schema di contratto (**Allegato D**), costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di dare atto che con riferimento all'obbligo normativo di cui all'art. 40, comma 2, D.Lgs. n. 50/2018 e ss.mm.ii. (utilizzo di piattaforme di negoziazione nelle comunicazioni relative a procedure d'appalto), con nota prot. n. 426462 del 19/10/2018 dell'Area Risorse Strumentali della Regione del Veneto è stato comunicato che con D.G.R. n. 1482 del 16/10/2018 è stato deliberato l'utilizzo della piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" di proprietà della Regione Lombardia (già in uso dal 2016 al CRAV, soggetto aggregatore regionale) anche a tutti gli Uffici regionali. Pertanto nell'ambito della procedura negoziata di cui si tratta l'offerta dovrà essere presentata tramite la piattaforma informatica di cui sopra;
8. di prenotare la spesa di Euro 427.000,00 Iva inclusa, che si configura debito commerciale, a carico del Bilancio regionale 2022-2024, esercizi finanziari 2023 e 2024, che presentano l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
9. di dare atto che con decreto n. 24 del 18.03.2021, così come integrato con Decreto n. 118 11/08/2022, con riferimento agli impegni che verranno assunti con successivo decreto di aggiudicazione sul capitolo di uscita n. 104167 per gli esercizi finanziari 2023 e 2024 sono state accertate per competenza in entrata, la somma annuale di Euro 1.640.069.38 sul capitolo di entrata n. 101147 "Entrate derivanti da Azienda Zero per rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TLC erogati a favore della sanità regionale (Decreto 14/11/2017, n. 250)" P.d.c. E.2.01.01.04.001 "Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione" del Bilancio regionale 2023, accertamento n. 183/2023 e n. 117/2024
10. di precisare che le prenotazioni pluriennali sono state calcolate, in coerenza con gli obblighi di applicazione della ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dal codice degli appalti (art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per gli anni 2022 e 2023) al fine di evitare la potenziale incapienza parziale delle singole prenotazioni nell'ultimo anno del contratto - in fase di assunzione dell'impegno definitivo di copertura finanziaria del contratto che verrà sottoscritto al termine della procedura di selezione; infatti sull'ultimo anno finanziario di vigenza contrattuale grava l'esigibilità della spesa di competenza economica, ma anche le ritenute di garanzia dello 0,5% applicate alle fatturazioni dei servizi dell'anno precedente;
11. di dare atto che il contratto pluriennale che verrà sottoscritto a seguito della presente procedura di spesa genererà spesa corrente ed è necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.Lgs 118/2011);
12. di dare atto che i servizi da acquisire non risultano presenti in convenzioni CONSIP o dei soggetti aggregatori regionali disponibili;

13. di dare atto che gli impegni di spesa verranno assunti con provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lsg. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione degli allegati **A, B, C e D**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 488712)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 162 del 28 ottobre 2022

Adesione alla Contratto Quadro CONSIP. SPC Lotto 3 "Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa in favore della PA". CIG master n. 55193442C. CIG derivato n 9465947A92; CUP H77H22002730002; CUI S80007580279202000131. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente vincolante.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si aderisce all'accordo quadro in oggetto, in relazione al lotto n. 3, al fine di acquisire i servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on line per la Regione del Veneto. Cig derivato n. 9465947A92. Si dispone altresì la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e vincolante. Si impegna altresì il Contributo dovuto a Consip.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

L'Amministrazione regionale necessita di acquisire dei servizi a carattere specialistico IT, su tematiche riguardanti l'integrazione con il contact Center di un CRM evoluto a supporto del Gestionale bandi adottato in seguito alla Programmazione comunitaria 2014-2020, e di strumenti di valutazione di impatto delle iniziative di trasformazione digitale del territorio previsto nell'ambito del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2021-2023 di AgID;

detti servizi sono inseriti nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, CUI n. S80007580279202000131;

VISTO l'articolo 1 comma 512 ss. della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che obbliga il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su CONSIP e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

CONSIDERATO CHE i servizi *de quibus* sono presenti nell'ambito dell'Accordo quadro CONSIP lotto 3, "Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa", aggiudicato a favore del raggruppamento di imprese costituito da Almaviva S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, codice fiscale e partita IVA n. 08450891000, mandataria, Almawave s.r.l., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05481840964, mandante, Indra Italia S.p.A., sede legale in Roma, Via Umberto Saba n.11, codice fiscale e partita IVA n. 06656421002, mandante e Intellera Consulting Srl, Sede Legale Piazza Tre Torri 2 20154 Milano, C. Fiscale e P. IVA 11088550964, mandante;

EVIDENZIATO CHE il lotto 3 del suddetto accordo prevede in particolare l'erogazione di:

- servizi di modellazione, progettazione e realizzazione di soluzioni di interoperabilità per i dati (Linked Data/Open Data/Big Data)
- servizi di progettazione, realizzazione e gestione di soluzioni di cooperazione applicativa.

VALUTATA l'opportunità di aderire a tale lotto, la scrivente Struttura ha inviato in data 17/10/2022 con nota Prot. n. 0483061 al succitato raggruppamento un "Piano dei Fabbisogni" così come previsto nel succitato accordo.

PRESO ATTO del "Progetto dei Fabbisogni" (**Allegato A**) presentato in data 24/10/2022, con Prot. n. 492821 il quale prevede le seguenti attività:

la realizzazione interfacce web services -comprensivo di 12 mesi di garanzia;

la realizzazione client per la fruizione dei servizi -comprensivo di 12 mesi di garanzia.

DATO ATTO CHE l'importo complessivo relativo al medesimo è pari ad Euro 254.960,00= (iva esclusa) comprensivo dei seguenti costi:

- € 246.000,00+iva, per la realizzazione interfaccia web services;
- € 8.960,00+iva, per la realizzazione client per la fruizione dei servizi;

RITENUTO, a seguito di verifica tecnico-economica, di approvare il predetto Progetto (**Allegato A**) per l'importo complessivo pari ad Euro 254.960,00= IVA esclusa;

CONSIDERATO CHE:

Le gare in ambito SPC (connettività, cloud, sistemi gestionali integrati) riguardano servizi che supportano le amministrazioni pubbliche nell'attuazione dall'Agenda digitale. Per queste gare è dovuto a Consip il pagamento di un contributo, in attuazione dell'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 1 dicembre 2009 n. 177 da corrispondere alla stessa, ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012 n. 135. Il calcolo del contributo dovuto a Consip deve essere effettuato nei termini di legge sulla base delle indicazioni, conformemente al Dpcm 23 giugno 2010, che prevedono un contributo pari al 8‰ (8 per MILLE) in caso di contratto esecutivo, iva esclusa, (ovvero contratto di fornitura) di importo non superiore ad € 1.000.000,00. I contributi di cui all'art.18, comma 3 del D.Lgs.1 dic.2009 n. 177 sono considerati fuori campo dell'applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972. In caso di contratto esecutivo dell'importo di Euro 254.960,00=IVA esclusa l'ammontare del contributo dovuto a Consip è pari ad Euro 2.039,68= da versare tramite bonifico bancario sul seguente IBAN: Banca INTESA-SANPAOLO, CIN O, ABI 03069, CAB 03240, Conto Corrente 100000005558, IBAN IT 38 O 03069 03240 100000005558, specificando nella causale "Cloud 3";

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e di impegnare a favore del raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Almaviva S.p.A. (mandataria) con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, codice fiscale e partita IVA n. 08450891000, Almawave s.r.l., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05481840964 (mandante), Indra Italia S.p.A, sede legale in Roma, Via Umberto Saba n.11, codice fiscale e partita IVA n. 06656421002 (mandante) e Intellera Consulting Srl, Sede Legale Piazza Tre Torri 2 20154 Milano, C. Fiscale e P. IVA 11088550964 (mandante).

La spesa di cui al contratto esecutivo, pari a complessivi euro 311.051,20= (IVA compresa), che costituisce debito commerciale a carico del bilancio regionale per l'annualità 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di associare all'impegno assunto anche beneficiari indicati nella tabella sottostante, per l'importo pari ad euro 0:

Denominazione	Sede legale	P. IVA
Almawave s.r.l	Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma	05481840964
Indra Italia S.p.A	Via Umberto Saba n.11, Roma	06656421002
Intellera Consulting Srl	Piazza Tre Torri 2 20154 Milano	11088550964

PRECISATO CHE il contratto esecutivo avrà decorrenza a partire dal 31.10.2022;

RITENUTO di impegnare la spesa relativa al contributo Consip a norma dell'art. 18, co. 3 del D.Lgs. n. 177 del 01/12/2009 attuato dal DPCM del 23/06/2010, pari ad Euro 2.039,68 (fuori campo dell'applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972), che si configura debito non commerciale, sul capitolo di spesa sul capitolo n. 103653 "Spese per il Sistema Informativo - Imposte Tasse a carico dell'Ente" art 15 P.d.c. 1.02.01.99.999 "IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C." del Bilancio regionale 2022, avente l'occorrente disponibilità secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto;

DATO ATTO CHE:

l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% per l'anno 2022 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro € 1.555,26 iva inclusa;

RITENUTO di nominare responsabile del procedimento l'Ing. Paolo Barichello, Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della Legge n. 241 del 1990;

ATTESO altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

PRECISATO CHE:

detta somma costituisce debito commerciale con fatturazione bimestrale posticipata previa verifica funzionale dei servizi effettuati;

la spesa esigibile è pari ad € 254.960,00= (IVA esclusa) nell'esercizio 2022;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTE la D.G.R. n. 245 del 09/03/2021, e la D.G.R. n. 369 del 30/03/2021;

VISTA la L. R. n. 36 del 20 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTO l'Accordo quadro citato nella premessa;

VISTO il Piano dei Fabbisogni;

VISTO il Progetto dei Fabbisogni;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTE le DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 che ha approvato il Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto e DGR n. 127 del 15 febbraio 2022 di Autorizzazione all'indizione delle procedure di acquisto di competenza della Direzione ICT e Agenda Digitale di cui al Programma Biennale 2022-2023 dei servizi e delle forniture regionali, approvato con D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare il Responsabile del procedimento l'Ing. Paolo Barichello, Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale;
3. di approvare il "Progetto dei Fabbisogni" trasmesso in data 24/10/2022, Prot.n. 492821 dal raggruppamento di imprese costituito da Almagiva S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, codice fiscale e partita IVA n. 08450891000, mandataria, Almagiva s.r.l., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05481840964, mandante, INDRA ITALIA S.p.A., sede legale in Roma,

Via Umberto Saba n.11, codice fiscale e partita IVA n. 06656421002 e Intellera Consulting Srl, Sede Legale Piazza Tre Torri 2 20154 Milano, C. Fiscale e P. IVA 11088550964, mandante, per l'importo pari ad Euro 254.960,00=IVA esclusa;

4. di procedere alla sottoscrizione in data odierna del contratto esecutivo Cig. Derivato n. 9465947A92;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di dare atto che la tipologia della prestazione, servizi intellettuali, non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;
7. di dare atto che i servizi oggetto del Contratto Esecutivo saranno eseguiti a partire dal 31.10.2022 e termineranno il 31/12/2022;
8. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a € 311.051,20= IVA compresa (di cui € 56.091,20 di IVA) dando atto trattasi di debito commerciale;
9. di corrispondere a favore di Almaviva S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, codice fiscale e partita IVA n. 08450891000, nella sua qualità di impresa mandataria del raggruppamento temporaneo con le mandanti Almawave s.r.l., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05481840964, INDRA ITALIA S.p.A., sede legale in Roma, Via Umberto Saba n.11, codice fiscale e partita IVA n. 06656421002 e Intellera Consulting Srl, con sede Legale Piazza Tre Torri 2 20154 Milano, C. Fiscale e P. IVA 11088550964, la somma di Euro 311.051,20= IVA compresa, che si configura debito commerciale, con fatturazione presentata da ciascuna impresa del raggruppamento temporaneo per le rispettive quote di servizi effettivamente prestati, dopo la sottoscrizione di un unico SAL finale, nel rispetto del Progetto dei fabbisogni,
10. di disporre la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata assunta e di impegnare la somma pari ad Euro 311.051,20= Iva inclusa a favore di Almaviva S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, codice fiscale e partita IVA n. 08450891000, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del raggruppamento temporaneo con le mandanti Almawave s.r.l., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05481840964, INDRA ITALIA S.p.A., sede legale in Roma, Via Umberto Saba n.11, codice fiscale e partita IVA n. 06656421002 e Intellera Consulting Srl, Sede Legale Piazza Tre Torri 2 20154 Milano, C. Fiscale e P. IVA 11088550964, a carico dell'esercizio 2022, che presenta l'occorrente disponibilità; secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
11. di associare all'impegno per debito commerciale anche i beneficiari indicati nella tabella sottostante, per l'importo pari ad euro zero:

Denominazione	Sede legale	P. IVA
Almawave s.r.l	Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma	05481840964
Indra Italia S.p.A	Via Umberto Saba n.11, Roma	06656421002
Intellera Consulting Srl	Piazza Tre Torri 2 20154 Milano	11088550964

12. di impegnare la spesa relativa al contributo Consip a norma dell'art. 18, co. 3 del D.Lgs. n. 177 del 01/12/2009 attuato dal DPCM del 23/06/2010, pari ad Euro 2.039,68 (fuori campo dell'applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972) sul capitolo n. 103653 "Spese per il Sistema Informativo - Imposte Tasse a carico dell'Ente" art 15 P.d.c. 1.02.01.99.999 "IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C.", che si configura debito non commerciale, a carico del Bilancio regionale 2022, avente l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato B** contabile del presente atto;
13. di corrispondere la somma complessiva di Euro 2.039,68 (fuori campo dell'applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972) a Consip S.p.a., sede legale e operativa in Via Isonzo 19/d, 00198 - Roma, Codice Fiscale e Partita Iva n. 05359681003;
14. di attestare la copertura dell'obbligazione passiva assunta per una spesa per debito commerciale pari ad Euro 311.051,20=, oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022 come specificato nel presente dispositivo;
15. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022
16. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
17. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% per l'anno 2022 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 1.555,26 iva inclusa, finanziato e liquidabile nel 2022;
18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

19. di attestare, ai sensi dell'art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2022-2024, e con le regole di finanza pubblica;
20. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
21. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
22. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
23. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
24. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli Allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 488713)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 165 del 07 novembre 2022

Approvazione, in continuità col percorso già avviato con DGR n. 2301 del 29/12/2011 e proseguito con DGR n. 1057 del 30/07/2019, delle "Linee guida per l'ecosistema regionale veneto dei dati aperti (Open Data)" aggiornate a seguito dell'evoluzione della struttura della piattaforma tecnologica "dati.veneto.it".

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento, a seguito dell'evoluzione della struttura della piattaforma tecnologica "dati.veneto.it", approva, in continuità col percorso già avviato con DGR n. 2301 del 29/12/2011 e proseguito con DGR n. 1057 del 30/07/2019, le "Linee guida per l'ecosistema regionale veneto dei dati aperti (Open Data)".

Il Direttore

Premesso che:

- in attuazione della DGR n. 2301 del 29/12/2011, che ha autorizzato la realizzazione/messa in opera della piattaforma tecnologica Internet "dati.veneto.it" per la pubblicazione dei dati pubblici, con DGR n. 1057 del 30/07/2019 è stato approvato il documento denominato "Linee guida per l'ecosistema regionale veneto dei dati aperti (Open Data)", il quale definisce i criteri e le modalità operative per il rilascio e la pubblicazione dei dati aperti da parte degli Enti Locali veneti nell'ambito della piattaforma tecnologica Internet "dati.veneto.it";
- con la DGR n. 156 del 22/02/2022 è stata approvato il nuovo documento "Linee Guida Agenda Digitale del Veneto 2025", che si fonda su quattro pilastri a guida dell'azione programmatica della Regione del Veneto, i quali agiscono in modo combinato e trasversale; tra questi, si annovera quello relativo ai dati, al cui interno viene sottolineata l'importanza degli Open Data e delle iniziative che la Regione del Veneto intende perseguire per accrescere la cultura del dato aperto e per rendere disponibile un numero esponenzialmente crescente di dati pubblici di libero utilizzo nel proprio Portale Open Data Veneto;
- attraverso il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), integrato in ultima istanza con il D.lgs. n. 217 del 13/12/2017, è stato promosso un processo di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, riconducendolo tra le finalità istituzionali di ogni Amministrazione;
- all'interno delle Linee Guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblicate nel 2017, AgID descrive la normativa e la letteratura nazionale e comunitaria di riferimento, il modello operativo per i dati aperti, il modello per i metadati, gli aspetti organizzativi interni per la gestione dei dati, le caratteristiche di qualità dei dati, nonché gli aspetti e gli standard tecnici per l'architettura dell'informazione nel settore pubblico;
- secondo la Legge di Delegazione Europea n. 53 del 22/04/2021, che recepisce la Direttiva 2019/1024 abrogante mediante fusione la Direttiva 2003/98/CE), "gli Stati membri devono provvedere affinché i documenti i cui diritti di proprietà intellettuale sono detenuti da biblioteche, comprese le biblioteche universitarie, musei e archivi, e i documenti in possesso delle imprese pubbliche siano riutilizzabili a fini commerciali o non commerciali, qualora il loro riutilizzo sia autorizzato" e "gli Enti pubblici e le imprese pubbliche mettono a disposizione i propri documenti in qualsiasi formato o lingua preesistente e, ove possibile e opportuno, per via elettronica, in formati aperti, leggibili meccanicamente, accessibili, reperibili e riutilizzabili, insieme ai rispettivi metadati. Sia il formato che i metadati sono, ove possibile, conformi a standard formali aperti";

Atteso che:

- la Giunta regionale, con la succitata DGR n. 1057 del 30/07/2019, ha incaricato il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale all'adozione di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a dar corso all'iniziativa di cui si tratta, inclusa l'eventuale revisione con proprio atto del contenuto del documento di "Linee guida per l'ecosistema regionale veneto dei dati aperti (Open Data)" a seguito dell'evoluzione della struttura della piattaforma tecnologica "dati.veneto.it";
- a tre anni dalla nascita del Portale Open Data, si è reso necessario modificare le Linee Guida alla luce dell'esperienza diretta dell'utenza e della Regione del Veneto al fine di rendere il documento più chiaro e fruibile nei punti di maggior complessità, approfondirlo e aggiornarlo con le nuove normative; inoltre, sono state esplicate le nuove funzionalità recentemente introdotte nel Portale Open Data in modo da illustrarle in maniera chiara e puntuale all'utenza;

Dato atto che:

- sono entrate in vigore nuove normative (tra cui la Legge di Delegazione Europea n.53 del 22/04/2021, in recepimento della Direttiva 2019/1024, la quale abroga mediante fusione la Direttiva 2003/98/CE) che disciplinano la materia dell'apertura dei dati e del riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, tenendo conto dei profondi cambiamenti tecnologici e sociali avvenuti negli ultimi cinque anni, contemplando allo stesso tempo la normativa di riferimento sulla gestione dei dati;
- per quanto sopra, vi è stata un'evoluzione della struttura della piattaforma tecnologica "*dati.veneto.it*"; conseguentemente, si è reso necessario procedere con l'aggiornamento delle "*Linee guida per l'ecosistema regionale veneto dei dati aperti (Open Data)*", approvate come Allegato A alla succitata DGR n. 1057 del 30/07/2019;

Ritenuta quindi necessaria, alla luce di quanto sopra, l'approvazione delle nuove "*Linee guida per l'ecosistema regionale veneto dei dati aperti (Open Data)*", le quali, in attuazione del percorso già avviato con DGR n. 2301 del 29/12/2011 e proseguito con DGR n. 1057 del 30/07/2019, definiscono con chiarezza e puntualità sia il processo di caricamento sulla piattaforma tecnologica "*dati.veneto.it*", sia le caratteristiche e le specifiche degli Open Data, tenendo conto delle necessità degli utenti che utilizzano tale piattaforma;

Sottolineata la delega conferita al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale nel dispositivo della citata DGR n. 1057 del 30/07/2019;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTA la DGR n. 2301 del 29/12/2011;
- VISTO il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), integrato in ultima istanza con il D.lgs. n. 217 del 13/12/2017;
- VISTE le Linee Guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblicate da AgID nel 2017;
- VISTA la DGR n. 1057 del 30/07/2019;
- VISTA la Legge di Delegazione Europea n. 53 del 22/04/2021 (di recepimento della Direttiva 2019/1024, che abroga mediante fusione la Direttiva 2003/98/CE);
- VISTA la DGR n. 156 del 22/02/2022;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA Legge regionale n. 54 del 31/12/2012;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le nuove "*Linee guida per l'ecosistema regionale veneto dei dati aperti (Open Data)*", allegate al presente atto (**Allegato A**) di cui fanno parte integrante, le quali in continuità col percorso già avviato con DGR n. 2301 del 29/12/2011 e proseguito con DGR n. 1057 del 30/07/2019, definiscono con chiarezza e puntualità sia il processo di caricamento sulla piattaforma tecnologica "*dati.veneto.it*", sia le caratteristiche e le specifiche degli Open Data, tenendo conto delle necessità degli utenti che utilizzano tale piattaforma;
3. di dare la massima diffusione al suddetto documento, al fine di consentirne una uniforme applicazione;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'allegato.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 489138)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 170 del 10 novembre 2022

Appalto specifico per l'acquisto di apparati per la protezione delle applicazioni web business critical e per il potenziamento del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. - ID 2325. Lotto 1 CIG n. 9394120111, CUP H76G22000230003, Lotto 2 CIG n. 9394140192, CUP H76G22000240003 - CUI n. F80007580279202200008 e n. F80007580279202100035. Lotto 2: provvedimento di esclusione e presa d'atto dell'esito negativo, a seguito di gara deserta, della procedura autorizzata con D.D.R. n 141 del 21/09/2022. Conservazione delle prenotazioni di spesa assunte con D.D.R. n. 141/2022.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento esclude l'offerta presentata dalla società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, dall'appalto specifico per l'acquisto di apparati per la protezione delle applicazioni web business critical e per il potenziamento del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, Lotto 2 CIG n. 9394140192, CUP H76G22000240003 - CUI n. F80007580279202200008 e n. F80007580279202100035. Il provvedimento prende altresì atto dell'esito negativo, a seguito di gara deserta, del Lotto n. 2 della procedura autorizzata con D.D.R. n 141 del 21/09/2022. CIG n. 9394140192, CUP H76G22000240003 - CUI n. F80007580279202200008 e n. F80007580279202100035. Si conservano le prenotazioni di spesa assunte con D.D.R. n. 141 del 21/09/2022. Attuazione del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 141 del 21/09/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è Digitale è stato indetto, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 37 del 25 gennaio 2022, un appalto specifico per l'acquisto di apparati per la protezione delle applicazioni web business critical e per il potenziamento del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, suddiviso in due Lotti, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2325, istituita da Consip S.p.a., ai sensi degli artt. 55 e 61 del D.Lgs n. 50/2016, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, dando atto che lo stesso reca per il Lotto 1 CIG n. 9394120111, CUP H76G22000230003 e per il Lotto 2 CIG n. 9394140192, CUP H76G22000240003 - CUI F80007580279202200008 e n. F80007580279202100035;

- con il suddetto provvedimento è stata determinata in Euro 1.000.000,00 Iva esclusa, di cui Euro 420.000,00 per il Lotto 1 ed Euro 580.000,00 per il Lotto 2, la spesa massima; conseguentemente, è stata assunta la prenotazione di spesa n. 8421/2022 sul Bilancio regionale 2022-2024, annualità 2022;

- con il medesimo Decreto è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile del procedimento;

- entro il termine di scadenza, fissato al giorno 10/10/2022, ore 10:00 del giorno, pervenivano le seguenti offerte:

Lotto	Operatore economico	Modalità di partecipazione
1	Telecom Italia S.p.a.	Operatore singolo
2	Infonet Solutions S.r.l.	Operatore singolo

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva, in data 12/10/2022, preliminarmente alla verifica della firma digitale per entrambe le offerte presentate, attraverso le funzionalità del sistema telematico, riscontrando che la documentazione prodotta da Telecom Italia S.p.a. risultava sottoscritta digitalmente con marcatura temporale, secondo le

previsioni del Disciplinare di gara. In relazione, invece, a quanto prodotto da Infonet Solutions S.r.l., la piattaforma Consip-MEPA, pur elencando la documentazione, non ne permetteva la visualizzazione e lo scarico.

Il Responsabile del procedimento procedeva, quindi, allo scarico dalla piattaforma Consip dei documenti prodotti da Telecom Italia S.p.a. ed all'esame degli stessi e constatava, dal raffronto con la visura camerale dell'operatore economico, che il "modello ulteriori dichiarazioni" prodotto non riportava alcuna precisazione in merito all'acquisizione dei rami di azienda di BT Italia S.p.A. e di Atlanet S.p.A. e della fusione con incorporazione della società Movenda S.p.A. Il RUP disponeva, quindi, che la società TELECOM ITALIA spa, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016 fosse ammessa alla regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata, mediante invio dei sopra citati documenti.

- la società TELECOM ITALIA spa, con nota agli atti al protocollo regionale n. 492675 del 24/10/2022 trasmetteva la documentazione integrativa;

- in data 28/10/2022, il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, proseguiva nelle operazioni di gara effettuando la verifica della documentazione integrativa trasmessa da Telecom Italia S.p.A., riscontrandone la conformità alle previsioni del Disciplinare di gara. A seguito della risoluzione dei problemi tecnici relativi alla piattaforma Consip, il Responsabile del procedimento procedeva preliminarmente alla verifica della firma digitale dell'offerta presentata per il Lotto n. 2 da Infonet Solutions S.r.l., attraverso le funzionalità del sistema telematico, riscontrando che la documentazione prodotta risultava sottoscritta digitalmente con marcatura temporale, secondo le previsioni del Disciplinare di gara. Il Responsabile del procedimento procedeva, quindi, allo scarico dalla piattaforma Consip dei documenti prodotti da Infonet Solutions S.r.l. ed all'esame degli stessi e constatava che il DGUE prodotto era incompleto; l'operatore economico aveva, infatti, ommesso di compilare la Parte IV, lettera B, punto 2°, del DGUE, ovvero la parte relativa al fatturato specifico medio annuo, realizzato negli ultimi due esercizi finanziari approvati al momento della presentazione dell'offerta, per forniture in acquisto e/o noleggio e/o assistenza e/o manutenzione di Sistemi integrati e Infrastrutture convergenti. Il RUP disponeva, quindi, che la società Infonet Solutions S.r.l., ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016 fosse ammessa alla regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata, mediante invio del DGUE debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente;

- la società Infonet Solutions S.r.l., con nota agli atti al protocollo regionale n. 508628 del 03/11/2022 trasmetteva la documentazione integrativa;

- in data 07/11/2022, il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, proseguiva nelle operazioni di gara effettuando la verifica della documentazione integrativa trasmessa da Infonet Solutions S.r.l., riscontrandone la conformità alle previsioni del Disciplinare di gara. Procedeva, quindi, allo scarico dalla piattaforma MEPA della busta economica prodotta dalle società concorrenti, riscontrando solo per l'offerta presentata da Telecom Italia S.p.A., relativa al Lotto n. 1, la completezza e conformità rispetto alle previsioni del Disciplinare di gara. Per quanto atteneva, invece, all'offerta presentata da Infonet Solutions S.r.l., relativa al Lotto n. 2, ne riscontrava la non conformità alle previsioni del Disciplinare di gara: l'operatore economico aveva ommesso di indicare gli oneri relativi alla sicurezza ed il costo della manodopera che sarebbero stati sostenuti; il Responsabile del procedimento proponeva pertanto l'esclusione della società Infonet Solutions S.r.l. dal Lotto 2 CIG n. 9394140192, CUP H76G22000240003 (**Allegato A**).

Visto:

- l'art. 95, comma 10, del D.Lgs n. 50/2016 che recita: "Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d)";

- l'art. 13, lett. B), paragrafo B.1, nell'ultima parte, del Disciplinare di gara, che prevede espressamente che: "All'interno del form on-line dell'offerta economica il fornitore dovrà indicare negli appositi campi:

- gli oneri per la sicurezza afferenti all'impresa, espressi al netto di IVA, che saranno sostenuti durante l'esecuzione del presente appalto. Il valore dei suddetti oneri è da intendersi ricompreso all'interno dell'importo complessivo offerto in ribasso rispetto alla base di gara;

- i costi della manodopera che l'operatore sosterrà in corso di esecuzione del contratto. Il suddetto valore è da intendersi ricompreso all'interno dell'importo complessivo offerto in ribasso rispetto alla base di gara. I costi della manodopera di cui sopra non potranno essere pari a zero pena l'esclusione dalla gara";

- l'art. 16 del Disciplinare di gara che afferma che determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica non contenga l'indicazione degli oneri per la sicurezza afferenti all'impresa e i costi della manodopera e che i costi della

manodopera siano pari a zero.....;

- la piattaforma che, nella parte relativa alla busta economica, prevedeva un campo dove inserire l'importo complessivo offerto al netto dell'Iva; non prevedeva campi nei quali indicare gli oneri per la sicurezza e i costi della manodopera; prevedeva tuttavia un contenitore con dicitura "Documentazione economica richiesta dal lotto 2 del disciplinare di gara - Caricare un unico file ZIP firmato (quindi estensione zip.p7m) che contiene i file firmati digitalmente richiesti nella parte B) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA pag.26 e segg. del disciplinare di gara", i cui caricare il "modulo equivalenza" richiesto dal Disciplinare e qualsivoglia documentazione ulteriore;

- il Consiglio di Stato che, con sentenza n. 3699 del 11/05/2021, ha statuito che: a) l'obbligo di indicare separatamente gli oneri per la sicurezza aziendale in sede di offerta discende chiaramente dal combinato disposto dell'articolo 95, comma 10, del codice dei contratti pubblici e dell'articolo 83, comma 9, del medesimo, il quale non consente la regolarizzazione di carenze concernenti l'offerta tecnica o economica; b) pertanto, qualsiasi operatore economico ragionevolmente informato e normalmente diligente si presume a conoscenza dell'obbligo in questione;

c) la regola opera anche nell'ipotesi in cui l'obbligo di indicare i suddetti costi separatamente non fosse specificato nella documentazione della gara d'appalto, sempreché tale condizione e tale possibilità di esclusione siano chiaramente previste dalla normativa nazionale relativa alle procedure di appalti pubblici espressamente richiamata in detta documentazione; d) nondimeno, nei casi in cui il bando di gara contenga bensì un espresso rinvio alle norme del codice dei contratti pubblici, ma si accompagni alla predisposizione di modelli dichiarativi ad uso obbligatorio concretamente privi di spazio fisico per l'indicazione separata dei costi della manodopera, debba demandarsi al giudice del merito la verifica della "materiale impossibilità" di evidenziare, nel rispetto della prescrizione normativa, i costi in questione, legittimandosi - in presenza di circostanze idonee a "generare confusione" in capo agli offerenti - l'eventuale attivazione del soccorso istruttorio; e) è evidente che l'inesigibilità del relativo obbligo deve impingere in fattori impeditivi oggettivi non suscettivi di essere superati attraverso agevoli accorgimenti come ad esempio attraverso la possibilità di veicolare tale indicazione in documenti ulteriori ovvero avvalendosi di altre voci di campo pur contenute nel medesimo modulo editabile (cfr. Cons. St., sez. III, 15 giugno 2020 n. 3773); f) ancor più di recente si è ribadito che la scusabilità dell'omissione (e la conseguente ammissibilità del soccorso) deve ancorarsi alla obiettiva impossibilità pratica di modulare, integrare e personalizzare i contenuti dell'offerta ovvero alla esistenza di una chiara preclusione prescrittiva, che, espressamente vietando la modifica dei documenti unilateralmente predisposti, valga a porre l'operatore concorrente nella situazione di dover inammissibilmente optare per il rispetto della norma generale o, alternativamente, di quella speciale incompatibile (cfr. Cons. St., sez. V, 8 aprile 2021, n. 2839, CdS, Adunanza Plenaria n. 8 del 2 aprile 2020; Consiglio di Stato sez. V, 10/02/2020, n.1008; Cons. Stato, sez. V, 24 gennaio 2020, n. 604).

Atteso che:

- la documentazione di gara richiedeva all'art. 13, lett. B), paragrafo B.1, l'indicazione degli oneri per la sicurezza afferenti l'impresa ed i costi di manodopera e che gli stessi avrebbero potuto agevolmente essere inseriti in piattaforma;

- è stato messo a disposizione dei concorrenti, in formato editabile, un unico modulo, "il modulo equivalenza"; il disciplinare non conteneva nessun divieto di modificare unilateralmente il suddetto modulo;

- l'omessa creazione di un form on-line, dove indicare espressamente i costi della manodopera e gli oneri per la sicurezza, non può essere utilizzato come esimente da parte dell'operatore economico, in quanto lo stesso avrebbe ben potuto, al pari di quanto fatto dall'operatore offerente del Lotto 1, creare un apposito file da inserire nel contenitore presente nella piattaforma con dicitura "Documentazione economica richiesta dal lotto 2 del disciplinare di gara - Caricare un unico file ZIP firmato (quindi estensione zip.p7m) che contiene i file firmati digitalmente richiesti nella parte B) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA pag.26 e segg. del disciplinare di gara"; oppure, avrebbe potuto integrare il modulo equivalenza (cfr. Allegato A4 DDR n. 141/2022), presente in formato editabile nella piattaforma stessa, con gli oneri della sicurezza aziendale e i costi della manodopera;

Ritenuto pertanto:

- che Infonet Solutions S.r.l., non si sia trovata in una situazione di "materiale impossibilità" di indicare i dati relativi agli oneri della sicurezza aziendale e i costi della manodopera in sede di offerta economica;

- di far propri i verbali, le considerazioni ivi esposte e le operazioni di gara dei giorni 12/10/2020, 28/10/2022 e 07/11/2022, mediante approvazione dell'allegato "A";

- di escludere dall'appalto specifico Lotto 2 CIG n. 9394140192, CUP H76G22000240003, l'offerta presentata dalla società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 16 del Disciplinare di gara.

Visto l'art. 76, comma 5, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce che l'esclusione deve essere comunicata d'ufficio dalla stazione appaltante agli offerenti esclusi immediatamente e comunque non oltre un termine non superiore a cinque giorni;

Visto altresì l'art. 120, comma 5, del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del processo amministrativo) il quale dispone che l'impugnazione degli atti delle procedure di affidamento relative ad acquisti pubblici di lavori, servizi e forniture devono essere proposti nel termine di trenta giorni, decorrente, per il ricorso principale e per i motivi aggiunti, dalla ricezione della comunicazione di cui all'articolo 76, comma 5, del d.lgs. n. 50 del 2016.

Ritenuto, altresì, di prendere atto dell'esito negativo, a seguito di gara deserta, della procedura autorizza con D.D.R. n. 141 del 21/09/2022, limitatamente al Lotto 2 CIG n. 9394140192, CUP H76G22000240003.

Ritenuto altresì, nelle more dell'aggiudicazione del Lotto 1 del medesimo appalto specifico e nelle more del decorso dei termini per il ricorso ordinario innanzi al TAR avverso il presente provvedimento, di conservare le prenotazioni assunte con il citato Decreto n. 141/2022, prenotazioni n. 8421 a carico del Bilancio regionale 2022-2024, annualità 2022.

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 104/2010 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTO il Decreto n. 141 del 21/09/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, nell'appalto specifico per l'acquisto di apparati per la protezione delle applicazioni web business critical e per il potenziamento del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, Lotto 1 CIG n. 9394120111, CUP H76G22000230003, Lotto 2 CIG n. 9394140192, CUP H76G22000240003 - CUI n. F80007580279202200008 e n. F80007580279202100035, il verbale delle operazioni di gara dei giorni 12/10/2022, 28/10/2022 e 07/11/2022, che si allega al presente provvedimento, come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di dichiarare esclusa dall'Appalto specifico, Lotto 2 CIG n. 9394140192, CUP H76G22000240003, l'offerta presentata dalla società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 16 del Disciplinare di gara;
4. di prendere atto dell'esito negativo, a seguito di gara deserta, dall'Appalto specifico in oggetto, limitatamente al Lotto 2 CIG n. 9394140192, CUP H76G22000240003;
5. di conservare le prenotazioni di spesa n. 8421 assunta con D.D.R. n. 141 del 21/09/2022 a carico del Bilancio regionale 2022 - 2024, annualità 2022;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente", in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
7. di precisare che, al fine di consentire l'eventuale proposizione di ricorso ai sensi dell'art. 120 del codice del processo amministrativo, nella medesima sezione saranno pubblicati i suddetti verbali di gara, allegati sotto la lettera "A";
8. di dare atto che dalla data ricezione della comunicazione di cui all'articolo 76, comma 5, del d.lgs. n. 50 del 2016, ai sensi dell'articolo 120, comma 5, del codice del processo amministrativo (Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104) decorrono i

termini di legge per proporre ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio;

9. di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'ing. Paolo Barichello, Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale;

10. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'allegato "A".

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

(Codice interno: 488714)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 89 del 04 novembre 2022

MAREFARM S.r.l. Centro di raccolta di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici invenduti/invendibili. Comune di localizzazione: Soave (VR). Procedura di verifica di assoggettabilità (art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018). Esclusione procedura VIA.*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento costituisce, ai sensi della L.R. n. 4/2016 e della D.G.R. n. 568/2018, l'adozione del provvedimento di esclusione dal procedimento di VIA per il progetto relativo alla realizzazione del centro di raccolta di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici invenduti/invendibili, situato nel Comune di Soave (VR), per il quale la società MAREFARM S.r.l. ha attivato la procedura di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Istanza presentata da MAREFARM S.r.l. acquisita agli atti con protocollo regionale n. 343017 del 03/08/2022. - Verbale della seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 26/10/2022.

Il Direttore

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*";

VISTO il D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021 di riforma della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*";

VISTA la D.G.R. n. 568/2018 con la quale la Giunta regionale, in adeguamento alle modifiche intervenute alla normativa statale in materia di VIA, ha provveduto, tra l'altro, a ridefinire la disciplina attuativa della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 8 della citata L.R. n. 4/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1620/2019 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a definire criteri e procedure per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nei provvedimenti di VIA/verifica di assoggettabilità e per l'esecuzione del monitoraggio ambientale relativo ai progetti sottoposti a VIA in ambito regionale;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità relativa all'intervento in oggetto, presentata in data 03/08/2022 dalla società Marefarm S.r.l. (P.IVA 02132080686), con sede legale in via Camiscia n. 4/6, Moscufo (PE), acquisita dagli Uffici dell'Unità Organizzativa VIA con prot. n. 343017 del 03/08/2022;

TENUTO CONTO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 7 lettera z.a) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, per il quale è prevista la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del citato D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la nota n. 358716 del 12/08/2022 con la quale gli Uffici dell'U.O. VIA hanno provveduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni e agli enti territoriali interessati di avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto, e hanno contestualmente avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 14/09/2022 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, della documentazione allegata all'istanza in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso.

PRESO ATTO che entro i termini di cui al comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. non risultano pervenute osservazioni;

TENUTO CONTO che la società proponente in data 14/09/2022 (ricevuta con prot. n. 426635 del 15/09/2022) ha inviato integrazioni spontanee a seguito dei chiarimenti richiesti da parte dei componenti del Comitato Tecnico regionale VIA nel corso della seduta del 14/09/2022;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art.10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997;

VISTA la D.G.R. n. 1400/2017 avente per oggetto: *"Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014."*;

CONSIDERATO che il proponente ha presentato le proprie valutazioni di merito all'interno della relazione tecnica allegata all'istanza;

VISTA la nota prot. n. 490332 del 20/10/2022 con cui la competente Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso - U.O. Commissioni VAS Vinca, ha trasmesso la relazione istruttoria tecnica n. 262/2022 nella quale si conclude che, per l'intervento in oggetto, sia possibile dichiarare *"una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017"*;

RICHIAMATO l'esito delle valutazioni istruttorie svolte dalle preposte strutture regionali e condensate nella relazione istruttoria del 26/10/2022 predisposta dall'U.O. V.I.A., dalla Direzione Regionale Ambiente e Transizione Ecologica, dalla Direzione Regionale Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS - VINCA - Capitale Naturale e NUVV, dall'ARPAV e da Veneto Sviluppo S.p.A., agli atti dell'amministrazione regionale;

SENTITO il Comitato Tecnico regionale V.I.A., il quale, nella seduta del giorno 26/10/2022, condivise le valutazioni espresse dal Gruppo Istruttorio incaricato della valutazione, e di seguito riportate:

Vista la normativa vigente;

Considerato che il progetto proposto da MAREFARM S.r.l. riguarda un impianto per il quale sarà richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nel rispetto dei requisiti del D.P.R. n. 254/2003, per le attività di gestione rifiuti di seguito riportate:

- ◆ R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11, con nota *"In mancanza di un altro codice R appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R11"*;
- ◆ R13 dell'allegato B alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. - messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
- ◆ D13 dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
- ◆ D15 dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. - Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14.

per rifiuti pericolosi e non pericolosi, per uno stoccaggio annuo pari a 2.453 tonnellate di rifiuti e uno stoccaggio istantaneo di 207,5 tonnellate, di cui 41,5 tonnellate di rifiuti pericolosi;

Preso atto che le tipologie di rifiuti in ingresso consistono in:

- ◆ rifiuti della produzione, formulazione, fornitura e uso di prodotti farmaceutici e parafarmaci;
- ◆ rifiuti della produzione, formulazione, fornitura e uso di saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici;
- ◆ imballaggi in plastica, legno, carta, metallo e in materiali misti;

- ◆ rifiuti da batterie e accumulatori;
- ◆ RAEE;
- ◆ rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani;
- ◆ rifiuti legati alle attività di ricerca, diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie degli animali;
- ◆ frazioni oggetto di raccolta differenziata;
- ◆ toner per stampa esauriti.

Preso atto che la potenzialità/capacità annua totale di recupero dell'impianto sarà di 4.320 t, suddivise come nella tabella riportata a pag. 22 dello SPA, per un totale di 2.453 tonnellate/anno in R13/R12/D13/D15 e che la capacità complessiva istantanea di stoccaggio sarà pari a 207,5 t, di cui 41,5 t di rifiuti pericolosi e 166 t di rifiuti non pericolosi;

Considerato nessuna attività di gestione dei rifiuti verrà svolta all'esterno dello stabile, ad esclusione del trasporto su area pavimentata e su appositi mezzi, e nessuna attività di trasbordo, carico, scarico o stoccaggio provvisorio di rifiuti verrà effettuata sul piazzale esterno;

Considerato che non vi sono punti di emissioni in atmosfera o presenza di scarichi idrici;

Preso atto che l'area dell'impianto risulta localizzata all'interno di un'area a destinazione produttiva che nel P.R.G. vigente viene individuata come Zona D 1.2 - Produttiva con piano attuativo vigente;

Preso atto della documentazione presentata dal proponente e delle integrazioni spontanee trasmesse a seguito della seduta del Comitato Tecnico Regionale del 14/09/2022 (prot. reg. n. 426635 del 15/09/2022);

Tenuto conto che, come dichiarato dal proponente:

- ◆ la capacità massima di lavorazione giornaliera non supera i 10 Mg/giorno, comprensiva di rifiuti pericolosi e non pericolosi, e la capacità massima di stoccaggio istantaneo è pari a 207,5 Mg, di cui massimo 41,5 tonnellate di rifiuti pericolosi;
- ◆ viene sempre mantenuta la separazione dei rifiuti in base al CER; tuttavia rifiuti con lo stesso CER e eventuali classificazioni di pericolo diverse possono essere raggruppati per l'instradamento finale con unico trasporto;
- ◆ presso l'impianto non vengono effettuate operazioni di separazione fisica tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi;
- ◆ le operazioni definite per i rifiuti diversi dai farmaci si configurano solo come R13/D15.

Considerato che in fase istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione dovranno essere puntualmente precisate le singole operazioni svolte per ciascun CER e le modalità gestionali dell'impianto;

Verificata la compatibilità dell'esercizio con i criteri di localizzazione previsti dall'elaborato D dell'Allegato A alla D.C.R. n. 30 del 29/04/2015 del Piano Rifiuti;

Considerato in particolare che, pur ricadendo l'impianto in fascia di ricarica degli acquiferi e in un Comune con falde vincolate per l'utilizzo idropotabile, il deposito e la gestione dei rifiuti avvengono esclusivamente all'interno dell'opifici, escludendo interferenze con la falda;

Valutata quindi l'esclusione dai vincoli di piano (Elaborato D - criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti);

Considerato che, qualora il proponente intenda prevedere l'installazione di un sistema di illuminazione, si ricorda che il progetto illuminotecnico dovrà essere conforme alla Legge regionale 17/09 e alle normative in materia, secondo le Linee Guida Arpav reperibili al seguente link: <https://www.arpav.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-1>;

Preso atto che, come dichiarato dal proponente, "per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, che vengono accettati in appositi contenitori omologati e sigillati sarà assolutamente vietata l'apertura dei contenitori e la manipolazione dei rifiuti";

Considerato altresì che tali rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo dovranno essere destinati nel più breve tempo possibile ad incenerimento in apposito impianto autorizzato, con tempo di deposito preliminare in MAREFARM che non dovrà comunque essere superiore a cinque giorni, ai sensi di quanto previsto dal

D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 (*"Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179"*), richiamato inoltre all'art. 227 c. 1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Preso atto che il proponente, nelle integrazioni spontanee fornite, ha specificato le tipologie di imballaggi secondari in ingresso e la loro gestione all'interno dell'impianto di recupero rifiuti;

Presso atto che, come chiarito dal proponente, *"in relazione all'applicabilità dell'art. 26-bis del Decreto Legge 113/2018, in accordo alla Circolare Ministeriale del 21/01/2019 n.1121 (Linee Guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi), l'impianto è soggetto a tale adempimento"*;

Preso atto pertanto che, in applicazione della Circolare Ministeriale n. 1121 del 21/01/2019, come dichiarato dal proponente, *"in fase di istanza di approvazione del progetto e autorizzazione alla realizzazione dell'impianto di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 208 (del D.Lgs. 152/2006), verranno dettagliate le modalità di applicazione delle Linee Guida"*;

Considerato che, con riferimento alla valutazione d'incidenza dell'intervento, il gruppo istruttorio con nota n. 490332 del 20/10/2022 ha valutato positivamente la conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017;

Preso atto che entro i termini di cui al comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 non risultano pervenute osservazioni;

Tenuto conto dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole all'esclusione del progetto presentato dalla società MAREFARM S.r.l. dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto la verifica effettuata in riferimento ai criteri di cui all'Allegato V alla Parte II del medesimo decreto, ha evidenziato che con ragionevole certezza l'intervento non può produrre impatti ambientali significativi e negativi.

CONSIDERATO che le determinazioni assunte nella citata seduta della Comitato Tecnico Regionale VIA del 26/10/2022, sono state approvate nel corso della medesima seduta;

ESAMINATA tutta la documentazione agli atti ed evidenziati, secondo quanto previsto dai criteri indicati all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

decreta

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.
2. Di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 26/10/2022 così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica, e di escluderlo alla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per le motivazioni di cui alle premesse.
3. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.
4. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.
5. Di trasmettere il presente provvedimento alla società MAREFARM S.r.l. (P.IVA, C.F. 02132080686), con sede legale in via Camiscia, 4/6, a Moscufo (PE), (PEC: marefarm@legalmail.it), e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Verona (VR), al Comune di Soave (VR), alla Direzione Generale ARPAV e alla Direzione Ambiente e Transizione ecologica.
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Cesare Lanna

(Codice interno: 488715)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 90 del 04 novembre 2022

FORNACE LATERIZI VARDANEGA ISIDORO S.R.L. Domanda di rinnovo dell'autorizzazione della cava "Curogna". Comune di localizzazione: Pederobba (TV). Procedura di Verifica di Assoggettabilità (art. 19 D.Lgs. n. 152/2006, art. 8 L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 568/2018). Esclusione dalla procedura di V.I.A.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla procedura di V.I.A., del progetto presentato dalla Ditta Fornace Laterizi Vardanega Isidoro S.r.l. relativa al rinnovo dell'autorizzazione con modifiche della cava "Curogna in comune di Pederobba (TV).

Il Direttore

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)", come da ultimo modificato dal DL 77/2021 (convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021);

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2015, n. 52, recante: "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

VISTA la DGR n. 568/2018 con la quale la Giunta regionale, in adeguamento alle modifiche intervenute alla normativa statale in materia di VIA, ha provveduto, tra l'altro, a ridefinire la disciplina attuativa della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 8 della citata L.R. n. 4/2016;

VISTA la DGR n. 1620/2019 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a definire criteri e procedure per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nei provvedimenti di V.I.A./verifica di assoggettabilità e per l'esecuzione del monitoraggio ambientale relativo ai progetti sottoposti a V.I.A. in ambito regionale;

ATTESO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale prevista dalla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. all'allegato IV, punto 8 lettera i), denominata "cave e torbiere";

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata dalla Ditta Fornace Laterizi Vardanega Isidoro Srl, con sede in Possagno (TV), Via Olivi, n. 71 - CAP 31054, e la relativa documentazione acquisita dagli Uffici della Unità Organizzativa VIA con PEC del 01/07/2022 (acquisita al prot. regionale n. 295125, 295231, 295263, 292292 e 295301 del 01/07/2022);

VISTA la nota prot. n. 325952 del 22/07/2022 con la quale gli Uffici della Unità Organizzativa VIA hanno provveduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni ed agli enti territoriali interessati della avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 27/07/2022 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso.

CONSIDERATO che l'istanza in oggetto prevede in sintesi il rinnovo con modifica dell'autorizzazione della cava denominata "Curogna" in Comune di Pederobba (TV);

VISTA la DGR 2019 del 03/08/2010 "Autorizzazione a variare il progetto di coltivazione della cava di argilla per laterizi, denominata "Curogna", sita in comune di Pederobba (TV), già autorizzata con D.G.R. n. 3460 del 14.06.1995";

VISTO il Decreto n. 52 del 22/02/2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo che ha previsto il rilascio di proroga dei termini per la conclusione dei lavori di coltivazione nella cava "Curogna" fino al 22/02/2022;

CONSIDERATO che detta autorizzazione in conformità a quanto previsto dall'art. 12 comma 3 della LR 13/2018 non è ulteriormente prorogabile per quanto riguarda i lavori di estrazione;

CONSIDERATO che al fine dell'espletamento della procedura valutativa il gruppo istruttorio ha ritenuto opportuno effettuare un sopralluogo presso l'area in cui è prevista la realizzazione dell'intervento in data 01/09/2022, con la partecipazione degli enti e delle amministrazioni interessate, convocata con nota prot. n. 351405 del 09/08/2022;

PRESO ATTO che nel corso dell'iter istruttorio della pratica è pervenuta ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 l'osservazione formulata dal Comune di Pederobba acquisita al prot. regionale n. 395063 del 02/09/2022;

PRESO ATTO che il proponente con nota prot. n. 420704 del 12/09/2022 ha trasmesso documentazione volontaria in riscontro ai quesiti posti dal Comune di Pederobba con nota del 02/09/2022, nonché ulteriori chiarimenti presentati con PEC del 11/10/2022 acquisiti al prot. regionale n. 473079;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art.10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997;

VISTA la DGR n. 1400/2017 avente per oggetto: "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014.";

CONSIDERATO che con riferimento alla valutazione di incidenza dell'intervento, il proponente ha presentato la Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza con allegata Relazione tecnica ai sensi della DGR n. 1400/2017;

PRESO ATTO della Relazione Istruttoria Tecnica agli atti n. 242/2022 del 07/10/2022, in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale, predisposta dalla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV (acquisita con nota prot. 470599 del 10/10/2022);

SENTITO il Comitato Tecnico regionale V.I.A., il quale, nella seduta del 12/10/2022, premesse le valutazioni di seguito indicate: "[...]

- *L'intervento consiste nella prosecuzione dell'attività estrattiva autorizzata con DGR 2019 del 03/08/2010 e prorogata con Decreto n. 52 del 03/08/2010 fino al 22/02/2019;*
- *Il materiale estratto è argilla per laterizi da copertura;*
- *L'intervento è suddiviso in due lotti funzionali e prevede l'escavazione di un volume totale pari a 165.800 mc su una superficie complessiva di circa 13.700 mq;*
- *La profondità massima di scavo è di circa 20 m dalle attuali quote del piazzale;*
- *Il materiale di riempimento della cava ammonta a 180.000 mc per la maggior parte proveniente dalla cava "Costalunga - Menegazzo" e per il rimanente dalla medesima attività di cava*
- *Il cronoprogramma prevede la realizzazione dell'intervento in circa 9 anni dei quali i primi 8 anni per l'escavazione e riempimento dei due lotti, mentre l'ultimo anno per la conclusione della ricomposizione ambientale;*

VISTO esaminato e valutato lo Studio Preliminare Ambientale e tenuto conto della documentazione progettuale agli atti;

TENUTO CONTO che l'intervento si configura come la prosecuzione di un'attività di cava esistente e non andrà ad interessare nuove porzioni di territorio, rimanendo all'interno dell'ambito estrattivo esistente;

CONSIDERATO che la presente progettualità rispetto alla precedente autorizzazione prevede le modifiche di seguito indicate:

- ◆ *un aumento della superficie di scavo che passa da 11.780 mq a 13.700 mq e un conseguente aumento della volumetria di scavo pari a 15.000 mc;*
- ◆ *le fasi operative di scavo avverranno secondo due lotti anziché in un lotto unico al fine di migliorare la gestione del materiale sterile;*

- ◆ *la variazione del piano di ripristino ambientale prevedendo che la morfologia finale sia costituita da un'area pianeggiante leggermente digradante verso il torrente Curogna;*

CONSIDERATO che dall'esame del progetto risulta che una parte del volume estraibile, stimata in circa 11.000 mc, non risulta idonea alla produzione di laterizi di copertura (coppi), il volume di materiale utile si riduce da 165.800 a 154.800 mc;

CONSIDERATO che le modifiche introdotte non prevedono invece aumenti della profondità di scavo rispetto alla precedente autorizzazione, né nuove opere viarie di accesso all'attività estrattiva;

CONSIDERATO che relativamente al progetto di ricomposizione ambientale, in fase di autorizzazione dovrà essere recepito il contributo fornito da Veneto agricoltura di seguito riportato: "[...] Si ritiene di esprimere che il materiale vivaistico più indicato, per una maggiore probabilità di attecchimento, sia costituito da piantine forestali dotate di pane di terra e di 1-2 anni di età, con il consiglio di utilizzare materiale pacciamante della durata di almeno 2-3 anni. Si ricorda quindi l'importanza che il materiale di propagazione da impiegare debba essere di provenienza certificata, ai sensi della D.G.R. 3263 del 15 ottobre del 2004, in applicazione del D.Lgs. 386 del 10 novembre 2003. Per l'inerbimento si esprime la necessità di non utilizzare miscugli commerciali ma adottare fieno locale carico di seme secondo le modalità previste dal Manuale dell'INTERREG "SALVERE", disponibile on line http://www.daapv.unipd.it/SALVERE/SCOTTON_Manuale.pdf.";

TENUTO CONTO dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda e della documentazione trasmessa, anche integrativa, e le misure adottate per la mitigazione degli impatti, si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell'opera proposta, salvo ulteriori indicazioni di seguito specificate;

CONSIDERATO che l'analisi degli impatti potenziali dell'intervento proposto sulle componenti ambientali analizzate dal proponente abbia verificato come questi risultano di entità nulla o trascurabile e circoscritti all'ambito di progetto;

CONSIDERATO che, il progetto da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'attività di cava, rispetto a quello esaminato, dovrà prevedere:

- ◆ *una Valutazione previsionale di Impatto Acustico redatta da un Tecnico Competente in Acustica che dovrà tener conto anche dell'impatto acustico provocato dal traffico indotto, al fine di verificare la compatibilità con il piano di zonizzazione acustica del Comune e della normativa vigente in materia di inquinamento acustico. Tale valutazione dovrà essere redatta secondo le linee guida di ARPAV ai sensi della DDG ARPAV n. 3 del 29/1/2008 (BUR n. 92 del 07/11/2008);*
- ◆ *la conservazione in cava del materiale assorbente idoneo a raccogliere eventuali sversamenti accidentali e l'istruzione degli operatori sulle procedure di emergenza atte ad intervenire prontamente.*

CONSIDERATO che in relazione alle emissioni in atmosfera dovute alle lavorazioni ed all'utilizzo di mezzi di cantiere, pur considerando il numero limitato di giorni effettivi di lavorazione e l'esiguo numero di mezzi volti al trasporto di materiale, si ritiene opportuno che il proponente adotti le seguenti misure di mitigazione, alcune delle quali peraltro già previste all'interno dello SPA:

- ◆ *bagnatura dei piazzali e piste di accesso nel caso di condizioni particolarmente ventose o dopo periodi prolungati non piovosi;*
- ◆ *bagnatura periodica o copertura con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) dei cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere;*
- ◆ *lavaggio delle ruote dei mezzi prima dell'uscita dal cantiere;*
- ◆ *limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (tipicamente 20 km/h);*
- ◆ *telonatura dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere che trasportano materiali pulverulenti;*
- ◆ *in caso di necessità di sostituzione dei mezzi, preferire mezzi di cantiere con standard qualitativo minimo di omologazione Euro 5 e STAGE IV*

CONSIDERATO che in relazione ai possibili impatti sul torrente Curogna in considerazione della gestione dello smaltimento delle acque meteoriche che si accumulano in cava il proponente nella documentazione progettuale e con i chiarimenti trasmessi con PEC del 11/10/2022 riferisce quanto segue:"[...] le acque

meteoriche, occasionali, verranno fatte confluire in una apposita depressione in posizione marginale dello scavo (settore est). Nella depressione avverrà una decantazione naturale della frazione solida e quindi un sistema di pompaggio, posto ad altezza di circa un metro dal fondo, pomperà l'acqua così chiarificata attraverso una tubazione che passa sotto il deposito dello sterile.

La tubazione in cls sfocia in un canale a cielo aperto con ulteriore piccola vasca di decantazione a fondo suborizzontale in modo da ottenere una migliore chiarificazione prima dell'immissione nel torrente Curogna (settore nord-est di cava) per semplice troppo pieno."

RITENUTO che al fine di minimizzare gli eventuali impatti residui sul torrente Curogna il proponente in fase di autorizzazione debba presentare un piano di manutenzione periodica della vasca di decantazione e del canale a cielo aperto che consenta il regolare funzionamento degli stessi;

CONSIDERATO che l'area d'intervento è vincolata paesaggisticamente ai sensi del D.Lgs 42/2004, e che pertanto in fase di autorizzazione dovrà essere recepita l'autorizzazione paesaggistica;

CONSIDERATO che il progetto prevede di avvicinarsi con gli scavi ad una distanza inferiore a 20 metri rispetto ad un corso d'acqua (T. Curogna), nel procedimento di autorizzazione di cui alla L.R. 13/18 dovrà essere coinvolto anche il Genio Civile di Treviso, in applicazione dell'art. 16 delle N.T.A. del P.R.A.C.;

DATO ATTO del contributo istruttorio pervenuto dalla U.O. Genio Civile di Treviso (n.d.r. acquisito con nota prot. n. 484653 del 18/10/2022) secondo cui ai sensi del R.D. 523/1904 per l'intervento ricadente nella fascia di rispetto (10 metri) dal torrente Curogna, di considerare per la successiva fase di autorizzazione le seguenti prescrizioni:

1 Il ciglio superiore dello scavo in ribasso sia mantenuto ad una distanza di 10 metri, rispetto ai previsti in progetto circa 7-8 metri, dal ciglio della scarpata erosiva del Torrente Curogna, in modo da lasciare un setto di separazione in roccia marnosa tra lo scavo e il Torrente Curogna, garantendo così una adeguata sicurezza di stabilità;

2 Rilevato in relazione tecnica che "Prima di iniziare lo scavo in ribasso la canaletta di sgrondo presso l'entrata dalla cava sarà deviata a nord nel canale collettore, verso il T. Curogna", prevedere sulla sponda opposta ai punti di immissione nel torrente Curogna un rinforzo spondale, per esempio, con massi di adeguate dimensioni;

L'eventuale scarico di acque meteoriche sul torrente Curogna dovrà essere autorizzato con Concessione Idraulica rilasciata dal medesimo Genio Civile;

PRESO ATTO e condivise le risultanze della Relazione Istruttoria Tecnica agli atti n. 242/2022 del 07/10/2022, in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale, predisposta dalla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV (acquisita con nota prot. 470599 del 10/10/2022) che riconosce "[...] per il rinnovo dell'autorizzazione della cava "Curogna", in Comune di Pederobba (TV), una positiva conclusione (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e PRESCRIVERE

1. di non coinvolgere habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate (prevedendo che la ricomposizione ambientale comprenda anche la ricreazione di idonee condizioni ecotonali e, fino al completamento degli interventi di rimboschimento, al mantenimento dell'esistente cintura vegetazionale in corrispondenza del torrente Curogna): Hyla intermedia, Bufo viridis, Rana latastei, Bombina variegata, Rana dalmatina, Hierophis viridiflavus, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Coronella austriaca, Zamenis longissimus, Lanius collurio, Pernis apivorus, Pipistrellus kuhlii, Eptesicus serotinus, Muscardinus avellanarius;

2. di utilizzare specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone e coerenti con la serie prealpina orientale collinare neutroacidofila della rovere (Carici umbrosae-Quercus petraeae sigmetum, ad eccezione della fascia lungo il torrente Curogna (per una larghezza variabile non inferiore a 10 m) il cui rimboschimento dovrà essere coerente con geosigmeto planiziale igrofilo della vegetazione perialveale dell'alta pianura (Salicion eleagni, Salicion albae, Alnion incanae). Siano messe in atto, per l'intera area di cava ricomposta, gli interventi necessari per garantire l'affermazione del soprassuolo forestale strutturalmente articolato e caratterizzato da radure dimensionalmente eterogenee;

3. di verificare e documentare, per il tramite del Proponente, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza";

CONSIDERATO che le indicazioni e le prescrizioni della suddetta Relazione Istruttoria Tecnica n. 242/2022 dovranno essere recepite dal proponente in fase di autorizzazione dell'opera;

DATO ATTO che il provvedimento di autorizzazione del progetto dovrà prevedere anche l'esplicito riferimento agli esiti della valutazione di incidenza comprensive delle indicazioni e prescrizioni di cui alla citata Relazione Istruttoria Tecnica n. 242/2022, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 1400/2017), e che lo stesso dovrà essere trasmesso alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV, entro 15 (quindici) giorni dalla sua adozione.

RITENUTO che in relazione alle matrici ambientali esaminate, le valutazioni esposte siano condivisibili, tenuto conto che la proposta progettuale insiste su un'area estrattiva esistente nonché delle misure mitigative e/o gestionali previste dal proponente, così come integrate e/o specificate con le indicazioni sopra descritte; [...]"

ha espresso all'unanimità dei presenti, parere favorevole all'esclusione del progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto l'intervento non comporta impatti ambientali significativi negativi, in riferimento ai criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che le determinazioni del Comitato Tecnico Regionale VIA della seduta del 12/10/2022, sono state approvate, per l'argomento in parola, seduta stante;

decreta

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. Di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 12/10/2022 in merito all'intervento in oggetto, così come descritto nella documentazione allegata all'istanza, e di escludere il progetto in questione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006;
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.Lgs. n. 104/2010;
4. Di trasmettere il presente provvedimento a Fornace Laterizi Vardanega Isidoro S.r.l. (P.IVA.03000480248), con sede legale a Possagno (TV), Via Olivi n. 71 - CAP 31054 - (PEC: vardanegaisidoro@legalmail.it) e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Treviso, al Comune di Pederobba (TV), alla Direzione Generale di ARPAV, alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa - U.O. Servizio geologico e attività estrattive, alla Direzione Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico - U.O. Genio Civile di Treviso, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso;
5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Cesare Lanna

(Codice interno: 488716)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 91 del 07 novembre 2022

MARCONI ROBERTO Progetto di realizzazione di una nuova derivazione aziendale al fine di alimentare tutte le linee di irrigazione antibrina delle colture frutticole intensive presenti negli appezzamenti di proprietà del Sig. Marconi Roberto Comune di localizzazione: Mozzecane (VR). Procedura di verifica di assoggettabilità (art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 568/2018). Esclusione dalla Procedura di VIA con condizione ambientale.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA, con condizione ambientale, dell'intervento di realizzazione una nuova derivazione ad uso antibrina a servizio delle colture del Sig. Marconi Roberto, e del rinnovo, con variante, della concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea relativa ad un pozzo esistente nella medesima proprietà del richiedente, ad uso irriguo di soccorso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza presentata da Marconi Roberto, acquisita agli atti con protocollo regionale n. 247837 del 31.05.2022; - comunicazione di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA in data 16.06.2022, protocollo regionale n. 272357; - verbale della seduta del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. del 25.10.2022.

Il Direttore

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)";

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2015, n. 52, recante: "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale" che ha riformato la disciplina regionale in materia di VIA, abrogando la previgente L.R. n.10 del 26 marzo 1999: "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale";

VISTA la DGR n. 568/2018 con la quale la Giunta regionale, in adeguamento alle modifiche intervenute alla normativa statale in materia di VIA, ha provveduto, tra l'altro, a ridefinire la disciplina attuativa della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 8 della citata L.R. n. 4/2016;

VISTA la DGR n. 1620/2019 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a definire criteri e procedure per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nei provvedimenti di VIA/verifica di assoggettabilità e per l'esecuzione del monitoraggio ambientale relativo ai progetti sottoposti a VIA in ambito regionale;

PRESO ATTO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alle seguenti tipologie progettuali per le quali è prevista la procedura di verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 19 del citato D. Lgs. n. 152/2006: Allegato IV alla Parte II del d. lgs. 152/06 e ss.mm.ii. punto 7 lettera d) derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata dalla Società *Marconi Roberto SpA.*, acquisita in data 31.05.2022 con n. 247837;

VISTA la nota prot. n. 272357 del 16.06.2022, con la quale gli Uffici della U.O. VIA hanno provveduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni ed agli enti territoriali interessati dell'avvio del procedimento e dell'avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente nel sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 06.04.2022 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;

CONSIDERATO che entro i termini di cui al comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art.10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997;

VISTA la DGR n. 1400/2017 avente per oggetto: "*Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014.*";

CONSIDERATO che il progetto è stato sottoposto all'esame del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. nella seduta del 03.08.2022, il quale ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione ed ha quindi disposto di richiedere al proponente delle integrazioni formalizzate alla ditta proponente con nota della U.O. V.I.A. del 05.08.2022 n. 346845;

VISTA la nota acquisita con n. 365070 del 18.08.2022, con la quale il proponente ha trasmesso della documentazione integrativa solo parzialmente rispondente alla richiesta del 05.08.2022 n. 346845;

VISTA la nota acquisita con prot. n. 346845 del 30.08.2022, con la quale il proponente ha richiesto la sospensione per un periodo di 45 giorni del termine per la presentazione delle integrazioni richieste con nota del 05.08.2022 n. 346845;

VISTA la nota della U.O. V.I.A. n. 415672 del 08.09.2022 con la quale è stato comunicato l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini avanzata dal proponente;

CONSIDERATO che la ditta proponente ha trasmesso la documentazione integrativa con nota acquisita in data 23.09.2022 con n. 439522;

VISTA la nota della U.O. V.I.A. n. 458008 del 06.10.2022, con la quale è stata comunicata alla società proponente del progetto, la proroga del termine per l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per un periodo di venti giorni, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTA la nota n. 495769 del 25.10.2022 della della U.O. VAS VINCA, Capitale Naturale e NUVV;

VISTA la nota n. 0494185 del 24.10.2022 della U.O. Genio Civile di Verona;

ESAMINATA tutta la documentazione agli atti;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico regionale V.I.A. nella seduta del giorno 25.10.2022:

VISTO il D.Lg. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 19;

VISTA la L.R. 4/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

VISTO il Piano di Tutela Delle Acque, ed in particolare l'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione, Allegato A3 alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5/11/2009 e successive modifiche e integrazioni (Aggiornamento ad Agosto 2021);

PRESO ATTO che l'istanza riguarda:

- ◆ la richiesta di una nuova derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso antibrina tramite la realizzazione di un nuovo pozzo da realizzare su un terreno di proprietà del richiedente, sito in località Pergoletto, in Comune di Mozzecane (VR);
- ◆ il rinnovo, con variante, della concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea relativa ad un pozzo esistente nella medesima proprietà del richiedente, autorizzato con decreto n. 324 del 16/06/2011 ad uso irriguo di soccorso;

VISTO esaminato e valutato lo Studio Preliminare Ambientale e tenuto conto della documentazione progettuale agli atti;

TENUTO CONTO della documentazione integrativa e dei chiarimenti, acquisiti agli atti con prot. n. 439522 del 23.09.2022, trasmessi dal proponente in riscontro alla nota della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso prot. n. 346845 del 05.08.2022;

PRESO ATTO che il volume annuo complessivo delle derivazioni (D/3308-D/13843) ammonta a 96.929,48 mc/a cui corrisponde una portata media annua di l/s 3,07;

TENUTO CONTO che dalla Valutazione ex-ante di derivazione idrica da corpo idrico sotterraneo, eseguita dalla U.O. Genio Civile di Verona in data 24.10.2022 (prot. n. 0494185) emerge che Corpo idrico risulta in stato quantitativo Buono (D.G.R. 324/2022) e che al volume annuo di risorsa idrica prelevata corrisponde una classe di impatto trascurabile;

CONSIDERATO che il Comune di Mozzecane è inserito nell'elenco di comuni di cui all'allegato E2 del Piano Regionale di Tutela delle Acque, in cui sono protette le porzioni di falda acquifera del sistema indifferenziato che si trovano al di sotto della quota di -30 m misurati dalla superficie del livello statico della falda, come individuato localmente e che sono utilizzate per alimentare acquedotti;

CONSIDERATO che l'art. 40 comma 1 del PTA - Azioni per la tutela quantitativa delle acque sotterranee, stabilisce che nei territori dei comuni ricadenti nelle aree di primaria tutela quantitativa degli acquiferi, elencati nell'Allegato "E", possono essere assentite esclusivamente le istanze di: (...) *lettera e) derivazione di acque sotterranee per uso irriguo avanzate da consorzi di bonifica o da altri soggetti da utilizzarsi al di fuori dei periodi di fornitura stagionale da parte del consorzio di bonifica, nel limite di una portata media, su base annua, non superiore a 6 l/s, previa installazione di idonee apparecchiature per la registrazione delle portate istantanee estratte; salvo quanto disposto dai successivi commi 14 bis e 14 quater;*

CONSIDERATO che in relazione alla disciplina del PTA art. 40 lettera e) per l'uso irriguo, da utilizzarsi al di fuori del periodo di fornitura stagionale da parte del Consorzio di bonifica, l'intervento risulta coerente in quanto la portata media su base annua non supera i 6 l/s;

CONSIDERATI gli esiti della Valutazione ex-ante di derivazione idrica da corpo idrico sotterraneo eseguita dalla U.O. Genio Civile di Verona in data 24.10.2022;

PRESO ATTO che il proponente dichiara che le terre e rocce, "a seguito della caratterizzazione ai sensi del DPR 120/2017 se classificabili come sottoprodotto saranno riutilizzati in cantiere o comunque gestiti come sottoprodotto", si ricorda al proponente, in tal caso, l'utilizzo del portale regionale <http://www2.arpa.veneto.it/terrerocce/>;

PRESO ATTO che il proponente ha previsto che nella fase di cantiere "le acque provenienti dal pozzo saranno sottoposte ad analisi chimiche-batteriologiche presso un laboratorio chimico accreditato", secondo la normativa vigente, e ha predisposto un set analitico in accordo con la Direttiva 98/83/CE del Consiglio del 3 novembre 1998 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;

PRESO ATTO che il proponente, nelle integrazioni fornite in fase istruttoria, ha previsto di integrare il set analitico con le sostanze fitosanitarie;

PRESO ATTO delle misure atte a evitare fenomeni di contaminazione delle acque sotterranee, eventualmente generate da uno sversamento accidentale, proposte dal proponente e di seguito richiamate:

- ◆ il rifornimento dei mezzi sarà effettuato su pavimentazione impermeabile;
- ◆ sarà effettuato un periodico controllo della tenuta dei tappi dei bacini di contenimento;
- ◆ verrà conservato in cantiere un kit anti-sversamento da utilizzare nel caso di sversamenti accidentali;
- ◆ ove possibile, sarà ridotto l'approvvigionamento idrico da acquedotto, a favore del riutilizzo delle acque impiegate nelle operazioni di cantiere;

CONSIDERATI i contributi istruttori pervenuti, agli atti della U.O. V.I.A.;

TENUTO CONTO dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 495769 del 25.10.2022 della UO VAS, VINCA, Capitale naturale e NUVV nella quale si propone all'autorità competente di:

- ◆ dare atto che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:

A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

- ◆ una positiva conclusione (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017;

RITENUTO in conclusione, che gli approfondimenti istruttori svolti abbiano evidenziato la non sussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi;

ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole all'esclusione del progetto in questione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto la verifica effettuata in riferimento ai criteri di cui all'Allegato V alla Parte II del medesimo decreto ha evidenziato che con ragionevole certezza l'intervento non può produrre impatti ambientali significativi e negativi, subordinatamente al rispetto della condizione ambientale di seguito riportata:

	Macrofase	Ante operam - in corso d'opera - post operam
1	Oggetto della condizione	Venga dato riscontro dell'attuazione delle prescrizioni riportate nella relazione istruttoria VINCA n. 264/2022 (nota della UO VAS, VINCA, Capitale naturale e NUVV n. 495769 del 25.10.2022 pubblicata sul sito web della U.O. V.I.A. della Regione del Veneto). A tal fine il proponente dovrà provvedere all'invio di apposita documentazione agli uffici della Regione Veneto - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 60 giorni dal rilascio della concessione a derivare dovrà essere inviata agli uffici della Regione Veneto - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, per la relativa valutazione, una prima relazione in cui indicare le modalità di attuazione delle prescrizioni e le tempistiche con cui fornire i relativi riscontri.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

CONSIDERATO che le determinazioni assunte nella citata seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 25.10.2022, sono state approvate nel corso della medesima seduta;

decreta

1. le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico regionale VIA nella seduta del giorno 25.10.2022 e di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 l'intervento descritto nella documentazione allegata all'istanza presentata dalla società Marconi Roberto e nelle successive integrazioni, denominato "Progetto di realizzazione di una nuova derivazione aziendale al fine di alimentare tutte le linee di irrigazione antibrina delle colture frutticole intensive presenti negli appezzamenti di proprietà del Sig. Marconi Roberto", per le motivazioni di cui in premessa, subordinatamente al rispetto della condizione ambientale ivi riportata;
3. di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
4. avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla società MARCONI ROBERTO (luca.marconi@pec.agritel.it), alla Provincia di Verona, al Comune di Mozzecane (VR), ad ARPAV, all'Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali, alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - UO VAS, VINCA, Capitale naturale e NUVV, alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa - U.O. Assetto Idrogeologico, alla Direzione Ambiente e

Transizione Ecologica - Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque, alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile Verona;

6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Cesare Lana

(Codice interno: 488717)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 92 del 08 novembre 2022

CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia: interventi strutturali in rete minore di bonifica per il completamento dei manufatti relativi alla ricalibratura dello scolo Altipiano CUP F31E20000100002 Progetto di 2 sostegni nello scolo consorziale Schilla. Comuni di localizzazione: Bovolenta, Brugine, Pontelongo e Piove di Sacco (PD). Procedura di Verifica di Assoggettabilità (art. 19 D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 568/2018). Esclusione dalla procedura di V.I.A.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla procedura di V.I.A., subordinatamente al rispetto di una condizione ambientale, dell'istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione relativa al progetto per la realizzazione di due sostegni da realizzarsi nello scolo consorziale Schilla, previsti nell'ambito degli "Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia: interventi strutturali in rete minore di bonifica per il completamento dei manufatti relativi alla ricalibratura dello scolo Altipiano".

Il Direttore

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/4/2014 n. 2014/52/UE;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)", come da ultimo modificato dal DL 77/2021 (convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021);

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2015, n. 52, recante: "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

VISTA la DGR n. 568/2018 con la quale la Giunta regionale, in adeguamento alle modifiche intervenute alla normativa statale in materia di VIA, ha provveduto, tra l'altro, a ridefinire la disciplina attuativa della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 8 della citata L.R. n. 4/2016;

VISTA la DGR n. 1620/2019 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a definire criteri e procedure per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nei provvedimenti di V.I.A./verifica di assoggettabilità e per l'esecuzione del monitoraggio ambientale relativo ai progetti sottoposti a V.I.A. in ambito regionale;

ATTESO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale prevista dalla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. all'allegato IV, punto 8, lettera t), denominata "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica non inclusa nell'allegato III)" e si riferisce ad un progetto di cui all'Allegato IV - punto 7, lettera o) denominato "Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione ed interventi di bonifica";

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità relativa all'intervento in oggetto specificato, presentato dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione, con sede legale a Padova, Via Vescovado, n. 11 - CAP 35141, e la relativa documentazione acquisita dagli Uffici della Unità Organizzativa VIA con prot. n. 345612, 345628 e 345645 del 04/08/2022, successivamente integrata con nota prot. con n. 133379 del 04/08/2022;

VISTA la nota prot. n. 351310 del 09/08/2022 con la quale gli Uffici della Unità Organizzativa VIA hanno provveduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni ed agli enti territoriali interessati della avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 14/09/2022 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;

CONSIDERATO che l'istanza in oggetto, facendo seguito a quanto previsto dal progetto "*Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia: interventi strutturali in rete minore di bonifica per ricalibratura e sostegni sui corsi d'acqua nella zona di Piove di Sacco e Codevigo*", riguarda la realizzazione di due manufatti idraulici telecontrollati, di sostegno e regolazione delle quote idrauliche dello scolo Schilla, al fine del miglioramento delle prestazioni idrauliche del corso d'acqua;

CONSIDERATO che entro i termini di cui al comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 sono pervenute le osservazioni formulate dall'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali, acquisito agli atti con prot. n. 416425 del 08/09/2022;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art.10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997;

VISTA la DGR n. 1400/2017 avente per oggetto: "*Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative."*, nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014.";

CONSIDERATO che con riferimento alla valutazione di incidenza dell'intervento, il proponente ha presentato la Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza con allegata Relazione tecnica ai sensi della DGR n. 1400/2017;

SENTITO il Comitato Tecnico regionale V.I.A., il quale, nella seduta del 12/10/2022:

CONSIDERATO che sul canale consortile Altipiano sono stati eseguiti nel passato importanti interventi di ricalibratura, tra i quali il progetto denominato Altipiano I (€ 3.674.056,05) "Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia: interventi strutturali in rete minore di bonifica per ricalibratura e sostegni sui corsi d'acqua nella zona di Piove di Sacco e Codevigo - 2° stralcio funzionale - Bacino sesta presa: sottobacini in sinistra Brenta e in destra Brenta a sud del Fiumicello" - CUP F54H00000010002 (ID 007-07), previo giudizio favorevole di compatibilità ambientale e l'approvazione regionale con: Parere della Commissione Regionale VIA n. 173 del 5.12.2007 e DGR n. 4322 del 28.12.2007";

CONSIDERATO che nell'ambito del progetto Altipiano I erano previsti degli ulteriori interventi inizialmente stralciati per insufficiente capienza del quadro economico di spesa, tra i quali quello che prevedeva la realizzazione di un sostegno sul canale Schilla;

CONSIDERATO che il progetto per il quale è stata attivata la procedura di verifica di assoggettabilità prevede l'inserimento di due sostegni, consistenti in due manufatti idraulici telecontrollati, di sostegno e regolazione delle quote idrauliche, al fine di conseguire i seguenti benefici ambientali:

- ◆ *durante il periodo estivo, aumenta la disponibilità di acqua utile e necessaria all'irrigazione dei campi adiacenti lo scolo;*
- ◆ *in occasione degli eventi meteorici intensi, mediante la regolazione dei livelli idraulici, aumenta il tempo di residenza del volume d'acqua nei corpi idrici minori, riducendo e ritardando l'onda di piena;*

CONSIDERATO che la previsione di realizzare un secondo sostegno a monte, oltre al sostegno già previsto a valle, rispetto a quanto previsto nella progettazione sopra richiamata, aumenta i livelli idrometrici per un tratto molto più esteso, consentendo un aumento dei volumi di invaso e dei tempi di residenza delle acque ed aumentando l'efficienza dei processi autodepurativi di rimozione dei composti azotati e di fissazione del fosforo;

VALUTATE le caratteristiche del progetto e la sua localizzazione;

ESAMINATO lo Studio Preliminare Ambientale, rispetto al quale si evidenzia in particolare quanto segue:

- ◆ *il progetto non determina alcuna variazione sulla destinazione d'uso del suolo;*
- ◆ *i manufatti idraulici di progetto hanno una valenza idraulica e sono finalizzati al miglioramento della gestione delle acque lungo lo scolo Schilla ed alla contestuale riduzione del rischio idraulico, oltre a risultare funzionali a migliorare gli effetti di rimozione dei nutrienti previsti in origine dal progetto Altipiano I per il bacino dello Scolo Schilla;*
- ◆ *il bacino idraulico cui fa parte lo scolo Schilla ha un funzionamento regolato da idrovore e manufatti di regolazione posti più a valle del tutto simili a quelli di progetto;*

- ◆ *l'intervento genera interferenze positive per il sistema economico-produttivo in relazione all'aumento della disponibilità della risorsa idrica da utilizzare per l'irrigazione dei terreni agricoli;*
- ◆ *non si rilevano impatti ambientali significativi per le matrici considerate nello studio, tenuto conto delle modalità realizzative previste e delle misure mitigative illustrate nello studio, in particolare per quanto attiene le misure atte a minimizzare la produzione e dispersione di polveri dovute allo svolgimento delle attività di scavo e di movimentazione del terreno all'interno dell'area di cantiere;*
- ◆ *gli impatti connessi all'incremento del traffico generato dal cantiere, considerata anche la temporaneità della fase stessa, risultano poco significativi rispetto alla situazione attuale e non si ritengono pertanto in grado di generare alcun effetto sul livello di efficienza del sistema viario;*
- ◆ *la fascia boscata (zona Piove di Sacco-Pontelongo) presente nei dintorni del manufatto di valle non viene interessata né dai lavori di esecuzione delle opere, né da variazione alcuna dovuta all'esercizio dei manufatti idraulici in oggetto;*
- ◆ *non si rilevano insediamenti storici di rilievo nelle prossimità degli ambiti di intervento.*

PRESO ATTO che dall'indagine preliminare effettuata dal proponente sui terreni che verranno escavati è emerso che una parte dei terreni rientra nei limiti di Colonna A Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006, e che una parte del materiale analizzato supera i limiti di Colonna A, ma rispetta comunque i limiti di Colonna B. Tale materiale è localizzato nelle pertinenze del corso d'acqua, dove si ritengono accettabili i limiti di Colonna B, secondo le indicazioni delle Linee Guida SNPA n. 54/2019 "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo".

VALUTATA l'opportunità che, in un'ottica di economia circolare, il proponente consideri la possibilità di riutilizzo anche del materiale scavato che rispetti i limiti di Colonna B Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006, privilegiando il riutilizzo al conferimento in discarica. Tale materiale potrà essere riutilizzato in sito per la risistemazione degli argini, o in altro sito ad uso industriale/commerciale;

CONSIDERATO che le volumetrie di terre e rocce da scavo risultanti idonee al riutilizzo a seguito della caratterizzazione svolta ai sensi del DPR 120/2017, potranno essere riutilizzate sia in sito che fuori sito, presentando la dichiarazione di utilizzo ai sensi degli artt. 20 e 21 del DPR 120/2017. A questo proposito, si suggerisce l'utilizzo del portale regionale dedicato;

CONSIDERATO che il proponente ha previsto l'installazione di un sistema di illuminazione a supporto dei manufatti idraulici, ed evidenziato che in fase di progettazione esecutiva dovranno essere presentati il progetto illuminotecnico e i documenti attestanti la conformità e il rispetto della Legge regionale 17/09 e delle normative in materia, secondo le Linee Guida Arpav reperibili sul sito internet dell'Agenzia;

RITENUTO che il proponente debba inserire nel capitolato d'appalto l'adozione di misure di mitigazione atte a minimizzare la produzione e dispersione di polveri dovute allo svolgimento delle attività di scavo e di movimentazione del terreno all'interno dell'area di cantiere riportate nello studio preliminare ambientale;

EVIDENZIATO altresì che i macchinari dovranno essere mantenuti in efficienza ed operare con modalità tali da contenere i livelli di polverosità, rumore e vibrazioni entro i limiti consentiti;

RITENUTO inoltre che debba essere previsto nel capitolato d'appalto, al fine di limitare le emissioni in atmosfera durante le attività di cantiere, l'utilizzo di automezzi per le lavorazioni ed il trasporto, con standard qualitativo minimo di omologazione almeno pari a Euro 4 (possibilmente Euro 5) e STAGE IIIB;

VISTA la relazione tecnico istruttoria n. 243/2022 predisposta dagli uffici della U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV, acquisita agli atti con prot. n. 470639 del 10/10/2022;

VISTO il parere formulato dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, acquisito agli atti con prot. n. 416425 del 04/09/2022 nel quale, rispetto all'intervento proposto, l'Autorità non rileva elementi di criticità, bensì sono rilevabili potenziali benefici in termini di mitigazione della pressione agricola diffusa per gli effetti autodepurativi";

RICHIAMATA la necessità di acquisire l'autorizzazione paesaggistica, prima della realizzazione dell'intervento, tenuto conto che l'area di intervento è soggetta a vincolo ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004;

ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole al non assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento in oggetto, in quanto la verifica effettuata in riferimento ai criteri di cui all'Allegato V alla parte

seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ha evidenziato che, per i motivi sopra esposti, il progetto non genera impatti ambientali significativi negativi, subordinatamente al rispetto della condizione ambientale di seguito riportata:

Numero CONDIZIONE AMBIENTALE	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	Macrofase	Ante operam - in corso d'opera - post operam
	Oggetto della condizione	Venga dato riscontro dell'attuazione delle prescrizioni riportate nella relazione istruttoria VINCA n. 243/2022. A tal fine il proponente dovrà provvedere all'invio di apposita relazione agli uffici della Regione Veneto - Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso- U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV.
	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 90 giorni dal rilascio del decreto di esclusione dalla VIA dovrà essere inviata agli uffici della Regione Veneto - Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso, per la relativa valutazione, un'apposita relazione nella quale dovranno essere definite le modalità e dovrà essere scadenzata l'attuazione delle prescrizioni in questione.
	Soggetto verificatore	Regione Veneto - Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso - U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV

CONSIDERATO che le determinazioni del Comitato Tecnico Regionale VIA della seduta del 12/10/2022, sono state approvate, per l'argomento in parola, seduta stante;

decreta

1. le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 12/10/2022 e di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, per le motivazioni rappresentate nelle premesse, l'intervento descritto nell'istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione denominato: "*Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia: interventi strutturali in rete minore di bonifica per il completamento dei manufatti relativi alla ricalibratura dello scolo Altipiano - CUP F31E20000100002 - Progetto di 2 sostegni nello scolo consorziale Schilla.*", subordinatamente al rispetto della condizione ambientale riportata nelle premesse;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.Lgs. n. 104/2010;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica Bacchiglione con sede legale a Padova, Via Vescovado, n. 11 - CAP 35141, C.F. e P.IVA 92223390284 e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Padova, ai Comuni di Bovolenta, Brugine, Pontelongo e Piove di Sacco (PD), alla Direzione Generale di ARPAV, all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, alla Direzione regionale Progetti Speciali per Venezia ed alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile di Padova;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Cesare Lanna

(Codice interno: 488763)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 93 del 08 novembre 2022

MINCHIO MARIANO S.R.L. Nuovo impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi. Comune di localizzazione: Veggiano (PD). Procedura di Verifica di Assoggettabilità (D.Lgs. n. 152/2006 come da ultimo modificato dal D.L. n. 77/2021 e dalla L. 108/2021, L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 568/2018). Esclusione dalla procedura di V.I.A.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla procedura di V.I.A., subordinatamente al rispetto di una condizione ambientale, dell'istanza presentata dalla società Minchio Mariano S.r.l. in riferimento al progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi da realizzarsi in comune di Veggiano.

Il Direttore

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)", come da ultimo modificato dal DL 77/2021 (convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021);

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2015, n. 52, recante: "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

VISTA la DGR n. 568/2018 con la quale la Giunta regionale, in adeguamento alle modifiche intervenute alla normativa statale in materia di VIA, ha provveduto, tra l'altro, a ridefinire la disciplina attuativa della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 8 della citata L.R. n. 4/2016;

VISTA la DGR n. 1620/2019 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a definire criteri e procedure per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nei provvedimenti di V.I.A./verifica di assoggettabilità e per l'esecuzione del monitoraggio ambientale relativo ai progetti sottoposti a V.I.A. in ambito regionale;

ATTESO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale prevista dalla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. all'allegato IV, punto 7, lettere r), s) e z.a);

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata dalla società Minchio Mariano Srl, e la relativa documentazione acquisita dagli Uffici della Unità Organizzativa VIA al prot. regionale con n. 272037, 272047 e 272067 del 16/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 278683 del 21/06/2022 con la quale gli Uffici della Unità Organizzativa VIA hanno provveduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni ed agli enti territoriali interessati della avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 29/06/2022 è avvenuta la presentazione del progetto da parte del proponente ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;

VISTA la nota prot. n. 347567 del 05/08/2022 con la quale gli uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale, sulla base delle determinazioni assunte dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 03/08/2022, hanno provveduto a richiedere, ai sensi del comma 6 dell'art. 19

del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., chiarimenti ed integrazioni in ordine all'istanza presentata;

TENUTO CONTO che con nota acquisita agli atti con prot. n. 349075 del 08/08/2022 il proponente ha provveduto a richiedere, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la sospensione dei termini per 45 giorni, per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti;

VISTA la documentazione integrativa acquisita agli atti degli uffici regionali in data 23/09/2022, con protocollo n. 439516;

VISTA la nota prot. n. 450606 del 30/09/2022 con la quale gli uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale vista la documentazione integrativa acquisita in data 23/09/2022, protocollo regionale 439516, e considerate le caratteristiche dell'intervento, hanno comunicato la proroga di venti giorni del termine per l'adozione del provvedimento di verifica, ai sensi del citato comma 6 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art.10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997;

VISTA la DGR n. 1400/2017 avente per oggetto: "*Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative."*, nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014.";

CONSIDERATO che con riferimento alla valutazione di incidenza dell'intervento, il proponente ha presentato la Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza con allegata Relazione tecnica ai sensi della DGR n. 1400/2017;

SENTITO il Comitato Tecnico regionale V.I.A., il quale, nella seduta del 26/10/2022:

VALUTATE le caratteristiche del progetto e la sua localizzazione;

ESAMINATO lo Studio Preliminare Ambientale e la documentazione allegata all'istanza presentata dal proponente, così come integrata nel corso del procedimento;

RITENUTO che le integrazioni ed i chiarimenti forniti dal proponente in riscontro alla richiesta formulata dagli uffici regionali possano considerarsi complessivamente adeguati a consentire l'identificazione e la stima dei potenziali impatti ambientali connessi con l'attività in esame, tenuto conto dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

EVIDENZIATA tuttavia l'opportunità che gli aspetti progettuali di seguito puntualmente richiamati vengano ulteriormente dettagliati e definiti in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale, da rilasciarsi a seguito della presentazione di specifica istanza da parte del proponente a seguito dell'esclusione dall'obbligo di procedura di VIA;

CONSIDERATO che in sede di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale dovrà essere precisato che la capacità giornaliera massima di lavorazione in operazioni di smaltimento D14/D13, comprensiva di rifiuti pericolosi e non pericolosi, non potrà superare complessivamente i 200 Mg/g, calcolati come quantitativo risultante in lavorazione giornalmente in operazioni D14/D13 indipendentemente da quando è stata avviata la lavorazione;

CONSIDERATO che gli aspetti inerenti le modalità gestionali relative alle lavorazioni dovranno essere maggiormente dettagliate nel provvedimento finale di Autorizzazione Integrata Ambientale, con riferimento a ciascuno dei CER ammissibili;

CONSIDERATO che in sede di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale dovranno essere esplicitate le modalità di gestione delle frazioni liquide derivanti dalla bonifica / lavaggio dei rifiuti in area confinata, al fine di evitare la commistione di frazioni incompatibili in ragione delle diverse tipologie di rifiuti trattati e/o additivi impiegati;

CONSIDERATO che nella documentazione per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dovranno essere approfondite le modalità di rimozione manuale della lana minerale dai rifiuti nell'operazione di bonifica in area confinata nonché le modalità di gestione successive alla fase di rimozione (imballo, allontanamento), con particolare riferimento ai presidi per la tutela della salute dei lavoratori;

CONSIDERATO che le integrazioni fornite dal proponente per la valutazione dell'adeguatezza dei presidi di abbattimento delle emissioni proposti sono da considerarsi esaustive,

CONSIDERATO che lo studio presentato nelle integrazioni quale approfondimento di primo livello previsto dall'"Orientamento operativo per la valutazione dell'impatto odorigeno nelle istruttorie di Valutazione di Impatto Ambientale e Assoggettabilità" non risulta completamente esaustivo rispetto all'orientamento operativo succitato, in quanto:

- ◆ *non sono stati individuati su mappa i recettori sensibili (da web Gis si nota un gruppo di case a meno di 300 m a SO e altre abitazioni a circa 150 m a NE).*
- ◆ *i valori di vento riportati nel documento di integrazione sono relativi alla stazione di Montegalda, per la quale la rosa dei venti non evidenzia solamente una prevalenza da N, ma anche una numerosità significativa di casi da NNE e NE;*
- ◆ *manca una stima quantitativa delle concentrazioni e delle portate di odore delle sorgenti odorigene, almeno per le sorgenti convogliate, al fine di potere confrontare le stime fatte con i criteri di significatività previsti dall'Orientamento operativo sopra richiamato (80 ouE/m³ per le concentrazioni e 500 ouE/s per i flussi).*

VALUTATO che nonostante il proponente preveda specifici presidi ambientali allo scopo di minimizzare le emissioni odorigene (lavorazioni tutte interne al capannone, aspirazione con apposito impianto di tutte le zone interne, sistema di abbattimento con stadio elettrostatico per l'ossidazione dei composti odorigeni in fase gassosa e sistema di foto-ossidazione dei composti organici per gli effluenti provenienti dal capannone), si ritiene che prima del rilascio dell'AIA il proponente debba presentare, a completamento dell'elaborato presentato in fase di integrazioni, le informazioni utili al fine di colmare le carenze sopra evidenziate rispetto alla valutazione di primo livello richiesta; nel caso risultasse necessario, nei termini previsti dall'Orientamento operativo, il proponente dovrà eseguire una valutazione modellistica di dispersione per stimare l'impatto delle emissioni odorigene (almeno di quelle convogliate) sui ricettori individuati. I risultati di tali valutazioni saranno quindi utilizzati nella fase di rilascio dell'autorizzazione AIA dove potranno essere delineati ulteriori apprestamenti non solo tecnici ma soprattutto gestionali in riferimento anche all'applicazione delle BAT per gli impianti di trattamento rifiuti, dove la tematica dell'odore è specificatamente trattata;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la cisterna di gasolio interrata, in sede di autorizzazione AIA, sia valutata l'opportunità di integrare i presidi ambientali previsti dal proponente con ulteriori accorgimenti quali, ad esempio:

- ◆ *controllo in continuo della tenuta dell'intercapedine;*
- ◆ *collegamento del sistema di controllo in continuo con sistema di allarme sonoro o visivo periodicamente verificato;*
- ◆ *adeguata protezione dalle sollecitazioni meccaniche qualora l'area sovrastante si resa accessibile al passaggio dei veicoli;*

CONSIDERATO che, in fase di rilascio dell'AIA il proponente dovrà produrre, per l'impianto di illuminazione esterna, un progetto illuminotecnico completo ai sensi della LR 17/09 anche con riferimento alla normativa tecnica vigente (in particolare norme UNI 10819:2021, UNI 11248: 2016, UNI EN 13201-2:2016, UNI EN 12464-2:2014, UNI-TS 11726:2018, UNI 11630:2016) e ai criteri e alle linee guida ARPAV reperibili all'indirizzo dell'Agenzia;

VISTE la nota prot. n. 310737 del 13/07/2022 dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova e la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale Alpi Orientali del 04/10/2022, acquisita agli atti del protocollo regionale con n. 453957 del 04/10/2022;

EVIDENZIATO che il proponente dovrà presentare la documentazione richiesta dall'Autorità di Bacino distrettuale Alpi Orientali nella nota sopra richiamata ai fini della verifica del rispetto di quanto stabilito nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvione;

EVIDENZIATO che in relazione a quanto previsto al punto precedente, dovranno essere opportunamente rivisti gli elaborati di progetto che risultano incongruenti rispetto alle integrazioni depositate dal proponente nel corso dell'istruttoria, evidenziando in particolare quanto di seguito riportato:

- ◆ *nella Relazione integrativa "All. 01_Tav. 06_REV.01" il proponente ha chiarito le quote relative alla pavimentazione interna, ma non è stato invece aggiornato l'elaborato relativo alle sezioni;*

- ◆ per quanto attiene le vasche di accumulo e alle superfici di trattamento delle acque, è necessario far riferimento ai dati esplicitati negli elaborati integrativi depositati (superficie delle acque di prima pioggia di 3298,16 mq, precipitazione da trattare pari a 16,49 mc, vasche di accumulo in progetto di 18 mc);
- ◆ il Proponente nella Relazione Protezione dal rischio piena rev.01 ha precisato che le quote di progetto dei piazzali esterni sono impostate ad una quota rialzata dal piano campagna. Di tale aspetto non viene data evidenza negli elaborati grafici.

VISTA la nota prot. n. 342574 del 03/08/2022 con la quale gli uffici della U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV nella quale: "si propone all'Autorità competente di dare atto che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:

A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., e dalle misure di conservazione (DD.G.R. n. 2371/2006, 786/2016, 1331/2017, 1709/2017);

B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

C. siano rispettate le prescrizioni in materia di valutazione di incidenza previste dal parere n. 71 del 10/07/2020 della Commissione Regionale VAS;

e di dichiarare per il progetto per un nuovo impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi in comune di Veggiano (PD), una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017";

ha espresso parere favorevole al non assoggettamento alla procedura di VIA dell'intervento in oggetto, in quanto la verifica effettuata in riferimento ai criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ha evidenziato che il progetto non genera impatti ambientali significativi negativi, subordinatamente al rispetto della condizione ambientale di seguito riportata:

	CONTENUTO	DESCRIZIONE
	Macrofase	Ante Operam
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Documentazione da presentare ai fini del rilascio dell'AIA
1	Oggetto della condizione	<p>Il proponente dovrà presentare le informazioni utili al completamento della valutazione di primo livello secondo l'"Orientamento operative per la valutazione dell'impatto odorigeno nelle istruttorie di Valutazione di Impatto Ambientale e Assoggettabilità" come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione su mappa dei recettori sensibili (da web Gis si nota un gruppo di case a meno di 300 m a SO e altre abitazioni a circa 150 m a NE). • presa in esame di tutte le direzioni di vento relative alla stazione di Montegalda; • stima quantitativa delle concentrazioni e delle portate di odore delle sorgenti odorigene, almeno per le sorgenti convogliate, al fine di potere confrontare le stime fatte con i criteri di significatività previsti dall'Orientamento operativo sopra richiamato (80 ouE/m3 per le concentrazioni e 500 ouE/s per i flussi). <p>Nel caso risultasse necessario, nei termini previsti dall'Orientamento operativo, il proponente dovrà eseguire una valutazione modellistica di dispersione per stimare l'impatto delle emissioni odorigene (almeno di quelle convogliate) sui ricettori individuati. I risultati di tali valutazioni saranno quindi utilizzati nella fase di rilascio dell'autorizzazione AIA dove potranno essere delineati ulteriori apprestamenti non solo tecnici ma soprattutto gestionali in riferimento anche all'applicazione delle BAT per gli impianti di trattamento rifiuti, dove la tematica dell'odore è specificatamente trattata.</p>
	Soggetto verificatore	Regione Veneto anche avvalendosi di ARPAV, con eventuali oneri a carico del proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2016

CONSIDERATO che le determinazioni del Comitato Tecnico Regionale VIA della seduta del 26/10/2022, sono state approvate, per l'argomento in parola, seduta stante;

decreta

1. le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 26/10/2022 e di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, l'intervento descritto nell'istanza presentata dalla società Minchio Mariano S.r.l. denominato: "*Nuovo impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi*", per le motivazioni rappresentate nelle premesse, subordinatamente al rispetto della condizione ambientale ivi riportata;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.Lgs. n. 104/2010;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla società Minchio Mariano S.r.l. con sede legale a Montegaldella (VI), via Ghizzole, 45, C.F. e P.IVA: 03240560247 e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Padova, al Comune di Veggiano (PD), alla Direzione Generale di ARPAV, all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, al Consorzio di Bonifica Brenta, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, alla Direzione regionale Ambiente e Transizione Ecologica - U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare ed alla Direzione regionale Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile di Padova;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Cesare Lanna

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

(Codice interno: 488701)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 251 del 18 ottobre 2022

Affidamento, ed impegno di spesa per il servizio biennale di manutenzione degli automezzi in dotazione della U.O Genio Civile di Belluno. Importo complessivo euro 12.000,00 IVA inclusa. CIG: Z5737A6737.*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si dispone l'affidamento diretto mediante determinazione a contrarre alla ditta e si impegna la somma da corrispondere per un biennio a titolo di compenso per il servizio manutenzione degli automezzi in dotazione alla U.O. Genio Civile Belluno.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha la necessità di affidare la manutenzione ordinaria e le eventuali riparazioni degli automezzi regionali in dotazione;
- è stata svolta una trattativa privata tramite piattaforma MEPA di Consip s.p.a., interpellando la seguente ditta specializzata operante nel settore, al fine di individuare l'operatore economico a cui affidare il servizio per il periodo di due anni: Ditta Officina TECNODIESEL SNC di Rossa Gianluca & Paolo, Richiesta di Offerta in Mepa n. 3177017

VISTO il D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) e b) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali;

RITENUTO, in considerazione della indicata estensione temporale dell'incarico, del suo limitato valore economico e dell'urgenza di rendere operativo il servizio per garantire adeguate condizioni di sicurezza e funzionalità dei mezzi in dotazione, di procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a) del D.Lgs: 50/2016 e s.m.i., tenuto conto di quanto disposto, in termini di rotazione degli incarichi, dagli indirizzi operativi approvati con DGR n. 1823 del 06/12/2019;

CHE a seguito della trattativa diretta in Mepa n. 3177017 ha presentato la propria offerta prot. n. 448671 del 29.09.2022, la Ditta TECNODIESEL SNC di Rossa Gianluca & Paolo con sede in Via Marisiga n. 57/59 - 32100 Belluno (C.F. e P.IVA 00777100256) e si è resa disponibile ad eseguire il servizio per un biennio presentando un'offerta Tramite piattaforma mepa acquisita al protocollo 448671 del 29.09.2022, per l'importo complessivo massimo pari a € 12.000,00 e che è in possesso dei necessari requisiti di ordine generale e di competenza professionale;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del servizio di manutenzione degli autoveicoli in dotazione alla U.O. Genio Civile Belluno per un importo complessivo massimo di € 12.000,00 IVA inclusa a favore della ditta TECNODIESEL SNC di Rossa Gianluca & Paolo (C.F. e P.IVA 00777100256) per un biennio a decorrere dalla data della stipula della trattativa diretta n. 3177017 in mepa avente valore contrattuale che viene formalizzata contestualmente al presente provvedimento ;

CONSIDERATO

- che il servizio avrà decorrenza dal 1^a novembre 2022 e pertanto si protrarrà fino al 31 ottobre 2024 eventualmente prorogabile al 31.12.2024;
- che con nota prot. 23053/2022 e 75104/2022 la Direzione Bilancio e Ragioneria ha effettuato le prenotazioni di spesa n. 346 anno 2022, n.206 anno 2023 e n.306 per l'esercizio 2024 sul capitolo di spesa 5172 art.014;

RITENUTO di dover impegnare la somma necessaria per fare fronte al pagamento del servizio manutenzione degli automezzi in dotazione della sede di Belluno per un biennio per un importo complessivo di euro 12.000,00 IVA compresa, a favore della ditta alla ditta TECNODIESEL SNC di Rossa Gianluca & Paolo con sede in Via Marisiga n. 57/59 - 32100 Belluno (C.F. e P.IVA 00777100256) sul capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" art. 014 (Manutenzione ordinaria) al Piano dei Conti U 1.03.02.09.001 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad

uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" così suddivisa in base alla previsione di spesa annua:

- Euro 3.475,00 per l'esercizio 2022;
- Euro 5.000,00 per l'esercizio 2023;
- Euro 3.525,00 per l'esercizio 2024;

DATO atto che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006";
- le L.L.R.R. 39/2001, n. 54/2012 e n. 14/2016;
- la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 Aggiornato da ultimo dal D.Lgs. 19 Aprile 2017, n. 56 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la DGR n. 1823 del 06/12/2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019"
- la DGR n. 1004 del 21 luglio 2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. 1823/2019, D.Lgs. 50/2016";
- la Legge Regionale 22 dicembre 2021, n. 36, "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e s.m.i.;
- il DSGP n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024" e s.m.i.;
- la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare il servizio di manutenzione biennale degli autoveicoli in dotazione all'U.O. Genio Civile Belluno per un biennio 2022-2024 a partire dalla data 01.11.2022 alla ditta TECNODIESEL SNC di Rossa Gianluca & Paolo con sede in Via Marisiga n. 57/59 - 32100 Belluno (C.F. e P.IVA 00777100256) per un importo complessivo di € 12.000,00, sul capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" art. 014 (Manutenzione ordinaria) al Piano dei Conti U 1.03.02.09.001 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico", così suddivisa:

- Euro 3.475,00 per l'esercizio 2022 sulla prenotazione n. 346/2022;
- Euro 5.000,00 per l'esercizio 2023 sulla prenotazione n. 206/2023;
- Euro 3.525,00 per l'esercizio 2024 sulla prenotazione n. 306/2024;

3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

4. la spesa rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3 del D. Lgs n. 118/2011;

5. di dare atto che l'obbligazione è perfezionata con la conferma dell'incarico di fornitura sopra descritto contestuale al presente atto, è qualificabile come "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

6. di dare atto che alla liquidazione di spesa, si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;

7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. 118/2011;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo l'allegato A contabile.

Sandro De Menech

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 489042)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 274 del 10 novembre 2022

OCDPC n. 558/2018 - OCDPC n. 836/2022 - DDR n. 268 del 06/05/2022. PROGETTO: FSUE-2020-558-BL-002 (n. interno 1109) "Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del fiume Piave, dal confine con la Regione Friuli V.G. alla confluenza con il T. Padola, e del T Padola stesso in comune di Santo Stefano di Cadore (BL)". Importo complessivo € 3.500.000,00 CUP: H27H21004860001 CIG incarico: 9472553605 AFFIDAMENTO incarico di accertamento e indagini geologiche e redazione di relazione geologica a corredo del progetto definitivo dell'intervento in oggetto. Affidamento diretto ai sensi degli artt. 28, 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Importo incarico € 25.878,81 al netto di iva e altri oneri previdenziali. Decreto a contrarre, di approvazione schema di convenzione e di aggiudicazione.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si determina di contrarre, si approva lo schema di convenzione e si aggiudicano le attività di accertamento e indagini geologiche e redazione di relazione geologica a corredo del progetto definitivo dell'intervento in oggetto indicato, alla Ditta SON.GEO. Srl, con sede in Erto e Casso (PN), ai sensi degli artt. 28, 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta offerta in data 04.11.2022 prot. n. 511283 - trattativa MePA n. 33275777; Offerta del 08.11.2022 assunta al prot. n. 517050 del 08.11.2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 08.11.2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori di alcune Regioni compresa la Regione del Veneto nel periodo compreso tra il 27 ottobre 2018 e il 5 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici e sono stati stanziati i fondi per i primi interventi urgenti;
- con Ordinanza n. 1 del 23.11.2018 il Commissario Delegato, in attuazione dell'OCDPC n. 558 del 15.11.2018, ha individuato 12 Soggetti Attuatori tra i quali il Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno per il Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico area di Belluno;
- con nota del 08.11.2021 prot. n. 511037 il Commissario delegato ha individuato le procedure da adottare in attesa dell'emissione dell'ordinanza volta a favorire il rientro nell'ordinario dello stato di emergenza ex O.C.D.P.C. 558 del 15/11/2018.

VISTI:

- la *Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019)7564 final del 18/10/2019* con la quale, a seguito di richiesta da parte dello Stato Italiano, è stato concesso all'Italia un contributo, a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione Europea pari ad € 277.204.595,00, nello specifico la somma assegnata alla Regione del Veneto, secondo il riparto comunicato con nota n. DPC/PSN/60612 del 20.11.2019 è pari a € 68.620.678,00, a valere sulla contabilità speciale n. 6108, per il finanziamento di interventi d'emergenza, in seguito alle inondazioni verificatesi nel territorio regionale nel periodo ottobre-novembre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 836 del 12.01.2022 - in G.U. n. 25 del 31.01.2022 - con cui è stata individuata la Regione del Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16.04.2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;
- il comma 2 degli artt. 1 e 2 di tale Ordinanza dove viene individuato il Direttore della Direzione Protezione Civile quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

- la nota prot. n. 62707 del 10.02.2022 del Direttore della "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale" che ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle procedure operative per lo svolgimento delle attività di rispettiva competenza;
- il Decreto n. 268 del 06.05.2022 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con il quale è stato approvato l'elenco degli interventi riportato nel relativo allegato A, quale Piano degli interventi (Piano A), per un importo complessivo di € 56.982.000,00 di parziale reimpiego della quota parte di contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea, di cui alla *Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019)7564 final del 18/10/2019* e assunto il relativo impegno di spesa a valere sulla contabilità speciale n. 6108;
- gli interventi approvati e finanziati di cui al precedente punto tra i quali figura l'intervento Cod: FSUE-2020-558-BL-002, denominato "*Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del fiume Piave, dal confine con la Regione Friuli V.G. alla confluenza con il T. Padola, e del T. Padola stesso in comune di Santo Stefano di Cadore (BL)*" per l'importo complessivo finanziato di € 3.500.000,00, il cui Soggetto Esecutore (già Soggetto Attuatore) è individuato nell'U.O. Genio Civile Belluno.

CONSIDERATO CHE con decreto n. 248 del 11.10.2022 il Direttore pro tempore dell'U.O. Genio Civile Belluno ha affidato all'ing. Denio Dal Pont di Belluno l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva, CSP, CSE e direzione operativa dell'intervento in oggetto.

RITENUTO necessario di procedere all'acquisizione delle indagini geologiche e alla redazione della relazione geologica, quale strumento utile alla redazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto indicato, necessario per la messa in sicurezza del fiume Piave, in comune di Santo Stefano di Cadore (BL).

DATO ATTO della carenza in organico di personale tecnico qualificato per l'espletamento del servizio richiesto e che quello in servizio è attualmente impegnato in attività in corso di espletamento.

DATO ATTO che per una parte del servizio richiesto sono necessarie attrezzature e competenze non presenti all'interno della struttura regionale.

RITENUTO, data la necessità di realizzazione dell'intervento, di procedere all'affidamento diretto ai sensi degli artt. 28, 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. delle attività di accertamento e indagini geologiche e redazione di relazione geologica a corredo del progetto definitivo dell'intervento in oggetto indicato, ad un operatore economico esterno di comprovata esperienza e professionalità.

RICHIAMATO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

RICHIAMATO l'Allegato A "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*" alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019, il quale dispone che, in attuazione dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il decreto a contrarre può coincidere con il provvedimento di affidamento stesso.

ACCERTATA quindi la necessità di affidare all'esterno le attività descritte per i motivi sopra esposti.

RITENUTO di rivolgersi per le specifiche attività in parola ad un prestatore di servizi:

- con esperienza e capacità professionale rapportate alla tipologia dell'incarico da svolgere;
- iscritto all'"*Elenco Regionale dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria e le attività tecnico-amministrative connesse*", per l'affidamento d'incarichi per un corrispettivo stimato d'importo inferiore a € 100.000,00 (IVA esclusa);
- registrato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) in quanto l'ammontare dell'incarico supera il limite di € 5.000,00.

CONSIDERATO che per l'incarico in parola, si è ritenuto di rivolgersi, per la specifica esperienza in materia, alla Ditta SON.GEO. Srl di Erto e Casso (PN) (part. IVA: 01366800934).

PRESO ATTO che, con Decreto del Direttore della U.O. Lavori Pubblici n. 20 del 24.04.2022, è stato approvato l'aggiornamento dell'Elenco Regionale di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, per corrispettivo stimato di importo inferiore ad € 100.000,00, al quale l'operatore economico invitato risulta iscritto al n. 746 N.F. 1250.

RICHIAMATA la nota prot 407204 del 06.09.2022 dell'U.O. Lavori Pubblici di emissione del prescritto nulla osta relativamente alla possibilità di affidamento dell'incarico al suddetto operatore economico.

CONSIDERATO che l'operatore economico invitato è registrato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

PRESO ATTO che la Ditta SON.GEO. Srl, interpellata al riguardo (richiesta di offerta prot. n. 511283 del 04.11.2022 inviata tramite trattativa MePA n. 3275777 il 04.11.2022) ha manifestato la piena disponibilità ad assumere le attività in oggetto, impegnandosi a fornire le prestazioni richieste per l'importo di € 25.878,81 pari al ribasso del 25,28 % sull'importo a base di offerta di € 33.300,00 come da offerta economica del 08.11.2022 assunta in pari data al prot. n. 517050, che si ritiene congrua in considerazione dell'importo delle opere e delle prestazioni richieste. L'importo complessivo per l'epletamento delle attività in oggetto è quindi pari a € 32.193,49 dato dalla somma di € 16.038,12 per le attività di accertamento e indagini geologiche (€ 12.146,00 per lavori + € 1.000,00 per oneri della sicurezza + € 2.892,12 per IVA 22%) ed € 16.155,37 per la redazione della relazione geologica (€ 12.732,81 per il servizio + € 509,30 per oneri previdenziali 4% + € 2.913,26 per IVA 22%).

CONSIDERATO che la scrivente U.O. Genio Civile Belluno ha avviato le verifiche dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs 50/2016, dichiarati dalla Ditta SON.GEO. Srl in data 07.11.2022 in sede di presentazione dell'offerta per l'esecuzione delle attività in oggetto, e che l'aggiudicazione sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dopo la verifica positiva, a oggi non conclusa, dei requisiti prescritti.

CONSIDERATO che le verifiche dei requisiti fin qui acquisite hanno avuto esito positivo.

EVIDENZIATA la necessità di avviare l'attività di accertamento e indagini geologiche e redazione di relazione geologica a corredo del progetto definitivo dell'intervento in oggetto indicato.

VISTE le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018, n. 559/2018, n. 601/2019, n. 836/2022 e seguenti.

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10.02.2022 del Direttore della "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale".

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

RICHIAMATA la nota contenente le istruzioni operative datata 05.10.2022 prot. n. 456129 della Segreteria Generale della Programmazione, in seguito alla scadenza del Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sottoscritto in data 17.09.2019.

VISTI gli artt. 28, 31 comma 8, 32 comma 2 e 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. "*Codice dei contratti pubblici*".

VISTE la Linea Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" e la Linea Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*".

VISTA la DGR n. 1823 del 06.12.2019 "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*", come modificata dalla DGRV n. 1004 del 21.07.2020.

VISTA la documentazione acquisita agli atti d'ufficio.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento delle attività in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
3. di affidare, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 28, 31 comma 8 e 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla Ditta SON.GEO. Srl di Erto e Casso (PN) (part. IVA: 01366800934) le attività di accertamento e indagini geologiche e redazione di relazione geologica a corredo del progetto definitivo dell'intervento in oggetto indicato, per l'importo complessivo di € 32.193,49, dato dalla somma di € 16.038,12 per le attività di accertamento e indagini geologiche (€ 12.146,00 per lavori + € 1.000,00 per oneri della sicurezza + € 2.892,12 per IVA 22%) ed € 16.155,37 per la redazione della relazione geologica (€

12.732,81 per il servizio + € 509,30 per oneri previdenziali 4% + € 2.913,26 per IVA 22%);

4. di dare atto che alla spesa suindicata, quantificata in complessivi € 32.193,49 si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "D.PC VEN. O558-18 769-21 836-22";

5. di approvare lo schema di Convenzione, **Allegato A** al presente decreto, in ordine all'espletamento delle attività in argomento;

6. che l'aggiudicazione sarà efficace dopo la conclusione delle verifiche del possesso dei prescritti requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

7. che la relativa convenzione sarà stipulata dal Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno;

8. di notificare il presente atto alla Ditta SON.GEO. Srl;

9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale - Unità Organizzativa Post Emergenza per la pubblicazione sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali, omettendo l'allegato A di cui al punto 5;

10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A di cui al punto 5;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 42 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto.

Sandro De Menech

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 488730)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 415 del 08 novembre 2022

GENIO CIVILE DI PADOVA - Affidamento delle opere di tinteggiatura interna presso la sede del Genio Civile di Padova. CIG: ZF737B380A.*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida, ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, l'incarico relativo alle opere di tinteggiatura interna presso la sede del Genio Civile di Padova.

Il Direttore

PREMESSO

- che nell'ambito delle assegnazioni di risorse economiche per la manutenzione ordinaria, con nota protocollo n. 80919 del 22 febbraio 2022, il direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha autorizzato l'U.O. Genio Civile di Padova all'utilizzo di € 66.000,00 a valere sul Capitolo di spesa 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980, n. 6)" nell'esercizio 2022;
- che con nota in data 8 novembre 2022 prot. n. 515595 è stato assegnato un ulteriore importo di € 13.922,79 sul capitolo sopraccitato per provvedere al completamento delle opere di manutenzione ordinaria;

CONSIDERATO

- che risulta necessario, nell'ambito delle manutenzioni ordinarie, procedere all'esecuzione delle opere di tinteggiatura interna presso la sede del Genio Civile di Padova;
- che ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, per l'affidamento delle opere di tinteggiatura interna presso la sede del Genio Civile di Padova, in data 13/09/2022 mediante l'uso della piattaforma informatica SINTEL (ID n. 159254246) è stato richiesto di formulare un preventivo alla ditta SI.EM Srl, con sede in Piazza G. Marconi, 3, Lido di Jesolo (VE), C.F. e P.IVA 03590250274, fissando un base d'asta di € 18.336,22 (CIG: ZF737B380A);
- che la ditta SI.EM S.r.l., C.F. e P.IVA 03590250274 - ha caricato il preventivo in piattaforma SINTEL per l'importo di € 17.969,4956 (oltre IVA) e che il preventivo è risultato congruo per l'amministrazione;

DATO ATTO che la spesa complessiva di € 21.922,79 (imponibile arrotondato per eccesso e IVA inclusa) verrà impegnata con successivo decreto sul capitolo del bilancio regionale 2022 n. 103378;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione ha proceduto al controllo sul contenuto delle dichiarazioni e degli atti presentati dalla ditta aggiudicataria;

VISTA la L.R. 39/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1823/2019 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021;

decreta

1. di affidare, ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, l'incarico per l'esecuzione di "opere di tinteggiatura interna presso la sede del Genio Civile di Padova" alla ditta SI.EM S.r.l., con sede in Piazza G. Marconi, 3, Lido di Jesolo (VE), - C.F. e P.IVA 03590250274, per l'importo complessivo di € 21.922,79 di cui € 17.969,50 per imponibile, € 3.953,29 per I.V.A;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 21.922,79 verrà impegnata con successivo decreto sul capitolo del bilancio regionale 2022 n. 103378;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sarah Costantini

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

(Codice interno: 488703)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 407 del 27 ottobre 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018 O.C n. 4 del 21.04.2020- O.C.D.P.C. n. 836/2022. Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nei paraggi dei litorali del delta del Po a seguito dell'erosione delle spiagge nei Comuni di Rosolina, Porto Viro, Porto Tolle e Ariano Polesine. Accordo Quadro. Importo complessivo € 2.250.000,00 - Progetto RO-M0081. CUP: J93H19001190001. Affidamento del servizio del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Importo netto € 8.541,00. CIG Z42384FF6A.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida l'incarico di servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Principali provvedimenti precedenti:

- O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 4/2020.
- Affidamento diretto Sintel ID n. 159708044.

Il Direttore

PREMESSO:

- che con Ordinanza n. 4 del 21.04.2020 del Commissario Delegato è stato approvato il Piano degli Interventi - annualità 2020, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. del 27.02.2019 disponendo il finanziamento a valere sullo stanziamento di cui all'art. 1 comma 1028, della Legge n. 145/2018, tra i quali all'Allegato B è ricompreso il progetto di Accordo Quadro in argomento per il quale viene individuato quale Soggetto Attuatore la U.O. Genio Civile Rovigo e contestualmente impegnata la relativa spesa di € 2.250.000,00 sulla contabilità speciale n. 6108;
- che con decreto del Soggetto Attuatore Settore Ripristino Idraulico ed Idrogeologico di Rovigo n. 941 del 06.07.2020 è stato approvato il progetto di Accordo Quadro relativo agli "Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nei paraggi dei litorali del Delta del Po a seguito dell'erosione delle spiagge nei Comuni di Rosolina, Porto Viro, Porto Tolle e Ariano Polesine" dell'importo complessivo di €. 2.250.000,00;

CONSIDERATO:

- che con decreto n. 1374 del 28.08.2020 del Soggetto Attuatore Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico di Rovigo, i lavori in argomento sono stati aggiudicati definitivamente all'Impresa C.G.X. Costruzioni Generali Xodo s.r.l. (omissis);
- che nell'ambito degli interventi risulta necessario affidare il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- che detto incarico non è assolvibile internamente e che, pertanto, si è ritenuto di dover affidare ad un professionista esterno, previa richiesta di preventivo, il servizio in oggetto;
- che la tipologia del servizio rientra nel contesto delle attività di consulenza e servizi previste nell'Elenco Regionale dei Consulenti e Prestatori di Servizi di cui alla D.G.R. n. 1576 del 31.07.2012;
- che con nota prot. n. 363488 del 17.08.2022 è stato richiesto il nulla osta alla Direzione LL.PP., Edilizia e Logistica per poter chiedere un preventivo all'Arch. Ing. Brancaleoni Mirko (omissis);
- che il nulla osta è pervenuto con nota prot. n. 396525 del 05.09.2022;
- che in relazione dell'importo del servizio l'Amministrazione ha fatto ricorso all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120 del 11.09.2020, mediante procedura telematica Sintel ID n. 159708044;
- che entro la scadenza prevista, nella piattaforma telematica Sintel è pervenuta l'offerta dell'Ing. Brancaleoni Mirko, (omissis) per l'importo netto di € 8.541,00 oltre agli oneri previdenziali ed all'I.V.A. dovuti nella misura di Legge;
- che l'offerta pervenuta risulta congrua per l'Amministrazione e conforme a quanto previsto dagli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che l'Arch. Brancaleoni Mirko risulta avere provata esperienza e capacità professionale in ordine alle prestazioni da eseguirsi, come risulta dal curriculum professionale acquisito agli atti;

PRESO ATTO della regolare verifica dei requisiti in ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ATTESO:

- che la somma necessaria per l'espletamento del servizio in oggetto trova copertura con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22", che presenta sufficiente disponibilità;
- che il contratto verrà concluso a mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio come disposto dall'art. 32, c. 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 31.07.2012;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 558/2018 del 15.11.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019. allegato A;

VISTA la O.C. n. 4 del 21.04.2020;

VISTA la D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020, allegato A;

VISTA la O.C. n. 836 del 12.01.2022;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito degli "Interventi di ripristino e protezione della linea di costa nei paraggi dei litorali del delta del Po a seguito dell'erosione delle spiagge nei Comuni di Rosolina, Porto Viro, Porto Tolle e Ariano Polesine. Accordo Quadro" all'Arch. Ing. Brancaleoni Mirko, (omissis), per l'importo di € 8.541,00 al netto degli oneri previdenziali e dell'I.V.A. dovuti nella misura di Legge;
3. di dare atto che l'impegno di spesa per la necessaria copertura finanziaria sarà effettuato con separato provvedimento;
4. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni nonché le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con lettera d'ordine ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Alessandra Tessarollo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

(Codice interno: 488702)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 419 del 08 novembre 2022

Rinnovo di concessione sul Demanio Idrico a favore di Società Gasdotti Italia S.p.A. per l'attraversamento in subalveo del Ruio dei Leandri e del Torrente Crevada con due tubazioni di metanodotto tra i Comuni di San Pietro di Feletto e Refrontolo. Pratica n. C00989.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Rinnovo della concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda datata 19.10.2021 e pervenuta il 30.11.2021 prot.n. 559200. Voto C.T.R.D. n. 597 in data 30.07.1986 (ex fascicolo agenzia del demanio n. 2432/96). Disciplinare n. 9885 di repertorio in data 03.11.2022.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 30.11.2021, prot.n.559200 per ottenere il rinnovo della concessione sul Demanio idrico a favore di Società Gasdotti Italia S.p.A. per l'attraversamento in subalveo del Ruio dei Leandri e Torrente Crevada con due tubazioni di metanodotto tra i Comuni di San Pietro di Feletto e di Refrontolo.

VISTO il voto n. 597 in data 30.07.1986 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che i richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 9885 di repertorio in data 03.11.2022 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

VISTA la Legge Regionale 54/2021 e la D.G.R. n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTO l'art. 9 della L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 15/12/2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 17/12/2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di Previsione 2022 - 2024";

VISTO il Decreto del S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 - Bilancio Finanziario Gestionale 2022 - 2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 - "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024"

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di rinnovare alla ditta: Società Gasdotti Italia S.p.A., - Via dei Salici n. 25 - 03100 - Frosinone (FR) - C.F/P.I. 04513630964-, la concessione sul demanio idrico per l'attraversamento del Ruio dei Leandri e del Torrente Crevada con due tubazioni di metanodotto tra il Comune di San Pietro di Feletto, ed il Comune di Refrontolo. sulla base del Disciplinare n. 9885 di repertorio in data 03.11.2022 di cui si richiama integralmente il contenuto;
2. la presente concessione avrà termine il **31.12.2031**;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Sandro De Menech

(Codice interno: 488756)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 421 del 08 novembre 2022

Concessione Idraulica in sanatoria per il tombinamento di un tratto di canale demaniale e per lo scarico di acque meteoriche provenienti da nuovo fabbricato residenziale nel Comune di Cavaso del Tomba Fg. 15 mapp. 105, 106, 546 - pratica n. C08046.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rilascio di concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda per venuta il 04.08.2022 prot. n. 344814. Voto C.T.R.D. n. 137 in data 19.09.2022. Disciplinare n. 9883 di repertorio in data 03.11.2022.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 04.08.2022 prot. n. 344814 per ottenere il rilascio di concessione sul Demanio Idrico a favore di Pellizzari Marco per il tombinamento di un tratto di canale demaniale e per lo scarico di acque meteoriche provenienti da nuovo fabbricato residenziale nel Comune di Cavaso del Tomba.

VISTO il voto n. 137 in data 19.09.2022 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che i richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 9883 di repertorio con data 03.11.2022. contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

VISTA la Legge Regionale 54/2021 e la D.G.R. n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTO l'art. 9 della L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 15/12/2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 17/12/2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di Previsione 2022 - 2024";

VISTO il Decreto del S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 - Bilancio Finanziario Gestionale 2022 - 2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 - "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024"

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di rilasciare a Pellizzari Marco, con sede in - *omissis* - Codice fiscale: - *omissis* -, la concessione sul demanio idrico per il tombinamento di un tratto di canale demaniale e per lo scarico di acque meteoriche provenienti da nuovo fabbricato residenziale nel Comune di Cavaso del Tomba - Fg. 15, mapp. 105, 106, 546, sulla base del Disciplinare n. 9883 di repertorio in data 03.11.2022 di cui si richiama integralmente il contenuto;
2. la presente concessione avrà termine il **10.10.2032**
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Sandro De Menech

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 488704)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 507 del 04 novembre 2022

Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione idraulica per l'uso di terreno demaniale facente parte di un tratto dismesso dell'ex alveo del torrente Valpantena per utilizzo scopo commerciale, in loc. Poiano in Comune di Verona. Ditta: AUTORICAMBI RACING S.R.L. Pratica n. 9818.*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento il direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 la somma versata a fronte di deposito cauzionale relativo alla concessione in oggetto richiesto in restituzione dalla società Autoricambi Racing s.r.l.

Il Direttore

PREMESSO che i depositi cauzionali versati da soggetti diversi sono affluiti sia nel c.c.p. n. 34439364 e sia nel conto di tesoreria n. 100543833 intestati ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto ad emettere le relative bollette di riscossione;

VISTO il deposito cauzionale di euro 584,27 (euro cinquecentoottantaquattro/27) costituito dalla società Autoricambi Racing s.r.l. (Anagrafica n. 00152074) - (*omissis*) con sede legale in (*omissis*), a fronte della concessione di cui all'oggetto con reversale n. 2015/025848 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno n. 2015/00023823 nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

VISTO che la concessione in oggetto è cessata per decorrenza dei termini in data 10.04.2022 come da decreto n. 230 del 11.04.2012 del Genio Civile Verona;

VISTA la nota prot. reg.le n. 489124 del 20.10.2022 con la quale la società Autoricambi Racing s.r.l. ha richiesto la restituzione del citato deposito cauzionale a seguito della scadenza della concessione;

RITENUTO di procedere allo svincolo e restituzione del deposito cauzionale;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 15/12/2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 17/12/2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di Previsione 2022 - 2024";

VISTO il Decreto del S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 - Bilancio Finanziario Gestionale 2022 - 2024;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 - " Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024"

VISTA la D.G.R. n. 869 del 19.06.2019 di riorganizzazione delle strutture regionali;

VISTO il decreto n. 308 del 02.09.2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo" - L.R. n. 54/2012, art. 18;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i";

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.", con la quale si è attribuito l'incarico di Direttore di Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

decreta

1. Di ritenere le premesse e le motivazioni parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di liquidare alla società Autoricambi Racing s.r.l. (Anagrafica n. 00152074) - (*omissis*) - con sede legale in (*omissis*) - l'importo di euro 584,27 (euro cinquecentoottantaquattro/27) a valere sull'impegno n. 2015/00023823 assunto sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione 2022 - 2024;
3. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione non ha natura di debito commerciale;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.05.2013 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 488705)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 508 del 04 novembre 2022

Cambio anagrafica e restituzione del deposito cauzionale in numerario relativa alla Pratica n. 10128 " Concessione per l'occupazione temporanea, ad uso agricolo seminativo, di terreno demaniale su pertinenze idrauliche del corso denominato "Tartaro Vecchio", nel Comune di Villa Bartolomea (VR) e nel Comune di Castelnuovo Bariano (RO)".

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento il direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 la somma versata a fronte di deposito cauzionale relativo alla concessione Pratica n. 10128.

Il Direttore

PREMESSO che i depositi cauzionali versati da soggetti diversi sono affluiti sia nel c.c.p. n. 34439364 e sia nel conto di tesoreria n. 100543833 intestati ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto ad emettere le relative bollette di riscossione;

VISTO il deposito cauzionale costituito dalla sig.ra Frigeri Erminia (*omissis*) - anagrafica n. 00159292 - di euro 364,62 (euro trecentosessantaquattro/62), a fronte della concessione pratica n. 10128 di cui all'oggetto, accertamento 21484/2015 (reversale n. 026775/2015) nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno n. 24750/2015 nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

PREMESSO che, con istanza del 13.09.2022 prot. reg.le n. 422024, il Sig. Sivieri Stefano (*omissis*) - Anagrafica n. 00182455) ha presentato la richiesta di restituzione del citato deposito cauzionale, in qualità di unico erede della Sig.ra Frigeri Erminia, come da dichiarazione agli atti dell'ufficio;

VISTO che la concessione in oggetto è cessata per decorrenza dei termini in data 31.12.2018 come da decreto n. 256 del 18.06.2018 dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona;

RITENUTO quindi di procedere alla restituzione del deposito cauzionale di euro 364,62(euro trecentosessantaquattro/62) al Sig. Sivieri Stefano, costituito dalla Sig.ra Frigeri Erminia a fronte della concessione Pratica n. 10128 di cui all'oggetto;

RITENUTO che per procedere alla restituzione del deposito cauzionale è necessario imputare all'impegno 24750/2015 l'anagrafica n. 00182455 corrispondente al Sig. Sivieri Stefano in sostituzione dell'anagrafica presente n. 00159292 corrispondente alla Sig.ra Frigeri Maria;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 15/12/2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 17/12/2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di Previsione 2022 - 2024";

VISTO il Decreto del S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 - Bilancio Finanziario Gestionale 2022 - 2024;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 - " Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024"

VISTA la D.G.R. n. 869 del 19.06.2019 di riorganizzazione delle strutture regionali;

VISTO il decreto n. 308 del 02.09.2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo" - L.R. n. 54/2012, art. 18;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i";

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.", con la quale si è attribuito l'incarico di Direttore di Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

decreta

1. Di ritenere le premesse e le motivazioni parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di imputare all'impegno n. 24750/2015 di euro 364,02 (euro trecentosessantaquattro/02) l'anagrafica n. 00182455 intestata al Sig. Sivieri Stefano in sostituzione dell'anagrafica presente n. 00159292 intestata alla Sig.ra Frigeri Erminia, il deposito cauzionale della concessione Pratica n. 10128;
3. di liquidare la somma di euro 364,02 (euro trecentosessantaquattro/02) al sig. Sivieri Stefano (anagrafica n. 00182455) a valere sull'impegno n. 24750/2015, quale deposito cauzionale della concessione Pratica n. 10128, assunto sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio 2022;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione non ha natura di debito commerciale;
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
6. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le necessarie registrazioni contabili;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.05.2013 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 488813)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 511 del 07 novembre 2022

Rinnovo della concessione idraulica per l'attraversamento del prougno di Marano con un ponticello carrabile in località Badin, nel Comune di Marano di Valpolicella (VR). Ditta: Comune di Marano di Valpolicella. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 113.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il rinnovo della concessione idraulica descritta nell'oggetto che comporta l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato ramo idrico.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 448 del 23/08/2012, il Genio Civile di Verona ha rilasciato al Comune di Marano di Valpolicella la concessione idraulica per l'attraversamento del prougno di Marano con un ponticello carrabile in località Badin in Comune di Marano di Valpolicella (VR);

PREMESSO che con nota pervenuta il 08/07/2022 prot. n. 304563, il Comune di Marano di Valpolicella ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

RILEVATO che la Commissione Consultiva in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona ha espresso parere favorevole con voto n. 283 del 30/10/1979;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare e ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 08/07/2022;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"

VISTA la L.R. 14 dicembre 2019, n. 43, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di rilasciare al Comune di Marano di Valpolicella *omissis*, in persona del Sindaco Giuseppe Zardini *omissis*, del Comune di Marano di Valpolicella (VR), il rinnovo della concessione idraulica per l'attraversamento del progno di Marano con un ponticello carrabile, in località Badin nel Comune di Marano di Valpolicella (VR).
3. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona, reg. n. 2679 del 03/11/2022, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2022, di € 215,15 (euro duecentoquindici/15) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.
6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.
9. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 488814)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 512 del 08 novembre 2022

Rinnovo della concessione sul demanio idrico per l'occupazione di spazio acqueo con un pontile in dx del fiume Adige e di superficie demaniale non censita per l'accesso al pontile stesso e la creazione di uno spazio di sosta dotato di panchina, in Via dell'Insaccadura nel Comune di Angiari (VR). Ditta: Comune di Angiari. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 10265/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il rinnovo della concessione idraulica descritta nell'oggetto che comporta l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato ramo idrico.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 466 del 07/09/2012, il Genio Civile di Verona ha rilasciato al Comune di Angiari la concessione idraulica per l'occupazione di spazio acqueo con un pontile in dx del fiume Adige e di superficie demaniale non censita per l'accesso al pontile stesso e la creazione di uno spazio di sosta dotato di panchina, in Via dell'Insaccadura nel Comune di Angiari (VR);

PREMESSO che con nota pervenuta il 02/08/2022 prot. n. 339758, il Comune di Angiari ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona ha espresso parere favorevole con voto n. 61 del 11/05/2011;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare e ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 19/07/2022;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"

VISTA la L.R. 14 dicembre 2019, n. 43, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di rilasciare al Comune di Angiari *omissis*, in persona del geom. Filippo Vicentini *omissis*, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica ufficio Edilizia Privata e Territorio del Comune di Angiari (VR), all'uopo delegata, il rinnovo della concessione idraulica per l'occupazione di spazio acque con un pontile in dx del fiume Adige e di superficie demaniale non censita per l'accesso al pontile stesso e la creazione di uno spazio di sosta dotato di panchina, in Via dell'Insaccadura nel Comune di Angiari (VR).
3. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona, reg. n. 2680 del 03/11/2022, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2022, di € 107,56 (euro centosette/56) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.
6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.
9. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 488815)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 513 del 08 novembre 2022

Rinnovo della concessione demaniale per l'occupazione di superficie demaniale in fregio al torrente Tesina con pista ciclabile in Via Valle dei Molini in Comune di Costermano sul Garda (VR). Ditta: Comune di Costermano sul Garda. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 10272.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il rinnovo della concessione idraulica descritta nell'oggetto che comporta l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato ramo idrico.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 441 del 22/08/2018, il Genio Civile di Verona ha rilasciato al Comune di Costermano sul Garda la concessione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale in fregio al torrente Tesina con pista ciclabile in Via Valle de Molini in Comune di Costermano sul Garda (VR);

PREMESSO che con nota pervenuta il 21/08/2022 prot. n. 355559 il Comune di Costermano sul Garda ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. ha espresso parere favorevole con voto n. 63 del 11/05/2012;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare e ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 10/08/2022;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"

VISTA la L.R. 14 dicembre 2019, n. 43, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di rilasciare al Comune di Costermano sul Garda *omissis*, in persona del geom. Claudio Franca *omissis*, in qualità di responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Costermano sul Garda, all'uopo delegata, il rinnovo della concessione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale in fregio al torrente Tesina con pista ciclabile in Via Valle dei Molini in Comune di Costermano sul Garda (VR).
3. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona, reg. n. 2672 del 24/10/2022, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2022, di € 107,561 (euro centosette/56) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.
6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.
9. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 488816)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 514 del 08 novembre 2022

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in destra idraulica, della superficie complessiva di ha 06.28.54, catastalmente identificato al foglio 6, mappali nn. 3/Parte, 135, 137, 139, 141, 143, 148, 150 foglio 10, mappali nn. 13, 89, 134, 136, 143, 145, 147, 149, 150, 160, 162, 164, 170, nel comune di San Giovanni Lupatoto (VR). Ditta: Società agricola semplice Meneghini Pratica n. 11585.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - avviso pubblico prot. n. 120644 del 16 marzo 2022; - domanda di partecipazione prot. n. 176231 del 19 aprile 2022; - verbale di aggiudicazione concessione prot. n. 241446 del 26 maggio 2022; - disciplinare d'uso Reg. n. 2663 del 17 ottobre 2022 Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO CHE mediante Avviso Pubblico prot. n. 120644 del 16/03/2022, pubblicato sul B.U.R.V. n. 40 del 25/03/2022, all'Albo Pretorio del comune di San Giovanni Lupatoto (VR), la Regione Veneto ha inteso assegnare in concessione il terreno demaniale identificato al Lotto n. 1 sito nel comune di Sa Giovanni Lupatoto (VR), per lo sfalcio di prodotti erbosi spontanei;

PREMESSO CHE entro la scadenza fissata dal citato Avviso pubblico sono state dichiarate ammissibili n. 10 domande, di cui 8 da parte di "giovani agricoltori e "giovani imprenditori agricoli", che si sono avvalsi del "diritto di precedenza", ai sensi del comma 4bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228/2001;

PREMESSO CHE in data 26/05/2022 si è proceduto all'aggiudicazione della concessione del lotto n. 1 mediante sorteggio pubblico;

PRESO ATTO della rinuncia dei primi due estratti;

PRESO ATTO, inoltre, che la 3° estratta è risultata la Società agricola semplice Meneghini;

RITENUTO CHE la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

CONSIDERATO CHE la ditta concessionaria ha costituito polizza fidejussoria nei modi e forme di legge ed in data 17 ottobre 2022, con Reg n. 2663 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare d'uso contenente gli obblighi e le condizioni a cui la ditta concessionaria dovrà attenersi;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTO il D.Lgs 228/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57, art. 6, comma 4)bis;

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la DGR n. 783 dell'11 marzo 2005 "Demanio idrico dello Stato. Procedure per il rilascio di concessioni per lo sfalcio/taglio di prodotti erbosi e legnosi";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il verbale di aggiudicazione prot. n. 241446 del 26 maggio 2022,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto.
2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare alla Società agricola semplice Meneghini (*P. Iva: omissis*), con sede in (*omissis*), in persona della Legale rappresentante Meneghini Chiara (*C.F.: omissis*), nata a (*omissis*) l'(*omissis*), la concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in destra idraulica, della superficie complessiva di ha 06.28.54, catastalmente identificato al foglio 6, mappali nn. 3/Parte, 135, 137, 139, 141, 143, 148, 150 - foglio 10, mappali nn. 13, 89, 134, 136, 143, 145, 147, 149, 150, 160, 162, 164, 170, nel comune di San Giovanni Lupatoto (VR).
3. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona Reg. n. 2663 del 17 ottobre 2022, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. La presente concessione ha la durata di anni 6 (sei), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2022, di € 198,80 (euro centonovantotto/80), come previsto dall'art. 8 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.
6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. Il presente decreto dovrà essere esibito dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.
9. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 488817)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 515 del 08 novembre 2022

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in destra idraulica, della superficie complessiva di ha 19.22.79, catastalmente identificato al foglio 1, mappali nn. 3, 5, 61, 62, 160, foglio 2, mappali nn. 3, 56 foglio 3, mappali nn. 7, 9 foglio 4, mappali nn. 2, 3, 7, 16 foglio 10, mappale n. 1 foglio 11, mappale n. 1 foglio 12, mappali nn. 79, 84, 87, 89, 96, 131, 153, 162, 163, 170, 200, 202 foglio 16, mappali nn. 1, 5, 8, 12, 16, 20, 26, 30, 34, 37, 40, 45, 48, 54, 58, 227, 228, 252, 286, nel comune di Ronco all'Adige (VR). Ditta: Società agricola Tre Rondini. Pratica n. 11586.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - avviso pubblico prot. n. 120644 del 16 marzo 2022; - domanda di partecipazione prot. n. 176185 del 19 aprile 2022; - verbale di aggiudicazione concessione prot. n. 241467 del 26 maggio 2022; - disciplinare d'uso Reg. n. 2667 del 18 ottobre 2022. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO CHE mediante Avviso Pubblico prot. n. 120644 del 16/03/2022, pubblicato sul B.U.R.V. n. 40 del 25/03/2022, all'Albo Pretorio del comune di Ronco all'Adige (VR), la Regione Veneto ha inteso assegnare in concessione il terreno demaniale identificato al Lotto n. 2, sito nel comune di Ronco all'Adige, per lo sfalcio di prodotti erbosi spontanei;

PREMESSO CHE entro la scadenza fissata dal citato Avviso pubblico sono state dichiarate ammissibili n. 10 domande, di cui 8 da parte di "giovani agricoltori e "giovani imprenditori agricoli", che si sono avvalsi del "diritto di precedenza", ai sensi del comma 4)bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228/2001;

PREMESSO CHE in data 26/05/2022 si è proceduto all'aggiudicazione della concessione del lotto n. 2 mediante sorteggio pubblico;

PRESO ATTO della rinuncia del primo sorteggiato, pervenuta con nota del 02/08/2022, prot. n. 339688;

PRESO ATTO che la seconda sorteggiata per la concessione in oggetto è risultata la Società agricola semplice Tre Rondini;

RITENUTO CHE la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

CONSIDERATO CHE la ditta concessionaria ha costituito polizza fidejussoria nei modi e forme di legge ed in data 18 ottobre 2022, con Reg n. 2667 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare d'uso contenente gli obblighi e le condizioni a cui la ditta concessionaria dovrà attenersi;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTO il D.Lgs 228/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57, art. 6, comma 4)bis;

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la DGR n. 783 DEL 11 MARZO 2005 "Demanio idrico dello Stato. Procedure per il rilascio di concessioni per lo sfalcio/taglio di prodotti erbosi e legnosi";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il verbale di aggiudicazione prot. n. 241467 del 26 maggio 2022,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto.
2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare alla Società agricola Tre Rondini (*P. Iva: omissis*), con sede in (*omissis*), in persona del socio amministratore Menghini Alberto (*C.F.: omissis*), nato a (*omissis*) il (*omissis*), la concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in destra idraulica, della superficie complessiva di ha 19.22.79, catastalmente identificato al foglio 1, mappali nn. 3, 5, 61, 62, 160, - foglio 2, mappali nn. 3, 56 - foglio 3, mappali nn. 7, 9 - foglio 4, mappali nn. 2, 3, 7, 16 - foglio 10, mappale n. 1 - foglio 11, mappale n. 1 - foglio 12, mappali nn. 79, 84, 87, 89, 96, 131, 153, 162, 163, 170, 200, 202 - foglio 16, mappali nn. 1, 5, 8, 12, 16, 20, 26, 30, 34, 37, 40, 45, 48, 54, 58, 227, 228, 252, 286, nel comune di Ronco all'Adige (VR).
3. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona Reg. n. 2667 del 18 ottobre 2022, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. La presente concessione ha la durata di anni 6 (sei), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2022, di € 608,18 (euro seicentotto/18), come previsto dall'art. 8 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.
6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. Il presente decreto dovrà essere esibito dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.
9. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 488818)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 516 del 08 novembre 2022

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in destra idraulica, della superficie complessiva di ha 14.58.15, catastalmente identificato al foglio 54, mappali nn. 33, 35, 45, 57, 59, 72, 154, 173 foglio 55, mappali nn. 4, 5, 12, 33, 38, 55 foglio 60, mappali nn. 4, 7, 9, 11, 15, 31, 42, nel comune di Legnago (VR). Ditta: Società agricola Tre Rondini. Pratica n. 11593.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - avviso pubblico prot. n. 120644 del 16 marzo 2022; - domanda di partecipazione prot. n. 176185 del 19 aprile 2022; - verbale di aggiudicazione concessione prot. n. 241605 del 26 maggio 2022; - disciplinare d'uso Reg. n. 2668 del 18 ottobre 2022. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO CHE mediante Avviso Pubblico prot. n. 120644 del 16/03/2022, pubblicato sul B.U.R.V. n. 40 del 25/03/2022, all'Albo Pretorio del comune di Legnago, la Regione Veneto ha inteso assegnare in concessione il terreno demaniale identificato al Lotto n. 9, sito nel comune di Legnago, per lo sfalcio di prodotti erbosi spontanei;

PREMESSO CHE entro la scadenza fissata dal citato Avviso pubblico sono state dichiarate ammissibili n. 10 domande, di cui 8 da parte di "giovani agricoltori e "giovani imprenditori agricoli", che si sono avvalsi del "diritto di precedenza", ai sensi del comma 4)bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228/2001;

PREMESSO CHE in data 26/05/2022 si è proceduto all'aggiudicazione della concessione del lotto n. 9 mediante sorteggio pubblico;

PRESO ATTO della rinuncia del primo sorteggiato, pervenuta con nota del 02/08/2022, prot. n. 339531;

PRESO ATTO che la seconda sorteggiata per la concessione in oggetto è risultata la Società agricola semplice Tre Rondini;

RITENUTO CHE la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

CONSIDERATO CHE la ditta concessionaria ha costituito polizza fidejussoria nei modi e forme di legge ed in data 18 ottobre 2022, con Reg n. 2668 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare d'uso contenente gli obblighi e le condizioni a cui la ditta concessionaria dovrà attenersi;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTO il D.Lgs 228/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57, art. 6, comma 4)bis;

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la DGR n. 783 DEL 11 MARZO 2005 "Demanio idrico dello Stato. Procedure per il rilascio di concessioni per lo sfalcio/taglio di prodotti erbosi e legnosi";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in

attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il verbale di aggiudicazione prot. n. 241605 del 26 maggio 2022,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto.
2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare alla Società agricola Tre Rondini (*P. Iva: omissis*), con sede in (*omissis*), in persona del socio amministratore Menghini Alberto (*C.F.: omissis*), nato a (*omissis*) il (*omissis*), la concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in destra idraulica, della superficie complessiva di ha 14.58.15, catastalmente identificato al foglio 54, mappali nn. 33, 35, 45, 57, 59, 72, 154, 173 - foglio 55, mappali nn. 4, 5, 12, 33, 38, 55 - foglio 60, mappali nn. 4, 7, 9, 11, 15, 31, 42, nel comune di Legnago (VR).
3. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona Reg. n. 2668 del 18 ottobre 2022, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. La presente concessione ha la durata di anni 6 (sei), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2022, di € 461,21 (euro quattrocentosessantuno/21), come previsto dall'art. 8 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.
6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. Il presente decreto dovrà essere esibito dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.
9. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

(Codice interno: 488757)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 406 del 09 agosto 2022

Affidamento e impegno di spesa per il servizio di verifica periodica sull'impianto elevatore presso la sede della Unità Organizzativa Servizi Forestali situata presso il Giardino Botanico Litoraneo, Via della Boccavecchia, Porto Caleri Rosolina (RO) alla ditta: E.L.T.I. srl, da effettuare solo nel corso dell'Anno 2022 e prevedendo il rilascio di certificazione con validità biennale. CIG ZDE3748F21.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'acquisizione del servizio di verifica periodica sull'impianto elevatore presso la sede di Porto Caleri-Rosolina (RO) per l'importo sotto soglia comunitaria di € 158,60 comprensivi dell'IVA, affidandolo alla ditta E.L.T.I. srl ed impegnando sul bilancio regionale per l'esercizio 2022 la spesa per l'esecuzione del servizio in oggetto indicato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta preventivo del 22.07.2022 prot. n. 325703; Offerta del 22.07.2022 protocollata in data 25.07.2022 con n. 326647.

Il Direttore

PREMESSO CHE con nota prot. reg. n. 0220226 del 13/05/2022 la Direzione Gestione e Patrimonio ha messo a disposizione dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali - sede di Padova e Rovigo per l'anno 2022 la somma di € 25.000,00 a valersi sul capitolo 104111 "Spese per la manutenzione ordinaria dei complessi monumentali e sui beni patrimoniali - acquisto di beni e servizi L.R. 04/02/01980 N. 6" art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni";

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art.13 del D.P.R. n. 162 del 30.04.1999 e, ss.mm.ii., si rende necessaria la verifica biennale sull'impianto: "HELP D 2001 - HANDICAP ELEVATOR PLATFORM - MARCA SELE, N. FABBRICA AD07219, N. MATR. 22/A/2004, PORTATA 250 KG. N. 2 PERSONE, AZIONAMENTO IDRAULICO - DATA COLLAUDO 05.11.2004" situato presso il fabbricato regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Porto Caleri -Rosolina (RO);

RITENUTO di dover procedere ad un nuovo affidamento dell'incarico innanzi indicato, mediante procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii consente alle Stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro di procedere "*mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*".

CONSIDERATO CHE è consentita l'acquisizione diretta di beni e servizi fino a € 5.000,00 senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o altre piattaforme elettroniche, ai sensi dell'art. 1, comma 130 della L. n. 145/2018, che ha modificato l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 (Legge di stabilità 2007) e che il servizio di cui al presente decreto è di importo inferiore ad € 1.000,00.

RITENUTO DI contattare la ditta E.L.T.I. SRL impresa con esperienza nel settore, quindi in grado di offrire il servizio richiesto, ed autorizzata al rilascio di certificazioni ai sensi della Direttiva 2014/33/UE a seguito di verifica periodica su impianto elevatore (nel settore pubblico) previste dal D.P.R. 162/99 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE con prot. reg. n. 325703 del 22/07/2022 è stata richiesta offerta per il servizio di verifica periodica sull'impianto elevatore presso la sede regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Porto Caleri - Rosolina (RO) alla ditta E.L.T.I. SRL - P.IVA 05384711007 da effettuare solo nel corso dell'Anno 2022 e prevedendo il rilascio di certificazione con validità biennale.

PRESO ATTO CHE è pervenuto il preventivo da parte dell'operatore economico interpellato, assunto al protocollo regionale con n. 326647 del 25/07/2022;

CONSIDERATO CHE l'offerta presentata dalla ditta E.L.T.I. SRL - P.IVA 05384711007, risultava congrua per l'Amministrazione, offrendo per l'importo di € 130,00 (IVA esclusa) il servizio *de quo* a valere solo per l'Esercizio Finanziario 2022;

ESAMINATA la documentazione di gara e tenuto in considerazione i seguenti documenti:

- Offerta presentata dalla ditta E.L.T.I. SRL - P.IVA 05384711007;
- Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) della ditta E.L.T.I. SRL - P.IVA 05384711007, risultando regolare nei versamenti INPS-INAIL.

CONSIDERATO CHE l'offerta economica è competitiva rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

CONSIDERATO CHE il contratto avrà validità per il periodo stabilito dalla certificazione rilasciata a seguito della verifica periodica che dovrà essere effettuata nel corso dell'Anno 2022;

CONSIDERATO CHE il contratto sarà risolto, come disposto dall'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, anche prima della scadenza naturale, nel caso di eventuale successiva adesione alla convenzione "Facility Management 4" stipulata da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali (costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455 della legge 27 dicembre 2006, n. 296);

RITENUTO CHE in data odierna è stato affidato nel rispetto della procedura di aggiudicazione alla ditta E.L.T.I. SRL - P.IVA 05384711007, il servizio di verifica periodica sull'impianto elevatore presso la sede regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Porto Caleri - Rosolina (RO), da effettuare solo nel corso dell'Anno 2022 e prevedendo il rilascio di certificazione con validità biennale, il tutto per l'importo di € 158,60 comprensivi dell'IVA;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di € 158,60 comprensivi dell'IVA a favore della ditta E.L.T.I. SRL - P.IVA 05384711007, secondo il seguente piano delle scadenze:

- € 158,60 per l'esercizio 2022

e di imputare la spesa sul capitolo n. 104111 recante "Spese per la manutenzione ordinaria dei complessi monumentali e sui beni patrimoniali - acquisto di beni e servizi L.R. 04/02/01980 N. 6" art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", codice del piano dei conti U 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" del Bilancio di previsione 2022-2024.

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTA la DGR n. 1823/2019, come aggiornata dalla DGR n. 1004/2020;

VISTO il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di verifica periodica sull'impianto elevatore presso la sede regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali situata presso il Giardino Botanico Litoraneo, Via della Boccavecchia, Porto Caleri - Rosolina (RO), da effettuare solo nel corso dell'Anno 2022 e prevedendo il rilascio di certificazione con validità biennale, alla ditta E.L.T.I. SRL - P.IVA 05384711007 con sede legale in Via A. Bargoni, 8 - 00153 ROMA;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata in data odierna;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura e regolarità del DURC;
6. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;

7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla Legge Regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Gestione e Patrimonio per l'apposizione del visto di monitoraggio e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al DDR **N. 406** del 09/08/2022

Struttura 8800110100

UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

Oggetto AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA SULL'IMPIANTO ELEVATORE PRESSO LA SEDE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI SITUATA PRESSO IL GIARDINO BOTANICO LITORANEO, VIA DELLA BOCCAVECCHIA, PORTO CALERI 2 ROSOLINA (RO) ALLA DITTA: E.L.T.I. SRL, DA EFFETTUARE SOLO NEL CORSO DELL'ANNO 2022 E PREVEDENDO IL RILASCIO DI CERTIFICAZIONE CON VALIDITÀ BIENNALE.

CIG

ZDE3748F21

SPESA

Capitolo: 104111 SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI COMPLESSI MONUMENTALI E SUI BENI PATRIMONIALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità NO**

Articolo: 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.02.09.004 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMPIANTI E MACCHINARI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008884 000	158,60	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	158,60	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104111	0,00	158,60	0,00	0,00	0,00	158,60
Totale	0,00	158,60	0,00	0,00	0,00	158,60

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00181775 E.L.T.I. SRL								
I 2022 00008884 000	0,00	158,60	0,00	0,00	0,00	ZDE3748F21		158,60
Totale Anagrafica :	0,00	158,60	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	158,60	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

 IL DIRETTORE
 Dott. Gianmaria SOMMAYLLA

(Codice interno: 489047)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 520 del 12 ottobre 2022

Affidamento della fornitura urgente di bande antiscivolo di sicurezza per la sede dell'U. O. Servizi Forestali di Via Caffi n. 33 Belluno (BL) e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022-2024, Esercizio 2022. CIG: Z393815F6D Capitolo di spesa n. 103378 L.R. 39/2001.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si affida la fornitura urgente di bande antiscivolo di sicurezza per la sede regionale di Belluno, via Caffi n. 33, alla ditta "Ediltutto Agordina S.r.l." - P. IVA 01142630258. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Preventivo n. 196 del 01/10/2022, in atti prot. 454316 del 04/10/2022; - DGR 1823 del 06.12.2019, allegato A.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la sede regionale dell'U. O. Servizi Forestali di Belluno sita in Via Ippolito Caffi n. 33 (complesso ex maternità) è strutturata su più livelli, serviti da scale in graniglia di cemento levigate e con spigoli della pedata arrotondati;
- nel corso di un recente sopralluogo da parte del RSPP è stata valutata l'insufficiente scabrezza dei gradini, tale da non escludere la possibilità di scivolamento, da cui la necessità urgente di introduzione di idonei presidi di sicurezza, mediante l'applicazione di nuove bande antiscivolo;

PREMESSO ancora che, con nota prot. 91506 in data 28.02.2022, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha messo a disposizione della U. O. Servizi Forestali la somma di euro 20.581,72 per l'anno 2022, a valere sul capitolo 103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali genii civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi) per la manutenzione ordinaria della sede di Belluno;

PRESO ATTO che, a seguito di specifica richiesta la ditta "Ediltutto Agordina S.r.l." ha trasmesso il preventivo di spesa n. 196/2022 in data 01/10/2022, per l'importo di Euro 106,70 + IVA 22% pari ad Euro 23,47 per un totale quindi di Euro 130,17, acclarato al protocollo regionale al n. 454316 in data 04/10/2022, prezzo ritenuto congruo in relazione alla tipologia e qualità dei materiali oggetto di fornitura;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 che dispone che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede che, per gli affidamenti sotto soglia, si possa procedere per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto"; PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che il servizio di cui al presente provvedimento è di importo inferiore a detta cifra;

CONSIDERATO che la lettera d'ordine, avente valore contrattuale, viene formalizzata contestualmente al presente provvedimento ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e che, pertanto, l'obbligazione è perfezionata;

ATTESTATO che si è provveduto alla verifica dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 in capo all'aggiudicatario;

RITENUTO pertanto di avvalersi della ditta EDILTUTTO AGORDINA S.r.l. con sede in Via Ghirlo n. 32 - 32020 Cencenighe Agordino (BL) - P. IVA 01142630258 (anagrafica 182262), impresa di provata esperienza nel settore, per l'espletamento della fornitura in rassegna;

VERIFICATO che il capitolo di spesa U103378 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR 6 dicembre 2019, n. 1823;

VISTA la DGR 21 luglio 2020, n. 1004;

VISTA la Legge Regionale 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTO il decreto n. 19 del 28/12/2021 a firma del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di affidare alla ditta EDILTUTTO AGORDINA S.r.l. con sede in Via Ghirlo n. 32 - 32020 Cencenighe Agordino (BL) P. IVA 01142630258 (anagrafica 182262), l'incarico per la fornitura urgente di n. 22 confezioni da mm 25 X 5 ml di bande antiscivolo adesive di sicurezza per la sede regionale di Via Caffi n. 33 - Belluno, verso il corrispettivo di euro 130,17 (centotrenta/17) IVA compresa, come da preventivo acquisito in data 04/10/2022, prot. n. 454316;
3. Di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. Di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. Di dare atto che l'affidamento disposto con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. effettuati in capo all'aggiudicatario;
6. Di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L. R. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura e su presentazione di regolare fattura;
7. Di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. 118/2011;
8. Di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
9. Di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L. R. 1/2011 e non è soggetta a CUP;
11. Di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Regionale Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico per l'apposizione del visto di monitoraggio e il successivo inoltro alla Direzione Regionale Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. Di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli art. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016;
14. Di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Gianmaria Somavilla



conio cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MARIA CHIARA BAGATIN, il cui originale viene
 valutato nel sistema di gestione informatica del documento della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

REGIONE DEL VENETO

Registrazioni Contabili DDR **N. 520** del 12/10/2022

giunta regionale

Struttura 8800110100
 UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

SPESA

Capitolo: 103378 SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE DI SEDI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità NO**

Articolo: 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.02.09.008 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008987 000	130,17	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	130,17	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
103378	0,00	130,17	0,00	0,00	0,00	130,17
Totale	0,00	130,17	0,00	0,00	0,00	130,17

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00182262 EDILTUTTO AGORDINA SRL								
I 2022 00008987 000	0,00	130,17	0,00	0,00	0,00	Z393815F6D		130,17
Totale Anagrafica :	0,00	130,17	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	130,17	0,00	0,00	0,00			

(Codice interno: 488706)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 556 del 04 novembre 2022

OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 10 del 29/07/2021 LN145-2021-D-BL-248: "Interventi di regimazione idraulica lungo il torr. Anghera e consolidamento movimento franoso in loc Dagarei in comune di La Valle Agordina (BL)". Importo € 600.000,00 CIG: 8957135D9F - CUP: H67H21001680001.

[Foreste ed economia montana]

<p>Note per la trasparenza:</p> <p>Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta "S.I.C.I SRL", Via Fenadora, 97, 32030 Fonzaso (BL), codice fiscale e partita IVA: 00137620258, il I^a SAL pari a € 244.814,68 IVA compresa.</p> <p>Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di affidamento lavori n. 2204 del 20/12/2021; Contratto d'Appalto n. 20 in data 28/06/2022; Certificato di pagamento n. 2 del 10/10/2022.</p>

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommovilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevices, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8

novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 08/03/2022 prot. n. 106718, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10 del 29.07.2021 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 10 del 29.07.2021 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento "Interventi di regimazione idraulica lungo il torr. Anghera e consolidamento movimento franoso in loc Dagarei in comune di La Valle Agordina (BL)", per un importo complessivo di € 600.000,00.
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;

VISTO che con Decreto 1788 del 26/10/2021 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto Codice LN145-2021-D-BL-248 "Interventi di regimazione idraulica lungo il torr. Anghera e consolidamento movimento franoso in loc. Dagarei in comune di La Valle Agordina (BL)";

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della nota pervenuta da Veneto Strade, stazione appaltante, protocollo 2981 del 15/12/2021 con la quale si attesta altresì la verifica dei requisiti in capo alla Ditta "S.I.C.I SRL", Via Fenadora, 97, 32030 Fonzaso (BL), codice fiscale e partita IVA: 00137620258, la quale ha offerto un importo pari a € 395.863,87, per i lavori in questione, con un ribasso del 7,108% su un importo a base di gara di € 426.154,96, esclusi oneri per la sicurezza pari a € 9.352,79, per un importo contrattuale di € 405.216,66 compresi gli oneri di sicurezza e al netto dell'IVA;

VISTO che con Decreto n. 2204 del 20/12/2021 il Soggetto Attuatore, ovvero la Stazione Appaltante, affidava i lavori di cui in oggetto, consistenti in "Interventi di regimazione idraulica lungo il torr. Anghera e consolidamento movimento franoso in loc. Dagarei in comune di La Valle Agordina (BL)" alla Ditta "S.I.C.I SRL";

VISTO che con decreto di liquidazione del Direttore della U.O. Servizi Forestali n. 385 del 02/08/2022, è stata liquidata, ai sensi dell'art. 35, c. 18, del D. Lgs. n. 50/2016, una anticipazione pari a € 148.309,30 IVA compresa;

DATO ATTO che l'importo dell'anticipazione verrà recuperato progressivamente sugli stati di avanzamento lavori ai sensi del già citato art. 35, c. 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO che in data 10/10/2022 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo al I^SAL pari ad € 200.667,77 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del I^SAL:

- Decreto n. 1788 del 26/10/2021 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto Codice LN145-2021-D-BL-248;
- Decreto n. 2204 del 20/12/2021 il Soggetto Attuatore, ovvero la Stazione Appaltante, affidava i lavori di cui in oggetto;
- Contatto d'Appalto n. 20 in data 28/06/2022;
- Certificato di Pagamento n. 2 del 10/10/2022;
- La fattura n. 54/PA del 25/10/2022 della Ditta "S.I.C.I SRL", Via Fenadora, 97, 32030 Fonzaso (BL), codice fiscale e partita IVA: 00137620258 per l'importo complessivo pari ad € 244.814,68;
- La tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- Il D.U.R.C. in corso di validità.

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla "S.I.C.I SRL", Via Fenadora, 97, 32030 Fonzaso (BL), codice fiscale e partita IVA: 00137620258 dell'importo complessivo di € 244.814,68, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare € 200.667,77 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta "S.I.C.I SRL", Via Fenadora, 97, 32030 Fonzaso (BL), codice fiscale e partita IVA: 00137620258, per il I^ SAL relativamente al Prog. LN145-2021-D-BL-248: "Interventi di regimazione idraulica lungo il torr. Anghera e consolidamento movimento franoso in loc. Dagarei in comune di La Valle Agordina (BL)" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10/2021 Allegato B.
3. di liquidare la fattura n. 54/PA del 25/10/2022 dell'importo complessivo di € 244.814,68 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - ◆ di € 200.667,77 a favore della Ditta "S.I.C.I SRL", Via Fenadora, 97, 32030 Fonzaso (BL), codice fiscale e partita IVA: 00137620258, per la quota relativa all'imponibile;
 - ◆ di € 44.146,91 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10 del 29/07/2021, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.

6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 488707)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 557 del 04 novembre 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 5 del 23/04/2020 UOFE-06-2020 "Lavori di realizzazione di arginature in destra idrografica del Rio Molini a protezione dell'a-bitato di Santa Maria delle Grazie e sistemazione viabilità in Comune di Rocca Pietore (BL)". Codice Univoco DL119-2020-558-BL-077. CIG: 8378400A65 - CUP: J53H19001210001 - IMPORTO FINANZIAMENTO € 300.000,00.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta VENETA21 s.r.l., con sede in via dell'Industria, 4 - 32010 Alpago (BL) - Cod. Fisc. 02533620270 - P.IVA 00936900257 il SALDO pari a €. 47.954,16 IVA 22% compresa.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1133 del 30/07/2020;

Contratto d'Appalto n. 114 del 26/08/2020;

Atto di Sottomissione n. 8 del 11/02/2021;

Atto di Sottomissione n. 59 del 19/07/2022;

Certificato di pagamento n. 2 del 03/10/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommovilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevices, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 01/06/2022 Prot. n. 250705, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 5 del 23.04.2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 5 del 23.04.2020 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato **UOFE-06-2020** "Lavori di realizzazione di arginature in destra idrografica del Rio Molini a protezione dell'abitato di Santa Maria delle Grazie e sistemazione viabilità in Comune di Rocca Pietore (BL)". Codice Univoco DL119-2020-558-BL-077, per un finanziamento iniziale di € 300.000,00;
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;

PRESO ATTO che con Decreto n. 1055 del 17/07/2020 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto UOFE 6 2020 e con Decreto n. 1133 del 30/07/2020 il Soggetto Attuatore, ovvero la Stazione Appaltante, affidava i lavori consistenti nella realizzazione di arginature in destra idrografica del Rio Molini a protezione dell'abitato di Santa Maria delle Grazie e sistemazione viabilità in Comune di Rocca Pietore (BL)" alla Ditta VENETA21 s.r.l., con sede in via dell'Industria, 4 - 32010 Alpago (BL) - Cod. Fisc. 02533620270 - P.IVA 00936900257, la quale ha indicato un ribasso di gara del 4,75%, sull'importo base di € 196.970,00, per importo pari a € 187.613,93, per i lavori in questione, oltre a € 3.900,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di € 191.513,93 IVA esclusa.

PRESO ATTO che l'importo totale dei lavori ammonta a € 190.561,43, come da atto di sottomissione n. 8 del 11/02/2021 nel quale viene specificato che nel corso della verifica della documentazione agli atti, per un per un mero errore materiale di trascrizione nella lettera invito, relativo alla procedura di affidamento diretto, l'importo soggetto a ribasso è stato erroneamente indicato in €. 196.970,00 anziché, come riportato nel proprio Decreto n. 1055 del 17.7.2020 di approvazione in linea tecnica ed economica del progetto, pari a €. 195.970,00 I.V.A. esclusa;

CHE con nota del 27.10.2020, Prot. n. 456872, si avvisava l'Impresa e il Direttore dei Lavori del mero errore materiale e pertanto delle modifiche al corrispettivo riconosciuto per la realizzazione dei lavori;

CHE la ditta "Veneta21 s.r.l." nulla ha eccepito riconoscendo, implicitamente, la svista incidentale nell'indicazione dell'importo soggetto a ribasso;

PRESO ATTO che l'importo totale dei lavori ammonta a € 217.629,18, considerati gli ulteriori lavori aggiuntivi pari a € 27.067,75 oneri per la sicurezza inclusi e Iva esclusa, come da atto di sottomissione n. 59 del 19/07/2022;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 764 del 11/05/2021, è stato liquidato il I^a SAL pari a €. 178.300,00 Iva esclusa;

PRESO ATTO che con Decreto del Direttore della U.O. Servizi Forestali n. 541 del 25/10/2022 si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a € 39.306,69 IVA esclusa;

DATO ATTO che in data 03/10/2022 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo al Saldo pari a € 39.306,69 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento Saldo:

- Decreto n. 1055 del 17/07/2020 con il quale il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica del Progetto UOFE-6-2020;
- Decreto n. 1133 del 30/07/2020 affidava i lavori di cui in oggetto, alla Ditta "Ditta VENETA21 s.r.l., con sede in via dell'Industria, 4 - 32010 Alpage (BL) - Cod. Fisc. 02533620270 - P.IVA 00936900257;
- Contratto n. 114 del 26/08/2020;
- Atto di sottomissione n. 8 del 11/02/2021;
- Atto di sottomissione n. 59 del 19/07/2022;
- Certificato di pagamento n. 2 del 03/10/2022;
- La fattura n. 274 del 28/10/2022 della Ditta "Veneta 21 srl", con sede in via dell'Industria, 4 - 32010 Alpage (BL) - Cod. Fisc. 02533620270 - P.IVA 00936900257;
- Decreto del Direttore della U.O. Servizi Forestali n. 541 del 25/10/2022 nel quale si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a € 39.306,69 IVA esclusa;
- la fattura n. 274 del 28/10/2022 della Ditta "VENETA21 s.r.l.", con sede in via dell'Industria, 4 - 32010 Alpage (BL) - Cod. Fisc. 02533620270 - P.IVA 00936900257 per l'importo complessivo di € 47.954,16 Iva compresa;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici,
- il D.U.R.C. in corso di validità,

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "VENETA21 s.r.l.", con sede in via dell'Industria, 4 - 32010 Alpage (BL) - Cod. Fisc. 02533620270 - P.IVA 00936900257 dell'importo complessivo di € 47.954,16, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare € 39.306,69 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta "VENETA21 s.r.l.", con sede in via dell'Industria, 4 - 32010 Alpage (BL) - Cod. Fisc. 02533620270 - P.IVA 00936900257 per SALDO relativamente a UOFE-06-2020 "Lavori di realizzazione di arginature in destra idrografica del Rio Molini a protezione dell'abitato di

- Santa Maria delle Grazie e sistemazione viabilità in Comune di Rocca Pietore (BL)", di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2020 Allegato B;
3. di liquidare la fattura n. 274 del 28/10/2022 dell'importo complessivo di € 47.954,16 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
- ◆ di € 39.306,69 a favore della Ditta "VENETA21 s.r.l.", con sede in via dell'Industria, 4 - 32010 Alpago (BL) - Cod. Fisc. 02533620270 - P.IVA 00936900257, per la quota relativa all'imponibile;
 - ◆ di € 8.647,47 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 5 del 23/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 488708)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 563 del 07 novembre 2022

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022 di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'O.C.D.P.C. n. 558/2018 O.C. n. 10 del 29/07/2021 Decreto di rettifica del DDR n. 528 del 17/10/2022 di liquidazione degli oneri gara spettanti a Veneto Acque SpA relativi ai progetti Codice Intervento LN145-2021-D-BL-235 e LN145-2021-D-BL-267.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si rettifica il DDR n. 528 del 17/10/2022 di liquidazione a Veneto Acque SpA delle competenze per l'indizione e la gestione della procedura di gara dei progetti Codice Intervento LN145-2021-D-BL-235 e LN145-2021-D-BL-267 finanziati con ORDINANZA COMMISSARIALE n. 10 del 29/07/2021 ai sensi dell'OCDPC 558 e ss.mm.ii..

Il Direttore

RICHIAMATO il DDR n. 258 del 17/10/2022 ad oggetto la liquidazione degli oneri gara, ai sensi degli artt. 13 e 14 della Convenzione sottoscritta in data 26/09/2019 tra il Commissario Delegato e Veneto Acque Spa, relativi ai progetti Codice intervento LN145-2021-D-**BL-235** - Interventi di regimazione idraulica degli affluenti del torrente Ansiei in comune di Auronzo di Cadore (BL) - Importo € 300.000,00 - CUP: H27H21001300001 e Codice intervento LN145-2021-D-**BL-267** Completamento opere di regimazione e mitigazione del trasporto di massa lungo il Ru Secco a monte dell'abitato di S. Vito di Cadore (BL) - Importo € 2.000.000,00 - CUP H37H21002470001;

VISTO che nel decreto sopra richiamato, al punto n. 2 del decretato, veniva quantificata erroneamente in € 26.843,46 la somma necessaria per il pagamento a Veneto Acque SpA per le operazioni di indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione dei progetti sopra citati, anziché l'importo, anziché € 26.843,47 di importo complessivo;

VISTO che sempre nel medesimo decreto, nella tabella "Calcolo di competenze Veneto Acque SpA progetti O.C. 10/2021" al punto n. 3 del decretato veniva riportata erroneamente l'iva a favore dell'erario del valore di € 4.840,62 anziché € 4.840,63, e di conseguenza è quantificato erroneamente l'importo totale complesso di € 26.843,46, anziché l'importo di € 26.843,47;

VISTA la normativa vigente in materia

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018 sm.i.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49;

VISTO il DDR n. 258 del 17/10/2022;

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare il decreto n. 528 del 17/10/2022 a firma del Direttore U.O. Servizi Forestali, al punto n. 2 del decretato, nella seguente modalità:
 - di quantificare in € 26.843,47 la somma necessaria per il pagamento a Veneto Acque SPA con sede legale in via Torino, 180 - 30172 VENEZIA, codice fiscale 03875491007, partita iva 0328150284, per le operazioni di indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione dei progetti indicati in oggetto;

3. di modificare il decreto n. 528 del 17/10/2022 a firma del Direttore U.O. Servizi Forestali, al punto n. 3 del decretato, nella seguente modalità:

- di liquidare le fatture mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento riferiti ai CUP così come di seguito elencati:

CALCOLI COMPETENZE VENETO ACQUE SPA PROGETTI O.C. 10/2021					
Allegato B di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018					
ID	CUP	FATTURA N.	TOTALE imponibile a favore di VENETO ACQUE	IVA a favore DELL'ERARIO	TOTALE COMPLESSIVO
LN145-2021-D-BL-235	H27H21001300001	n. 24 del 30/09/2022	5.496,90	1.209,32	6.706,22
LN145-2021-D-BL-265	H37H21002470001	n. 25 del 30/09/2022	16.505,94	3.631,31	20.137,25
			22.002,84	4.840,63	26.843,47

4. di confermare ogni altra disposizione di cui al decreto n. 528 del 17/10/2022 che si allega (Allegato A);

5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, come evidenziato con l'Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021, che presenta sufficiente disponibilità.

6. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - UO POST Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.

7. di pubblicare il presente decreto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013.

8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Somnavilla



REGIONE DEL VENETO

Allegato A) al decreto
n. 563 del 07/11/2022

Giunta Regionale

Decreto n. 528 del 17/10/2022 ù

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022 di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'O.C.D.P.C. n. 558/2018 – O.C. n. 10 del 29/07/2021
Codice intervento LN145-2021-D-BL-235 - Interventi di regimazione idraulica degli affluenti del torrente Ansiei in comune di Auronzo di Cadore (BL) - Importo € 300.000,00 - CUP: H27H21001300001
Codice intervento LN145-2021-D-BL-267 Completamento opere di regimazione e mitigazione del trasporto di massa lungo il Ru Secco a monte dell'abitato di S. Vito di Cadore (BL) - Importo € 2.000.000,00 - CUP H37H21002470001

LIQUIDAZIONE: ai sensi degli artt. 13 e 14 della Convenzione sottoscritta in data 26/09/2019 tra il Commissario Delegato e Veneto Acque Spa.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto si liquidano le fatture relative all'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione degli interventi di cui all'oggetto finanziati con ORDINANZA COMMISSARIALE n. 10 del 29/07/2021 ai sensi dell' OCDPC 558 e ss.mm.ii..

Con l'OCDPC 836 del 12/01/2022: Subentro della Regione Veneto nelle iniziative di cui all'OCDPC 558/2018 e ss.mm.ii.
 NOTA prot. n. 62707 del 10/02/2022 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale: Procedure operative.

IL DIRETTORE U.O SERVIZI FORESTALI

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;
- il Commissario delegato, con propria Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020, ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U.O. Forestale (ora Servizi Forestali), quale Soggetto Attuatore Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali;
- con la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021, ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTA la nota commissariale n. 55586 dell'08 febbraio 2019 dalla quale si evince la facoltà del Soggetto Attuatore di espletare anche e funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura, il R.U.P.;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevices, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO A TITOLO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate O.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi previsti dal progetto **Codice intervento LN145-2021-D-BL-235;**

Codice intervento LN145-2021-D-BL-267;

RILEVATO che per gli interventi sopra richiamati è stata impegnata la somma complessiva sulla contabilità speciale n. 6108 di cui all'ordinanza commissariale n. 10 del 29/07/2021;

VISTO che è stata sottoscritta in data 26/09/2019 la convenzione tra il commissario Delegato e Veneto Acque Spa al fine dell'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere diverse da quelle di competenza di Veneto Acque;

APPURATO che lo scrivente Soggetto Attuatore ha ritenuto affidare alla società Veneto Acque le attività di indizione e gestione delle gare di appalto dei progetti indicati in oggetto ai sensi dell'art 13 e 14 della convenzione sopra citata;

RILEVATO che per ogni progetto è stato approvato relativo quadro economico e nel medesimo sono state accantonate le somme relativamente al pagamento di tale servizio come previsto dall'art. 13 della convenzione proemio citata sotto la voce "oneri per procedure di gara";

VISTE le fatture n. 24 del 30/09/2022 di € 6.706,22 e n. 25 del 30/09/2022 di € 20.137,25 pervenute da Veneto Acque SPA con sede legale in via Torino, 180 - 30172 VENEZIA, codice fiscale 03875491007, partita iva 0328150284;

VISTA la normativa vigente in materia

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018 s.m.i.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49;

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare in € 26.843,46 la somma necessaria per il pagamento a Veneto Acque SPA con sede legale in via Torino, 180 - 30172 VENEZIA, codice fiscale 03875491007, partita iva 0328150284, per le operazioni di indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione dei progetti indicati in oggetto.
3. di liquidare le fatture mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento riferiti ai CUP così come di seguito elencati:

CALCOLI COMPETENZE VENETO ACQUE SPA PROGETTI O.C. 10/2021 Allegato B di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018					
ID	CUP	FATTURA N.	TOTALE imponibile a favore di VENETO ACQUE	IVA a favore DELL'ERARIO	TOTALE COMPLESSIVO
LN145-2021-D-BL-235	H27H21001300001	n. 24 del 30/09/2022	5.496,90	1.209,32	6.706,22
LN145-2021-D-BL-265	H37H21002470001	n. 25 del 30/09/2022	16.505,94	3.631,31	20.137,25
			22.002,84	4.840,62	26.843,46

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, come evidenziato con l'Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – UO POST Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
6. di pubblicare il presente decreto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013.
7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Il Direttore U.O. Servizi Forestali
Dott. Gianmaria Sommayilla

(Codice interno: 488758)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 564 del 08 novembre 2022

Approvazione perizia a consuntivo n. 955 del 06/05/2022 e certificato di regolare esecuzione. Lavori di pronto intervento per la "Rimozione detriti alluvionali, ripulitura vegetazionale e risezionamento e consolidamento alveo su affluenti vari del torrente Friga, in località Rugolo e Villa di Villa, nei Comuni di Sarmede e Cordignano (TV)" - Importo complessivo Euro 40.000,00. L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 12 - DGR n. 292 del 13/03/2018 Esecutore lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario Veneto Agricoltura.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva la perizia a consuntivo e il certificato di regolare esecuzione redatti da U.O. Servizi Forestali relativi all'esecuzione degli interventi per la rimozione detriti alluvionali, ripulitura vegetazionale e risezionamento e consolidamento alveo su affluenti vari del torrente Friga, in località Rugolo e Villa di Villa, nei Comuni di Sarmede e Cordignano (TV), attivati dalla Direzione Operativa con decreto n. 493 del 28/08/2018. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare la perizia a consuntivo relativa ai lavori di rimozione detriti alluvionali, ripulitura vegetazionale e risezionamento e consolidamento alveo su affluenti vari del torrente Friga, in località Rugolo e Villa di Villa, nei Comuni di Sarmede e Cordignano (TV), redatta dal Direttore dei lavori Dr. Alberto Marcon in data 06/05/2022 per un importo complessivo di Euro 40.000,00.
3. Di approvare gli atti di contabilità finale inerenti l'esecuzione dei lavori di cui in premessa per l'importo complessivo di Euro 39.176,67 e il certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei lavori Dr. Alberto Marcon in data 06/05/2022.
4. Di dare atto che l'importo di Euro 768,00 è stato accantonato quale fondo progettazione ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006.
5. Di dare atto che è stata accertata una minor spesa sull'esecuzione dei lavori pari a Euro 55,33.
6. Di trasmettere il presente decreto alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico.
7. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 488759)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 565 del 08 novembre 2022

Approvazione perizia a consuntivo n. 961 del 08/06/2022 e certificato di regolare esecuzione. Lavori di pronto intervento per ripristino opere idrauliche e sistemazione aree in frana in località varie in Comune di Tarzo (TV) - Importo complessivo Euro 50.000,00 (N. 72/2010). L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 12 - DGR n. 1800 del 13/07/2010. Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Ai sensi degli artt. 25 e 49 della L.R. n. 27 del 07/11/200, il presente provvedimento approva la perizia a consuntivo e il certificato di regolare esecuzione, unitamente agli atti di contabilità finale, relativi alla realizzazione di Pronto Intervento per gli interventi di ripristino opere idrauliche e sistemazione aree in frana in località varie in Comune di Tarzo (TV), attivati dalla Unità di Progetto Foreste e Parchi con decreto n. 70 del 17/11/2010. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare la perizia a consuntivo n. 961 del 08/06/2022 relativa ai lavori di ripristino opere idrauliche e sistemazione aree in frana in località varie in Comune di Tarzo (TV), redatta dal Direttore dei lavori Dr. Alberto Marcon per un importo complessivo di Euro 50.000,00
3. Di approvare il certificato di regolare esecuzione e gli atti di contabilità finale inerenti l'esecuzione dei lavori di cui in premessa per l'importo complessivo di Euro 49.038,83 e il certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei lavori Dr. Alberto Marcon in data 08/06/2022.
4. Di dare atto che l'importo di Euro 960,00 è stato accantonato quale fondo progettazione ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006.
5. Di dare atto che è stata accertata una minor spesa sull'esecuzione dei lavori pari a Euro 1,16.
6. Di trasmettere il presente decreto alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico.
7. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 488760)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 566 del 08 novembre 2022

Approvazione perizia a consuntivo n. 962 del 09/06/2022 e certificato di regolare esecuzione. Lavori di pronto intervento per il ripristino funzionalità opere idrauliche in località Piai in Comune di Tarzo (TV) - Importo complessivo Euro 30.000,00 (N. 70/2010). L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 12 - DGR n. 1800 del 13/07/2010. Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Ai sensi degli artt. 25 e 49 della L.R. n. 27 del 07/11/2000, il presente provvedimento approva la perizia a consuntivo e il certificato di regolare esecuzione, unitamente agli atti di contabilità finale, relativi alla realizzazione di Pronto Intervento per il ripristino funzionalità opere idrauliche in località Piai in Comune di Tarzo (TV), attivati dalla Unità di Progetto Foreste e Parchi con decreto n. 5 del 19/10/2010. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare la perizia a consuntivo n. 962 del 09/06/2022 relativa ai lavori di ripristino funzionalità opere idrauliche in località Piai in Comune di Tarzo (TV), redatta dal Direttore dei lavori Dr. Alberto Marcon per un importo complessivo di Euro 30.000,00
3. Di approvare il certificato di regolare esecuzione e gli atti di contabilità finale inerenti l'esecuzione dei lavori di cui in premessa per l'importo complessivo di Euro 29.423,75 e il certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei lavori Dr. Alberto Marcon in data 15/06/2022.
4. Di dare atto che l'importo di Euro 576,00 è stato accantonato quale fondo progettazione ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006.
5. Di dare atto che è stata accertata una minor spesa pari a Euro 0,25.
6. Di trasmettere il presente decreto alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico.
7. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 488761)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 567 del 08 novembre 2022

Approvazione perizia a consuntivo n. 966 del 29/06/2022 e certificato di regolare esecuzione. Lavori di pronto intervento per l'esecuzione del ripristino e completamento opere di difesa idraulico-forestale in località Tovenà nel Comune di Cison di Valmarino (TV) Importo complessivo Euro 40.000,00 (N. 86/2012) L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 12 - DGR n. 1531 del 31/07/2012. Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Ai sensi degli artt. 25 e 49 della L.R. n. 27 del 07/11/200, il presente provvedimento approva la perizia a consuntivo e il certificato di regolare esecuzione, unitamente agli atti di contabilità finale, relativi alla realizzazione di Pronto Intervento per l'esecuzione dei lavori di ripristino e completamento opere di difesa idraulico-forestale in località Tovenà nel Comune di Cison di Valmarino (TV), attivati dalla Unità di Progetto Foreste e Parchi con decreto n. 485 del 11/10/2012. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare la perizia a consuntivo n. 966 del 29/06/2022 relativa all'esecuzione dei lavori di ripristino e completamento opere di difesa idraulico-forestale in località Tovenà nel Comune di Cison di Valmarino (TV), redatta dal Direttore dei lavori Dr. Alberto Marcon per un importo complessivo di Euro 40.000,00.
3. Di approvare il certificato di regolare esecuzione e gli atti di contabilità finale inerenti l'esecuzione dei lavori di cui in premessa per l'importo complessivo di Euro 39.231,61 e il certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei lavori Dr. Alberto Marcon in data 29/06/2022.
4. Di dare atto che l'importo di Euro 768,00 è stato accantonato quale fondo progettazione ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006.
5. Di dare atto che è stata accertata una minor spesa pari a Euro 0,39.
6. Di trasmettere il presente decreto alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico.
7. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 488762)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 568 del 08 novembre 2022

Approvazione Certificato di Regolare Esecuzione progetto n.768 del 26/08/2015 - L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett a) D.G.R. 1444 del 05/08/2014 - L.R. 02/04/2014, n. 12 - Capitolo 100696 - Esercizio Finanziario 2014 Interventi di sistemazione aree in frana, manutenzione e sistemazione aste idrauliche e mitigazione del rischio idraulico, nelle località Virago valle Tessaera, val Bastia e val dei Bresciani, nel comune di Cavaso del Tomba TV. Importo progetto Euro 50.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Servizi Forestali Ufficio di Treviso e Venezia.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Ai sensi dell'art. 49 della L.R. 07/11/2003, n. 27, il presente provvedimento approva il Certificato di regolare esecuzione e gli elaborati di contabilità finale relativi agli interventi di sistemazione aree in frana, manutenzione e sistemazione aste idrauliche e mitigazione del rischio idraulico, nelle località Virago - valle Tessaera, val Bastia e val dei Bresciani, nel comune di Cavaso del Tomba - TV.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. Di approvare il Certificato di regolare esecuzione e relativi atti di contabilità finale inerenti i lavori in oggetto descritti, redatti dal Funzionario Incaricato Ing. Federica Spinnato in data 13/10/2022, per un importo complessivo di Euro 49.039,22.
2. Di dare atto che l'importo di Euro 960,00 è stato accantonato quale fondo progettazione ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006.
3. Di accertare una minore spesa rispetto all'importo originariamente impegnato, pari a Euro 0,78.
4. Di pubblicare il solo dispositivo del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 488792)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 569 del 09 novembre 2022

O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022 "Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui alla OCDPC 622/2019 -O.C. 3 del 07/10/2020 Codice Intervento DLgs 1/2018-622-BL-61 "Erosioni spondali, sovralluvionamento torrente Fiorentina in comune di Selva di Cadore (BL)". Importo progetto € 270.000,00. CUP: H64H20000020001. Incarico per le prestazioni professionali di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione CIG ZBF386CB9C. Importo complessivo incarico € 3.620,59 oneri compresi.

[Foreste ed economia montana]

<p>Note per la trasparenza:</p> <p>Con il presente provvedimento si approva l'incarico per la progettazione definitiva-esecutiva e relazioni specialistiche, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione del progetto in oggetto finanziato con Ordinanza Commissariale n. 3 del 07/10/2020 ai sensi della OCDPC 622/2019 e ss.mm.ii.</p> <p>Principali documenti dell'istruttoria: OCDPC 622 del 17/12/2019 O.C. n. 3 del 07/10/2020 OCDPC 819 del 04/01/2022 Subentro della Regione Veneto nelle iniziative di cui all'OCDPC 622/2019 e ss.mm.ii.. Nota prot. n. 38293 del 27/01/2022 della Direzione della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale: note operative.</p>
--

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Ordinanza n. 622 (O.C.D.P.C.) del 17 dicembre 2019, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni interessate, ha nominato i Presidenti delle Regioni quali Commissari delegati per la realizzazione degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17/01/2020 ha disposto l'integrazione delle risorse già stanziato con D.C.M. del 14/11/2019 e del 2/12/2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, ivi comprese quelle di cui alle lettere c) e d) dell'art. 25, comma 2 del citato decreto (come ripartite con la sopracitata D.C.M. 17/01/2020) e sottoposti alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile i Piani degli interventi successivamente approvati con le note dipartimentali n. POST/33725 del 09/06/2020 e n. POST/42790 del 03/08/2020;
- Il Commissario delegato con ordinanza n. 2 del 29/09/2020 ha successivamente approvato l'elenco degli interventi come autorizzato dal dipartimento con la nota n. POST/33725 del 09/06/2020 e individuato i Soggetti attuatori;
- Il Commissario delegato con ordinanza n. 3 del 07/10/2020 ha successivamente approvato l'elenco degli interventi come autorizzato dal dipartimento con la nota n. POST/42790 del 03/08/2020 e individuato i Soggetti attuatori;
- la citata O.C. 3/2020 individua nel Dirigente pro-tempore dell'U.O. Forestale della Regione del Veneto il Soggetto attuatore dell'intervento in oggetto, al quale sono state attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione;
- con deliberazione n. 571 in data 04/05/2021, successivamente integrata con deliberazione n. 715 in data 08/06/2021, la Giunta regionale, in esecuzione degli adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura ha proceduto all'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative nelle stesse incardinate, in attuazione dell'art. 9 della L. R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;
- in applicazione dei succitati provvedimenti la preesistente "U.O. Forestale" ha assunto la denominazione di "U.O. Servizi Forestali" subentrando nelle attribuzioni e nelle funzioni di competenza;
- con nota prot. 555324 del 26/11/2021 è stata comunicata la scadenza dello Stato di Emergenza dichiarato con DD.C.M. del 14/11/2019 e del 2/12/2019 prorogato di 12 mesi con DCM del 3/12/2020 per gli eventi di cui all'OCDPC 622/2019;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 819/2022 la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1 c.1 dell'OCDPC 622/2019 nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019;
- per le finalità suddette, il Direttore della Direzione Protezione Civile è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'OCDPC 622/2019 nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 819/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili

sulla Contabilità speciale n. 6178, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 622/2019, che viene conseguentemente al medesimo intestata fino al 14/11/2023;

- con nota prot. n. 38293 del 27/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento, in via ordinaria, delle attività di rispettiva competenza;

VISTO che l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 07/10/2020 ha approvato il Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 17/01/2020 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Erosioni spondali, sovralluvionamento torrente Fiorentina in comune di Selva di Cadore (BL)" - Codice intervento DLgs 1/2018-622-BL-61 - CUP: H64H20000020001 - Importo progetto € 270.000,00;

VISTO l'art. 3 "Deroghe" dell'OCDPC 622/2019 e l'art. 4 comma 3 dell'Ordinanza n. 3/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

PRESO ATTO che è necessario effettuare l'affidamento per la prestazione professionale di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, dell'intervento di cui sopra e valutate le caratteristiche dell'incarico considerata la particolare complessità multidisciplinare dell'intervento in oggetto, si è ritenuto necessario affidare l'incarico esterno;

RITENUTO di rivolgersi per lo specifico incarico in parola al p.i. Giuseppe Pezzè il quale assicura garanzie di esperienza e professionalità nel campo della progettazione di cui trattasi rapportate alla tipologia dell'incarico da svolgere;

VISTA la D.G.R.V. n. 1576 del 31 luglio 2012 (elenco dei consulenti e prestatori di servizi ammessi - allegato "A" al decreto regionale n. 312 del 10.07.2019), in cui il p.i. Giuseppe Pezzè è inserito all'anagrafica N.F. 1341 e progressivo n. 471 con declaratoria dei servizi acquisibili di cui alle lettere N/1, N/2, M;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 476090 del 12/10/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 479841 del 14/10/2022 il preventivo inviato dal p.i. Giuseppe Pezzè - di Alleghe (BL) - P.IVA 00843890252 per l'incarico in oggetto pari ad € 2.826,38 più Inarcassa (Cnpaia 5%) € 141,32, più Iva 22% € 652,89 Totale compensi oneri fiscali e previdenziali € 3.620,59;

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dal p.i. Giuseppe Pezzè di Alleghe (BL) risulta congrua sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31 comma 8, del D.Lgs n. 50/2016), come risulta dalla verifica di congruità effettuata dai referenti di progetto;

CONSIDERATO altresì che questo Ente ha rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nell'immediata precedenza un incarico per tale tipologia al p.i. Giuseppe Pezzè di Alleghe (BL) e che il p.i. Giuseppe Pezzè di Alleghe (BL) risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021;

ATTESO che l'incarico al p.i. Giuseppe Pezzè di Alleghe (BL), come da oggetto avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nel contratto;

ATTESO che l'incarico al p.i. Giuseppe Pezzè di Alleghe (BL) sarà espletato dalla data del presente atto e verrà formalizzato con contratto tra le parti; per quanto riguarda la copertura economica la prestazione è compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6178 intestata a "DIR PC VENETO O.622-19 819-22";

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 1/2018;

- O.C.D.P.C. n. 622/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 7/10/2020;
- O.C.D.P.C. n. 819/2022;
- la nota prot. n. 38293 del 27/01/2022 del Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
- DM 07/03/2018 n. 49;
- L. 108 del 29/07/2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare al p.i. Giuseppe Pezzè di Alleghe (BL) l'incarico per il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento di "Erosioni spondali, sovralluvionamento torrente Fiorentina in comune di Selva di Cadore (BL)" - Codice intervento DLgs 1/2018-622-BL-61 - CUP: H64H20000020001 Importo progetto € 270.000,00 - CIG: ZBF386CB9C;
3. di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte del p.i. Giuseppe Pezzè di Alleghe (BL), avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà stipulato tra le parti;
4. di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari ad € 2.826,38 più Inarcassa (Cnpaia 5%) € 141,32, più Iva 22% € 652,89 Totale compensi oneri fiscali e previdenziali € 3.620,59, spesa che risulta congrua sia dal punto tecnico, sia di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare;
5. di dare atto che la spesa di € 3.620,59 comprensiva di oneri fiscali e previdenziali, è compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6178 intestata a "DIR PC VENETO O.622-19 819-22";
6. di pubblicare integralmente il presente decreto, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 33/2013, sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 489033)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 571 del 10 novembre 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 UOFE-18-2020 Realizzazione opere di drenaggio, ricalibratura di riordino idraulico e di mitigazione del tra-sporto solido lungo il Rio Gatto in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Codice Univoco Progetto LN145-2020-558-BL-187. IMPORTO FINANZIAMENTO €. 1.500.000,00 CIG 84285660B3- CUP: J43H20000310001.

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della Ditta "IPOGEO srl", con sede legale in Via Industrie, 9, Seren del Grappa (BL), codice fiscale e partita IVA: 00915730253, il III° Sal pari a €. 44.297,32 IVA 22% compresa.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1812 del 30.9.2020;

Contratto d'Appalto n. 157 in data 23/10/2020;

Certificato di pagamento n. 3 del 29/07/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommovilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevices, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 08/03/2022 Prot. n.106649, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21.04.2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 4 del 21.04.2020 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Realizzazione opere di drenaggio, ricalibratura di riordino idraulico e di mitigazione del trasporto solido lungo il Rio Gatto in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)", per un finanziamento iniziale di € 1.500.000,00;
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;
- VISTO che con Decreto n. 1405 del 2.9.2020 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto UFOE 18 2020 "Realizzazione opere di drenaggio, ricalibratura di riordino idraulico e di mitigazione del trasporto solido lungo il Rio Gatto in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)".

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della nota pervenuta da Veneto Strade, stazione appaltante, con protocollo 415029 del 29/09/2020 con la quale si attesta la verifica dei requisiti in capo alla Ditta "IPOGEO srl", con sede legale in Via Industrie, 9, Seren del Grappa (BL), codice fiscale e partita IVA: 00915730253, la quale ha offerto un ribasso del 7,486% su un importo a base di gara di € 1.084.883,67, esclusi oneri per la sicurezza pari a € 25.424,98, per un importo contrattuale di € 1.029.093,26 compresi gli oneri di sicurezza, al netto dell'IVA;

VISTO che con Decreto n. 1812 del 30.9.2020 il Soggetto Attuatore, affidava i lavori di cui in oggetto, consistenti in "Realizzazione opere di drenaggio, ricalibratura di riordino idraulico e di mitigazione del trasporto solido lungo il Rio Gatto in

Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)" alla Ditta "IPOGEO srl", con sede legale in Via Industrie, 9, Seren del Grappa (BL), codice fiscale e partita IVA: 00915730253;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 498 del 23/03/2021, è stata liquidata, ai sensi dell'art. 35, c. 18, del D. Lgs. n. 50/2016, una anticipazione pari a € 308.728,07 IVA esclusa;

DATO ATTO che l'importo dell'anticipazione verrà recuperato progressivamente sugli stati di avanzamento lavori ai sensi del già citato art. 35, c. 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 1478 del 04/09/2021, è stata liquidato il I^ SAL pari a € 241.204,28 IVA esclusa;

VISTO che con decreto di liquidazione del Direttore della U.O. Servizi Forestali n. 70 del 16/03/2022, è stato liquidato il II^ SAL pari a € 437.586,98 IVA esclusa;

DATO ATTO che in data 29/07/2022 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo al III^SAL pari ad € 36.309,28 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del III^ SAL:

- Decreto n. 1405 del 2.9.2020 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto UOFE 18 2020;
- Decreto n. 1812 del 30.9.2020 il Soggetto Attuatore, affidava i lavori di cui in oggetto, alla Ditta "IPOGEO srl", con sede legale in Via Industrie, 9, Seren del Grappa (BL), codice fiscale e partita IVA: 00915730253";
- Contratto d'Appalto n. 157 in data 23/10/2020;
- Certificato di pagamento n. 3 del 29/07/2022;
- la fattura n. 123/001 del 04/11/2022 per l'importo complessivo di € 44.297,32;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "IPOGEO srl", con sede legale in Via Industrie, 9, Seren del Grappa (BL), codice fiscale e partita IVA: 00915730253" dell'importo complessivo di € 44.297,32, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare in € 36.309,28 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta "IPOGEO srl," con sede legale in Via Industrie, 9, Seren del Grappa (BL), codice fiscale e partita IVA: 00915730253 per III^SAL relativo al prog. UOFE-18-2020 "Realizzazione opere di drenaggio, ricalibratura di riordino idraulico e di mitigazione del trasporto solido lungo il Rio Gatto in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)".
3. di liquidare la fattura n. 123/001 del 04/11/2022 per l'importo complessivo di € 44.297,32 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- ◆ di € 36.309,28 a favore della Ditta "IPOGEO srl," con sede legale in Via Industrie, 9, Seren del Grappa (BL), codice fiscale e partita IVA: 00915730253, per la quota relativa all'imponibile;

◆ di € 7.988,04 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 4 del 21/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 489034)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 572 del 10 novembre 2022

OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 10 del 29/07/2021 Codice LN145-2021-D-BL-258 "Sgombero materiale incombente a monte, rifacimento attraversamento stradale di valle e rifacimento opere idrauliche esistenti lungo il Ru Caliere in comune di Rocca Pietore (BL)" Importo € 700.000,00 - CIG 8997418836 CUP H57H21001240001.

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta "Proter SRL", con sede legale in Zona Industriale n. 6, 32035 Santa Giustina (BL), codice fiscale e partita IVA: 01235830252, l'Anticipazione pari a € 75.762,00 IVA 22% inclusa.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

Decreto di affidamento lavori n. 2290 del 29/12/2021;

Contratto d'Appalto n. 36 in data 24/08/2022;

Certificato di pagamento n. 1 del 02/11/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Somnavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 28/04/2022 prot.n. 191571, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10 del 29.07.2021 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 10 del 29.07.2021 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Sgombero materiale incombente a monte, rifacimento attraversamento stradale di valle e rifacimento opere idrauliche esistenti lungo il Ru Caliere in comune di Rocca Pietore (BL)", per un importo complessivo di € 700.000,00.
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;

VISTO che con Decreto n. 2006 del 23/11/2021 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto Codice LN145-2021-D-BL-258 "Sgombero materiale incombente a monte, rifacimento attraversamento stradale di valle e rifacimento opere idrauliche esistenti lungo il Ru Caliere in comune di Rocca Pietore (BL)";

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della nota pervenuta da Veneto Strade stazione appaltante, con protocollo 3064 del 22/12/2021 con la quale si attesta, altresì, la verifica dei requisiti in capo alla "Proter SRL", Zona Industriale n. 6, 32035 Santa Giustina (BL), codice fiscale e partita IVA: 01235830252, la quale ha offerto € 296.796,92, IVA esclusa, per i lavori, pari a un ribasso del 9.410% sull'importo a base di € 327.626,58, oltre a € 15.166,16, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di € 311.963,08 al netto dell'IVA;

VISTO che con Decreto n. 2290 del 29/11/2021 il Soggetto Attuatore, ovvero la Stazione Appaltante, affidava i lavori di cui in oggetto, consistenti in "Sgombero materiale incombente a monte, rifacimento attraversamento stradale di valle e rifacimento opere idrauliche esistenti lungo il Ru Caliere in comune di Rocca Pietore (BL)" alla Ditta "Proter SRL", con sede legale in Zona Industriale n. 6, 32035 Santa Giustina (BL), codice fiscale e partita IVA: 01235830252;

CHE con nota prot. n. 440680 del 26/09/2022 l'Appaltatore ha chiesto l'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 35, c. 18, del D.Lgs n.50/2016;

PRESO ATTO che l'Appaltatore ha trasmesso la polizza fideiussoria n. 2363019 del 12/10/2022, emessa da Compagnie Francaise d'Assurance pour le Commerce Exterieur s.a. rappresentanza generale per l'Italia, a garanzia dell'anticipazione;

VISTO che in data 02/11/2022 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo alla richiesta di Anticipazione pari ad € 62.100 IVA esclusa;

DATO ATTO che l'importo dell'anticipazione verrà recuperato progressivamente sugli stati di avanzamento lavori ai sensi del già citato art. 35, c. 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento dell'ANTICIPAZIONE:

- Decreto n. 2006 del 23/11/2021 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto Codice LN145-2021-D-BL-258;
- Decreto n. 2290 del 29/12/2021 il Soggetto Attuatore, ovvero la Stazione Appaltante, affidava i lavori di cui in oggetto;
- Contatto d'Appalto n. 36 in data 24/08/2022;
- Certificato di Pagamento n. 1 del 02/11/2022;
- La fattura n. 6/PA del 04/11/2022 della Ditta "Proter SRL", Zona Industriale n. 6, 32035 Santa Giustina (BL), codice fiscale e partita IVA: 01235830252, per l'importo complessivo pari ad € 75.762,00;
- La tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- Il D.U.R.C. in corso di validità.

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "Proter SRL", con sede legale in Zona Industriale n. 6, 32035 Santa Giustina (BL), codice fiscale e partita IVA: 01235830252, dell'importo complessivo di € 75.762,00, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare € 62.100,00 la somma necessaria per il pagamento alla "Proter SRL", con sede legale in Zona Industriale n. 6, 32035 Santa Giustina (BL), codice fiscale e partita IVA: 01235830252 per l'ANTICIPAZIONE relativamente al Prog. LN145-2021-D-BL-258: "Sgombero materiale incombente a monte, rifacimento attraversamento stradale di valle e rifacimento opere idrauliche esistenti lungo il Ru Caliere in comune di Rocca Pietore (BL)", di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10/2021 Allegato B.
3. di liquidare la fattura n. 6/PA del 04/11/2022 dell'importo complessivo di € 75.762,00 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- ◆ di € 62.100,00 a favore della Ditta "Proter SRL", con sede legale in Zona Industriale n. 6, 32035 Santa Giustina (BL), codice fiscale e partita IVA: 01235830252, per la quota relativa all'imponibile;
 - ◆ di € 13.662,00 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10 del 29/07/2021, che presenta sufficiente disponibilità.
 5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
 6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 489139)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 575 del 10 novembre 2022

O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022 "Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui alla OCDPC 622/2019 -O.C. 3 del 07/10/2020 Codice Intervento DLgs 1/2018-622-BL-62.63 "Consolidamento argine destro torrente Cordevole in Loc. Varda in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)". Importo progetto € 270.000,00. CUP: H94H20000050001. Incarico per le prestazioni professionali di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione CIG : Z2A386B905 Importo complessivo incarico € 3.195,90 oneri compresi.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'incarico per la progettazione definitiva-esecutiva e relazioni specialistiche, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione del progetto in oggetto finanziato con Ordinanza Commissariale n. 3 del 07/10/2020 ai sensi della OCDPC 622/2019 e ss.mm.ii.

Principali documenti dell'istruttoria:

OCDPC 622 del 17/12/2019 O.C. n. 3 del 07/10/2020

OCDPC 819 del 04/01/2022 Subentro della Regione Veneto nelle iniziative di cui all'OCDPC 622/2019 e ss.mm.ii..

Nota prot. n. 38293 del 27/01/2022 della Direzione della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale: note operative.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Ordinanza n. 622 (O.C.D.P.C.) del 17 dicembre 2019, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni interessate, ha nominato i Presidenti delle Regioni quali Commissari delegati per la realizzazione degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17/01/2020 ha disposto l'integrazione delle risorse già stanziato con D.C.M. del 14/11/2019 e del 2/12/2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, ivi comprese quelle di cui alle lettere c) e d) dell'art. 25, comma 2 del citato decreto (come ripartite con la sopracitata D.C.M. 17/01/2020) e sottoposti alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile i Piani degli interventi successivamente approvati con le note dipartimentali n. POST/33725 del 09/06/2020 e n. POST/42790 del 03/08/2020;
- Il Commissario delegato con ordinanza n. 2 del 29/09/2020 ha successivamente approvato l'elenco degli interventi come autorizzato dal dipartimento con la nota n. POST/33725 del 09/06/2020 e individuato i Soggetti attuatori;
- Il Commissario delegato con ordinanza n. 3 del 07/10/2020 ha successivamente approvato l'elenco degli interventi come autorizzato dal dipartimento con la nota n. POST/42790 del 03/08/2020 e individuato i Soggetti attuatori;
- la citata O.C. 3/2020 individua nel Dirigente pro-tempore dell'U.O. Forestale della Regione del Veneto il Soggetto attuatore dell'intervento in oggetto, al quale sono state attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione;
- con deliberazione n. 571 in data 04/05/2021, successivamente integrata con deliberazione n. 715 in data 08/06/2021, la Giunta regionale, in esecuzione degli adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura ha proceduto all'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative nelle stesse incardinate, in attuazione dell'art. 9 della L. R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;
- in applicazione dei succitati provvedimenti la preesistente "U.O. Forestale" ha assunto la denominazione di "U.O. Servizi Forestali" subentrando nelle attribuzioni e nelle funzioni di competenza;
- con nota prot. 555324 del 26/11/2021 è stata comunicata la scadenza dello Stato di Emergenza dichiarato con DD.C.M. del 14/11/2019 e del 2/12/2019 prorogato di 12 mesi con DCM del 3/12/2020 per gli eventi di cui all'OCDPC 622/2019;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 819/2022 la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1 c.1 dell'OCDPC 622/2019 nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019;
- per le finalità suddette, il Direttore della Direzione Protezione Civile è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'OCDPC 622/2019 nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 819/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili

sulla Contabilità speciale n. 6178, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 622/2019, che viene conseguentemente al medesimo intestata fino al 14/11/2023;

- con nota prot. n. 38293 del 27/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento, in via ordinaria, delle attività di rispettiva competenza;

VISTO che l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 07/10/2020 ha approvato il Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 17/01/2020 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Consolidamento argine destro torrente Cordevole in Loc. Varda in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)" - Codice intervento DLgs 1/2018-622-BL-62.63 - CUP: H94H20000050001 - Importo progetto € 270.000,00;

VISTO l'art. 3 "Deroghe" dell'OCDCPC 622/2019 e l'art. 4 comma 3 dell'Ordinanza n. 3/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

PRESO ATTO che è necessario effettuare l'affidamento per la prestazione professionale di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, dell'intervento di cui sopra e valutate le caratteristiche dell'incarico considerata la particolare complessità multidisciplinare dell'intervento in oggetto, si è ritenuto necessario affidare l'incarico esterno;

RITENUTO di rivolgersi per lo specifico incarico in parola allo Studio Associato - R Studio dell'ingegnere Felice Gaiardo iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Belluno al n. 627 e dell'Architetto Francesco Riva, il quale assicura garanzie di esperienza e professionalità nel campo della progettazione di cui trattasi rapportate alla tipologia dell'incarico da svolgere;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 476069 del 12/10/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 486297 del 19/10/2022 il preventivo inviato dallo studio associato R Studio di Caprile di Alleghe (BL) - CF e P.IVA 00884190257 per l'incarico in oggetto pari ad € 2.518,84 più Inarcassa (Cnpaia 4%) € 100,75, più Iva 22% € 576,31 Totale compensi oneri fiscali e previdenziali € 3.195,90;

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dallo studio associato R Studio di Caprile di Alleghe (BL) risulta congrua sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31 comma 8, del D.Lgs n. 50/2016), come risulta dalla verifica di congruità effettuata dai referenti di progetto;

CONSIDERATO altresì che questo Ente ha rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nell'immediata precedenza un incarico per tale tipologia al medesimo studio professionale e che tale studio risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021;

ATTESO che l'incarico allo studio associato R Studio di Caprile di Alleghe (BL), come da oggetto avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nel contratto;

ATTESO che l'incarico allo studio associato R Studio di Caprile di Alleghe (BL) sarà espletato dalla data del presente atto e verrà formalizzato con contratto tra le parti; per quanto riguarda la copertura economica la prestazione è compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6178 intestata a "DIR PC VENETO O.622-19 819-22";

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 1/2018;
- O.C.D.P.C. n. 622/2019;

- l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 7/10/2020;
- O.C.D.P.C. n. 819/2022;
- la nota prot. n. 38293 del 27/01/2022 del Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
- DM 07/03/2018 n. 49;
- L. 108 del 29/07/2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare allo studio associato R Studio di Caprile di Alleghe (BL) l'incarico per il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento di "Consolidamento argine destro torrente Cordevole in Loc. Varda in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)" - Codice intervento DLgs 1/2018-622-BL-62.63 - CUP: H94H20000050001 Importo progetto € 270.000,00 - CIG: Z2A386B905;
3. di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte dello studio associato R Studio di Caprile di Alleghe (BL), avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà stipulato tra le parti;
4. di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari ad € 2.518,84 più Inarcassa (Cnpaia 4%) € 100,75, più Iva 22% € 576,31 Totale compensi oneri fiscali e previdenziali € 3.195,90, spesa che risulta congrua sia dal punto tecnico, sia di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare;
5. di dare atto che la spesa di € 3.195,90 comprensiva di oneri fiscali e previdenziali, è compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6178 intestata a "DIR PC VENETO O.622-19 819-22";
6. di pubblicare integralmente il presente decreto, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 33/2013, sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommovilla

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 488902)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 502 del 02 novembre 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda di Marconi Roberto per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo esistente su foglio 1 mappale 57 e uno in progetto su foglio 1 mappale 20 in Comune di Mozzecane (VR), in via Pergoletto, ad uso irriguo ed antibrina. Pratica D/3308-D/13843 da riunificare.
[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua.

Estremi dei principali documenti di istruttoria:

Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. n. 160709 del 07/04/2022

Avviso di deposito della domanda prot.n. 176785 del 19/04/2022 pubblicato sul BURVET n. 58 del 06/05/2022;

Dichiarazioni Consorzio di bonifica e Acque Veronesi;

Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 07/04/2022 (prot.n. G.C. 160709) da Marconi Roberto di concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante pozzo esistente su fg. 1 mappale 57 e terebrazione di n. 1 pozzo su fg. 1 mappale 20 nel comune di Mozzecane (VR), in via Pergoletto, per medi e massimi moduli 0,4782 (pari a 47,82 l/s) e un volume annuo di mc 48.202,00 (14 ore - 20 interventi) ad uso IRRIGUO ANTIBRINA (D/13843) e per medi e massimi moduli 0,4219 (pari a 42,19 l/s) e un volume annuo di mc 42.527,00 (14 ore - 20 interventi) ad uso IRRIGUO ANTIBRINA e un volume annuo di mc 7.480,00 ad uso IRRIGUO (D/3308);

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 58 del 06/05/2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 12997 del 01/06/2022;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot.n. 11207 del 05/10/2022 con la quale comunica che esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni censiti nel catasto del comune di Mozzecane fg. 1 mappali 19-20-3-4-57-80 che garantisce il servizio irriguo nel periodo dal 15 aprile al 30 settembre, con estensione a richiesta fino al 15 ottobre per le colture particolari (kiwi);

RITENUTO pertanto, alla luce della dichiarazione del consorzio, di ricalcolare il volume irriguo assentibile, in complessivi mc/anno 6.200,48 (in luogo dei 7.480,00 richiesti) così suddivisi:

- portata media l/s 20,05 (mc/anno 433) - 2 interventi da 3 ore - dal 1 aprile al 14 aprile
- portata media l/s 38,21 (mc/anno 2665,00/31x16giorni*= mc/anno 1375,48) - 10 interventi da 1 ora - dal 16 ottobre al 31 ottobre
- portata media l/s 25,42 (mc/anno 4392) - 2 interventi da 24 ore - dal 1 aprile al 14 aprile

**Per il solo periodo non servito dal consorzio*

mentre l'antibrina (da metà marzo a metà aprile - 20 interventi di 14 ore) rimane invariato e così definito: portata media/massima l/s 42,19 (mc/anno 42.527,00) dal pozzo esistente su fg. 1 mappale 57 e portata media/massima l/s 47,82 (mc/anno 48.202,00) dal pozzo in progetto su fg. 1 mappale 20;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 477550 del 13/10/2022 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio civile Venezia ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione e quelle di variante applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, stabilita nel volume 6/c Direttiva Derivazioni del Piano di Gestione delle Acque, aggiornamento 2022-2027 allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 20/12/2021.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot.n. 494185 del 24/10/2022 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Mozzecane (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.**
2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Mozzecane (VR), a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Mozzecane (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Mozzecane (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 488903)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 503 del 02 novembre 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda della Società agricola Ai Beati s.a.s. di Martina Mazzali & C. per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo in progetto su foglio 6 mappale 1138 o 1140, in Comune di Garda (VR), in loc. Cà Pignoli di Sotto, ad uso irriguo. Pratica D/13905.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua.

Estremi dei principali documenti di istruttoria:

Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. n. 319118 del 19/07/2022

Avviso di deposito della domanda prot.n. 416699 del 08/09/2022 pubblicato sul BUR n. 113 del 23/09/2022;

Dichiarazioni consorzio di bonifica ed A.G.S. S.p.A.;

Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 19/07/2022 (prot. G.C. 319118) dalla Società agricola Ai Beati s.a.s. di Martina Mazzali & C. di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Garda (VR), in loc. Cà Pignoli di Sotto, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 6 mappale 1138 o 1140, per il prelievo di medi mod. 0,00095 (pari a 0,095 l/s) e massimi mod. 0,057 (pari a 0,0057 l/s) e un volume massimo annuo di mc 736,00 ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 113 del 23/09/2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione di A.G.S. S.p.A. prot.n. 7753 del 27/09/2022;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 11208 del 05/10/2022 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda (comune di Garda fg. 4 mappali 61-1138-1140);

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano;
- con Circolare prot. n. 477550 del 13/10/2022 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio civile Venezia ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione e quelle di variante applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, stabilita nel volume 6/c Direttiva Derivazioni del Piano di Gestione delle Acque, aggiornamento 2022-2027 allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 20/12/2021;

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot.n. 416703 del 08/09/2022 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITÀ dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Garda (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.**
2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Garda (VR), a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Garda (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Garda (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 488904)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 504 del 02 novembre 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda della società Col-Agri S.r.l. per la ricerca e concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 16 mappale n. 41), in Comune di Colognola ai Colli (VR) ad uso irriguo (di soccorso - frutteto). Pratica N. D/13092.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua.

Estremi dei principali documenti di istruttoria:

Istanza di concessione 22.01.2018 prot.n. 23505

Avviso di deposito della domanda prot.n. 185339 del 13.05.2019 pubblicazione sul BUR n. 53 del 24.05.2019;

Dichiarazione di Acque Veronesi S.c. a r.l. prot. n. 0012741 del 24.05.2019;

Dichiarazione Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta n. 6565 del 14.06.2019;

Parere ex art. 96 del D.Lgs., n. 152/06 del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. n. 4316/2019 del 13.08.2019.

Parere ex art. 95 del D.Lgs., n. 152/06 Direzione Ambiente e Transizione Ecologica prot. n. 0496411 del 25.10.2022.

Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 22.01.2018 della società Col-Agri S.r.l. di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel Comune di Colognola ai Colli (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 16 mappale n. 41, per il prelievo di medi l/s 5,0 (moduli 0,05) e massimi l/s 5,0 (pari a moduli 0,05) e un volume massimo annuo di m³ 17.280,00 ad uso irriguo (di soccorso - frutteto) in Comune di Colognola ai Colli (VR);

VISTO l'avviso di deposito della domanda prot. n. 185339 del 13.05.2019 pubblicazione sul BUR n. 53 del 24.05.2019;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 6565 del 14.06.2019 con la quale comunica che i terreni nel Comune di Colognola ai Colli, oggetto della domanda, non sono serviti dalla rete irrigua consortile;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi prot. n. 0012741 del 24.05.2019;

VISTO il parere favorevole del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot. n. 4316/2019 del 13.08.2019 nel quale vengono ridotti sia il volume concedibile, sia la portata statuendo espressamente che *"il volume concedibile non sia superiore a 16.700 m³/anno corrispondente ad una portata media nel periodo irriguo (stimata sul periodo di 60 giorni) pari a 3,22 l/s"*;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Colognola ai Colli (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Colognola ai Colli (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 488905)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 510 del 07 novembre 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda di Marastoni Michele per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 399 sez. B mappale 385) in Comune di Verona (VR), in via Marchesino, ad uso irriguo. Pratica D/13868.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua.

Estremi dei principali documenti di istruttoria:

Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. n. 96717 del 02/03/2022

Avviso di deposito della domanda prot.n. 132647 del 23/03/2022 pubblicato sul BUR n. 43 del 01/04/2022;

Dichiarazioni Acque Veronesi e Consorzio di Bonifica;

Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 02/03/2022 (prot.n. G.C. 196717) da Marastoni Michele di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Verona (VR), in via Marchesino, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 399 sez. B mappale 385, per il prelievo di medi moduli 0,0210 (pari a 2,10 l/s) e massimi moduli 0,10 (l/s 10) e un volume massimo annuo di 5.440,00 mc ad uso irriguo;

VISTO l'avviso prot.n. 132647 del 23/03/2022 di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 43 del 01/04/2022;

VISTA la dichiarazione dell'ente gestore del pubblico acquedotto prot.n. 7777 del 29/03/2022 con la quale comunica che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano gestite da Acque Veronesi nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot.n. 3470 del 31/03/2022 con la quale comunica che esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni censiti nel catasto del comune di Verona - fg. 399 mappali 118-32-385-390-392-ex 572 che garantisce il servizio irriguo nel periodo dal 15 aprile al 30 settembre, con estensione a richiesta fino al 15 ottobre per le colture particolari (kiwi);

VISTA la nota prot.n. 495360 del 25/10/2022 con la quale il professionista incaricato dott. Lucchiaro Antonio, alla luce della dichiarazione consortile sopra citata, ricalcola il volume di prelievo ad uso irriguo delle serre e degli ortaggi a pieno campo al di fuori del periodo di fornitura consortile in mc/anno 4.520,00 (195 giorni - 4 ore) pari ad una portata media di l/s 1,61 ed una massima di l/s 9,5 e che pertanto con tali valori prosegue l'istruttoria;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot.n. 132654 del 23/03/2022 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto. Classe di impatto e rischio a seguito del ricalcolo di cui sopra non vengono modificati;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Verona (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche.**
2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Verona (VR), a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Verona (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Verona (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 489466)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1374 del 11 novembre 2022

Approvazione della quinta variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D. Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 3 comma 14, art. 6 comma 13 e art. 7.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si approva la quinta variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. La variazione consiste nell'inserimento di n. 10 nuovi acquisti di servizi e forniture, la modifica del quadro economico in aumento di n. 10 acquisti di servizi e forniture.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Con delibera n. 37 del 25.01.2022 la Giunta Regionale ha approvato il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto.

Con DGR n. 239 del 15.03.2022, con DGR n. 523 del 9.05.2022, con DGR n. 857 del 19.07.2022 e con DGR n. 1130 del 20.09.2022 sono state approvate rispettivamente la prima, la seconda, la terza e la quarta variazione al suddetto Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto.

Successivamente all'adozione delle suddette delibere sono pervenute al Referente unico responsabile dei programmi ulteriori richieste di variazione del Programma biennale 2022-2023.

In merito, l'art. 7 comma 8 del D.M. 14/2018 prevede la possibilità che il Programma biennale possa essere modificato nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'Organo competente, qualora le modifiche riguardino le ipotesi ivi previste nel citato comma 8 e precisamente:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Le richieste di variazione pervenute riguardano:

- l'inserimento ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera b), del DM n. 14/2018, del servizio di consulenza tecnica, inerente l'elaborazione e l'analisi dell'accessibilità universale e dell'Inclusione nelle città della Regione del Veneto ospitanti i Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026;
- l'inserimento ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera c), del DM n. 14/2018, di:
 - ◆ n. 8 acquisti di servizi inerenti: servizio di ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione dei Parchi del Veneto denominata "Veneto? Naturale!"; sviluppo del Sistema Informativo delle Foreste del Veneto; servizi di Assessment; servizi di Hypersoc e Siem; servizi di Analisi costi data Center; Progettazione e sviluppo dell'hub digitale mobilità regionale, secondo paradigma Mobility As A Service, per scambio dati con i sistemi nazionali, servizi connessi alla gestione della mobilità, e propedeutico ad un sistema di bigliettazione unica-integrata; Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto art. 4 comma 1 lettera e) della Legge regionale 03 novembre 2017, n. 39; Archivio informatico del fabbisogno abitativo nel Veneto artt. 24 comma 6 e 49, comma 1 lettera e) della Legge regionale 03 novembre 2017, n. 39;
 - ◆ l'inserimento di n. 1 acquisto di fornitura di Energia Elettrica per le utenze dell'U.O. Genio Civile Vicenza, a seguito degli aumenti del prezzo dell'energia elettrica e gas avvenuto nel contesto dell'attuale congiuntura socio-economica non precedentemente prevedibile;

- la modifica, ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera e) del DM n. 14/2018, di:
 - ◆ n. 5 acquisti di servizi inerenti: Sistema Integrato Client-Server per la gestione faunistico venatoria per l'intervento in tempo reale sui danni da fauna selvatica sul territorio della Regione del Veneto; Elaborazione Piano di comunicazione risultati programmazione FEAMP e nuova programmazione FEAMPA; Elaborazione strategia e programmazione FEAMPA; Servizi Cybersecurity per lo sviluppo di un CERT Regionale;
 - ◆ n. 5 acquisti di forniture inerenti: Ampliamento delle infrastrutture iperconvergenti di backup; Acquisizione di un sistema avanzato di collezione, gestione e correlazione di eventi, incidenti e log; Acquisizione di un sistema avanzato di Information Technology Service Management (ITSM) e Configuration Management Data Base (CMDB); Nuovo HW per OIM; Nuova infrastruttura SAN (replica sincrona full NVMe).

Con l'occasione è stata modificata la descrizione di 3 delle suddette forniture al fine di meglio specificare l'oggetto degli acquisti senza alcuna modifica al codice del Vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e alla tipologia di acquisto, inoltre è stato aggiornato il codice CPV dell'acquisto già inserito in programmazione identificato dal Codice Unico di Intervento (CUI) S80007580279202200119.

Le proposte di variazione, sinteticamente elencate in **Allegato A**, sono state inserite nell'apposito applicativo, convalidate e trasmesse dai Direttori proponenti al Referente unico responsabile dei programmi che ha provveduto a redigere la variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto, **Allegato B** al presente provvedimento ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTA la L.R. n. 27/2003 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la L.R. n. 20 del 2.08.2022 di assestamento del Bilancio di Previsione 2022 - 2024

VISTA la DGR n. 1541 del 22.10.2019;

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento;

VISTA la DGR n. 37 del 25.01.2022;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2021 di approvazione delle direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 239 del 15.03.2022;

VISTA la DGR n. 523 del 9.05.2022;

VISTA la DGR n. 857 del 19.07.2022;

VISTA la DGR n. 1130 del 20.09.2022;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale;

VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la quinta variazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto riportata in **Allegato A** al presente provvedimento;
3. di approvare, a seguito della variazione di cui al punto 2, il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto in **Allegato B** al presente provvedimento;
4. di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto, di cui al precedente punto 3, sul sito informatico della Regione nel profilo di committente - sezione Amministrazione Trasparente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del D.Lgs. 50/2016;
5. di incaricare l'Unità Organizzativa Lavori Pubblici di dare esecuzione al presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

pag. 1 di 2

Approvazione della quinta variazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022- 2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D.Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 7.

La presente variazione in corso anno del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022- 2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto riguarda quanto segue.

Inserimento ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettere b) (*"aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale"*), del seguente acquisto di servizio richiesto dall'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio con nota prot. n. 507773 del 02.11.2022:

Codice Unico di Intervento (CUI)	OGGETTO	TIPOLOGIA
S80007580279202200164	Servizio di consulenza tecnica, inerente l'elaborazione e l'analisi dell'accessibilità universale e dell'Inclusione nelle città della Regione del Veneto ospitanti i Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026	Servizio

Inserimento nel Programma ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera c), (*"sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma"*) dei seguenti acquisti,

- richiesto dalla Direzione Turismo con nota prot. n. 475046 del 12.10.2022:

Codice Unico di Intervento (CUI)	OGGETTO	TIPOLOGIA
S80007580279202200159	Servizio di ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione dei Parchi del Veneto denominata "Veneto? Naturale!"	Servizio

- richiesto dalla Direzione ICT e Agenda Digitale con nota prot. 478343 del 13.10.2022:

Codice Unico di Intervento (CUI)	OGGETTO	TIPOLOGIA
S80007580279202200163	Sviluppo del Sistema Informativo delle Foreste del Veneto e della relativa componente geografica	Servizio
S80007580279202200162	Servizi di Assesment	Servizio
S80007580279202200161	Servizi di Hypersoc e Siem	Servizio
S80007580279202200160	Servizi di Analisi costi Data Center	Servizio

- richiesto dalla Direzione Infrastrutture e Trasporti con nota prot. 510489 del 03.11.2022:

Codice Unico di Intervento (CUI)	OGGETTO	TIPOLOGIA
S80007580279202200165	Progettazione e sviluppo dell'hub digitale mobilità regionale, secondo paradigma Mobility As A Service, per scambio dati con i sistemi nazionali, servizi connessi alla gestione della mobilità, e propedeutico ad un sistema di bigliettazione unica-integrata	Servizio

- richiesto dalla Direzione dalla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia – U.O. Edilizia con nota prot. 514698 del 07.11.2022:

Codice Unico di Intervento (CUI)	OGGETTO	TIPOLOGIA
S80007580279202200166	Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto art. 4 comma 1 lettera e) della Legge regionale 03 novembre 2017, n. 39	Servizio
S80007580279202200167	Archivio informatico del fabbisogno abitativo nel Veneto artt. 24 comma 6 e 49, comma 1 lettera e) della Legge regionale 03 novembre 2017, n. 39.	Servizio



4baF04b5



ALLEGATO A DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

pag. 2 di 2

Inserimento di acquisti di fornitura reso necessario in considerazione degli aumenti del prezzo dell'energia elettrica e gas verificatesi nel contesto dell'attuale congiuntura socio-economica non precedentemente prevedibile, di cui alla nota prot. n. 457992 del 6.10.2022 di:

Codice Unico di Intervento (CUI)	OGGETTO	TIPOLOGIA
F80007580279202200056	Energia Elettrica per le utenze dell'U.O. Genio Civile Vicenza	Fornitura

Modifica ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera e) (*"modifica quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessari ulteriori risorse"*) dei seguenti acquisti:

- richiesta dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e faunistico-venatoria con nota prot. n. 458095 del 6.10.2022:

Codice Unico di Intervento (CUI)	OGGETTO	TIPOLOGIA
S80007580279202200135	Sistema Integrato Client-Server per la gestione faunistico venatoria per l'intervento in tempo reale sui danni da fauna selvatica sul territorio della Regione del Veneto	Servizio
S80007580279202200056	Elaborazione Piano di comunicazione risultati programmazione FEAMP e nuova programmazione FEAMPA	Servizio
S80007580279202200060	Elaborazione strategia e programmazione FEAMPA	Servizio

- richiesta dalla Direzione ICT e Agenda Digitale con nota prot. 478343 del 13.10.2022:

Codice Unico di Intervento (CUI)	OGGETTO	TIPOLOGIA
F80007580279202200006	Ampliamento delle infrastrutture iperconvergenti di backup	Fornitura
F80007580279202200049	Acquisizione di un sistema avanzato di collezione, gestione e correlazione di eventi, incidenti e log	Fornitura
S80007580279202200155	Servizi Cybersecurity per lo sviluppo di un CERT Regionale	Servizio
F80007580279202200050	Acquisizione di un sistema avanzato di Information Technology Service Management (ITSM) e Configuration Management Data Base (CMDB)	Fornitura
F80007580279202200055	Nuovo HW per OIM	Fornitura
F80007580279202200053	Nuova infrastruttura SAN (replica sincrona full NVMe)	Fornitura

Inoltre, con l'occasione, per i suddetti acquisti identificati con CUI F80007580279202200050, F80007580279202200049, F80007580279202200006 è stata, altresì, modificata la descrizione al fine di meglio specificare l'oggetto degli stessi senza alcuna modifica al codice del Vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e alla tipologia di acquisto come precisato con nota prot. n. 509082 del 03.11.2022 dalla Direzione ICT e Agenda Digitale.

Aggiornamento del codice del Vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) dell'acquisto identificato dal CUI S80007580279202200119 - "PSR Veneto 2014-2020 Misura 20 Assistenza tecnica P.O.4 Azione 3 ID 47 - Revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" richiesto dalla Direzione Turismo con nota prot. 501019 del 27.10.2022 a seguito di verifica.



4baF04b5





ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

pag. 1 di 28

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10,704,591.64	7,986,665.69	18,691,257.33
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	190,000.00	190,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	61,728,066.49	52,416,948.27	114,145,014.76
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	328,469.72	1,350,000.00	1,678,469.72
totale	72,761,127.85	61,943,613.96	134,704,741.81

Il referente del programma

DORIGO MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

pag. 2 di 28

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202100058	2022	H19C20001240006	1		No	ITH3	Servizi	72920000-6	Servizio di digitalizzazione fascicoli per Uffici di Prossimità	2	MARZANO BERNARDI MASSIMO	12	No	379.276,80	252.851,20	0,00	632.128,00	0,00				
S80007580279202100007	2022		1		Si	ITH05	Servizi	71420000-8	Service tecnico per revisione, aggiornamento e gestione dei dati di ricognizione dei beni paesaggistici ai fini della redazione del Piano Paesaggistico Regionale	1	SIST SALVINA	12	No	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
S80007580279202200001	2022		1		No	ITH3	Servizi	90714100-6	Progetti IRRIFORME - IRRIBIGDATA per il territorio del Veneto	2	CONTARIN FRANCO	36	No	55.000,00	45.000,00	35.000,00	135.000,00	0,00				
S80007580279202200002	2022		1		No	ITH3	Servizi	90714100-6	Valutazione dei servizi ecosistemici connessi all'irrigazione	2	CONTARIN FRANCO	24	No	70.000,00	65.000,00	0,00	135.000,00	0,00				
S80007580279202200003	2022		1		No	ITH3	Servizi	90714100-6	Supporto tecnico in materia di concessioni di derivazione lingua collettiva	2	CONTARIN FRANCO	24	No	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
S80007580279202200004	2022		1		No	ITH01	Servizi	79956000-0	Partecipazione della Regione Veneto alla manifestazione Job&Orienta 2022	2	MARZANO BERNARDI MASSIMO	1	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
S80007580279202200005	2022		1		No	ITH3	Servizi	80530000-8	Svolgimento di attività formative per il personale della Guardia di Finanza in situazione del protocollo di intesa tra la Regione del Veneto e il Comando Regionale Veneto della GDF	2	MARZANO BERNARDI MASSIMO	9	No	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00				
S80007580279202200006	2022		1		No	ITH3	Servizi	22200000-2	Abbonamento banche-dati on line "Il Sole 24 Ore"	2	BRESSANI FAUSTA	12	Si	41.600,00	0,00	0,00	41.600,00	0,00				
S80007580279202200007	2022		2	S80007580279202100127	Si	ITH3	Servizi	79341000-6	Servizi di pubblicità, comunicazione, divulgazione e organizzazione di un evento promozionale, relativi all'attività di comunicazione prevista nell'ambito del programma di valorizzazione dei territori del Veneto colpiti dall'Evento Vaia	2	BRESSANI FAUSTA	12	No	169.298,52	0,00	0,00	169.298,52	0,00				
S80007580279202200008	2022		1		No	ITH05	Servizi	72260000-6	Acquisto di licenze gateway a tempo determinato per evoluzione e sicurezza dei flussi streaming e gestione code trasazionali di	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	244.000,00	0,00	0,00	244.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

pag. 4 di 28

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80007580279202200007	2022		1		No	ITH35	Forniture	30230000-0	Ampliamento delle infrastrutture iperconvergenti computazionali, di backup, Data Base Oracle e NAS	2	BARICHELLO PAOLO	36	No	1.952.000,00	0,00	0,00	1.952.000,00	0,00				
F80007580279202200008	2022		1		No	ITH35	Forniture	32420000-3	Acquisto di una soluzione fisica da implementare On-Premise per maggiore protezione dei contenuti Web (WAF)	2	BARICHELLO PAOLO	48	No	1.220.000,00	0,00	0,00	1.220.000,00	0,00				
F80007580279202200010	2022		1		No	ITH35	Forniture	30211300-4	Ampliamento del sistema di Application Delivery Controller	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	259.860,00	0,00	0,00	259.860,00	0,00				
S80007580279202200021	2022		1		No	ITH35	Servizi	72510000-3	Acquisto di servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on-line	2	BARICHELLO PAOLO	18	Si	22.570,00	45.750,00	0,00	68.320,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200022	2022		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Servizi di evoluzione del sistema bandi PGR	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	732.000,00	732.000,00	0,00	1.464.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200023	2022		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Evoluzione sistema informativo settore primario	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	1.927.600,00	0,00	0,00	1.927.600,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200024	2022		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Manutenzione evolutiva, formazione e assistenza Portale Asserazione per Direzione Bilancio e Direzione Partecipate	2	BARICHELLO PAOLO	9	No	211.060,00	0,00	0,00	211.060,00	0,00				
S80007580279202200027	2022		1		Si	ITH35	Servizi	48821000-7	rinnovo licenze red hat per anno 2023 ex ac21074	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200028	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Servizi di Governance del Portale Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	500.200,00	0,00	0,00	500.200,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200029	2022		1		No	ITH35	Servizi	48310000-4	rinnovo licenze microsoft ex od42021	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	170.800,00	0,00	0,00	170.800,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200030	2022		1		No	ITH35	Servizi	48311000-1	rinnovo licenze microsoft ex od42023	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200031	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto servizi informatici applicativo Kie 2022-2023	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	291.824,00	0,00	0,00	291.824,00	0,00				
S80007580279202200033	2022		1		No	ITH35	Servizi	72510000-3	Acquisto dei servizi per il gateway dei repository regionali 2023	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
S80007580279202200035	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto del servizio di manutenzione per Enterprise Support relativo a software SAP anno 2023	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	260.470,00	0,00	0,00	260.470,00	0,00				
S80007580279202200037	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto dei servizi LumApps Professional 2023	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	250.100,00	0,00	0,00	250.100,00	0,00				
S80007580279202200040	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto di servizi di manutenzione licenze software SAS anno 2023	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	219.600,00	0,00	0,00	219.600,00	0,00				
F80007580279202200011	2022		1		No	ITH35	Forniture	30236000-2	Forniture per gestione reti GNSS	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00				
S80007580279202200041	2022		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Acquisto del servizio di sviluppo del nuovo portale turistico	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	366.000,00	0,00	0,00	366.000,00	0,00				
S80007580279202200042	2022		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Acquisto di servizio di manutenzione, assistenza ed	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	244.000,00	0,00	0,00	244.000,00	0,00				



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualià nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202200052	2022		1		No	ITH3	Servizi	75130000-6	INCARICO DI REDAZIONE DELLE VALUTAZIONI DI INCIDENZA (VINCA) DEI REGOLAMENTI ATTUATIVI DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE E DEL CALENDARIO VENATORIO 2022/2023	2	SALVADORI PIETRO	8	No	75.250,00	0,00	0,00	75.250,00	0,00				
S80007580279202200053	2022		1		No	ITH3	Servizi	79411000-8	INCARICHI DI CONSULENZA TECNICA AGLI ALLEVATORI PER LA PREVENZIONE DELLE PREDAZIONI DA GRANDI CARNIVORI	2	SALVADORI PIETRO	10	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
S80007580279202200054	2022		1		No	ITH	Servizi	72512000-7	SERVIZIO DI LETTURA OTTICA DEI TESSERINI VENATORI STAGIONI 2020/2021 E 2021/2022	2	SALVADORI PIETRO	9	No	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00				
S80007580279202200055	2022		1		No	ITH3	Servizi	72000000-5	Realizzazione di un software per la gestione delle attività di iniezioni di specie ittiche con collegamenti alla banca dati cartografica georeferenziata e app per gli operatori	2	SALVADORI PIETRO	11	No	54.900,00	0,00	0,00	54.900,00	0,00				
S80007580279202200057	2022		1		No	ITH3	Servizi	79952000-2	Organizzazione logistica quattro giornate di convegno degli Stati Generali della Pesca (sala, attrezzature, servizio hostess, lunch, coffee break, stampa cartelline e materiali convegno).	1	SALVADORI PIETRO	12	No	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
S80007580279202200058	2022		1		No	ITH	Servizi	90712400-5	Monitoraggio risorsa vongola adriatica in attuazione DGR n. 1009 del 20 luglio 2021	2	SALVADORI PIETRO	11	No	73.200,00	0,00	0,00	73.200,00	0,00				
S80007580279202200061	2022		1		No	ITH	Servizi	79300000-7	Elaborazione ed editing piani di gestione della pesca marittima e dell'acquacoltura in mare in occasione degli Stati generali della Pesca	1	SALVADORI PIETRO	12	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00				
S80007580279202200063	2022		1		No	ITH	Servizi	72300000-8	fornitura sistema web bilancio idrico per tipo di intervento (G.1,2 PSR 2020-2014)	3	SALVADORI PIETRO	27	Si	0,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00	0,00				
F80007580279202200013	2022		1		No	ITH05	Forniture	48331000-7	Software gestione, progettazione e contabilità GLP e aggiornamento	1	DE SABBATA ALESSANDRO	36	No	46.500,00	46.000,00	46.000,00	138.500,00	0,00				
S80007580279202200064	2022		1		No	ITH05	Servizi	79419000-4	Valutazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027	1	ZUCCON ANNA FLAVIA	36	No	0,00	24.400,00	219.600,00	244.000,00	0,00				
F80007580279202200015	2022	H79C19000020001	1		No	ITH3	Forniture	44614300-0	n. 2 Container coibentati con scaffali per magazzino	2	SOPPELSA LUCA	12	No	87.840,00	0,00	0,00	87.840,00	0,00				



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

pag. 8 di 28

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80007580279202200016	2022	H79C19000020001	1		No	ITH3	Forniture	34134200-7	n. 2 Furgoni scartabili per trasporto container ISO 10'	2	SOPPELSA LUCA	12	No	179.340,00	0,00	0,00	179.340,00	0,00				
F80007580279202200017	2022	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	35110000-8	Ceste e casse per trasporto attrezzature e materiali della Colonia Mobile regionale	2	SOPPELSA LUCA	12	No	110.250,60	0,00	0,00	110.250,60	0,00				
F80007580279202200018	2022	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	44614300-0	n. 8 Container ISO 20'	2	SOPPELSA LUCA	12	No	53.680,00	0,00	0,00	53.680,00	0,00				
F80007580279202200020	2022	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	42122100-1	Motopompa con raccordo e tubazioni di aspirazione e mandata	2	SOPPELSA LUCA	12	No	135.517,60	0,00	0,00	135.517,60	0,00				
F80007580279202200022	2022	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	44210000-5	Tenacostituzione 12024 con pedana e rampa	2	SOPPELSA LUCA	12	No	95.440,44	0,00	0,00	95.440,44	0,00				
F80007580279202100024	2022	H79C19000020001	1		No	ITH3	Forniture	32524000-2	Adeguamento sistema TLC	2	SOPPELSA LUCA	6	No	206.000,00	0,00	0,00	206.000,00	0,00				
F80007580279202100025	2022	H79C19000020001	1		No	ITH3	Forniture	42415100-9	n. 1 sollevatore per carichi pesanti	2	SOPPELSA LUCA	6	No	169.458,00	0,00	0,00	169.458,00	0,00				
F80007580279202100026	2022		1		No	ITH3	Forniture	34220000-5	Ripristino attrezzature e Moduli abitativi DPC	2	SOPPELSA LUCA	12	No	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00				
F80007580279202100027	2022	H79C19000020001	1		No	ITH3	Forniture	34223000-6	n. 4 rimorchi cassone	2	SOPPELSA LUCA	6	No	230.458,00	0,00	0,00	230.458,00	0,00				
F80007580279202100029	2022	H19F18000050007	1		No	ITH3	Forniture	35110000-8	Sistema modulare di tende per segreteria di campo - assistenza alla popolazione	2	SOPPELSA LUCA	8	No	118.500,00	0,00	0,00	118.500,00	0,00				
F80007580279202000038	2022	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	35110000-8	N. 1 Completamento allestimento PASS (Posto di Assistenza Socio Sanitaria)	2	SOPPELSA LUCA	3	No	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00	0000559995	Azienda Zero U.O. Crav		
F80007580279202000037	2022	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	44614300-0	N. 10 Container 10' ISO 10'	2	SOPPELSA LUCA	6	No	59.621,40	0,00	0,00	59.621,40	0,00				
F80007580279202000034	2022	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	34144213-4	N. 4 Pick Up con modulo antincendio boschivo	2	SOPPELSA LUCA	6	No	169.458,00	0,00	0,00	169.458,00	0,00				
F80007580279202000033	2022	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	35110000-8	N. 3 Tunnel di raccordo tra distribuzione pasti e tendone mensa	2	SOPPELSA LUCA	6	No	54.900,00	0,00	0,00	54.900,00	0,00				
F80007580279202000032	2022	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	34223330-8	N. 2 Unità servizi igienici su rimorchio a campo soccorritori	2	SOPPELSA LUCA	6	No	134.200,00	0,00	0,00	134.200,00	0,00				
F80007580279202000031	2022	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	39220000-0	N. 3 Allestimenti cucine campali esistenti	2	SOPPELSA LUCA	6	No	73.200,00	0,00	0,00	73.200,00	0,00				
F80007580279202000028	2022	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	31121000-0	N. 4 Gruppi elettrogeni	2	SOPPELSA LUCA	6	No	141.520,00	0,00	0,00	141.520,00	0,00				
S80007580279202100151	2022		1		No	ITH3	Servizi	50110000-9	Servizio di manutenzione di autovetture, autocarri, rimorchi, macchine operatrici e attrezzature in dotazione alla Protezione Civile Regionale del Veneto	2	SOPPELSA LUCA	12	Si	91.500,00	0,00	0,00	91.500,00	0,00				
S80007580279202000104	2022		1		No	IT	Servizi	60181000-0	Accordo quadro per trasporti colonna mobile protezione civile in emergenza	3	SOPPELSA LUCA	24	No	40.000,00	80.000,00	0,00	120.000,00	0,00				
F80007580279202000027	2022	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	31230000-7	N. 1 Impianto elettrico campale per modulo assistenza alla popolazione 250 persone	2	SOPPELSA LUCA	6	No	169.458,00	0,00	0,00	169.458,00	0,00				



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

pag. 9 di 28

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualià nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202200089	2022		1		No	ITH35	Servizi	50110000-9	MANUTENZIONE NATANTI	2	ZANETTE DORIANO	36	Si	0,00	71.166,67	294.833,33	366.000,00	0,00				
S80007580279202200090	2022		1		No	ITH3	Servizi	72230000-6	SISTEMA DI INTERMEDIAZIONE TELEMATICA DI E-PROCUREMENT	2	TAMBATO GIULIA	48	No	150.000,00	190.000,00	160.000,00	500.000,00	0,00				
S80007580279202200091	2022		1		No	ITH3	Servizi	30199770-8	SOSTITUTIVO MENSA (TICKET ELETTRONICO)	2	TAMBATO GIULIA	36	Si	0,00	844.662,00	5.355.338,00	6.200.000,00	0,00				
F80007580279202200026	2022		1		No	ITH3	Forniture	39290000-1	POSTAZIONI DIRIGENZIALI DI ECO-DESIGN	2	TAMBATO GIULIA	6	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00				
S80007580279202200092	2022		1		No	ITH3	Servizi	30120000-6	SERVIZIO INTEGRATO DI STAMPA E SERVIZI CONNESSI PER LE SEDI DELLA REGIONE DEL VENETO	2	TAMBATO GIULIA	60	Si	100.000,00	400.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
F80007580279202200027	2022		1		No	ITH3	Forniture	30197642-8	FORNITURA DI CARTA IN FIBRE MISTE O VERGINE ECO RICICLATE PER COPIE AD USO DEGLI UFFICI	2	ZAGNONI PIERPAOLO	24	Si	29.166,67	70.000,00	40.833,33	140.000,00	0,00				
F80007580279202200028	2022		1		No	ITH3	Forniture	33760000-5	FORNITURA DI MATERIALE PER I SERVIZI IGIENICI	2	ZAGNONI PIERPAOLO	24	Si	29.166,66	70.000,00	40.833,34	140.000,00	0,00				
F80007580279202100001	2022		1		No	ITH35	Forniture	34110000-1	ACQUISTO AUTOVETTURE DI TIPO IBRIDO	2	ZANETTE DORIANO	12	Si	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100015	2022		1		No	ITH35	Servizi	98341140-8	VIGILANZA ARMATA	2	TAMBATO GIULIA	36	Si	0,00	375.000,00	1.125.000,00	1.500.000,00	0,00	0000559995	Azienda Zero U.O. Crav		
F80007580279202100003	2022		1		No	ITH35	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	ZANETTE DORIANO	12	Si	250.000,00	1.250.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00				
S80007580279202100017	2022		1		Si	ITH35	Servizi	90910000-9	PULIZIE DELLE SEDI PERIFERICHE, CASELLI IDRAULICI E MAGAZZINI	2	TAMBATO GIULIA	48	Si	0,00	875.000,00	2.825.000,00	3.500.000,00	0,00	0000559995	Azienda Zero U.O. Crav		
S80007580279202100018	2022		1		No	ITH35	Servizi	90910000-9	PULIZIE DELLE SEDI CENTRALI DELLA GIUNTA REGIONALE	2	TAMBATO GIULIA	48	Si	0,00	4.250.000,00	12.750.000,00	17.000.000,00	0,00	0000559995	Azienda Zero U.O. Crav		
S80007580279202100021	2022		1		Si	ITH35	Servizi	60171000-7	NOLEGGIO AUTOVETTURE DI TIPO TRADIZIONALE E IBRIDE	2	ZANETTE DORIANO	48	Si	0,00	71.458,33	418.541,67	490.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200094	2022		1		No	ITH35	Servizi	79342000-3	Servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad esecutoria pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali.	1	ZANIRATO SILVIA	12	Si	0,00	122.000,00	122.000,00	244.000,00	0,00				
S80007580279202200095	2022		1		No	ITH35	Servizi	79820000-8	Servizio di rassegna stampa per la Giunta regionale.	1	ZANIRATO SILVIA	12	Si	0,00	24.400,00	24.400,00	48.800,00	0,00				
S80007580279202200096	2022		1		No	ITH35	Servizi	79550000-4	Servizio di resocostituzione multimediale degli atti di competenza dell'assemblea del consiglio regionale e delle commissioni consiliari	1	Rota Alessandro	36	No	200.000,00	244.000,00	244.000,00	688.000,00	0,00				
S80007580279202200097	2022		1		No	ITH35	Servizi	92400000-5	Servizio di agenzia giornalistica	1	VALENTE ROBERTO	12	Si	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00				
S80007580279202200100	2022		1		No	ITH35	Servizi	30121100-4	Servizio di noleggio di fotocopiatrici multifunzione di fascia alta	2	RAPPO PAOLA	36	No	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200101	2022		1		No	ITH35	Servizi	72611000-6	Servizio di sviluppo dell'applicazione ITSM a	1	RAPPO PAOLA	36	No	160.000,00	32.000,00	32.000,00	224.000,00	0,00				



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuali nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202100048	2022		1		No	ITH35	Servizi	90919100-3	Servizio di pulizia e manutenzione tendaggi presso le sedi del Consiglio regionale del Veneto	2	PAGELLA ANDREA	12	Si	40,000.00	40,000.00	0.00	80,000.00	0.00				
S80007580279202000067	2022		1		No	ITH35	Servizi	64212000-5	Servizio di telefonia mobile per il Consiglio regionale del Veneto	1	RAPPO PAOLA	36	Si	4,000.00	48,000.00	48,000.00	100,000.00	0.00	226120	Consip		
S80007580279202100049	2022	G51E15000670001	1		No	ITH35	Servizi	79212200-5	Gara a procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del DL 76/2020, come convertito in legge con modifiche dalla L. 120/2020, per l'acquisizione di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio dell'Autorità di Audit FCR Veneto FESR e FSE 2014-2020, mediante utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.	1	PELLOSO MICHELE	10	No	219,600.00	37,820.00	0.00	257,420.00	0.00				
S80007580279202100096	2022	H11B21000783002	1		No	ITH3	Servizi	72262000-9	Sviluppo e manutenzione ordinaria ed evolutiva dei moduli software del Sistema Informativo SIAV dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici	1	DORIGO MARCO	60	Si	54,900.00	54,900.00	164,700.00	274,500.00	0.00				
S80007580279202200112	2022		1		No	ITH35	Servizi	72222200-9	Acquisto servizi per la definizione di un piano strategico per la transizione al cloud	2	BORGIO IDELFO	12	No	549,000.00	0.00	0.00	549,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200113	2022		1		No	ITH35	Servizi	45232320-1	Acquisizione del servizio di connettività di livello 2 per l'interconnessione dei data center	2	BORGIO IDELFO	48	Si	76,250.00	183,000.00	472,750.00	732,000.00	0.00				
F80007580279202200033	2022		1		No	ITH35	Forniture	30213100-6	Procedura negoziata telematica per l'affidamento della fornitura della dotazione informatica per l'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	1	MIDENA MARIA CARLA	12	No	168,360.00	0.00	0.00	168,360.00	0.00				
S80007580279202200115	2022	H99J21012820001	1		No	ITH34	Servizi	79632000-3	Procedura negoziata telematica per l'affidamento dei servizi previsti dall'Avviso pubblico Rebuilding (rafforzamento Ambito Territoriale VEN_09 - Treviso)	1	MIDENA MARIA CARLA	12	No	72,468.00	8,052.00	0.00	80,520.00	0.00				
S80007580279202100119	2022	H92J19000020001	1		No	ITH3	Servizi	71356300-1	Servizio di indagine tecnica per progetto denominato Treno delle Dolomiti	2	D'ELIA MARCO	12	No	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00	0.00				



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

pag. 12 di 28

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202100064	2022		1		No	ITH3	Servizi	71311200-3	Servizio di supporto e coordinamento scientifico per l'attuazione degli obiettivi previsti dal Piano Regionale dei Trasporti 2020-2024	2	D'ELIA MARCO	12	No	112.755,72	0,00	0,00	112.755,72	0,00				
S80007580279202200116	2022		1		No	ITH3	Servizi	72510000-3	servizio di gestione informatizzata del personale e degli stipendi	2	FRANCO GIUSEPPE	60	No	80.000,00	120.000,00	120.000,00	320.000,00	0,00				
S80007580279202100026	2022		1		No	ITH3	Servizi	71356300-1	Servizio di supporto al RUP per consulenze specialistiche contratto 2022/2024	2	ZULIANI DIONIGI	24	Si	12.500,00	50.000,00	37.500,00	100.000,00	0,00				
S80007580279202100025	2022		2	L8000758027920210003	No	ITH3	Servizi	71323200-0	Progettazione impianti speciali e impianti antincendio Sedi della Giunta Regionale	2	ZULIANI DIONIGI	12	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
S80007580279202000150	2022	H11G20000830002	1		Si	ITH3	Servizi	71340000-3	Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento ciclabile denominato Treviso Doglietta tratto funzionale da Legnago (VR) a Cerea (VR)	1	D'ELIA MARCO	12	No	0,00	190.000,00	0,00	190.000,00	0,00	0000218262	Veneto Strade S.p.A.		
F80007580279202100039	2022		1		No	ITH3	Forniture	30214000-2	Approvvigionamento PDL con accessori per roll out	2	BORGIO IDELFO	2	No	671.000,00	0,00	0,00	671.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
F80007580279202200014	2022	H79C1900020001	1		No	ITH3	Forniture	42418940-0	n. 14 Sella per trasporto container	2	SOPPELSA LUCA	12	No	68.320,00	0,00	0,00	68.320,00	0,00				
F80007580279202200019	2022	H19D1800060001	1		No	ITH3	Forniture	34134200-7	Camion scarrabile per trasporti container ISO 20'	2	SOPPELSA LUCA	12	No	128.100,00	0,00	0,00	128.100,00	0,00				
F80007580279202200021	2022	H19D1800060001	1		No	ITH3	Forniture	44614300-0	n. 2 Container ISO 10' allestiti a cella frigo	2	SOPPELSA LUCA	12	No	63.440,00	0,00	0,00	63.440,00	0,00				
S80007580279202200062	2022		1		No	ITH3	Servizi	79300000-7	Redazione del Piano Strategico e del Libro Bianco sulla Pesca in occasione degli Stati Generali della Pesca	1	SALVADORI PIETRO	12	No	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00				
S80007580279202200117	2022		1		No	ITH3	Servizi	72250000-2	Acquisto del servizio di manutenzione triennale dell'applicativo Data Protection Manager	2	BARICHELLO PAOLO	36	Si	54.900,00	54.900,00	54.900,00	164.700,00	0,00				
S80007580279202200118	2022		1		No	ITH3	Servizi	71356000-8	Gestione delle Zone Speciali di Conservazione della Rete Natura 2000. Ridefinizione obiettivi e misure di conservazione.	2	VITI MAURO GIOVANNI	12	No	0,00	82.660,82	0,00	82.660,82	0,00				
S80007580279202100152	2022		1		No	ITH3	Servizi	71250000-6	Secondo Addendum Accordo di Programma Regione Veneto - Veneto Strade SpA per interventi adeguamento segnaletica cicloburistica regionale della rete cicloburistica veneta L.R. n. 35/2019	2	VITI MAURO GIOVANNI	6	No	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				
S80007580279202100131	2022		1		No	ITH3	Servizi	72262000-9	Servizio gestione comunità spacc-ruso	2	DE PIETRO LUCA	72	No	244.000,00	244.000,00	1.220.000,00	1.708.000,00	0,00				
F80007580279202100050	2022		1		No	ITH3	Forniture	48218000-9	Sistema di data catalog per la convergenza	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	260.470,00	0,00	0,00	260.470,00	0,00				



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

pag. 14 di 28

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202100086	2022		1		No	ITH05	Servizi	72510000-3	Acquisto di servizi di manutenzione del software per la gestione dell'incidentalità stradale	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	175.680,00	0,00	0,00	175.680,00	0,00				
S80007580279202100089	2022		1		No	ITH05	Servizi	72225000-8	Servizi di controllo di gestione del contratto del CSC	2	BORGIO IDELFO	54	No	24.400,00	24.400,00	73.200,00	122.000,00	0,00				
F80007580279202000045	2022		1		No	ITH05	Forniture	48781000-6	Forniture ed installazione del software per la gestione dell'impianto BMS e servizi di assistenza e manutenzione	2	BORGIO IDELFO	36	No	122.000,00	61.000,00	61.000,00	244.000,00	0,00				
F80007580279202000013	2022		1		No	ITH05	Forniture	48210000-3	Acquisto di componenti software per la gestione e profilazione dell'utenza che utilizzerà la rete Wi-Fi regionale.	2	DE PIETRO LUCA	12	No	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
F80007580279202000012	2022		1		No	ITH05	Forniture	72710000-0	Ampliamento della copertura wi-fi nelle sedi regionali e acquisto di nuovi switch per le sedi regionali.	2	BORGIO IDELFO	24	No	488.000,00	122.000,00	0,00	610.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279201900198	2022		1		No	ITH05	Servizi	72253200-5	Acquisto di servizi applicativi e professionali per la configurazione e la gestione del sistema di logging della Regione del Veneto	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	244.000,00	244.000,00	0,00	488.000,00	0,00	226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO		
F80007580279201900015	2022		1		No	ITH05	Forniture	30210000-4	Acquisto di isole di armadi rack con separazione del condoto caldo e freddo	1	BARICHELLO PAOLO	12	No	488.000,00	0,00	0,00	488.000,00	0,00				
S80007580279202100004	2022		1		No	IT	Servizi	90910000-9	PULIZIE ORDinarie UFFICI SEDE DI BRUXELLES	2	BISSON ANNALISA	36	Si	38.887,50	51.850,00	64.812,50	155.550,00	0,00				
S80007580279202200120	2022		1		No	ITH05	Servizi	72514300-4	Servizio di videoconferenza	2	DE PIETRO LUCA	24	Si	0,00	128.100,00	128.100,00	256.200,00	0,00				
S80007580279202200121	2022		1		No	ITH05	Servizi	72412000-1	Servizi di posta elettronica e collaborator tools in SaaS	2	DE PIETRO LUCA	60	Si	0,00	439.200,00	1.756.800,00	2.196.000,00	0,00				
S80007580279202200122	2022	H11F18000190009	1		No	ITH05	Servizi	79341000-6	Rinnovo annuale del contratto relativo Servizio integrato di ideazione e realizzazione degli interessi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto	1	CECCHINATO PIETRO	12	Si	239.217,60	159.478,40	0,00	398.696,00	0,00				
F80007580279202200036	2022		1		No	ITH05	Forniture	09130000-9	Nuova adesione all'Accordo Quadro Consip Fuel Card 2 - Lotto unico, fornitura carburante per gli automezzi regionali in dotazione della U.O. Genio Civile Venezia	1	DE SABBATA ALESSANDRO	34	No	23.888,10	23.500,00	23.500,00	70.888,10	0,00	226120	Consip S.p.a.		
F80007580279202200037	2022		1		No	ITH03	Forniture	09130000-9	Fornitura carburante con fuel card - Belluno e Treviso mediante accordo quadro fuel card 2	1	SOMMAYLLA GIANMARIA	34	No	24.400,00	24.400,00	24.400,00	73.200,00	0,00	226120	Consip S.p.a.	2	



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202200123	2022		1		No	ITH3	Servizi	60181000-0	Emergenza Ucraina - Servizio di trasporto a mezzo camion di una tensoristruttura dal Veneto all'Ucraina	1	SOPPELSA LUCA	1	No	68.320,00	0,00	0,00	68.320,00	0,00				
S80007580279202200124	2022	H12H18000460007	1		No	ITH05	Servizi	71330000-0	Progetto VISFRIM Gestione del Rischio Idraulico per il bacino del fiume Vipacco ed ulteriori bacini transfrontalieri - INTERREG Italia Slovenia 2014-2020. Affidamento per l'esecuzione di un servizio tecnico per rilievi geofisici, cinematici, comprensivi di indagine EM induttiva, indagine GPR multicanale ed ERT, secondo le specifiche del Protocollo EMAR, e indagini geognostiche, per la valutazione dello stato delle arginature dei corsi d'acqua dei tratti terminali del Bacino del fiume Lemene.	1	DE SABBATA ALESSANDRO	2	No	53.924,00	0,00	0,00	53.924,00	0,00				
S80007580279202200109	2022		1		No	ITH	Servizi	71311220-9	Redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo per la soppressione di n.2 P.L. nei Comuni di Lendinara al km. 81+265 (via Stradonja) e Adria al Km. 62+000 (via Osilavia)	2	DELIA MARCO	6	Si	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00				
S80007580279202200110	2022		1		No	ITH	Servizi	71311220-9	Redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo per la soppressione di n.2 P.L. nei comuni di Negrara al km. 112+494 (via Canova) e Belluno al Km. 88+521 (via Tomea)	2	DELIA MARCO	6	No	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00				
S80007580279202200111	2022		1		No	ITH	Servizi	71311220-9	Redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo per la soppressione di n.1 P.L. in Comune di Tombolo al km. 18+740 (via Campolongo) e 2 P.L. in Comune di Santa Giustina in Colle al Km. 23+554 (via Campagnola/Perraja) e Km 24+539 (Via Rio Bianco)	2	DELIA MARCO	6	No	85.400,00	0,00	0,00	85.400,00	0,00				
S80007580279202200125	2022	H79B22000070006	1		No	ITH3	Servizi	72262000-9	Sviluppo del sistema informativo per la gestione delle politiche della	1	TOFFANIN MASSIMO	30	No	1,647.000,00	1,647.000,00	366.000,00	3.660.000,00	0,00				



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualià nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									impianti e accessori													
F80007580279202200042	2022	H19122000590001	1		No	ITH3	Forniture	44210000-5	Acquisto tende pneumatiche 3 archi con impianti e accessori	2	SOPPELSA LUCA	6	No	448.000,00	0,00	0,00	448.000,00	0,00				
F80007580279202200043	2022	H19122000590001	1		No	ITH3	Forniture	34142000-4	Autocarro con gru	2	SOPPELSA LUCA	6	No	256.200,00	0,00	0,00	256.200,00	0,00				
F80007580279202200044	2022	H19122000590001	1		No	ITH3	Forniture	34114200-1	Automobili 4x4 piccole	2	SOPPELSA LUCA	6	No	52.000,00	0,00	0,00	52.000,00	0,00				
S80007580279202200136	2022	H12H18000620007	1		No	ITH	Servizi	79411000-8	Servizio di assistenza gestionale e rendicontazione finanziaria e contabile sviluppo di un progetto progettuale per la realizzazione di un'azione pilota per il progetto EMOTIONWay	1	D'ELIA MARCO	6	No	86.164,00	0,00	0,00	86.164,00	0,00				
F80007580279202200038	2022		1		No	ITH07	Forniture	09130000-9	Adesione all'accordo quadro Conso Fuel Card 2 - fornitura carburante per gli autoveicoli regionali in dotazione alla U.O. Genio Civile di Rovigo	1	TESSAROLLO ALESSANDRA	34	No	23.000,00	23.500,00	23.500,00	70.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.	2	
S80007580279202100053	2022	H87B200008890002	2	L80007580279201900157	No	ITH06	Servizi	71330000-0	Realizzazione di un'opera di invaso (cosiddetta Anconetta) sul fiume Agno-Guà-S. Caterina nei comuni di Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este - ID piano 212 - 1° stadio - Direzione Lavori e CSE	1	DE SABBATA ALESSANDRO	24	No	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00				
S80007580279202100055	2022	H39C20000990002	1		No	ITH05	Servizi	71330000-0	Progetto definitivo degli interventi di mitigazione del rischio idraulico del fiume Piave nel basso corso, da Ponte di Piave alla foce	1	DE SABBATA ALESSANDRO	6	No	390.200,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00				3
F80007580279202200034	2022	H191220000000002	1		No	ITH3	Forniture	34136000-9	7 furgoni piccoli combi Diesel per VVF POA 2022	2	SOPPELSA LUCA	6	No	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
F80007580279202200035	2022	H191220000000002	1		No	ITH3	Forniture	34114200-1	Berline piccole per VVF POA 2022	2	SOPPELSA LUCA	5	No	259.900,00	0,00	0,00	259.900,00	0,00	226120	Consip S.p.a.	4	
S80007580279202200137	2022		1		Si	ITH01	Servizi	71354200-6	Servizio per l'esecuzione di una ripresa aerofotogrammetrica con riconoscimento automatico degli oggetti nel territorio del Consorzio SSM Adige di Verona	1	SIST SALVINA	12	No	86.000,00	0,00	0,00	86.000,00	0,00				
F80007580279202100049	2022		1		Si	ITH05	Forniture	30236200-4	Reti di stazioni permanenti GNSS del Veneto - Acquisizione strumentazione hardware e software.	1	SIST SALVINA	24	No	100.000,00	150.000,00	0,00	250.000,00	0,00				
S80007580279202200138	2022	H84D22001270002	1		No	ITH05	Servizi	45246100-4	Esecuzione di indagini geologiche, geotecniche ed analisi di laboratorio per la progettazione definitiva ed esecutiva di interventi strutturali per la mitigazione del rischio idraulico	1	DE SABBATA ALESSANDRO	12	No	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00				



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
									restauro di tratti di muro e ricognizione generale dello stato di conservazione dell'intero paramento murario lungo il percorso delle Sette Chiesette presso il Complesso monumentale della Rocca di Monselice														
S80007580279202200148	2022		1	No	ITH06	Servizi	71220000-6	Servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza dei lavori di restauro conservativo con adeguamento igienico-sanitario e impiantistico del Palazzo ex Biblioteca presso il Complesso monumentale della Rocca di Monselice	2	ZULLIANI DIONIGI	12	No	41,400.00	96,600.00	0.00	138,000.00	0.00						
S80007580279202200150	2022		1	No	ITH05	Servizi	72268000-1	Attivazione Licenze per la migrazione dei servizi in Cloud	2	DE PIETRO LUCA	12	No	976,000.00	0.00	0.00	976,000.00	0.00						
S80007580279202200151	2022		1	No	ITH05	Servizi	72230000-6	Servizio di sviluppo di Applicazioni per servizi regionali e territoriali	2	DE PIETRO LUCA	12	No	1,220,000.00	0.00	0.00	1,220,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.				
S80007580279202200152	2022		1	No	ITH05	Servizi	72230000-6	Servizi di sviluppo applicativi ed evolutivi per i progetti PNRR dell'Amministrazione regionale	1	DE PIETRO LUCA	12	No	1,220,000.00	0.00	0.00	1,220,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.				
S80007580279202200153	2022		1	No	ITH05	Servizi	72212000-4	Servizi di adeguamento e sviluppo delle piattaforme abilitanti regionali per erogazione in cloud	1	DE PIETRO LUCA	12	No	1,830,000.00	0.00	0.00	1,830,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.				
S80007580279202200156	2022		1	No	ITH05	Servizi	72261000-2	Servizi di PMO per i bandi comunitari programmazione 2021-2027	2	BORGIO IDELFO	24	No	305,000.00	305,000.00	0.00	610,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.				
S80007580279202200157	2022		1	No	ITH05	Servizi	72262000-9	Servizi di evoluzione piattaforme per i bandi comunitari programmazione 2021-2027 FESR	2	BORGIO IDELFO	24	No	1,220,000.00	1,220,000.00	0.00	2,440,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.				
S80007580279202200011	2022		1	No	ITH05	Servizi	72262000-9	Servizi di evoluzione piattaforme per i bandi comunitari programmazione 2021-2027 Interreg Italia-Croazia	2	BORGIO IDELFO	48	No	305,000.00	305,000.00	610,000.00	1,220,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.				
S80007580279202200045	2022		1	No	ITH05	Servizi	72250000-2	Acquisto di servizi di manutenzione e assistenza per la suite Alice	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	256,200.00	0.00	0.00	256,200.00	0.00						
S80007580279201900016	2022		1	No	ITH05	Servizi	48218000-9	Acquisto di servizi Cloud	1	BARICHELLO PAOLO	36	No	488,000.00	488,000.00	488,000.00	1,464,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.				
S80007580279202200127	2022		1	No	ITH05	Servizi	45259000-7	Sostituzione di unità esterne ed interne dell'impianto di condizionamento di Palazzo Ferro-Fini	1	PAGELLA ANDREA	6	No	0.00	260,000.00	0.00	260,000.00	0.00						



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

pag. 20 di 28

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80007580279202200029	2022		1		No	ITH35	Forniture	33000000-0	Beni e servizi per la gestione epidemiologica	1	PAGELLA ANDREA	12	Si	25.000,00	25.000,00	0,00	50.000,00	0,00				
S80007580279202100041	2022		1		No	ITH35	Servizi	79417000-0	Servizi di gestione integrata della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro presso il Consiglio regionale del Veneto	1	PAGELLA ANDREA	36	Si	18.000,00	23.000,00	22.000,00	63.000,00	0,00				
F80007580279202100017	2022		1		Si	ITH35	Forniture	34520000-8	Sostituzione mezzi del servizio di trasporto eventualmente fuori uso	1	PAGELLA ANDREA	12	No	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00				
S80007580279202100043	2022		1		No	ITH35	Servizi	60170000-0	Servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli in utilizzo al Consiglio regionale del Veneto	1	PAGELLA ANDREA	36	No	40.000,00	37.000,00	55.000,00	132.000,00	0,00				
S80007580279202100045	2022		1		No	ITH35	Servizi	63510000-7	Servizio di agenzia di viaggio e servizi connessi per il Consiglio regionale del Veneto	1	PAGELLA ANDREA	12	Si	28.000,00	85.000,00	56.000,00	169.000,00	0,00				
S80007580279202200059	2022		1		No	ITH3	Servizi	90712400-5	Monitoraggio qualità acque e raggi di Anguilla e valutazione dello stato di pesca e dei quantitativi raccolti	2	SALVADORI PIETRO	11	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
S80007580279202200161	2022		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Servizi di Hypersic e Siem	2	BORGIO IDELFO	24	No	1.317.600,00	0,00	0,00	1.317.600,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200162	2022		1		No	ITH35	Servizi	72150000-1	Servizi di Assessment	2	BORGIO IDELFO	12	No	1.220.000,00	0,00	0,00	1.220.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200163	2022		1		No	ITH35	Servizi	72262000-9	Sviluppo del Sistema Informativo delle Foreste del Veneto e della relativa componente geografica	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	549.000,00	0,00	0,00	549.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200155	2022		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Servizi Cybersecurity per lo sviluppo di un CERT Regionale	2	BORGIO IDELFO	24	No	6.100.000,00	0,00	0,00	6.100.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200119	2022		1		No	ITH35	Servizi	90712400-5	PSR Veneto 2014-2020 Misura 20 Assistenza tecnica P.O.U. Azione 3 ID 47 - Revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati	2	VITI MAURO GIOVANNI	12	No	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
S80007580279202200164	2022		1		No	ITH3	Servizi	71530000-2	Servizio di consulenza tecnica, inerente l'elaborazione e l'analisi dell'accessibilità universale e dell'inclusione nelle città della Regione del Veneto, ospitati i Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026	1	Pellegrini Elisabetta	3	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
F80007580279202200056	2022		1		No	ITH32	Forniture	09310000-5	Energia Elettrica per le utenze dell'U.O. Genio Civile Vicenza	1	MARCHETTI GIOVANNI PAOLO	12	No	8.540,00	89.060,00	0,00	97.600,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuali nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202200159	2022		1		No	ITH3	Servizi	79340000-9	Servizio di ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione del Parco del Veneto denominata "Veneto? Naturale!"	1	VITI MAURO GIOVANNI	2	No	72.250,00	0,00	0,00	72.250,00	0,00				
S80007580279202200135	2022		1		No	ITH3	Servizi	72000000-5	sistema Integrato Client-Server per la gestione faunistico venatoria per l'intervento in tempo reale sui danni da fauna selvatica sul territorio della Regione del Veneto	3	SALVADORI PIETRO	29	No	114.680,00	0,00	0,00	114.680,00	0,00				4
S80007580279202200056	2022		1		No	ITH3	Servizi	79340000-9	Elaborazione Piano di comunicazione risultati programmazione FEAMP e nuova programmazione FEAMPA	1	SALVADORI PIETRO	11	No	87.500,00	61.340,00	0,00	148.840,00	0,00				4
S80007580279202200060	2022		1		No	ITH3	Servizi	79300000-7	Elaborazione strategia e programmazione FEAMPA	2	SALVADORI PIETRO	11	No	87.500,00	61.340,00	0,00	148.840,00	0,00				4
S80007580279202200166	2022		1		No	ITH3	Servizi	79420000-4	Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto art. 4 comma 1 lettera e) della Legge regionale 03 novembre 2017, n. 39	1	Pigozzo Federico	12	No	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00				
S80007580279202200167	2022		1		No	ITH3	Servizi	48320000-4	Archivio informatico del fabbisogno abitativo nel Veneto art. 24 comma 6 e 43, comma 1 lettera e) della Legge regionale 03 novembre 2017, n. 39	2	Pigozzo Federico	36	No	0,00	100.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00				
S80007580279202200165	2022	HP1C22001400001	1		No	ITH	Servizi	72230000-6	Progettazione e sviluppo dell'hub digitale mobilità regionale, secondo paradigma Mobility As A Service, per scambio dati con i sistemi nazionali, servizi connessi alla gestione della mobilità, e propedeutico ad un sistema di bigliettazione unica-integrata	2	DELIA MARCO	8	No	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	226120	Consp S.p.a.		2
F80007580279202200003	2023		1		No	ITH35	Forniture	48781000-6	Approvvigionamento SW PDL SIRV a tempo indeterminato	2	DE PIETRO LUCA	4	Si	0,00	341.600,00	0,00	341.600,00	0,00	226120	Consp S.p.a.		
F80007580279202200004	2023		1		No	ITH35	Forniture	30200000-1	Approvvigionamento PDL con accessori per roll out	2	DE PIETRO LUCA	4	Si	0,00	256.200,00	0,00	256.200,00	0,00	226120	Consp S.p.a.		
F80007580279202200009	2023		1		No	ITH35	Forniture	30211300-4	Ampliamento del sistema di Application Delivery Controller	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	0,00	366.000,00	0,00	366.000,00	0,00				
S80007580279202200025	2023		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisizione di servizi di assistenza T&M a supporto licenze Oracle On	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	0,00	158.600,00	0,00	158.600,00	0,00				
S80007580279202200026	2023		1		No	ITH35	Servizi	48611000-4	rinnovo licenze red hat per anno 2024	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	0,00	122.000,00	0,00	122.000,00	0,00	226120	Consp S.p.a.		
S80007580279202200032	2023		1		No	ITH35	Servizi	72510000-3	Acquisto dei servizi per il gateway del repository regionali 2024	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	0,00	122.000,00	0,00	122.000,00	0,00				



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

pag. 22 di 28

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202200034	2023		1		No	ITH05	Servizi	72250000-2	Acquisto del servizio di manutenzione per Enterprise Support relativo a software SAP anno 2024	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	0,00	280.470,00	0,00	280.470,00	0,00				
S80007580279202200036	2023		1		No	ITH05	Servizi	72250000-2	Acquisto del servizio LumApps Professional 2024	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	0,00	250.100,00	0,00	250.100,00	0,00				
S80007580279202200038	2023		1		No	ITH05	Servizi	72250000-2	Acquisto di licenza a tempo indeterminato per l'ambiente di sviluppo e di test con tecnologia SAS for Open Data/analytics hub e servizio di assistenza professionale e di manutenzione	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	0,00	256.139,00	0,00	256.139,00	0,00				
S80007580279202200039	2023		1		No	ITH05	Servizi	72250000-2	Acquisto di servizi di manutenzione licenze software SAS anno 2024	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	0,00	219.600,00	0,00	219.600,00	0,00				
S80007580279202100077	2023		1		No	ITH05	Servizi	72253000-3	Servizio di supporto ROLL OUT PDL	2	BORGIO IDELFO	12	Si	0,00	146.400,00	0,00	146.400,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
F80007580279202100038	2023		1		No	ITH05	Forniture	30214000-2	Approvvigionamento PDL con accessori per roll out	2	BORGIO IDELFO	2	No	0,00	671.000,00	0,00	671.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200079	2023		1		No	ITH3	Servizi	79540000-1	SERVIZIO DI INTERPRETARIA TO E TRADUZIONE	2	TAMBATO GIULIA	36	Si	0,00	0,00	222.000,00	222.000,00	0,00				
F80007580279202200023	2023		1		No	ITH3	Forniture	30192700-8	CANCELLERIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE	2	TAMBATO GIULIA	24	Si	0,00	5.416,67	124.583,33	130.000,00	0,00				
S80007580279202200080	2023		1		No	ITH3	Servizi	92512000-3	GESTIONE INTEGRATA DELL'ARCHIVIO GENERALE, DI INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTALE	2	ZANETTE DORIANO	36	Si	0,00	38.000,00	962.000,00	1.000.000,00	0,00				
S80007580279202200081	2023		1		No	ITH05	Servizi	55510000-8	CONCESSIONE BAR E SERVIZIO MENSA PALAZZO DELLA REGIONE	2	TAMBATO GIULIA	60	Si	0,00	150.000,00	750.000,00	900.000,00	0,00				
F80007580279202200024	2023		1		No	ITH3	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	ZANETTE DORIANO	12	Si	0,00	250.000,00	1.250.000,00	1.500.000,00	0,00				
S80007580279202200082	2023		1		No	ITH05	Servizi	50112000-3	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ASSISTENZA VEICOLI DI PROPRIETA' - SETTORE MECCANICA-ELETTRAUTO	2	ZANETTE DORIANO	24	Si	0,00	10.675,00	74.725,00	85.400,00	0,00				
S80007580279202200083	2023		1		No	ITH3	Servizi	63516000-9	SERVIZIO DI AGENZIA DI VIAGGI	2	TAMBATO GIULIA	36	Si	0,00	133.333,33	1.466.666,66	1.599.999,99	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200084	2023		1		No	ITH3	Servizi	77310000-6	SERVIZIO DI GESTIONE DEL VERDE	2	ZANETTE DORIANO	36	Si	0,00	20.000,00	220.000,00	240.000,00	0,00				
S80007580279202200085	2023		1		No	ITH3	Servizi	66518100-5	SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO	2	TAMBATO GIULIA	36	Si	0,00	18.750,00	206.250,00	225.000,00	0,00				
S80007580279202100010	2023		1		No	ITH05	Servizi	66600000-6	Affidamento del servizio di tesoreria della Regione del Veneto - Giunta Regionale	1	VIGNOTTO CLAUDIO	60	Si	0,00	0,00	3.600.000,00	3.600.000,00	0,00				
S80007580279202200086	2023		1		No	ITH3	Servizi	64110000-0	SERVIZIO DI PRELIEVO, SPEDIZIONE E RECAPITO A DESTINAZIONE DI PULCI CON CORRIERE ESPRESSO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	2	ZANETTE DORIANO	24	Si	0,00	15.833,33	79.166,67	95.000,00	0,00				



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuali nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202200087	2023		1		No	ITH3	Servizi	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI, INCLUSO SERVIZIO DI LOSS ADJUSTER	2	TAMBATO GIULIA	50	Si	0,00	950.000,00	8.550.000,00	9.500.000,00	0,00				
S80007580279202200088	2023		1		No	IT	Servizi	63712210-8	PEDAGGI AUTOSTRADALI, TELEPASS E SERVIZI ACCESSORI	2	ZANETTE DORIANO	24	Si	0,00	33.750,00	101.250,00	135.000,00	0,00				
F80007580279202200025	2023		1		No	ITH3	Forniture	34110000-1	ACQUISTO AUTOVETTURE AD ALIMENTAZIONE IBRIDA/TRADIZIONALE	2	ZANETTE DORIANO	12	No	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200093	2023		1		No	ITH35	Servizi	92400000-5	Servizi di informazione e giornalisti per la Giunta regionale acquistati dalle Agenzie di stampa.	1	RUBINI EDOARDO	12	Si	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00				
S80007580279202200098	2023		1		No	ITH35	Servizi	66510000-8	Servizi copertura assicurativa - Polizza di assicurazione tutela legate	1	PAGELLA ANDREA	12	Si	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00				
S80007580279202200099	2023		1		No	ITH35	Servizi	72421000-7	Servizio di connettività internet, intranet, extranet.	1	RAPPO PAOLA	24	No	0,00	140.000,00	140.000,00	280.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
F80007580279202200032	2023		1		No	ITH35	Forniture	63512000-1	Fornitura biglietti ferroviari per il Consiglio regionale del Veneto	1	PAGELLA ANDREA	24	Si	0,00	35.000,00	17.500,00	52.500,00	0,00				
S80007580279202200114	2023		1		No	ITH35	Servizi	48610000-7	rinovo licenze microsoft ex ac21034	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	0,00	122.000,00	0,00	122.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202000106	2023		2	L80007580279201900090	No	ITH35	Servizi	71356000-8	Servizi tecnici relativi ai lavori di riorganizzazione archivi delle Sedi e del patrimonio della Giunta Regionale	2	ZULIANI DIONIGI	24	No	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
S80007580279201900137	2023		4		No	ITH35	Servizi	71356000-8	Servizi tecnici esterni finalizzati ai lavori ed opere di riqualificazione complessiva della Sede regionale "Babi" in Venezia.	2	ZULIANI DIONIGI	12	No	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
S80007580279201900155	2023	H7618000150002	2	L80007580279201900035	No	ITH35	Servizi	71221000-3	Progettazione definitiva- esecutiva ristrutturazione ex magazzino S.Lucia a Venezia	2	ZULIANI DIONIGI	12	No	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00				
S80007580279201900048	2023		4		No	ITH35	Servizi	71221000-3	Servizi tecnici esterni finalizzati ai lavori ed opere di riqualificazione complessiva della Sede regionale "Lineti" in Venezia	2	ZULIANI DIONIGI	12	No	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00				
S80007580279202100095	2023	H79120000150002	2	L80007580279202100001	No	ITH35	Servizi	71221000-3	Verifica del progetto di fattibilità tecnico-economico a dei lavori di ristrutturazione con efficientamento energetico della sede di via Torino 110, Mestre (VE)	2	ZULIANI DIONIGI	6	No	0,00	0,00	65.000,00	65.000,00	0,00				
S80007580279202100011	2023	H79120000150002	2	L80007580279202100001	No	ITH35	Servizi	71356000-8	Collaudo funzionale dei lavori di ristrutturazione con efficientamento energetico della sede di via Torino 110 a	2	ZULIANI DIONIGI	36	No	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00				



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202200180	2023		1		No	ITH35	Servizi	72220000-3	Servizi di Analisi costi Data Center	2	BORGIO IDELFO	12	No	0.00	222.000,00	0.00	222.000,00	0.00				
F80007580279202200049	2023		1		No	ITH35	Forniture	48218000-9	Acquisizione di un sistema avanzato di collezione, gestione e correlazione di eventi, incidenti e log	2	BARICHELLO PAOLO	36	No	0.00	976.000,00	0.00	976.000,00	0.00				
F80007580279202200050	2023		1		No	ITH35	Forniture	48218000-9	Acquisizione di un sistema avanzato di Information Technology Service Management (ITSM) e Configuration Management Data Base (CMDB)	2	BARICHELLO PAOLO	36	No	0.00	976.000,00	0.00	976.000,00	0.00				
F80007580279202200053	2023		1		No	ITH35	Forniture	30230000-0	Nuova infrastruttura SAN (replica sincrona full NVMe)	1	BARICHELLO PAOLO	36	No	0.00	488.000,00	0.00	488.000,00	0.00				
F80007580279202200055	2023		1		No	ITH35	Forniture	30210000-4	Nuovo HW per OIM	1	BARICHELLO PAOLO	36	No	0.00	222.000,00	0.00	222.000,00	0.00				
F80007580279202200006	2023		1		No	ITH35	Forniture	30230000-0	Ampliamento delle infrastrutture iperconvergenti di backup	2	BARICHELLO PAOLO	36	No	0.00	488.000,00	0.00	488.000,00	0.00				
														72.761.127,85 (13)	61.943.613,98 (13)	101.862.200,81 (13)	236.676.742,62 (13)	0.00 (13)				

- Note:**
- Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - Indica il CUP (Cf. articolo 6 comma 4)
 - Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
 - Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-45 o 48; S= CPV-48
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 - Ripartire il nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 - Importo complessivo al netto dell'articolo 3, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)
 - Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

DORIGO MARCO

Tabella B.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella B.1bis

- finanza di progetto
- concessione di forniture e servizi
- spontorizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

Tabella B.2

- modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- no
- si
- si, CUI non ancora attribuito
- si, interventi o acquisti diversi



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

pag. 26 di 28

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S80007580279202100008		Servizi complementari di supporto specialistico e assistenza tecnica per il Piano sviluppo e coesione della Regione Veneto	750,000.00	1	Non è stato confermato il fabbisogno in quanto è risultata sufficiente l'attivazione del quinto d'obbligo su contratto in essere.
S80007580279202100009		Servizi complementari di supporto specialistico e assistenza tecnica per il Programma operativo complementare Competitività e Occupazione della Regione Veneto	750,000.00	1	Non è stato confermato il fabbisogno in quanto è risultata sufficiente l'attivazione del quinto d'obbligo su contratto in essere.
S80007580279202000003		Elaborazioni dati territoriali a supporto della pianificazione forestale, della gestione della rete Natura 2000, dell'attuazione e monitoraggio degli investimenti in aree forestali.	130,000.00	1	Con DDR N. 40 del 18/10/2021, l'esecuzione dell'attività è stata trasferita dalla Direzione Adg Feasr Bonifica e Irrigazione alla Direzione Pianificazione
S80007580279202100136		servizio per la ricognizione della necessità di sostituzione/applicazione delle tabelle recanti le nuove disposizioni in materia di caccia e pesca	120,000.00	2	Con DGR n. 1700 del 29 novembre 2021 è stato conferito lo sviluppo dell'attività all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura".
F80007580279202100051		fornitura di tabelle, vetrofanie, e relativi pali per il posizionamento recanti le nuove disposizioni sulla caccia e la pesca previste	120,000.00	2	Con DGR n. 1700 del 29 novembre 2021 è stato conferito lo sviluppo dell'attività all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura".
S80007580279202100050		acquisto SW per controllo in loco a distanza progetti PON FEAMP	101,000.00	1	Mancato interesse nell'acquisizione del servizio da parte della stazione appaltante.
S80007580279202000112		Valutazione d'impatto del programma operativo FEAMP 2014-2020 mediante un'analisi socio economica e del quadro di sviluppo del settore ittico veneto in vista della programmazione 2021-2027	250,000.00	1	E' stato conferito lo sviluppo dell'attività all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura".
F80007580279202000030		N. 4 Unità servizi igienici mobili mm 5000x2050x2300	260,535.64	2	Fornitura non più ritenuta necessaria alla luce delle nuove dotazioni.
F80007580279202000029		N. 8 Celle frigo da 4500 l a corredo delle cucine campali	58,560.00	2	Acquisto ritenuto non più adeguato alle esigenze dell'Amministrazione a fronte della rimodulazione del Progetto di Colonna Mobile regionale di Protezione Civile. Viene inserito in programmazione un nuovo acquisto in sostituzione dello stesso.
F80007580279202000026	H19D18000060001	N. 2 Tendonni bifalda 10x10 automontanti più telonatura in PVC	48,800.00	2	Acquisto ritenuto non più adeguato alle esigenze dell'Amministrazione a fronte della rimodulazione del Progetto di Colonna Mobile regionale di Protezione Civile. Viene inserito in programmazione un nuovo acquisto in sostituzione dello stesso.
F80007580279202000039	H19D18000060001	N. 5 Tensostrutture	109,000.00	2	Acquisto ritenuto non più adeguato alle esigenze dell'Amministrazione a fronte della rimodulazione del Progetto di Colonna Mobile regionale di Protezione Civile.
F80007580279202100028	H79C19000020001	n. 32 Condizionatori/riscaldatori per tende di Protezione Civile	78,080.00	2	Fornitura di importo inferiore a Euro 40.000,00
S80007580279202100124		Servizio di supporto tecnico e di coordinamento scientifico della Struttura	95,000.00	1	Non avviato e non riproposto.



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

pag. 27 di 28

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
		Tecnica di Piano prevista nel Piano Regionale dei Trasporti			
F80007580279202100041		Acquisto di software per la visualizzazione in 3D dei dati territoriali	256,200.00	2	Acquisto non più di interesse.
F80007580279202100032		Acquisto di materiale hw per il funzionamento dei sistemi della giunta regionale	97,600.00	2	Acquisto inserito in altro acquisto.
S80007580279202000011		Acquisizione di servizi di manutenzione delle licenze Oracle Oim	244,000.00	2	Acquisto non più di interesse.
S80007580279202100059		Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo per la soppressione del passaggio a livello al km 80+249 della linea ferroviaria Verona-Rovigo, in comune di Lendinara	45,000.00	2	Cancellato con variazione di cui alla DGR 1483 del 2/11/2021.
S80007580279202100060		Redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivi ed esecutivi per la soppressione di n. 2 passaggi a livello ai km 77+365 e 78+201 lungo la linea ferroviaria Verona - Rovigo, in Comune di Lendinara	53,000.00	2	Cancellato con variazione di cui alla DGR 1483 del 2/11/2021.
S80007580279202100061		Redazione dei progetti definitivi ed esecutivi per la soppressione del passaggio a livello al km 23+215 lungo la linea ferroviaria Vicenza-Schio, in comune di Thiene, e del passaggio a livello al km 80+572 lungo la linea ferroviaria Verona - Modena, in comune di Villafranca di Verona	53,000.00	2	Cancellato con variazione di cui alla DGR 1483 del 2/11/2021.
S80007580279202100062		Redazione dei progetti definitivi ed esecutivi per la soppressione di n. 2 passaggi a livello lungo la linea ferroviaria Verona - Rovigo, nel comune di Badia Polesine e di n. 2 passaggi a livello lungo la linea ferroviaria Mantova-Monselice, in comune di Montagnana	65,000.00	2	Cancellato con variazione di cui alla DGR 1483 del 2/11/2021.
S80007580279202100063		Redazione dei progetti definitivi ed esecutivi per la soppressione di n. 4 passaggi a livello lungo la linea ferroviaria Verona - Rovigo, nei Comuni di Villa Bartolomea e Castagnaro.	56,000.00	2	Cancellato con variazione di cui alla DGR 1483 del 2/11/2021.
S80007580279202100093	H92J19000020001	Treno delle Dolomiti. Studio di prefattibilità tecnica ed economica comprendente la valutazione tecnica inerente la scelta del tracciato e la valutazione dell'impatto trasportistico e finanziario	133,216.00	2	Cancellato con variazione di cui alla DGR 1231 del 14/9/2021
S80007580279202000094		Partecipazione eventi Italian Travel Workshop by Comitel 2021	146,400.00	2	Le risorse per l'affidamento sono state trasferite con DGR 586 del 4.5.2021 e 1468 del 25.10. 2021e in favore di VENETO INNOVAZIONE SPA e DDGR nn. 264 del 09.03.2021 e 1038 del 28.07.2021 in favore di Comitel & Partners
S80007580279202100030		partecipazione TTG Rimini 2021	158,600.00	2	Le risorse per l'affidamento sono state trasferite con DGR n. 586 in data 04.05. 2021 a VENETO INNOVAZIONE SPA
S80007580279202000092		acquisizione spazio espositivo e relativi servizi fiera Fieracavalli - Verona 2021	150,000.00	1	Per la realizzazione dell'iniziativa sono state utilizzate risorse stanziare per la realizzazione dell'edizione 2020 che è stata posticipata al 2021 a causa della pandemia
S80007580279202000120		acquisizione spazio espositivo e relativi servizi fiera Vinitaly - Verona 2022	330,000.00	1	Lo spazio espositivo è stato acquisito nel 2020 per l'edizione 2021 che è stata posticipata al 2022 a causa della pandemia



b8390254



ALLEGATO B DGR n. 1374 del 11 novembre 2022

pag. 28 di 28

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S80007580279202000088		acquisizione spazio espositivo e relativi servizi fiera MIG Longarone 2021	60,000.00	2	Le risorse per l'affidamento sono state trasferite con DGR n.1038 in data 28.07.2021 a Longarone Fiere Dolomiti Srl
S80007580279202000072		acquisizione spazio espositivo e relativi servizi fiera MITT - Mosca 2022	75,000.00	2	L'iniziativa non si è realizzata a causa della pandemia
S80007580279202000078		partecipazione collettive ENIT fiere internazionali 2021	341,600.00	1	Le risorse per l'affidamento sono state trasferite con DGR n. 586 in data 04.05.2021 a VENETO INNOVAZIONE SPA e DGR n. 264 del 9.3.2021 direttamente ENIT
S80007580279202100032		GUSTO ITALIA - iniziativa promozione presso le piazze di città europee STOCCARDA BERLINO	219,600.00	2	L'iniziativa non si è realizzata a causa della pandemia
S80007580279202000121		acquisizione spazio espositivo e relativi servizi fiera Ferien Messe - Vienna 2022	60,000.00	2	Lo spazio espositivo è stato acquisito nel 2020 per l'edizione 2021 che è stata posticipata al 2022 a causa della pandemia
S80007580279202000084		acquisizione spazio espositivo e relativi servizi fiera Fruitlogistica 2022	100,000.00	1	Per la realizzazione dell'iniziativa sono state utilizzate risorse stanziare per la realizzazione dell'edizione 2021 che è stata posticipata al 2022 a causa della pandemia
S80007580279202000080		acquisizione spazio espositivo e relativi servizi fiera Prowein Dusseldorf 2022	100,000.00	2	La partecipazione della Regione non è stata prevista
S80007580279202000069		acquisizione spazio espositivo e relativi servizi fiera WTM Londra 2021	120,000.00	1	Le risorse per l'affidamento sono state trasferite con DGR n. 332 in data 17.3.2020 a VENETO INNOVAZIONE SPA
S80007580279202100003		MICE TRADE SHOW VENEZIA	97,600.00	2	Le risorse per l'affidamento sono state trasferite con DGR n. 586 in data 04.05.2021 a VENETO INNOVAZIONE SPA
S80007580279202100143		SERVIZIO DI MANUTENZIONE OPERE EDILI PRESSO LE SEDI CENTRALI DELLA GIUNTA REGIONALE	1,281,000.00	2	Si è valutato l'intervento riproponendolo come lavoro, in quanto le nuove attività da eseguirsi programmate, ne definiscono caratteristiche e valutazioni tali da dovere considerare le lavorazioni a canone non più prevalenti rispetto a quelle a misura.
S80007580279202000001	H79F20000050003	Piano comunicazione per la strategia regionale di sviluppo sostenibile.	40,260.00	1	La procedura non viene più avviata in quanto l'oggetto dell'appalto prevedeva anche la promozione di attività da svolgere in presenza che il prolungamento dell'emergenza COVID rende opportuno non realizzare.
S80007580279202000021		Acquisizione del servizio di valutazione ex-ante per l'utilizzo degli strumenti finanziari del POR FESR 2021-2027	61,000.00	1	Il servizio è stato acquisito mediante l'ordinativo in essere a valere su convenzione di Consip SpA.

Il referente del programma

DORIGO MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



b8390254



(Codice interno: 489478)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1387 del 11 novembre 2022

Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: adozione di misure di assestamento organizzativo nell'ambito della Direzione Relazioni Internazionali incardinata presso la Segreteria Generale della Programmazione e autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico relativo alla Unità Organizzativa "Rapporti con l'Unione Europea". Rideterminazione indennità servizio estero per il personale assegnato alla sede di Bruxelles.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Si tratta con il presente provvedimento di procedere all'adozione di circoscritte puntuali misure di assestamento organizzativo relative all'attuale Unità Organizzativa di fascia A "Rapporti con Unione Europea e Stato" incardinata nell'ambito della Direzione Relazioni Internazionali afferente la Segreteria Generale della Programmazione e alle sotto incardinate Posizioni Organizzative, prevedendo la soppressione di suddetta Unità Organizzativa e la contestuale istituzione di due Unità Organizzative di fascia B nell'ambito della medesima suddetta Direzione, autorizzando la pubblicazione di un avviso per la copertura dell'Unità Organizzativa "Rapporti con l'Unione Europea" e la rideterminazione dell'indennità servizio estero per il personale assegnato alla sede di Bruxelles.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

A seguito dell'avvio della XI legislatura, si è dato corso agli adempimenti preordinati alla progressiva completa definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale ed al conferimento dei relativi incarichi dirigenziali, apicali e non, in conformità delle disposizioni della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

In tale contesto, si richiama, tra le altre, la DGR n. 1702 del 9/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha individuato, con decorrenza 1° gennaio 2021, le seguenti sei Aree, intese quali macro strutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative e eventuali Strutture temporanee e di progetto, corrispondenti a materie vaste di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale:

Area Sanità e Sociale (a carattere obbligatorio sulla base della vigente legislazione regionale);
Area Tutela e Sicurezza del Territorio;
Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;
Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;
Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Di conseguenza, con deliberazioni del 22/12/2020 e del 12/01/2021 la Giunta regionale ha provveduto, previa pubblicazione di appositi avvisi, al conferimento degli incarichi di Direttore d'Area non già in essere.

Nelle more del completamento del processo riorganizzativo che, dopo le Aree, coinvolge le sotto ordinate Direzioni e Unità Organizzative, con DGR n. 1753 del 22/12/2020 si è disposto l'incardinamento delle medesime Direzioni e Unità Organizzative coniate nella precedente organizzazione relativa alla X legislatura, sotto le neo costituite Aree, con contestuale proroga degli incarichi dirigenziali di titolarità e/o ad interim in scadenza al 31 dicembre 2020, o scadenti nel corso del primo semestre 2021, fino alla data di completamento della riorganizzazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021.

La Giunta regionale ha quindi provveduto, con le deliberazioni n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022 e n. 690 del 14/06/2022, all'istituzione delle nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali, nonché alla riclassificazione di alcune strutture, contestualmente disponendo - ai fini della copertura della maggior parte dei posti di Direttore di Direzione e di Unità Organizzativa - la successiva pubblicazione sul sito istituzionale di appositi avvisi di selezione.

Proprio nell'ambito del complesso riassetto organizzativo, con DGR n. 571 del 4/05/2021, la Giunta regionale aveva, tra le altre, istituito la Unità Organizzativa di fascia A "Rapporti con Unione Europea e Stato", incardinata nell'ambito della Direzione Relazioni Internazionali afferente alla Segreteria Generale della Programmazione, struttura a tutt'oggi vacante.

Ciò posto, in data 8/11/2022 con nota prot. n. 515762, il Segretario Generale della Programmazione, considerata la necessità di rafforzare ambiti e competenze in materia dei rapporti rispettivamente con l'Unione Europea e con lo Stato, manifestava la necessità di strutturare con una diversa configurazione le strutture incardinate nella Direzione Relazioni Internazionali, prevedendo la soppressione della citata Unità Organizzativa di fascia A "Rapporti con Unione Europea e Stato" e proponendo la contestuale istituzione di due Unità Organizzative di fascia B da denominare come di seguito indicato. Ciò in ragione della doppia esigenza, da un lato, di un più stretto presidio dei rapporti con le sedi centrali dei ministeri e del Governo nazionale, in particolar modo in un contesto di continue interlocuzioni per gli adempimenti legati all'attuazione del PNRR nonché a quelli miranti al perfezionamento degli accordi in tema di autonomia; dall'altro lato, per garantire l'altrettanto fondamentale contatto con le Strutture dell'Unione Europea, soprattutto in relazione alle procedure connesse ai molteplici progetti e programmi europei nei quali la Regione risulta essere coinvolta.

Più nel dettaglio, le due Unità Organizzative di cui si propone l'istituzione sono di seguito esplicitate, anche a livello di attribuzioni:

- Unità Organizzativa di fascia B "Rapporti con l'Unione Europea" con le seguenti competenze: "Gestione amministrativo-contabile della Sede di Bruxelles. Gestione dei data base "Bandi a Gestione Diretta" e "Strumenti Finanziari" a seguito del monitoraggio delle citate opportunità. Gestione dell'Help desk Europrogettazione. Monitoraggio degli atti del Comitato delle Regioni della Commissione e del Parlamento Europeo. Partecipazione alle Riunioni dei Network europei ai quali aderisce la Regione del Veneto e relativa refertazione ai competenti Assessorati ed Uffici della Giunta regionale. Predisposizione degli emendamenti ai Progetti di Parere per il Presidente della Giunta regionale, quale Membro del Comitato delle Regioni. Presidio rapporti con Strutture dell'Unione europea in relazione alle procedure connesse ai progetti e programmi europei nei quali la Regione risulta essere coinvolta".
- Unità Organizzativa di fascia B "Rapporti con lo Stato" con le seguenti competenze: "Gestione amministrativo-contabile della Sede di Roma. Monitoraggio atti parlamentari. Relazioni istituzionali con le Istituzioni parlamentari e di governo. Partecipazione alle riunioni delegate dalle Strutture della Giunta regionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, i Dicasteri e gli Uffici delle altre Regioni. Presidio rapporti con Dicasteri e Governo in tema di adempimenti legati all'attuazione del PNRR nonché a quelli miranti al perfezionamento degli accordi in tema di autonomia".

Per quanto riguarda le Posizioni Organizzative sotto ordinate all'attuale Unità Organizzativa di fascia A "Rapporti con Unione Europea e Stato", si dispone sin da ora la loro collocazione all'interno delle nuove Unità Organizzative come di seguito riportato, mantenendo in essere gli incarichi di durata triennale al tempo conferiti e relativa scadenza:

- PO A "Affari istituzionali e amministrativi - sede di Roma": viene incardinata nell'ambito della Unità Organizzativa "Rapporti con lo Stato";
- PO C "Affari istituzionali e amministrativi - sede di Bruxelles" e PO C "Helpdesk europrogettazione" vengono incardinate nell'ambito della Unità Organizzativa "Rapporti con l'Unione Europea".

Con la suddetta nota il Segretario Generale della Programmazione manifestava altresì la necessità di procedere all'autorizzazione della pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico della neo istituita Unità Organizzativa di fascia B "Rapporti con l'Unione Europea", mentre per l'Unità Organizzativa di fascia B "Rapporti con lo Stato" le funzioni di Direttore saranno direttamente avocate dal Direttore della Direzione Relazioni Internazionali.

L'avviso per la copertura della Unità Organizzativa di fascia B "Rapporti con l'Unione Europea" sarà pubblicato sul sito istituzionale per un periodo di 15 giorni e sarà rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione e degli Enti regionali oltre che a dirigenti o professionisti esterni, muniti di adeguata esperienza professionale, sulla scorta dei requisiti di partecipazione declinati nell'avviso stesso e fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'amministrazione regionale e agli altri enti regionali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

L'incarico decorrerà dal 2/01/2023 o da altra data successiva di effettiva immissione nelle funzioni del Direttore incaricato ed avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento, eventualmente rinnovabili per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali.

Si rende necessario inoltre procedere alla rideterminazione dell'indennità di servizio estero per il personale regionale operante presso le sedi estere ed in particolar modo presso la sede di Bruxelles.

La disciplina ad oggi applicata in relazione al trattamento economico accessorio è quella contenuta nella DGR n. 1841 del 1/07/2008 avente ad oggetto la "Rideterminazione indennità di servizio estero per il personale assegnato alla sede di Bruxelles - art. 2 L.R. 6 settembre 1996, n. 30".

In termini concreti, l'indennità di servizio estero è parametrata - come da disciplina nazionale di cui al DPR 5 gennaio 1967, n. 18 - al trattamento economico spettante rispettivamente al "Primo consigliere o console aggiunto presso consolato generale di prima classe" (per il personale con qualifica dirigenziale) e al "Capo di vice consolato" o "Secondo segretario o vice console" (per il personale del Comparto), decurtata del 25%.

Ciò posto, con riferimento all'Unità Organizzativa "Rapporti con l'Unione Europea" ed alla generalità del personale presso la stessa assegnato, al fine di una più puntuale gestione del trattamento economico spettante a titolo di indennità di servizio estero, si procede ad una rimodulazione del trattamento stesso nella sua componente lorda.

Questa operazione si rende necessaria in quanto la disciplina nazionale di riferimento è stata oggetto di revisione ad opera dell'articolo 1, comma 319 lettera a) della legge 190/2014 e del D.L. 21 ottobre 2021, n. 146 convertito in legge 17 dicembre 2021, n. 215, norme che hanno rispettivamente introdotto da un lato un aggiornamento dei coefficienti esteri di cui all'articolo 171 del DPR 5 gennaio 1967, n. 18, dall'altro una revisione del regime fiscale dei trattamenti indennitari prodotti all'estero, regime fiscale in relazione alla cui applicazione si demanda alla Direzione Organizzazione e Personale ogni conseguente adempimento.

Per quanto sopra, con il presente atto, si provvede all'adeguamento del trattamento indennitario per il servizio all'estero secondo lo schema di calcolo contenuto nell'**Allegato A**, che forma parte integrante del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 come modificata dalla Legge regionale n. 14 del 17 maggio 2017;

VISTO il Regolamento della Giunta regionale n. 1/2016 e s.m.i.;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022 e n. 690 del 14/06/2022;

VISTA la richiesta avanzata dal Segretario Generale della Programmazione con nota prot. n. 515762 del 8/11/2022;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare un assetto organizzativo nell'ambito della Direzione Relazioni Internazionali afferente la Segreteria Generale della Programmazione, prevedendo, con effetto dall'1/01/2023, la soppressione della Unità Organizzativa di fascia A "Rapporti con Unione Europea e Stato";
3. di istituire, al contempo, nell'ambito della medesima Direzione Relazioni Internazionali afferente alla Segreteria Generale della Programmazione, le seguenti Unità Organizzative:
 - ◆ Unità Organizzativa di fascia B "Rapporti con l'Unione Europea" con le seguenti competenze: "Gestione amministrativo-contabile della Sede di Bruxelles. Gestione dei data base "Bandi a Gestione Diretta" e "Strumenti Finanziari" a seguito del monitoraggio delle citate opportunità. Gestione dell'Help desk Europrogettazione. Monitoraggio degli atti del Comitato delle Regioni della Commissione e del Parlamento Europeo. Partecipazione alle Riunioni dei Network europei ai quali aderisce la Regione del Veneto e relativa refertazione ai competenti Assessorati ed Uffici della Giunta regionale. Predisposizione degli emendamenti ai Progetti di Parere per il Presidente della Giunta regionale, quale Membro del Comitato delle Regioni. Presidio rapporti con Strutture dell'Unione europea in relazione alle procedure connesse ai progetti e programmi europei nei quali la Regione risulta essere coinvolta";

- ◆ Unità Organizzativa di fascia B "Rapporti con lo Stato" con le seguenti competenze: "Gestione amministrativo-contabile della Sede di Roma. Monitoraggio atti parlamentari. Relazioni istituzionali con le Istituzioni parlamentari e di governo. Partecipazione alle riunioni delegate dalle Strutture della Giunta regionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, i Dicasteri e gli Uffici delle altre Regioni. Presidio rapporti con Dicasteri e Governo in tema di adempimenti legati all'attuazione del PNRR nonché a quelli miranti al perfezionamento degli accordi in tema di autonomia";
4. di disporre la collocazione all'interno delle nuove Unità Organizzative delle Posizioni Organizzative sotto ordinate alla Unità Organizzativa di fascia A "Rapporti con Unione Europea e Stato" soppressa, come di seguito riportato, dando atto che vengono mantenuti in essere gli incarichi di durata triennale al tempo conferiti e relativa scadenza:
 - ◆ PO A "Affari istituzionali e amministrativi - sede di Roma" incardinata nell'ambito della Unità Organizzativa "Rapporti con lo Stato";
 - ◆ PO C "Affari istituzionali e amministrativi - sede di Bruxelles" e PO C "Helpdesk europrogettazione" incardinate nell'ambito della Unità Organizzativa "Rapporti con l'Unione Europea";
 5. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare nel sito istituzionale apposito avviso di selezione per la copertura della istituenda Unità Organizzativa di fascia B "Rapporti con l'Unione Europea", in conformità alle previsioni di cui al Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i., mentre per l'Unità Organizzativa di fascia B "Rapporti con lo Stato" le funzioni di Direttore saranno direttamente avocate dal Direttore della Direzione Relazioni Internazionali;
 6. di dare atto che l'avviso per la copertura della istituenda Unità Organizzativa di fascia B "Rapporti con l'Unione Europea" sarà pubblicato sul sito istituzionale per un periodo di 15 giorni e sarà rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione e degli Enti regionali oltre che a dirigenti o professionisti esterni, muniti di adeguata esperienza professionale, sulla scorta dei requisiti di partecipazione declinati nell'avviso stesso e fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'amministrazione regionale e agli altri enti regionali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
 7. di dare atto che l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Rapporti con l'Unione Europea" decorrerà dal 2/01/2023 o da altra data successiva di effettiva immissione nelle funzioni ed avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali;
 8. di disporre la rideterminazione dell'indennità di servizio estero per il personale assegnato alla sede di Bruxelles sulla scorta di quanto specificato in premessa e secondo lo schema di calcolo contenuto nell'**Allegato A**, che forma parte integrante del presente atto;
 9. di dare atto che, in relazione all'indennità di cui al precedente punto 8, trova applicazione la revisione del regime fiscale dei trattamenti indennitari prodotti all'estero di cui al D.L. 21 ottobre 2021, n. 146 convertito in legge 17 dicembre 2021, n. 215, che ha modificato l'articolo 51 del T.U.I.R., demandando alla Direzione Organizzazione e Personale ogni conseguente adempimento;
 10. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione della presente deliberazione;
 11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1387 del 11 novembre 2022

pag. 1 di 1

Indennità di Servizio Estero mensile

Personale dirigente				
indennità base		riduzione ex L. 190/2014		indennità base ridotta
1.262,74	-	20%	=	1.010,19
indennità base ridotta		coefficiente di sede		Subtotale
1.010,19	x	6,392	=	6.457,13
Subtotale		indennità base ridotta		Indennità lorda
6.457,13	+	1.010,19	=	7.467,32
Indennità lorda		adeguamento regionale all'		valore nuovo
7.467,32	x	85%	=	6.347,22

Personale del comparto				
indennità base		riduzione ex L. 190/2014		indennità base ridotta
929,62	-	20%	=	743,70
indennità base ridotta		coefficiente di sede		Subtotale
743,70	x	6,392	=	4.753,72
Subtotale		indennità base ridotta		Indennità lorda
4.753,72	+	743,70	=	5.497,41
Indennità lorda		adeguamento regionale all'		valore nuovo
5.497,41	x	85%	=	4.672,80

Il regime fiscale è disciplinato dall'articolo 51, comma 8, del T.U.I.R., che testualmente recita:

"...Gli assegni di sede e le altre indennità percepite per servizi prestati all'estero costituiscono reddito nella misura del 50 per cento. Se per i servizi prestati all'estero dai dipendenti delle amministrazioni statali la legge prevede la corresponsione di una indennità base e di maggiorazioni ad esse collegate concorre a formare il reddito la sola indennità base nella misura del 50 per cento nonché il 50 per cento delle maggiorazioni percepite fino alla concorrenza di ottantasette quarantesimi dell'indennità base o, limitatamente alle indennità di cui all'articolo 1808, comma 1, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, due volte l'indennità base. Qualora l'indennità per servizi prestati all'estero comprenda emolumenti spettanti anche con riferimento all'attività prestata nel territorio nazionale, la riduzione compete solo sulla parte eccedente gli emolumenti predetti. L'applicazione di questa disposizione esclude l'applicabilità di quella di cui al comma 5. (21) (28)..."



f67db392



(Codice interno: 489479)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1388 del 11 novembre 2022

Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

Note per la trasparenza:

Si tratta con il presente provvedimento di procedere all'autorizzazione della pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio.
--

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

A seguito dell'avvio della XI legislatura, si è dato corso agli adempimenti preordinati alla progressiva completa definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale ed al conferimento dei relativi incarichi dirigenziali, apicali e non, in conformità delle disposizioni della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b), della L.R. n. 54/2012, la struttura organizzativa della Giunta regionale si sostanzia, fra l'altro, in Aree, intese quali "...macro strutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative ed eventuali Strutture temporanee e di progetto, corrispondenti a vaste materie di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale, cui è preposto un Direttore."

Il successivo comma 3 del medesimo articolo 9 precisa che "La Giunta regionale individua con proprio provvedimento le Aree, le Direzioni, le Unità Organizzative e le Strutture temporanee e le Strutture di progetto di cui al comma 2 e ne determina le relative competenze."

Le Aree costituiscono, quindi, l'articolazione amministrativa apicale per macro materie omogenee della Giunta regionale, che ne determina, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 54/2012, il numero, le attribuzioni e le competenze in base a criteri di omogeneità, economicità ed efficienza.

Alle succitate Aree - di volta in volta costituite dalla Giunta regionale (cc.dd. Aree facoltative), si affianca l'Area alla Sanità e al Sociale (c.d. Area obbligatoria), in quanto espressamente istituita dalla L.R. n. 56/1994 e s.m.i., Area cui è preposto il Direttore generale alla sanità e al sociale, anch'essa poi articolata in Direzioni, Unità Organizzative ed eventuali Strutture temporanee e di progetto.

Ferma restando, quindi, la sussistenza ex lege dell'Area Sanità e Sociale, per quanto attiene alle Aree cc.dd. facoltative, si richiama, tra le altre, la DGR n. 1702 del 9/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha individuato, con decorrenza 1° gennaio 2021, le seguenti sei Aree intese, come detto, quali macro strutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative e eventuali Strutture temporanee e di progetto, corrispondenti a materie vaste di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale:

Area Sanità e Sociale (a carattere obbligatorio sulla base della vigente legislazione regionale);
Area Tutela e Sicurezza del Territorio;
Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;
Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;
Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Di conseguenza, con deliberazioni del 22/12/2020 e del 12/01/2021 la Giunta regionale ha provveduto, previa pubblicazione di appositi avvisi, al conferimento degli incarichi di Direttore d'Area non già in essere.

Nelle more del completamento del processo riorganizzativo che, dopo le Aree, ha coinvolto le sotto ordinate Direzioni e Unità Organizzative, con DGR n. 1753 del 22/12/2020 si è disposto l'incardinamento delle medesime Direzioni e Unità Organizzative coniate nella precedente organizzazione relativa alla X legislatura, sotto le neo costituite Aree, con contestuale proroga degli incarichi dirigenziali di titolarità e/o ad interim in scadenza al 31 dicembre 2020, o scadenti nel corso del primo semestre 2021, fino alla data di completamento della riorganizzazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021.

Nel corso del 2020 e del 2021 si è quindi proseguito nel completamento del processo riorganizzativo ricoprendo le posizioni di Direttore di Area vacanti o in scadenza il 31/12/2020, nonché all'istituzione delle nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali, alla riclassificazione di alcune strutture, contestualmente disponendo - ai fini della copertura anche della maggior parte dei posti di Direttore di Direzione e di Unità Organizzativa - la successiva pubblicazione di appositi avvisi di selezione.

Per quanto riguarda l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, con DGR n. 1803 del 29/11/2019 e successiva DGR confermativa n. 1702 del 9/12/2020, l'incarico di Direttore di Area era stato conferito già dal 1/01/2020 all'Ing. Elisabetta Pellegrini con durata triennale, ora di imminente scadenza il prossimo 31/12/2022.

Avendo le Aree valenza strategica per l'organizzazione regionale, risulta opportuno dare avvio alla procedura di pubblicazione dell'avviso di selezione per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio sopra citata.

L'avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale per un periodo di 15 giorni e sarà rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione e degli Enti regionali oltre che a dirigenti o professionisti esterni, muniti di adeguata esperienza professionale, sulla scorta dei requisiti di partecipazione declinati nell'avviso stesso e fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'amministrazione regionale e agli altri enti regionali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

L'incarico avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 come modificata dalla Legge regionale n. 14 del 17 maggio 2017;

VISTO il Regolamento della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016 e s.m.i.;

VISTE le Deliberazioni n. 1378 del 23/09/2019, n. 1803 del 29/11/20219 e n. 1702 del 9/12/2020;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare nel sito istituzionale apposito avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, in conformità alle previsioni di cui al Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i., per un periodo di 15 giorni;
3. di dare atto che l'avviso sarà rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione e degli Enti regionali oltre che a dirigenti o professionisti esterni, muniti di adeguata esperienza professionale, sulla scorta dei requisiti di partecipazione declinati nell'avviso stesso e fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'amministrazione regionale e agli altri enti regionali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
4. di dare atto che l'incarico avrà durata di tre anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2023 o dalla data di effettiva immissione nelle funzioni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali;
5. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione della presente deliberazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 489480)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1389 del 11 novembre 2022

Procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 165/2001, riservato al personale dirigente di altra amministrazione pubblica attualmente in posizione di comando presso l'Area Sanità e Sociale. Conferma di incarico dirigenziale in essere e adozione misure di assestamento organizzativo nell'ambito della medesima Area Sanità e Sociale.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto degli esiti dell'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D. Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di un dipendente con qualifica dirigenziale, da assegnare all'Area Sanità e Sociale. Nel contempo si procede all'adozione, nell'ambito dell'organizzazione amministrativa della Giunta regionale definita con le deliberazioni n. 571 del 4/5/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022, n. 210 dell'8/03/2022 e n. 690 del 14/06/2022, all'adozione di circoscritte puntuali misure di assestamento organizzativo nell'ambito della medesima Area Sanità e Sociale.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

La Giunta regionale, con delibera n. 572 del 20/05/2022, ha approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024, e con successiva delibera n. 761 del 29/06/2022, ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2022/2024, il quale ha quantificato la capacità assunzionale per gli anni 2022-2024 e la programmazione dei fabbisogni di personale con qualifica dirigenziale.

Le pubbliche amministrazioni per il reclutamento di personale possono ricorrere anche alle procedure di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse"; in particolare, il comma 2-bis dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, prevede che le amministrazioni che decidono di attivare procedure di mobilità esterna devono provvedere, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. La Regione del Veneto in data 16/09/2022 pubblicava un avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, c. 2 bis, del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse", per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di un dipendente con qualifica dirigenziale, per le peculiari esigenze organizzative e gestionali dell'Area Sanità e Sociale, rappresentate con nota prot. n. 331582 del 27/07/2022 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale.

La procedura si è conclusa, come da decreto del direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 246 del 25 ottobre 2022, individuando quale candidato alla copertura del posto il dott. Mauro Bonin, dipendente di Azienda Zero, attualmente in comando presso l'Amministrazione regionale, Area Sanità e Sociale, in qualità di direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR.

Si propone, pertanto, di prendere atto della determinazione della Direzione Organizzazione e Personale, incaricando la medesima a perfezionare il passaggio del dott. Mauro Bonin da Azienda Zero alla Regione del Veneto.

Stante la titolarità in capo al dott. Mauro Bonin di incarico dirigenziale presso la Regione, già attribuito con delibera n. 157 del 22 febbraio 2022, si propone di confermare lo stesso, fermo restando la relativa scadenza.

Nel contempo si propone di procedere all'adozione di misure organizzative nell'ambito della medesima Area Sanità e Sociale come da richiesta del Direttore Generale della medesima Area con nota prot. n. 340627 del 2/08/2022.

Più in particolare l'introduzione di specifica misura organizzativa, che con il presente provvedimento si va ad illustrare, nasce in ragione delle competenze maturate nell'ambito della contrattualistica della medicina convenzionata e dell'attribuzione alla Unità Organizzativa di Fascia B "Commissione Salute e relazioni socio-sanitarie" delle funzioni relative all'attuazione dell'ACN (Accordo Collettivo Nazionale) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, con particolare riferimento alla definizione del nuovo Accordo Integrativo Regionale (AIR), come previsto dall'ACN del 28/04/2022.

Sotto tale profilo, con la succitata nota prot. n. 340627 del 2/08/2022, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha rappresentato la necessità di proporre un assestamento organizzativo mirato principalmente a rafforzare ambiti e competenze dell'attuale Unità Organizzativa di Fascia B "Commissione Salute e relazioni socio-sanitarie", incardinata nell'ambito della

medesima Area.

Nello specifico, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha proposto la riclassificazione della citata Unità Organizzativa di Fascia B in Unità Organizzativa di Fascia A in considerazione dell'assunzione, in capo alla stessa Unità Organizzativa, delle funzioni suindicate anche in riferimento agli AACCN (Accordi Collettivi Nazionali) della pediatria di libera scelta e della specialistica ambulatoriale, veterinaria e altre professioni sanitarie.

Pertanto, la declaratoria attuale delle attività della UO "Commissione Salute e relazioni socio-sanitarie", approvata con DGR n. 571 del 4/05/2021 ed avente il seguente contenuto: "la UO assicura il necessario supporto all'assessorato ed alla Direzione Generale in ordine ai lavori della Commissione salute e delle sotto-commissioni. Opera anche nell'ambito del sistema sanitario regionale in collaborazione con altre Regioni d'Italia e d'Europa, con le Istituzioni Europee ed Internazionali. L'UO opera altresì nell'ambito della ricerca, finalizzandola agli indirizzi della programmazione regionale, orientandola ai bisogni di salute dei cittadini e allo sviluppo del sistema assistenziale", è integrata con le seguenti ulteriori competenze: "la UO fornisce supporto nell'attuazione degli AACCN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, della pediatria di libera scelta e della specialistica ambulatoriale, veterinaria e altre professionalità sanitarie, in accordo con le competenti preposte Direzioni".

Titolare della Struttura rimane, senza soluzione di continuità e con confermata scadenza dell'incarico al tempo conferito, l'attuale Direttore incaricato, giusta DGR n. 91 del 7/02/2022.

Dette funzioni saranno altresì svolte in stretto raccordo con la Direzione Programmazione Sanitaria, in particolare con la Unità Organizzativa "Cure Primarie", a cui compete la definizione della programmazione territoriale e dei relativi obiettivi di salute, dei percorsi, indicatori e strumenti per attuarli e con il supporto funzionale della medesima Unità Organizzativa "Cure Primarie" che ad oggi presidia gli aspetti giuridici e contrattuali della materia.

La modifica organizzativa in argomento avrà decorrenza dal 1° dicembre 2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs. 165/2001;

VISTA legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la DGR n. 91 del 7 febbraio 2022;

VISTA la DGR n. 157 del 22 febbraio 2022;

VISTA la nota prot. n. 331582 del 27/07/2022 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;

VISTA la nota prot. n. 340627 del 2/08/2022 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;

VISTO il decreto del direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 246 del 25 ottobre 2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di richiamare le premesse quali parte integrante della presente deliberazione;
2. di prendere atto dei risultati della procedura di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse", per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di un dipendente con qualifica dirigenziale, da assegnare all'Area Sanità e Sociale, come da

decreto del direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 246 del 25 ottobre 2022, che ha portato all'individuazione, quale candidato alla copertura del posto, il dott. Mauro Bonin, dipendente di Azienda Zero, attualmente in comando presso l'Amministrazione regionale - Area Sanità e Sociale, in qualità di direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR;

3. di confermare in capo al dott. Mauro Bonin l'incarico attualmente ricoperto dal medesimo presso la Regione del Veneto di Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR, afferente all'Area Sanità e Sociale, già attribuito con delibera n. 157 del 22 febbraio 2022, ferma restando la relativa scadenza;
4. di approvare un assestamento organizzativo nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, disponendo la riclassificazione dell'Unità Organizzativa di Fascia B "Commissione Salute e relazioni socio-sanitarie" in Unità Organizzativa di Fascia A, con le seguenti competenze: "la UO assicura il necessario supporto all'assessorato ed alla Direzione Generale in ordine ai lavori della Commissione salute e delle sotto-commissioni. Opera anche nell'ambito del sistema sanitario regionale in collaborazione con altre Regioni d'Italia e d'Europa, con le Istituzioni Europee ed Internazionali. L'UO opera altresì nell'ambito della ricerca, finalizzandola agli indirizzi della programmazione regionale, orientandola ai bisogni di salute dei cittadini e allo sviluppo del sistema assistenziale. La UO fornisce supporto nell'attuazione degli AACCN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, della pediatria di libera scelta e della specialistica ambulatoriale, veterinaria e altre professionalità sanitarie, in accordo con le competenti preposte Direzioni";
5. di confermare quale titolare dell'Unità Organizzativa "Commissione Salute e relazioni socio-sanitarie", l'attuale Direttore incaricato, giusta DGR n. 91 del 7/02/2022, senza soluzione di continuità e con confermata scadenza dell'incarico conferito;
6. di disporre che la modifica organizzativa di cui al punto 4 avrà decorrenza dal 1° dicembre 2022;
7. di dare atto che le obbligazioni di spesa derivanti dal presente provvedimento trovano copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103960 "Retribuzioni lorde lavoro dipendente - M13P07 - REDDITI da lavoro dipendente (L.R. 31/12/2012, N.54)", n. 103959 "I.R.A.P. pagata dalla regione in qualità di soggetto passivo sui redditi da lavoro dipendente - M13P07 - Imposte e Tasse a carico dell'ente (art. 3, c. 1, lett. E, art. 16, D.LGS. 15/12/1997, n.446), n. 103961 "Trattamento economico accessorio del personale - M13P07 - Redditi da lavoro dipendente (L.R. 31/12/2012, N.54)" e n. 103962 "Straordinario per il personale - M13P07 - Redditi da lavoro dipendente (L.R. 31/12/2012, N.54)" del bilancio di previsione 2022-2024 e che i suddetti capitoli presentano sufficiente capienza;
8. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 489723)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1458 del 18 novembre 2022

Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e ANBI Veneto per la promozione e l'implementazione di azioni di formazione e di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sui temi della salvaguardia dell'ambiente e del territorio. Rinnovo per l'anno scolastico 2022/2023. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, art. 4 c.c.1, lett. 1 bis e DGR n. 103 del 07.02.2022.

*[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

Si rinnova per l'a.s 2022/2023 il Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e ANBI Veneto - Unione Regionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, approvato con DGR n.103 del 7/2/2022, per l'attuazione del progetto "Acqua, ambiente, territorio: bonifica è sostenibilità". Si autorizza l'assegnazione di un contributo regionale a sostegno del progetto.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 103 del 7/2/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa - rinnovabile per gli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 - tra Regione del Veneto, Ufficio scolastico Regionale per il Veneto e 'ANBI Veneto - Unione Regionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue', finalizzato alla promozione di azioni di formazione e di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) rivolti ad alunni, studenti e insegnanti sui temi della salvaguardia dell'ambiente e del territorio: a sostegno delle iniziative previste nel Protocollo ha autorizzato inoltre l'erogazione di un contributo regionale pari ad euro 50.000,00 ovvero al 50% del costo complessivo del progetto.

Con il presente provvedimento, verificati gli esiti delle attività realizzate, in sintesi di seguito descritti, si propone per l'anno scolastico 2022/2023 di rinnovare il Protocollo d'Intesa e di autorizzare l'erogazione di un contributo regionale massimo di euro 50.000,00 corrispondente ad una quota non superiore al 50% del costo del progetto quantificabile nell'importo massimo di euro 100.000,00.

Il progetto "Acqua, ambiente, territorio: bonifica è sostenibilità" realizzato da ANBI Veneto nell'anno scolastico 2021/2022 ha coinvolto 28 istituti scolastici, circa 1400 studenti di scuola primaria e secondaria di primo e di secondo grado, con azioni formative e laboratori sui temi della manutenzione dei corsi d'acqua, della sicurezza idraulica e dell'uso della risorsa idrica anche in rapporto alla sostenibilità ambientale, con specifica attenzione dedicata alla storia del territorio veneto, caratterizzata da importanti opere di bonifica e di regimentazione delle acque. Il progetto è stato anche l'occasione per sviluppare importanti sinergie tra amministrazioni locali, enti e associazioni sui temi della gestione dell'ambiente e della sostenibilità.

Dal questionario di gradimento somministrato a conclusione dell'intervento, cui hanno risposto 27 su 28 degli istituti coinvolti, risulta che tutte le scuole partecipanti hanno espresso una valutazione positiva sul valore della proposta didattica: oltre il 96% degli istituti coinvolti ha dichiarato inoltre di ritenere utile la riproposizione del progetto.

Tenuto conto che sia ANBI Veneto che USRV (con note agli atti della Direzione Formazione e Istruzione) hanno manifestato e dichiarato interesse e disponibilità a rinnovare il Protocollo di Intesa in oggetto, si propone di sostenere per l'anno scolastico 2022/2023 un'ulteriore iniziativa mirata ad accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'uso accorto delle risorse naturali, divenuta prioritaria a causa della siccità che anche il nostro territorio sta vivendo: il Protocollo che con il presente atto si propone di rinnovare per l'a.s. 2022/2023 avrà durata fino al 31/12/2023 per la realizzazione del progetto "Acqua ambiente territorio: bonifica è sostenibilità" che sarà definito nei suoi aspetti operativi dal piano esecutivo predisposto e presentato da ANBI Veneto e approvato dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto, ai sensi dell'art. 9 del Protocollo in oggetto.

Si propone di approvare l'assegnazione di un contributo regionale, a favore di ANBI Veneto, per sostenere la realizzazione del progetto, determinando in euro 50.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa a carico della Regione del Veneto, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, impegnando la somma a carico delle risorse relative alla linea di spesa di cui alla L.R. 13/04/2001, programma 04.07 *Diritto allo studio*, iscritte per l'esercizio 2023 nel DDL 9 del 16/08/2022 "Bilancio di Previsione 2023-2025", previa esecutività della relativa legge di approvazione.

Come da art. 6 del succitato Protocollo d'Intesa - che con il presente atto si propone di rinnovare per l'a.s. 2022/2023 - ANBI Veneto si impegna, tra l'altro, a trasmettere entro il 31 agosto 2023 alla Regione del Veneto e alla Direzione Generale dell'USR

la relazione che descriva le attività svolte con particolare riferimento al numero dei progetti scolastici predisposti e realizzati e al numero di istituti scolastici e soggetti coinvolti.

Il contributo regionale sarà erogato ad ANBI Veneto secondo le seguenti modalità:

- un anticipo, pari al 40% del contributo assegnato, con esigibilità 2023, ad avvenuto avvio delle attività, su presentazione di nota di richiesta di pagamento in regime fuori campo IVA e di idonea garanzia fideiussoria - secondo il modello di cui all'Allegato A del decreto n. 573 del 1/7/2009 della Direzione Formazione - a copertura della somma anticipata. La polizza fideiussoria sarà svincolata successivamente all'approvazione del rendiconto, qualora non fossero dovute restituzioni a carico del beneficiario stesso;
- il saldo, pari al restante 60% del contributo assegnato, con esigibilità 2023, a seguito di formale approvazione del rendiconto. Ai fini della verifica rendicontale sui costi del progetto e sull'attività realizzata, il beneficiario, entro il 31 ottobre 2023, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/5/2017.

Resta inteso che, in caso di mancata richiesta in conto anticipi, il contributo sarà erogato integralmente a saldo, per la quota dovuta successivamente all'approvazione rendicontale.

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà, in sede di assunzione dell'impegno di spesa, disporre la modifica del cronoprogramma dei pagamenti.

Si ricorda che, al perfezionarsi del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30/4/2019 convertito in L. n. 58 del 28/6/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 4 agosto 1990 n. 241, art. 12;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 138, comma 1 lettera f);

VISTA la L.R. 31 marzo 2017, n. 8, art. 2 comma 4 e art. 4, comma 1, lettera l bis;

VISTO il D.Lgs. 23/6/2011, n. 118;

VISTO l'art. 35 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019;

VISTA la L.R. 29/11/2001 n. 39;

VISTO il disegno di legge regionale n. 9 del 16/08/2022 "Bilancio di Previsione 2023-2025";

VISTA la DGR 103 del 7/2/2022 e il Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio scolastico Regionale per il Veneto e ANBI Veneto - Unione Regionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, sottoscritto con firma digitale nelle date 7/3/2022, 16/3/2022 e 17/3/2022 e repertoriato al n. 39677;

VISTA la DGR n. 1400 del 12/10/2021 "Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per lo sviluppo delle competenze degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado in materia di storia e cultura del Veneto e di storia dell'emigrazione veneta. L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i.";

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Formazione n. 573 del 1/7/2009 "Approvazione del nuovo schema tipo di garanzia fideiussoria per anticipi acconti e pagamenti intermedi riguardanti le attività formative finanziate con fondi regionali, nazionali o comunitari";

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/5/2017 "Approvazione del 'Vademecum beneficiari contributi regionali' e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017";

VISTA la DGR n. 2073 del 14/12/2017 "Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241";

RICHIAMATA la nota USRV prot. 22493 del 18/10/2022 "Protocollo d'intesa Regione Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, ANBI Veneto - Dichiarazione manifestazione d'interesse per il rinnovo delle attività per l'a.s. 2022/2023", acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 484939;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rinnovare per l'a.s. 2022/2023 il Protocollo d'Intesa - approvato con DGR n. 103/2022 - tra Regione del Veneto, Ufficio scolastico Regionale per il Veneto e ANBI Veneto per la promozione di azioni di formazione e di PCTO rivolti ad alunni, studenti e insegnanti sui temi della salvaguardia dell'ambiente e del territorio, in particolare "Acqua ambiente territorio: bonifica è sostenibilità";
3. di autorizzare l'assegnazione di un contributo regionale, a favore di ANBI Veneto, per un importo complessivo non superiore al 50% del costo complessivo del progetto, quantificato in euro 100.000,00, per sostenere la realizzazione delle iniziative previste dal Protocollo di cui al punto 2;
4. di determinare in euro 50.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico delle risorse relative alla linea di spesa di cui alla L.R. 13/04/2001, programma 04.07 *Diritto allo studio*, iscritte per l'esercizio 2023 nel DDL 9 del 16/08/2022 "Bilancio di Previsione 2023-2025", previa esecutività della relativa legge di approvazione;
5. di approvare le modalità di erogazione del contributo regionale di cui al punto 4, come esposte in premessa;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'approvazione del piano esecutivo di definizione degli aspetti operativi dell'edizione 2022/2023 del progetto "Acqua ambiente territorio: bonifica è sostenibilità", che sarà presentato da ANBI Veneto;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento si rendesse necessario per l'attuazione dello stesso, compresa la modifica del cronoprogramma dei pagamenti in premessa indicato;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 489724)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1459 del 18 novembre 2022

StatisticAll - Festival della Statistica e della Demografia, ottava edizione (Treviso 3, 4, 5 dicembre 2022): co-promozione e assegnazione di un contributo economico a sostegno dell'evento. L.R. n. 11 del 13 aprile 2001, art. 138 e L. R. n. 8 del 31 marzo 2017, artt. 2 e 4.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:

Si approva l'adesione della Regione del Veneto all'ottava edizione di *StatisticAll - Festival della Statistica e della Demografia* e, a sostegno dell'iniziativa, l'erogazione di un contributo economico di euro 5.000,00 alla Società Statistica "Corrado Gini", associazione culturale senza fini di lucro.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

In base alla legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 *Il sistema educativo della Regione Veneto*, la Regione riconosce il capitale umano quale fondamento per lo sviluppo sociale ed economico della comunità (art. 2) e il governo regionale del Sistema educativo si realizza attraverso: il monitoraggio delle esigenze di istruzione e formazione emergenti dalle comunità locali e dalle forze sociali, culturali, produttive, del sistema delle imprese e del mondo lavoro; la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione; la programmazione e promozione di un sistema strutturato di verifica degli esiti occupazionali del sistema educativo (art. 4).

Per lo svolgimento di tali attività le pubbliche amministrazioni necessitano di modelli statistici, di metodiche di utilizzo delle banche dati e di analisi statistiche e demografiche, strumenti indispensabili sia per chi svolge attività di governo che per i soggetti interessati a partecipare in modo consapevole e informato alla vita sociale (operatori economici, parti sociali, cittadini, media).

Anche in materia di istruzione, formazione e lavoro, Statistica e Demografia sono dunque discipline di cruciale importanza nelle attività di programmazione. Nell'ambito del sistema educativo del Veneto, ad esempio, la banca dati ARS, Anagrafe Regionale dello Studente (di cui all'art. 3 del D.Lgs. 15.4.2005, n.76) che è alimentata dalle segreterie scolastiche, restituisce importanti informazioni sull'andamento della frequenza e dell'abbandono scolastico e costituisce il principale strumento per le politiche di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica.

Per quanto sopra, così come avvenuto in occasione delle precedenti edizioni, si propone con il presente atto di approvare la partecipazione della Regione del Veneto in qualità di ente co-promotore, all'iniziativa *StatisticAll - Festival della Statistica e della Demografia*, ottava edizione, che si svolgerà a Treviso dal 2 al 4 dicembre 2022 e di autorizzare l'assegnazione di un contributo economico a sostegno del progetto, accogliendo la richiesta in tal senso pervenuta alla competente struttura regionale dall'Associazione Società Statistica "Corrado Gini" (nota del 2.11.2022) per il particolare interesse che le tematiche trattate rivestono in ambito di formazione e lavoro.

StatisticAll - Festival della Statistica e della Demografia è nato nel 2015, promosso da ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica in collaborazione con SIS - Società Italiana di Statistica. Entrambi i soggetti svolgono un ruolo di rilevanza nazionale e la loro *mission* è orientata anche all'accrescimento della cultura statistica attraverso *partnership* che vedono il coinvolgimento di istituzioni pubbliche e organizzazioni private. Il Festival si avvale di un Comitato Scientifico, composto principalmente dal Presidente e dagli ex Presidenti della SIS, e della collaborazione dei rappresentanti di ben 12 università italiane, tra cui Università Ca' Foscari di Venezia e Università degli Studi di Padova. Un comitato d'onore garantisce il sostegno delle istituzioni e di alcune aziende al Festival. L'Associazione Società Statistica *Corrado Gini* di Treviso e il Comitato Organizzatore curano la realizzazione delle attività del Festival.

L'iniziativa, aperta alla partecipazione di un pubblico quanto più ampio possibile, ha registrato un forte interesse ed una nutrita partecipazione da parte di giovani che hanno avuto così modo di avvicinarsi od approfondire le discipline statistiche. Ne è conferma l'ampia diffusione che il Ministero dell'Istruzione ha dedicato, come ogni anno, all'evento.

Il tema dell'edizione del 2022 *Per un ritorno al Futuro: il debito demografico e la solidarietà intergenerazionale in una società longeva*, tratterà il tema dell'invecchiamento della popolazione legato all'innalzamento dell'aspettativa di vita e della crescente denatalità: il fenomeno, conosciuto come *aging*, comune a tutte le economie sviluppate, già oggi esercita una forte pressione in termini di pressioni al rialzo sulla spesa primaria corrente.

Si propone, quindi, alla Giunta regionale di autorizzare la co-promozione dell'evento 2022 ed il sostegno all'iniziativa con un contributo per l'importo massimo di spesa di euro 5.000,00 a parziale copertura delle spese per il noleggio delle attrezzature a favore dell'Associazione Società Statistica "Corrado Gini", associazione culturale senza fini di lucro che cura la realizzazione dell'evento.

All'assunzione del relativo impegno di spesa provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul cap. n. 100171 *Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno* (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11 del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2022-2024, che presenta sufficiente disponibilità, approvato con L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021, esercizio d'imputazione contabile 2022.

Il contributo autorizzato con il presente provvedimento sarà erogato, in un'unica soluzione, su richiesta, anticipatamente rispetto alla presentazione del rendiconto di spesa, da effettuarsi entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività secondo le modalità determinate con decreto della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15.5.2017. Qualora l'importo effettivamente riconoscibile sulla base delle spese ritenute ammissibili in sede di verifica rendicontale sia inferiore alla somma già erogata in conto anticipi, si provvederà alla richiesta di reintroito. A garanzia dell'eventuale credito regionale il beneficiario dovrà presentare, in sede di richiesta di erogazione, apposita polizza fideiussoria redatta secondo il modello regionale di cui al decreto della Direzione Formazione n. 573 del 1.7.2009.

Si ricorda che, al perfezionarsi del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30/4/2019 convertito in L. n. 58 del 28/6/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO la L.R. 13 aprile 2001, n. 11 *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 138, c. 1, lett. f)*;

VISTA la L.R. 31 marzo 2017, n. 8 *Il sistema educativo della Regione Veneto*;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 *Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*;

VISTA la L.R. n. 34 del 15 dicembre 2021 *Collegato alla legge di stabilità regionale 2022*;

VISTA la L.R. n. 35 del 17 dicembre 2021 *Legge di stabilità regionale 2022*;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021, n. 36 *Bilancio di Previsione 2022-2024*;

VISTO il D.Lgs. n. 76 del 15 aprile 2005, n.76 *Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53*;

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il DSGP n. 19 del 28.12.2021 - Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Formazione n. 573 del 1.7.2009 - Approvazione del nuovo schema tipo di garanzia fideiussoria per anticipi acconti e pagamenti intermedi riguardanti le attività formative finanziate con fondi regionali, nazionali o comunitari;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15.5.2017 - Approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali" e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati;

VISTA la DGR n. 2073 del 14.12.2017 - Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'art. 2, c. 2, lett. f) della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, modificato dalla L.R. 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la partecipazione della Regione del Veneto - quale Ente co-promotore - all'ottava edizione di *StatisticAll - Festival della Statistica e della Demografia* (Treviso, 2, 3, 4 dicembre 2022) che avverrà in accordo con il Comitato Scientifico e Organizzatore del Festival e in collaborazione con la Società italiana di Statistica, l'Istituto Nazionale di Statistica e la Società Statistica "Corrado Gini" associazione culturale senza fini di lucro;
3. di autorizzare l'assegnazione di un contributo regionale a sostegno dell'iniziativa di cui al punto 2. per un importo complessivo di euro 5.000,00 a parziale copertura delle spese per il noleggio delle attrezzature, a favore della Società Statistica "Corrado Gini" - associazione culturale senza fini di lucro che cura la realizzazione dell'evento - con sede in Treviso, 31100, Piazza San Leonardo, n. 26, codice fiscale 94148120267;
4. di determinare in euro 5.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100171 *Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno* (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11) del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2022-2024, esercizio d'imputazione contabile 2022, approvato con L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021;
5. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 4, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che il contributo di cui al presente provvedimento sarà erogato, in un'unica soluzione, su richiesta, anticipatamente rispetto alla presentazione del rendiconto di spesa, da effettuarsi entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività secondo le modalità determinate con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15.5.2017;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione della presente deliberazione e di ogni ulteriore provvedimento si rendesse necessario per l'attuazione della stessa;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.